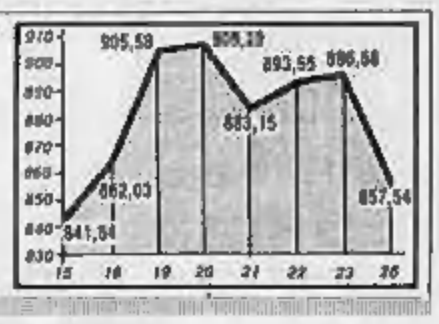
LA PAURA DEL FISCO FA ARRETRARE LA BORSA

BORSA — Dopo una prima fase di vendita, la Borsa registra ora modesti recuperi. Chiusure: Perugina ordinaria 5600, risparmio 2680; Cir ordinaria 18.400, risparmio 16.490, risparmio non convertibile 6880; Buitoni ordinaria 11.000, godimento 1° luglio 11.900, risparmio 6450, risparmio 1° luglio 5570. Altri prezzi: Fiat ordinaria 14.850-14.900, privilegio 10.750; Fiat 78.000-70.100; Sai ordinaria 60.000; Italia 34.700; Generali 185.000; Bastogi 815; Montedison 3560-3570.

Borsa quindi ancora in fase di assestamento dopo il pesante ribasso di ieri (—4,35 per cento). Sul l'indice Comit è sceso a 857,54, riguadagnando quasi il livello del 16 maggio scorso (841,84). Quella volta l'indice aveva ripreso subito a salire fino a toccare il 20 maggio il record di 893,55 (il giorno precedente era balzato da 862,03 a 905,59). Mercoledì 21 la Borsa aveva registrato un drastico ridimensionamento calando a 883,15, livello che poi si era contenutamente rialzato, come si vede nel grafico a fianco. Il ribasso di ieri comunque non ha creato drammi negli operatori, anzi molti, preoccupati dal comportamento troppo teso del mercato in questi ultimi tempi, hanno visto di buon occhio questo ridimensionamento, anche se le perdite sono state generali e in qualche caso pesanti.



● DOLLARO — Nuovo rialzo del dollaro. Oggi in apertura il indicato al di sopra delle 1578 lire contro le 1564,50 del fixing di ieri.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 140

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 27 Maggio 1986

NON TUTTO CHIARO NEL «SUICIDIO» SINDONA

La difesa chiede nuovi accertamenti. Scomparse quattro bustine di zucchero. Perché in ritardo la perizia sul thermos?

MILANO — La scomparsa di quattro bustine di zucchero, un thermos dimenticato, le mattonelle del pavimento di una cella. Altri tasselli misteriosi che vanno ad aggiungersi al «puzzle» del giallo per la morte di Michele Sindona, stroncato dal cianuro nel supercarcere di Voghera. Il mosaico che si ricompone, però, non offre verità ed alimenta invece dubbi e interrogativi forse irrisolvibili: il bancarottiere di Patti fu ucciso o si suicidò?

E il giallo si riapre proprio quando le indiscrezioni sulle perizie ordinate dalla magistratura (il sostituto procuratore generale Gianni Simoni sta esaminando la relazione del professor Antonio Fornari, della dottoressa Maria Montagna e del dottor Angelo Groppi) parevano far pendere la bilancia delle ipotesi verso la soluzione-suicidio. Ieri mattina, però, i legali della famiglia Sindona, gli avvocati Dominioni, Boneschi e Carboni, hanno emesso un duro comunicato in cui manifestano «*profondo sconcerto per la propalazione di notizie tanto manipolate da far pensare alla loro origine possano stare persone interessate al prevalere ad ogni costo della tesi suicidaria*».

E immediatamente, altre indiscrezioni di segno opposto hanno rilanciato il fronte dell'omicidio. **Il mistero dello zucchero** — Ogni giorno, con la colazione, chiuse in un contenitore sigillato, nella cella di Sindona giungevano anche 4 bustine di zucchero. Quelle della mattina del suo malore, il 20 marzo scorso, non sono mai state ritrovate. I periti non le hanno mai rintracciate e hanno dimostrato che l'ex banchiere non può neppure averle gettate nel gabinetto dove, celandosi alle telecamere di controllo, avrebbe bevuto il caffè avvelenato dal cianuro. Ripetute prove hanno dimostrato che, tirando la sciacquone una le guardie negano che Sindona l'abbia fatto), le bustine continuano a galleggiare nel water. C'era il cianuro nello zucchero?

Il thermos — Non è vero, come scritto nei giorni scorsi dai giornali, che i periti abbiano potuto dimostrare l'assoluta mancanza di cianuro nel thermos usato per trasportare il caffè nella cella di Sindona e da lui poi versato nella tazzina. Subito dopo, fu lavato con cura dai cameriori del bar interno del carcere. Adesso è impossibile stabilire se il veleno ci fosse oppure no. Ma non è tutto. Sembra che il contenitore sia rimasto abbandonato per cinque giorni, dopo il suicidio del bancarottiere, in un cassetto del bar. Nessuno l'ha cercato: né il magistrato, né i periti, né la commissione d'inchiesta ministeriale. Perché questa dimenticanza?

Il cianuro sul pavimento — Anche questa voce è stata smentita. Non ci sono tracce consistenti di veleno sulle piastrelle vicino al gabinetto (l'eventuale conferma che Sindona si è versato da solo il cianuro, facendone cadere alcune particelle a terra). Di qui, la richiesta dei legali di «*nuove indagini, sulla base di alcune circostanze inquietanti emerse dalla perizia*».

Contestato il «sedici» al Totip

HA VINTO 560 MILIONI MA PUO' PERDERNE 400

Giallo per il SuperTotip. Il fortunato «sedicista» che domenica scorsa aveva vinto 560 milioni, potrebbe venir privato della vincita legata alle due corse supplementari (400 milioni), a seguito di un errore venuto in luce dal controllo effettuato dalla Guardia di Finanza sulla scheda vincente. Non è in dubbio la validità del «12» che, insieme agli «11» e al «10» del sistema giocato, fa vincere complessivamente 160 milioni. Ma «sub judice» resta il «bonus» da 400 milioni. La presunta irregolarità riguarda il modo in cui è stato compilato il retro della parte «spoglio»: infatti anziché quattro «1» consecutivi, come appaiono nella parte «figlia», sullo «spoglio» è stata tracciata una linea dritta e continua, senza perder tempo per sollevare la matita: una cattiva abitudine di molti giocatori e ricevitori per «guadagnare tempo». La volontà del giocatore è confermata dalla «figlia», ma il regolamento prescrive che devono essere usati solo i segni «1», «X», «2», senza correzioni o varianti. Ora i responsabili della Sisal devono celermente decidere se dare ragione all'intendente di Finanza o assegnare ugualmente i 400 milioni al vincitore. Infatti domenica è l'ultima giornata del SuperTotip: il montepremi sarà di 500 milioni oppure di 100 milioni?

L'AREA ZAC NON SI RASSEGNA AL LISTONE PORRA' ANCORA ALCUNE DOMANDE A DE MITA

Aperto il dibattito: il Congresso dc discute sulla «nuova strategia» preannunciata dal segretario. Un'intervista a Guido Bodrato

ROMA — Oltre che vicesegretario, Guido Bodrato è uno dei leaders dell'«area Zac», il cartello delle sinistre grande elettore storico di De Mita. Ma in questo congresso da appena iniziato, l'area Zac è scossa da turbolenze, sembra non condividere tutte le scelte del segretario, e in particolare è restia a confluire nel «listone» con il gruppo di centro.

Il congresso dc ha per ora registrato il solo e lunghissimo discorso di De Mita. Qual è il giudizio di Guido Bodrato sulla relazione introduttiva del segretario?

«*Il tema del nostro congresso è molto impegnativo* — risponde Bodrato — *perché mette a confronto il partito con le trasformazioni della società e con i problemi politici che ne emergono. La relazione di De Mita mi sembra abbia svolto questo tema in modo ampio e articolato, ricco di indicazioni, e costituisce una base utile per il dibattito congressuale. Le indicazioni politiche sono sufficienti per delineare quale iniziativa e quale ruolo si debbano assegnare, in questa fase e in questa maggioranza di governo, alla dc*».

C'è qualche tema nella relazione di De Mita che non è piaciuto all'«area Zac», o quanto meno che avrebbe voluto fosse sviluppato di più?

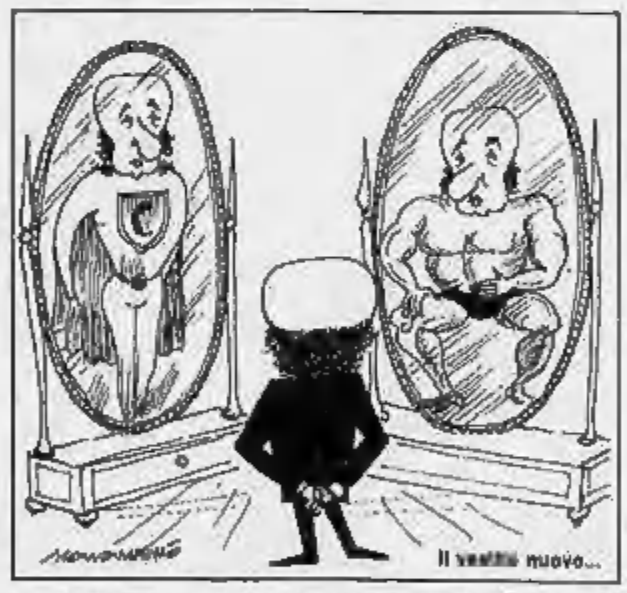
«*Per la verità ha sviluppato in modo ampio tutte le questioni alle quali oggi si può pensare. Certamente è possibile approfondire alcuni problemi*».

Quali?

«*Ad esempio il rapporto con le altre forze politiche di questa maggioranza: è una questione della quale si è discusso molto, e che, a mio giudizio, nella verifica di governo è stata considerata in modo utile ma non del tutto esauriente. Ci sono altri approfondimenti possibili; così come ci sono le questioni riguardanti il partito, che giustamente sono state aperte e per le quali ci si è affidati al dibattito congressuale*».

L'«area Zac» sembra non voler digerire questo «listone» con il centro. E' forse in attrito con De Mita?

«*Intanto questa definizione di 'listone' a me non piace, perché dà l'idea di un'ammucchiata indistinta, più che di un'evoluzione politica come noi crediamo si tratti, e in questo senso si debba favorire. Veniamo dal precedente congresso che ha visto quasi tutto il partito sulle stesse posizioni; in questi due anni non ci sono state divergenze significative, quindi è logico un ulteriore ravvicinamento delle posizioni. Noi riteniamo che il congresso possa certificare l'esistenza di una consistente aggregazione intorno al segretario: ci siamo mossi coerentemente in tutte le regioni in questa direzione*».



Tutti insieme appassionatamente dunque, sinistra e dorotei?

«*No. Pensiamo che ci sia ancora spazio — e dunque è un impegno che non possiamo abbandonare con troppa fretta e ingenuità — per un dibattito politico al quale intendiamo concorrere come sinistra democristiana. Non per accentuare i momenti di diversità, che esistono; piuttosto per accentuare quelli di convergenza, ma tenendo in piedi i due binari che reggono il rinnovamento: quello delle aggregazioni regionali e quello della partecipazione delle componenti politiche*».

Ma non crede che fosse più congeniale all'«area Zac» un'alleanza salda con Andreotti, piuttosto che con Piccoli, Gava e gli altri del centro?

«*Per la verità non siamo soltanto noi che possiamo porre o risolvere i problemi. Ci troviamo di fronte ad una iniziativa che ha avuto come regista il segretario del partito, e noi abbiamo ritenuto di non creare ostacoli a tale iniziativa. D'altra parte non si tratta di costituire una maggioranza predeterminata. Io ad esempio ritengo che una maggioranza debba costruirsi intorno alla proposta politica del segretario; e mi sembra che la sua proposta e la sua candidatura siano sostenute anche da Andreotti*».

E' vero che De Mita vuol farla lui, le liste per il Consiglio nazionale?

«*Penso di no. E' giusto che se ne occupi, ma sarebbe una forzatura se il segretario volesse un Consiglio nazionale a sua immagine e somiglianza. Perché il segretario eletto dal congresso deve avere necessariamente col Consiglio nazionale un rapporto dialettico, uno spazio nel quale è giusto che le sue proposte si confrontino, come deve avvenire in un partito democratico*».

La novità politica che più interessa in questo congresso è il dibattito sull'apertura al pci. E' davvero chiuso il capitolo del De Mita neoliberista? Si ritorna a Moro?

«*Anche i comunisti dicono che non si torna indietro, e ciò vale anche per noi. Non vedo cosa ci guadagneremmo, visto che abbiamo alle spalle anni difficili, quelli dell'emergenza, gli anni di piombo. Sono quelli gli anni nei quali si è spiegata la solidarietà nazionale, un'esperienza che va difesa. Ma oggi la situazione è molto diversa, abbiamo una maggioranza parlamentare e di governo che sosteniamo con convinzione. Negli ultimi tempi, però, i rapporti tra i partiti si erano inaspriti e irrigiditi oltre misura: dunque un rapporto più costruttivo e un dialogo più aperto, è utile non soltanto a noi e ai comunisti, ma alla vita democratica del nostro Paese*».

Il partito socialista è parso in allarme, vi accusa di flirtare con il pci.

«*Le preoccupazioni del psi sono infondate perché non c'è nulla di sotterraneo e di poco chiaro. C'è semplicemente da parte nostra la pretesa di rapporti che non abbiano bisogno di traduttori o interpreti. C'è l'esigenza di un dibattito politico che sia trasparente anche nei momenti elettorali, nei confronti della società italiana. Ed questo significa recuperare la lezione di Moro, allora certamente c'è un ritorno del pensiero moroteo. Ma in questi limiti, e non con tutte le polemiche che invece si vogliono far inutilmente risorgere*».

Gianni Pennacchi

■ ALTRI SERVIZI A PAGINA 11

RISCHIO D'INFARTO, LO PREANNUNCIA UN ORMONE

FILADELFIA — Ricercatori statunitensi hanno individuato un ormone che potrebbe segnalare quali bambini o adolescenti saranno, più avanti nella loro vita adulta, soggetti a rischio di cardiopatie. Ciò potrebbe offrire un ulteriore strumento di base per predisporre efficaci strategie preventive contro il principale «killer» moderno.

Da diverso tempo si sapeva che i bambini con il maggior rischio di sviluppare ipertensione (alta pressione arteriosa) sono quelli che hanno un corpo relativamente grasso e che raggiungono la maturità sessuale precocemente, dice il dottor Solomon Katz, che insieme ad altri ricercatori dell'università della Pennsylvania ha condotto lo studio.

Nel corso della ricerca è stato scoperto che in questi bambini a rischio era presente in quantità abnorme un ormone noto con la sigla «*DHEAS*».

I ricercatori hanno anche accertato che la conformazione corporea di questi bambini si differenzia nella norma. Cuscinetti di grasso si stabilizzano intorno al tronco e alla vita, piuttosto che alle estremità e che esiste una correlazione positiva tra questa particolare conformazione corporea e l'insorgenza di ipertensione più avanti nella vita.

Katz ha presentato il risultato dell'indagine al congresso annuale dell'associazione americana per l'avanzamento della scienza svoltosi a Filadelfia. Il «*DHEAS*» è stato riscontrato a livelli elevati in bambini tra gli 11 ed i 14 anni e la quantità è risultata particolarmente alta in soggetti che presentavano altri fattori predisponenti all'alta tensione.

Come è noto, l'ipertensione è una delle principali cause concorrenti nel provocare crisi cardiache.

«*Esiste senz'altro un'associazione tra i livelli elevati di questo ormone e l'aumento nella pressione del sangue*», ha detto il dottor Katz. «*I bambini che in questo delicato periodo della loro crescita sono più grassi, producono una quantità maggiore di «DHEAS» rispetto ai loro coetanei norma-conformati*». La denominazione completa dell'ormone è: «*Dehydroepiandrosterone salfato*».

Katz ha sottolineato che non tutti i bambini in sovrappeso e che raggiungono precocemente la maturità sessuale svilupperanno ipertensione. Saranno solo più a rischio di altri. Il dottor Katz è un antropologo, non un medico e la sua ricerca rientra in un programma molto vasto di studi che cercano di spiegare la prevalenza di alcune malattie della civiltà, quali, appunto, le cardiopatie, il diabete e l'obesità, la cui incidenza è molto acuta nelle società occidentali.

All'interno dello stesso programma di ricerche, ad esempio, il dott. Kenneth Weiss, dell'università di Stato della Pennsylvania, sta cercando di determinare perché gli italiani americani, da quaranta anni a questa parte, cioè dalla fine della seconda guerra mondiale, sviluppano tutti, al cento per cento, gradazioni varie di diabete se raggiungono la terza età. Oltre a questa grave malattia, le popolazioni indiane d'america sviluppano in tarda età disturbi gravi alla cistifellea, in particolare cancro alla cistifellea, che è sempre con esito letale poiché è difficile diagnosticarlo in stadi precoci. Sotto accusa, in questo campo, sono le diete a base di troppo elevate calorie.

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili di genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

San Giovanni

NO AI FUOCHI ARTIFICIALI SI FARA' IL CORTEO STORICO

Primo cambiamento di programma per la festa patronale di San Giovanni. Pur mantenendosi all'insegna dell'austerità (in seguito ai tagli ai fondi che interessano le finanze del Comune per le entrate inferiori a quelle previste, tagli che hanno colpito tutti gli assessorati), si è preferito fare sfilare il corteo storico, invece che fare lo spettacolo dei fuochi artificiali. L'indicazione è venuta dall'Associazion Piemontese, che ormai da quindici anni si interessa di organizzare i festeggiamenti, e che era riuscita a raccogliere nella piazze torinesi decine di migliaia di persone.

Spiega Andrea Fiamini, segretario dell'Associazion: *«Comprendiamo che ci sono difficoltà di bilancio, e che bisogna rinunciare a molte delle iniziative che si sarebbero volute fare. Abbiamo però fatto presente all'assessore Matteoli quali sono le peculiarità del San Giovanni, che noi abbiamo "reinventato" fin dal 1971, e il significativo recupero delle tradizioni popolari, che si esprime principalmente nel corteo storico con fiaccolata e con il "farò" in piazza San Carlo. Elementi tipici di Torino, a confronto dei fuochi artificiali, che non sono "caratteristici" della nostra città e che possono essere fatti in qualsiasi momento, come è accaduto nella Stratosfera. E l'assessore alla Cultura è stato disponibile ad accettare i nostri suggerimenti».*

Dunque almeno il corteo storico è stato «salvato»: e forse è stata la soluzione più logica, che accontenta il maggior numero di persone. Peccato per il resto del programma previsto (come il festival dei cantautori italiani e quello delle orchestre da ballo), ma non resta che attendere tempi migliori. Anche se ci si augura che qualche soldo possa arrivare dai privati, che potrebbero così contribuire a tramandare ai posteri la festa patronale di Torino.

p. g.

PER LATTE E INSALATA C'E' ANCORA TANTA PAURA

La radioattività sta producendo danni enormi all'agricoltura. Le verdure rifiutate su larga scala

E' ritornata ormai da giorni l'insalata sui mercati, ma pochi la comperano

Cielo sgombro di radioattività ma ancora carico di incognite mentre dai mercati torinesi si allontana lo spettro di Cernobil. E pazienza se domenica, a Caselle, il maxiaquilone sponsorizzato dalla Centrale del latte non è riuscito ad alzarsi in volo dato che la gente ha applaudito lo stesso dimostrando, novità assai più importante, di gradire al massimo le 20 mila razioni di yogurth offerte a corollario della manifestazione. Ed è così che, finalmente, alla Centrale di Torino si ha la sensazione di aver ritrovato la rotta.

Le analisi proseguono incessanti escludendo qualsiasi rischio, la situazione si sta via via normalizzando, ieri la quantità distribuita è risultata quasi il triplo di sabato scorso. Conclusione: comincia davvero ad andar meglio, prima o poi chissà che anche l'aquilone varato per pubblicizzare i pregi del latte appena munto riesca a decollare come merita.

Ci vorrà ancora parecchio tempo, però, soprattutto considerando i disagi accusati dalle stalle rifornitrici. Spiega la dottoressa Calcagni dell'Unione Agricoltori: *«Dopo aver stabilito che ai grandi centri industriali di raccolta fosse garantita una diaria giornaliera di 400 lire al quintale per la conservazione del latte qui affluito, si è evidenziato un pericoloso ristagno. Nessun industriale caseario sa ancora se le eccedenze, opportunamente lavorate, verranno ritirate dall'Alma ed a quale prezzo. Ai produttori non resta dunque che aspettare e sperare, amaramente consapevoli che non vedranno neppure un soldo prima che siano risolte dall'Alma le incognite dei raccoglitori».*

Incertezze pesanti, abbinate ad un diffuso senso di demoralizzazione e di solitudine che in questi giorni sembra il raccolto stagionale più significativo delle campagne, dove la presunta radioattività sta purtroppo producendo danni vistosamente e drammaticamente tangibili.

Precisa la dottoressa Calcagni: *«Il consumo delle verdure vietate subito dopo la tragedia di Cernobil continua ad essere rifiutato su larga scala mentre i ritiri previsti in proposito dall'Alma non aiutano affatto a risolvere i problemi che ne derivano nel mondo dell'agricoltura».* Mentre il peggio deve ancora arrivare. *«Com'è noto, l'Alma ha stabilito di ritirare sino al 19 maggio compreso e cioè nei giorni di maggior emergenza, non solo le verdure vietate per motivi precauzionali ma anche altre produzioni, quali le fragole, che i consumatori evitano istintivamente per timore a rifiutare in blocco, fissando per tale operazione un rimborso riferito ai valori medi di mercato risultati il 2 maggio scorso».* In teoria dunque, almeno in questa prima fase, tutto bene. Ma solo a patto di ignorare che l'Alma non solo paga meno dei normali grossisti ma per di più a 120 giorni di distanza. Particolare ancora più rilevante: i prezzi medi riferiti al 2 maggio risultano decisamente inferiori a quelli riscontrati lo stesso giorno sul mercato torinese, causa le spese di trasporto delle tante derrate in arrivo da Sud e l'alto livello qualitativo di alcune specifiche produzioni locali, a partire dagli apprezzatissimi asparagi piemontesi.

Si sottolinea all'Unione Agricoltori: *«Non solo le quotazioni conseguenti non risultano remunerative ma è ovvio che, rimandato il pagamento a quattro mesi di distanza, sul settore agricolo pesa in queste settimane una grossa crisi di liquidità. Senza contare i molti produttori i quali han preferito evitare qualsiasi consegna all'Alma, temendo che la destinazione finale (la discarica delle derrate distrutte finisca per essere loro accollata, con un ulteriore salasso: ed è l'ennesimo particolare che resta da chiarire».*

In campagna però non c'è mai stata l'abitudine di restarsene con le mani in mano. *«Dal 20 in poi, l'Alma sta continuando le operazioni di ritiro accantonata ogni procedura straordinaria e, di conseguenza, accettando soltanto la produzione allineata con determinati standard qualitativi a prezzi ancora inferiori a quelli precedenti. Ma gli agricoltori, compresi quelli che nei giorni scorsi han preferito buttar via le verdure a rischio e ripetere le semine, questa volta contribuiranno totalmente, rimettendoci una volta di più di tasca propria. Nella consapevolezza che solo evitando di sovraccaricare il mercato di merce che nessuno vuole si tornerà, prima o poi, ad una situazione normale».*

l. r.

Appello di 10 consiglieri comunali

«NUCLEARE CI VUOLE UN REFERENDUM»

Dieci consiglieri comunali della sinistra hanno preparato un appello sulle centrali nucleari, che ha già raccolto le prime adesioni.

«L'incidente di Cernobil, la riflessione sulle sue conseguenze pongono un grande problema morale alla società contemporanea.

«Le dimensioni e l'imprevedibilità non solo dell'incidente ma delle sue conseguenze nel tempo e nello spazio e nel cielo vitale stravolgono il concetto stesso di accettabilità del rischio che il progresso ha sinora avuto. La possibilità quasi azzerata di dominare le eventuali conseguenze dimostrano che ci troviamo di fronte ad uno squilibrio profondo tra progresso e sviluppo.

«E' ormai evidente che tutto si riconduce alla valutazione della natura ed entità dei rischi, attuali e futuri, connessi con l'impiego delle tecnologie nucleari e alla accettabilità o meno di tali rischi.

«Siamo convinti che, laddove si tratti dell'accettazione di un rischio, grande o piccolo, la questione alla fin fine non possa essere considerata meramente tecnica e le decisioni non possono essere assunte semplicemente per delega.

Pensiamo che, sulla scelta del nucleare, tutti i cittadini, i quali potrebbero essere insieme coinvolti nelle conseguenze di tale scelta debbano avere la possibilità di esprimersi.

«Per questo facciamo appello affinché: a) si sospenda la costruzione di tutte le centrali nucleari già decise, fino a che tutti i cittadini non si siano espressi. In tal senso va ampliato l'orientamento emerso in questi giorni nel dibattito parlamentare favorevole ad una sospensione sia pure temporanea dei lavori in corso; b) durante la sospensione si proceda alla convocazione di una *Assise Nazionale sull'Energia* e sulla sicurezza con la partecipazione di tutte le forze scientifiche politiche e sociali in campo, alla luce della nuova situazione; c) in tempi brevi, dopo una campagna di chiarificazione dei termini tecnico-economici, di sicurezza, scientifico-sanitari e comunque, dopo la Conferenza, si *definisca un referendum*, che chiarisca la scelta della maggioranza dei cittadini sulla opzione nucleare nel nostro Paese.

«Siamo infine convinti che ogni scelta in questo campo difficile e delicato debba maturare sulla base di elementi conoscitivi certi e chiari.

Per questo ci rendiamo noi stessi disponibili, per quanto ci compete, e facciamo appello al mondo della scienza e della tecnica perché contribuisca a mettere a disposizione di tutti in forma semplice e comprensibile conoscenze ed analisi prive di preconcetti di natura ideologica, economica o politica, al fine di costruire un quadro, per quanto possibile razionale, di valutazione del rischio nucleare.

«Sulla base di tali ragioni esprimiamo il nostro sostegno ai referendum che sono stati promossi in merito alla questione nucleare (parziale abrogazione Legge n. 5 e della legislazione che permette all'Enel di stipulare accordi internazionali per la costruzione di reattori nucleari)».

Promotori sono i consiglieri comunali: Gatti Fabrizio; Montefalchesi Corrado; Tartaglia Angelo; Gulante Cartone Carlo; Guidetti Serra Bianca; Sallo Giovanni; Bianchi Flavia; Grosso Carlo Federico; Baffert Carlo; Prina Franco.

Primi aderenti: Marengo Luciano, Segretario generale Cgil Torino; Lucà Mimmo, Presidente Prov.le Acli Torino; Ciaiolo Renzo, Presidente Arci Torino; Lattes Renato, Segreteria Regionale Cgil; Terracini Benedetto, Epidemiologo all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Torino; Bisoglio Astolfo, Segretario Camera del Lavoro di Settimo; Rasetti Mario, Fisico - Dipartimento di Fisica del Politecnico - Direttore dell'I.S.I.; Mussa Ivaldi Carlo, Ingegnere; Canapé Silvio, Segreteria Regionale Cgil; Vadacchino Mario, Fisico - Dipartimento di Fisica del Politecnico - Segretario Sezione Torinese Uspid; Vineis Paolo, Epidemiologo all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Torino; Tranfaglia Nicola, Docente Universitario - Direttore di «Città»; *Coordinamento Comitati per la pace:* Migliasso Angela, Deputato.

oggi & domani

Messicanos!

● Alle ore 18, presso il Salone La Stampa in via Roma 80, inaugurazione della mostra fotografica di Mario Monge «*Mericanos!*».

Immagini poetiche

● Alle ore 18, in via Lagrange 30, Palazzo Bricherasio, presso la sede della Società Italiana per l'organizzazione internazionale: «*Dei delitti e massime; Immagini poetiche e suggestive dello spirito indiano*». Relatore: dott. Irma Piovano, direttore del Centro piemontese di studi sul Medio ed Estremo Oriente.

Cinema S. Rita

● Alle 20,45, in via Vernazza 38, dibattito su: «*Cristiani e uomini di buona volontà: costruire insieme la pace*», con l'intervento di mons. Luigi Bettazzi vescovo di Ivrea.

Il cammino dell'uomo

● Alle 21, nella sala consiliare di via Capra 27, Rivoli, Giuseppe Montalenti (già prof di Genetica all'Università Sapienza di Roma) parla sull'argomento: «*Da Darwin all'ingegneria genetica*».

Libreria i Comunardi

● Alle ore 21, in via Bogino 9, presentazione del libro «*Ninjutsu: l'arte dell'invisibilità*», di Bruno Abietti. Contemporaneamente, inaugurazione della mostra «*Il respiro del Drago: armi ed attrezzi nelle arti marziali d'Oriente*», organizzata dalla scuola Yoshin Ryu di Torino.

Club Turati

● Alle ore 21, in via Accademia delle Scienze 7, presentazione del libro «*La ferita e il re*» (Gli archetipi femminili della cultura maschile), di Tilde Clerici Gallino. Intervengono Giorgio Calcagno, redattore capo di Tuttolibri e Gian Giacomo Rovera, straordinario di psichiatria, Università di Torino. Presiede Gianni Vattimo. Presente l'autrice.

Centro Baha'i

● Domani, alle ore 21,15, in via Cesare Lombroso 6, in occasione della commemorazione dell'Ascensione di Baha'u'llah, riunione di preghiere con la partecipazione di credenti di tutte le religioni. Giovedì, alle 21,15, conferenza pubblica e dibattito su «*Cristianesimo e Fede Baha'i*». Relatore: prof. Gianni Mazzoli. Moderatore: Ettore Foody. Ingresso libero.

Navigazione sul Po

● Fino al 15 giugno, servizio nelle sole giornate festive e di sabato dalle ore 15 alle 19; corse serali dalle ore 21 alle 23. A richiesta, sul percorso: Murazzi-Borgo Medioevale, con attracco in Al Murazzi, sia al Borgo Medioevale; Murazzi-Italia '61-Murazzi. Sul servizio sono applicate le seguenti tariffe per corsa di andata e ritorno: Murazzi-Borgo Medioevale, lire 2 mila; Murazzi-Italia '61, lire 4 mila; Murazzi-Moncalieri, lire 6 mila. Presso l'attracco dei Murazzi è predisposto un servizio di biglietteria nelle ore di funzionamento dell'esercizio di navigazione

Bersaglieri

● Torino ospiterà dal 7 al 15 giugno il XXXIV Raduno Nazionale Bersaglieri. Le manifestazioni indette per celebrare il 150° anniversario della fondazione del Corpo ed il 100° Associativo richiameranno nella città circa 50 mila persone.

Biblioteca Nazionale

● Il nuovo orario è il seguente: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato: ore 8,30-14; martedì, giovedì: ore 8,30-18,30 (continuato).

L'immagine applicata

● E' una mostra collettiva — realizzata con opere recenti di novanta fotografi professionisti operanti nell'area torinese e specializzati nei vari settori della committenza pubblicitaria — esposta nel foyer Sala Grande del Teatro Nuovo di Torino.

In un libro il repubblicano Bartoli racconta

SAVOIA, ULTIMO ATTO

Cervi e Sogno alla presentazione da Fogola

I Savoia hanno sempre no[illegible]. Ne trabocconano i retroscena, con rievocazioni che vorrebbero essere «stimolanti». I saggi sono già stati numerosi e altri s'annunciano — nello sforzo evidente di dire ancora qualche cosa di non detto — in questo 40° anniversario della Repubblica.

Non stupisce perciò che la calda giornata di ieri non abbia trattenuto il folto pubblico che alla «Dante Alighieri» ha fatto da cornice alla presentazione del volume «*I Savoia ultimo atto*», di Domenico Bartoli, edito dalla De Agostini. Un libro, quello di Bartoli, che quasi di certo avrà un destino curioso: non una copertina blu Savoia e un'accattivante sintesi di iconografia sabauda, scritto da un repubblicano onesto come Bartoli — che ha «studiato gli ultimi personaggi della dinastia con la cura e la passione distaccata di un entomologo», come ha detto Mario Cervi, presentatore del volume con Edgardo Sogno — tutto sommato piacerà ai monarchici.

Questi erano in maggioranza nella sala dei fratelli Fogola, alla «Dante Alighieri», librai editori antichi, attenti nel cogliere fatti e personaggi che scandiscono la storia. Cervi ha letto fra le pieghe del libro scoprendone l'essenza: l'autore vive il momento del prima-referendum, il travaglio della consultazione, il dopo-referendum. Non tace delle «colpe» di Vittorio Emanuele III, ma ne difende alcuni degli atteggiamenti più discussi: ad esempio, secondo Bartoli, non ci fu la «fuga di Pescara» perché il re non poteva pensare di cedere, lui capo dello Stato, in mano dei tedeschi, decapitando il vertice del Paese. Così il capo del governo, Badoglio. Errore vi fu, invece, nell'ordinare ai comandanti militari, come Roatta e Ambrosio, di seguire il re lasciando l'esercito — e quindi il Paese — allo sbando.

Le «colpe» del re e la fuga di Pescara. Il problema del ritorno in Italia di Vittorio Emanuele e del figlio Emanuele Filiberto. «Vogliamo forse dire che fu un madornale errore l'Unità d'Italia?»

Elementi sufficienti per suscitare se non l'entusiasmo monarchico certo la benevolenza e il libro ha avuto l'avallo della presenza dei massimi dirigenti del Movimento Monarchico Italiano.

Edgardo Sogno ha rievocato la sua «fede nella Corona», le lontane polemiche giornalistiche con il «repubblicano Bartoli», gli avvenimenti considerati oggi in una prospettiva che li decanta e consente di vederli, da episodi di cronaca divenuti realtà politica, in fatto storico che può essere — ed è — studiato con serenità.

Bartoli è per la rivalutazione globale dei Savoia considerandoli nell'adempimento di tutto un compito affidato loro dal destino più che per episodi singoli: fecero l'unità d'Italia.

Vogliamo — si domanda Bartoli — riconoscerlo, oppure dovremmo annoverare anche questa un madornale errore sabaudo?

Bartoli non evita il problema attuale del rientro in Italia del principe Vittorio Emanuele e di suo figlio Emanuele Filiberto, della regina Maria José, vedova di Umberto. Dice in proposito: «*Sarebbe tempo di chiudere quanto sopravvive della vecchia polemica tra i Savoia e lo Stato repubblicano. Essa è diventata vana e incomprensibile per la maggioranza degli italiani d'oggi*». E l'autore conclude: «*La monarchia appartiene alla nostra storia nazionale... non possiamo rinnegarla e non vogliamo rinnegare anche una parte di noi stessi*».

r. rosa.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brenna vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi - Amministratori Enrico Aurelio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 988 DEL 13-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 48 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 3 - Tel. 36 712 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443 545 ● AOSTA, v. X de Maistre, 10 - Tel. 45 951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 33 272 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 780, v. Repubblica, 29 - Tel. 365 220 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 29 - Tel. 236 826 ● CATANIA, c.so Martin Lutero Libertà, 32 - Tel. 321 531 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 036 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21 438 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 832 ● FIRENZE, v. Cavour, 50 - Tel. 27 44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 66 - Tel. 581 192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541 388 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, Galleria Unità V.le S. Martino - tel. 29 30 858 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218 545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.za Cavour, 33/a, 2 - Tel. 775 774 ● PALERMO, v. Marchese Ugo, 193 - Tel. 334 938 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36 642 ● REGGIO CALABRIA, fam. Perrello, 13 - Tel. 91 161 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41 548 ● ROMA, v. Gustavo Fara, 18 - Tel. 47 55 304 ● SANREMO, v. Goetano, 47 - Tel. 384 549 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 278 429 ● SAVONA, v. Astengo, 1/3 - Tel. 36 218 ● VERCELLI, v. Foà, 50 - Tel. 65 435

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 19,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Bocconcini alla crema

700 gr carne da spezzatino (scamone), 1 carota, 1 cipolla, 1 gambo di sedano, 1 bicchiere di vino bianco, 200 gr panna, 1 cucchiaino senape, 2 cucchiai salsa di pomodoro, farina bianca olio d'oliva, sale e pepe.

Tagliare il pezzo di carne che non sia troppo grasso — va benissimo lo scamone — in piccoli cubetti.

Far rosolare in una padella in olio d'oliva la carota, la cipolla e il gambo di sedano a fuoco lento in modo da non fare loro cambiare colore. Aggiungere i cubetti di carne passati nella farina bianca e far rosolare il tutto molto dolcemente.

Salare, pepare e bagnare con il vino bianco.

Lasciar cuocere qualche minuto poi aggiungere la panna, il cucchiaino di senape e i 2 cucchiai di salsa di pomodoro, che servono a dare un delicato colore rosa alla salsa di cottura.

Far cuocere sempre molto dolcemente per circa 30 minuti e portare in tavola ben caldi.

Ringraziamo per questa delicata ricetta lo chef Loriano Trovò sempre pronto a collaborare con noi.

Mario Piodi dona la sua collezione

TROFEI PER UN MILIARDO ALLA REGIONE

Un'altra splendida collezione entra nella cassaforte del patrimonio d'arte e cultura del Piemonte. E' composta da centinaia di trofei di caccia custoditi (ma sconosciuti ai più) finora nella tranquillità di una villa all'interno del parco La Mandria. Dalle 10 di giovedì questo «pezzo» curioso e prezioso sarà della Regione.

A regalarlo è Mario Piodi, ex-consulente venatorio del marchese Medici del Vascello. E' stato lui a mettere insieme, con infinita pazienza e grandissima passione una ricca serie di trofei. Sono ricordi di animali in parte cacciati da lui, in parte avuti in regalo da capi di Stato e personalità d'ogni parte del mondo. Sono il frutto di antiche battute di caccia, di viaggi, di avventure, di grandi incontri. La galleria è composta da 892 «pezzi»: 66 teste, 8 mezzi busti, 203 interi, 606 trofei, una pelle di leone, due coppie di zanne di cinghiale, due zanne d'elefante. Ci sono esemplari comuni ma non mancano quelli rari o poco conosciuti. Tra i più numerosi i mufloni, gli stambecchi, i camosci, i caprioli, uccelli vari, alci, gazzelle, coccodrilli, orsi, impala. Molto ricca la varietà di uccelli esposti. La collezione Piodi, in buon stato di conservazione, non è stata finora vista che da poche persone. Infatti è disposta, in gran parte, in una bella villetta all'interno del parco. Ora, passando di proprietà, potrebbe trovare nuova collocazione in luoghi dove il grande pubblico possa ammirarla. In fondo è un «tesoro» che diventa di tutti.

E' quasi impossibile stabilirne il valore. Vale sicuramente parecchie centinaia di milioni. C'è chi dice un miliardo. Mario Piodi tuttavia ha scelto di offrire tutti questi «pezzi» alla Regione gratuitamente. In cambio chiede soltanto la possibilità di abitare vita natural durante nella villetta dove attualmente risiede all'interno del parco La Mandria. Della vicenda si parla in Regione da tempo. D'altra parte Piodi è personaggio molto noto e apprezzato con numerosi incarichi di prestigio.

L'atto verrà sottoscritto giovedì alle 10 nel palazzo della giunta in piazza Castello. Ora i «pezzi» sono custoditi in una villetta all'interno del parco La Mandria.

E' membro della consulta regionale per la tutela della fauna, componente di commissioni per la protezione della fauna per la provincia di Torino e Vercelli, inoltre è responsabile della commissione europea per la grande selvaggina oltre a far parte della commissione turistica del parco del Gran Paradiso. La trattativa con la giunta (avviata come s'è detto da tempo) non è stata difficile. Il presidente Vittorio Beltrami e i suoi fiduciari l'hanno conclusa in questi giorni.

Si è arrivati così alla scelta del giorno che sigillerà il passaggio di proprietà. L'appuntamento è per dopodomani, giovedì, al secondo piano di piazza Castello. Attorno al tavolo ovale della giunta ci saranno assessori e presidente e, naturalmente, Mario Piodi. Di fronte a loro il cumulo che raccoglierà la donazione. Resta una speranza sussurrata: che la «collezione Piodi» possa poi davvero essere ammirata da tutti. Alla Mandria o altrove non importa.

g. m. r.

Specialisti e politici ieri sera al Club Turati

LA GIUSTIZIA E' GIUSTA AMMALATA O «NEGATA»?

«La giustizia è giusta?». La questione sollecitata ieri sera dal Club Turati potrebbe sembrare fuori ritorica da apparire una sorta di gratuita provocazione. *«In 40 anni di Repubblica* — dice il comunista Raimondo Ricci — *non c'è stata la riforma dei codici, non si è avviato il nuovo ordinamento dei processi; non si è tentato di cambiare la circoscrizioni disegnate un secolo fa per una società agricola e che adesso significano superlavoro per alcuni e mancanza di lavoro per altri»*.

Come pensare che i tribunali funzionino? L'analisi è probabilmente spietata. *«In penale* — aggiunge — *occorrono 7 anni per arrivare a una sentenza definitiva. Di questi ce ne vogliono 10 per finire un processo civile e ancora di più per uno pratico del Tribunale Amministrativo. Quale giustizia? E' non-giustizia»*. Giustizia negata.

E i magistrati? *«L'amministrazione della giustizia* — sostiene il socialista emiliano Dino Felisetti — *come tutti i servizi pubblici, finisce per essere valutata non per la norma (spesso eccellente) ma per l'eccezione (che talvolta è abuso). Dei 7000 giudici la stragrande maggioranza è composta da professionisti di dottrina e di ammirevole capacità ma fra loro spuntano gli avventurieri, gli esagitati, i protagonisti a tutti i costi. Gente che farebbe meglio a cambiare mestiere»*. L'organizzazione giudiziaria si trascina dietro antiche e nuove contraddizioni. *«Ci sono giovani di 35 anni* — dice Felisetti — *che con un carosello e un'esperienza di sei mesi si trovano a occupare incarichi che fanno tremare i polsi. Hanno magari molta dottrina ma certamente poca esperienza: come possono fare? I rischi di sbagliare sono enormi e in questo travaglio personale restano tremendamente soli»*. Aggiunge: *«Bisogna pur dire che è aumentata la politicizzazione del giudice. Gli imputati chiedono "davanti a chi mi presento? come la pensa?" E' nota di incertezza. Magistrato significa "seduto più in alto". Occorre che sia seduto più in alto davvero»*.

Il dibattito su *«La giustizia è giusta?»*, organizzato dal Club Turati, raccoglie una tavola rotonda e una platea di specialisti e di esperti con l'avvocato Maria Magnani Noya a moderare il dibattito. L'occasione è ghiotta: il tema (astratto?) sul funzionamento di uno specchio di cosa pubblica diventa di evidente attualità perché è in corso la raccolta delle firme per alcuni referendum: cambiare la legge elettorale che esprime il Consiglio Superiore della magistratura, modificare il potere della Commissione inquirente accusata di essere diventata *«la grande insabbiatrice»*, introdurre degli elementi che assicurino la *«responsabilità civile del giudice»*. Se sbaglia: paghi.

L'iniziativa è socialista, liberale e radicale. Gli altri partiti nicchiano: i comunisti, ammettendo che le inefficienze sono enormi, si dicono perplessi. Al Club Turati il giudice Giancarlo Caselli, all'ufficio istruzione di Torino fino all'altro ieri e ogni membro del Csm, semina il germe del dubbio: *«Il mestiere del magistrato è scelto e la scelta è di per sé stessa non facile, discutibile, dunque criticabile»*. Ma minacciare il giudice di responsabilità civile significherebbe incoraggiarlo ad *«appiattirsi su scelte conformiste togliendogli la spinta per interpretare la vita e le esigenze della società e trasformando il suo lavoro in una sorta di percorso di guerra fatto di ostacoli da evitare»*. Insomma: *«Diventerebbe un burocrate»*.

Il pericolo maggiore è che la macchina della giustizia, già così tormentata, rischierebbe di bloccarsi del tutto. Quanti processi arriverebbero in tribunale? Chi è il giudice dei giudici? Quanti gradi di appello e quindi per quanto bisogna moltiplicare il lavoro ordinario della magistratura che, oggi, riesce nemmeno a smaltire l'arretrato?

Lorenzo Del Boca

Un viaggio di 50 mila anni in una curiosa mostra organizzata a Carmagnola

DAL MAMMUTH SINO AL SAPORITO PEPERONE

Allestita dagli studenti della Nosengo. Gli orsi del Neolitico e le lanterne romane

Dove oggi ci sono le coltivazioni di peperone, 50 mila anni fa vivevano mammuth e cervi giganti. In epoca romana, l'attuale territorio di Carmagnola era attraversato dalla via Decia che collegava Torino e Alba e che fu teatro di continue lotte tra le tribù galliche dei Taurini e dei Vagienni. Il trofeo di caccia più ambito all'epoca era l'uro, progenitore del bue selvatico estinto intorno all'anno Mille.

Queste ed altre notizie di paleontologia sono illustrate nella mostra dal curioso titolo «Dal Mammuth al Peperone», realizzata dalla 3D della scuola media «Nosengo» di Carmagnola in collaborazione col Museo di Storia Naturale, Biblioteca Civica e Pro Natura. La mostra, ospitata al municipio, rimarrà aperta fino al 31 maggio (orario di visita: 8,20-12 e 14-15 nei giorni feriali).

I mezzi di trasporto per questo viaggio nel tempo sono rappresentati da cartine, disegni e testi, frutto di cinque mesi di lavoro che ha impegnato una ventina di studenti e il loro insegnante Oscar Casanova.

Il parto di mila anni fa, quando Carmagnola era attraversata dal Maira e dal Tanaro; si arriva ai boschi di salici e pioppi del Neolitico, abitati da orsi (la specie nella zona si è estinta verso il 1900; e da lupi che hanno resistito fino al 1630.

Terza tappa duemila anni fa. A testimonianza del passaggio dei Galli e dei Romani rimangono lanterne, monete e pietre tombali.

Dopo l'anno Mille i monaci Cistercensi danno vita alle opere di bonifica di tutta quanta la zona. La pianura carmagnolese è occupata dai filari di vite. Nel XVII secolo il paesaggio si trasforma nuovamente con la coltivazione del gelso; numerosi gli allevamenti del baco da seta. La frazione San Bernardo diventa così un importante centro di produzione della canapa.

Ultima tappa percorsa da allievi e insegnante a arrivano nel XIX secolo. Nel 1858 nasce la prima via ferrata della zona che collega Torino a Cuneo. San Bernardo è collegata con Carignano e Lombriasco da una rete di traghetti, detti porti, che navigano sul Po fino alla fine del secolo. Lo ricorda oggi la strada principale della borgata, detta appunto via del Porto.

Graziella Teta

Chiesta da Pezzana

«FIUMANA» IN REGIONE?

Telefonate, incontri riservati, riserbo. Nulla è trapelato su quanto la giunta regionale sta facendo per assicurarsi l'acquisto di «Fiumana», il quadro di Pellizza da Volpedo che andrà all'asta giovedì a Milano.

D'altra parte il governo piemontese non fa che seguire le indicazioni di un ordine del giorno presentato l'8 aprile scorso dal consigliere della lista verde civica Angelo Pezzana, approvato poi da tutti.

Nel documento Pezzana diceva che *«venuto a conoscenza che Fiumana fino ad ora in comodato presso la Regione è stato trasferito a Milano per essere venduto all'asta; considerato l'alto valore artistico dell'opera e il significato sociale che la sua presenza assumeva in Regione, impegnava la giunta regionale a prendere tutte le iniziative necessarie per assicurare l'opera al patrimonio culturale piemontese»*. Angelo Pezzana è stato il primo consigliere regionale a richiamare l'attenzione dei colleghi sulla vicenda del dipinto. Ora l'ultima parola spetta alla giunta che affronta il problema nella riunione di questa mattina. Ieri industriali e banche hanno confermato la loro sensibilità a questa operazione per riportare in Piemonte una bella opera d'arte. Naturalmente tutto dipende dalla quotazione che Fiumana assumerà giovedì sera. La Regione, come conferma il presidente Beltrami, non ha soldi e superata una certa quota si ritirerà.

Al processo per lo scandalo dei petroli è il turno dell'ing. De Nile

E ORA SI PARLA DI PROTEZIONI POLITICHE

Così venivano trasferiti i funzionari compiacenti

Terminato il cosiddetto «capitolo delle corruzioni», al processo per le frodi petrolifere si apre, oggi, quello delle «protezioni politiche». Ad aprire il capitolo è l'ingegner Egidio De Nile, 66 anni, che all'epoca del contrabbando era dirigente dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Milano. Per alcuni mesi è stato anche dirigente dell'Utif di Torino dove era giunto grazie all'interessamento, secondo gli inquirenti, di politici piemontesi che sono imputati nel processo.

Egidio De Nile è uno dei pochi imputati che hanno davvero vuotato il sacco ed è per questo che ha coinvolto un gran numero di persone.

Con decreto ministeriale del 13 marzo del '73, diventa dirigente. *«Era quindicesimo della lista* — ha spiegato l'ingegner Cotilli, divenuto per effetto dello stesso decreto, dirigente superiore e destinato poi a Torino — *mentre io ero secondo. De Nile scavalcò tutti diventando primo in graduatoria. Furono nominati solo i primi tre»*.

Il decreto porta la firma dei componenti del consiglio d'amministrazione del Ministero delle Finanze presieduto dall'onorevole Amadei per il quale il Parlamento non ha concesso l'autorizzazione a procedere. Ministro dell'epoca è Emilio Colombo e De Nile, come prima assegnazione, arriva a Torino dove l'ufficio era diretto dall'ingegner Cotilli che viene, dall'oggi al domani, trasferito a Roma.

Guarda caso in provincia di Torino ci sono due aziende che fanno contrabbando: la Stedi, di Fiossasco, di cui sono proprietari, tramite una finanziaria, l'ex consigliere comunale dc, Piero Aceto, ed altri due della corrente dei «colombiani»: Rolando Picchioni e Sergio Penna.

La nomina di De Nile è uno degli episodi più illuminanti dello scandalo petroli. L'interessamento dei petrolieri attorno a quest'uomo che ha dichiarato la propria disponibilità a favorire il contrabbando è enorme. Sono tre le cordate che cercano di portarlo alla nomina e, successivamente, al trasferimento in «zona operazioni». Una è composta dai politici petrolieri torinesi; un'altra da un gruppo di petrolieri milanesi di cui fanno parte Buzzoni e Bolzani; un'altra da Bruno Musselli che risulterà la più efficace, a detta di De Nile, perché può contare sull'appoggio della segreteria di Aldo Moro.

Il consiglio d'amministrazione del Ministero delle Finanze, che deve decidere sulla promozione di De Nile, viene «sedotto» in mille modi: manzette di milioni, pellicce alle signore, onorificenze ai mariti, oboli alle correnti di partito.

Il presidente del tribunale che giudica i petrolieri, Aragona

A Torino De Nile rimane pochi mesi. Nel novembre del '74 un nuovo decreto firmato dall'onorevole Amadei ne dispone il trasferimento a Milano dove coprirà il contrabbando dei più grossi gruppi operanti nel settore petrolifero: Musselli, Olssi, Catanese, Mancini, Morelli (quest'ultimo socio del figlio del generale Giudice che, nel frattempo, è diventato comandante generale della Guardia di Finanza). La vicenda De Nile occupa uno dei più interessanti capitoli dell'istruttoria, fatta dal giudice Aldo Cuva, in cui si parla di un'altra nomina concordata, quella del generale Giudice.

In questi ultimi giorni si sono fatti sempre più violenti e demolitori gli attacchi all'altra istruttoria su cui si basa il processo: quella del dottor Vaudano. Nel corso del processo gli imputati si sono ricostituiti negli stessi gruppi dei tempi del contrabbando e si sono messi a raccontare storie romanzate.

Nelle ultime udienze si è cercato di dimostrare che il contrabbando si basava su qualche appuntato compiacente della Guardia di Finanza e qualche funzionario dell'Utif del Lazio più basso. Stando a questi racconti l'enorme gerarchia che sovrastava questi piccoli uomini (così si sono definiti loro stessi) era assolutamente inutile ed inefficace.

Da una parte abbiamo uomini che si esprimono rozzamente, che hanno le idee confuse e che, all'epoca del contrabbando non potevano avere una visione d'insieme. Dall'altra abbiamo i vertici delle gerarchie militari e finanziarie, che cercano di dimostrare la propria estraneità al contrabbando. **c. m.**

ULTIMISSIME

Enzo Biagi
MILLE CAMERE
Ricordi e riflessioni del più popolare giornalista italiano.

Gina Lagorio
LA SPIAGGIA DEL LUPO
Un'eroina d'oggi, un romanzo, quasi un'autobiografia.

Ray Bradbury
OMICIDI D'ANNATA
Quindici racconti gialli inediti d'autore.

Lalla Romano
INSEPARABILE
Piccole, grandi storie di vita quotidiana dalla parte di un bambino.

Silvana Marra
GIOCHI E TEST
Per scoprire attitudini, personalità, intelligenza nostri e di chi ci circonda.

Isaac Asimov
I BANCHETTI DEI VEDOVI NERI
Tanti misteri, una sola, impareggiabile logica.

ULTIMISSIME
Oscar Mondadori
Grandi libri dal piccolo prezzo.

Assegnato quest'anno il riconoscimento degli «amici di Mira Fattori»

BORSA DI STUDIO PER IL GIOVANE BARITONO

Ieri sera concerto al Circolo Ufficiali, prima di partire per la Cina

Tra il pubblico Massimo Mila e Giorgio Fattori

Concerto per il «Premio Mira Fattori», ieri sera, al Circolo Ufficiali. La borsa di studio — istituita dagli «amici di Mira» per ricordare, dopo la scomparsa, l'amore per la musica della moglie di Giorgio Fattori — è stata vinta da Lucio Gallo, 28 anni, baritono diplomato alla scuola di Canto del Conservatorio Giuseppe Verdi.

Gallo aveva incominciato da ragazzino, cantando canzonette sulle navi della Lauro. Fra qualche giorno partirà con la compagnia di Pavarotti per una tournée in Cina: sarà il Marcello della Bohème. In programma ieri sera, musiche di Händel, Verdi, Liszt, Wolf, Ravel. Commosso, fra un pubblico d'intellettuali e appassionati, c'era l'ex direttore de *La Stampa*, ora amministratore delegato del Gruppo Rizzoli.

A RIVOLI SI PARLA DI DARWIN

Stasera alle 21 a Rivoli, nell'aula consiliare del Comune, in via Capra 27, è in programma l'ultima delle quattro conferenze organizzate dall'assessorato alla Cultura; sarà ospite Giuseppe Montalenti, già docente di genetica all'Università della Sapienza di Roma, che parlerà su «Da Darwin all'ingegneria genetica».

Insieme al prof. Montalenti, tornerà a Rivoli Ludovico Geymonat, che ha già tenuto un'affollatissima «lezione» la scorsa settimana, sempre nell'ambito delle conversazioni di divulgazione scientifica denominato: «Il cammino dell'uomo tra filosofia e scienza».

L'iniziativa dell'assessore alla cultura, Avernino Di Croce, è stata accolta con un entusiasmo inaspettato dalla cittadinanza.

Resi noti dal provveditorato i nomi degli esaminatori

COMMISSIONI DI MATURITA'

INFORMATICA ED ELETTRONICA, ISTITUTI TECNICI

Continuiamo la pubblicazione delle commissioni d'esame per la Maturità. I primi elenchi sono apparsi su «Stampa Sera» di ieri, lunedì, sul numero di sabato e sulla seconda edizione di venerdì 23 maggio.

MATURITA' TECNICA INFORMATICA

33ª Commissione. (Sede: Istituto Tecnico Industriale «Avogadro», corso San Maurizio 8, Torino — Sezioni A e U informatica, U meccanica di precisione). **Presidente:** Donato Imbriei, a riposo. **Commissari:** Emanuela Biagetti, italiano e storia, (Istituto tecnico commerciale per geometri «R. Battaglia», Noceta); Carmelo Mole, elettronica (Ist. tecnico industriale «Leonardo da Vinci», Perretta Terme); Angelo Facchetti, tecnologia della meccanica fine e di precisione (Ist. professionale industria e artigianato, «Massimo Olivetti», Ivrea); Pietro Masini, matematica generale applicata (Ist. Tecnico «Alessandro Volta», Alessandria).

34ª Commissione. (Sede: Istituto Tecnico Industriale «Avogadro», corso San Maurizio 8, Torino — Sezioni B e U informatica). **Presidente:** Battista Civino (Ist. tecnico industriale «Enrico Fermi», Lecce). **Commissari:** Giuseppina Bottino, italiano e storia, (Istituto tecnico [illegible] «Luigi Einaudi», Sant'Anastasia, succursale di San Giuseppe Vesuviano); Giovanni Graziano, elettronica (docente non di ruolo, Napoli); Francesco Agnese, matematica generale applicata (Ist. tecnico industriale «Vittorio Emanuele III», Palermo); Cesare Bottaro, informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche (Ist. tecnico industriale «P. Paleocapa», Bergamo).

35ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale legalizzato «Sant'Ottavio», via Sant'Ottavio 42, Torino — Sezioni A, B e C informatica). **Presidente:** Gaetano Fiorentino (Ist. tecnico commerciale «Sommeiller», Torino). **Commissari:** Liliana Pirina, italiano e storia, (Istituto tecnico commerciale «A. Lamarmora», Sassari); Alfredo Gambino, elettronica (Ist. professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi», Oeta); Maria Angiolina Voglietti, matematica generale applicata (Ist. tecnico industriale «Avogadro», Torino); Roberto Negro, informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche (Ist. tecnico industriale, Fossano).

36ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale «Peano», corso Venezia 29, Torino — Sezioni A, B e C informatica). **Presidente:** Luciana Boccaccio (Ist. tecnico commerciale per geometri «E. Bonghi», Assisi). **Commissari:** Silvio Viberti, italiano e storia, (Istituto tecnico agrario «Umberto I», Alba); Giovanni Zazzera, elettronica (Ist. professionale per l'industria e l'artigianato «Leonardo da Vinci», Bobbio, sez. coordinata di Piacenza); Antonino Miuccio, matematica generale applicata (Ist. tecnico industriale «Vallauri», Roma); Giuliano Marullo, informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche (Ist. tecnico commerciale «Duca d'Aosta», Firenze).

37ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale «Camillo Olivetti», Colle Bellavista, Ivrea — Sezioni A, B, C e U informatica). **Presidente:** Gaetano Gagliano (Ist. tecnico commerciale «D. Cangi», Cangi). **Commissari:** Anna Maria Fabiani, italiano e storia, (Istituto tecnico commerciale «Sella», Roma); Olacinto Farina, elettronica (Ist. tecnico industriale «Peano», Torino); Rosanna Agrillo, matematica generale applicata (Ist. tecnico industriale, Cesano Maderno); Depetro Ada, informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche (Ist. tecnico industriale, Santhià, sezione staccata di Vercelli).

38ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale «E. Majorana», via Francesco Baracca, Grugliasco — Sezioni A e B). **Presidente:** Pier Luigi Martinelli (Ist. tecnico industriale «O. L. Lagrange», Rivarolo Canavese). **Commissari:** Barbara Scuderi, italiano e storia, (Istituto tecnico commerciale «Gemellaro», Catania); Roberto Montali, elettronica (Ist. tecnico industriale a ordinamento speciale, Langhirano, sezione staccata di Fornovo di Taro); Armida Ansanelli, matematica generale applicata (Ist. tecnico industriale «Pacinotti», Scafati); Alberta Lusignani, informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche (Ist. tecnico industriale «O. Cardano», Pavia).

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE

(Indirizzo elettronica)

3ª Commissione (sede: Istituto tecnico industriale Baldracco, corso Cirié 7, sezione U e due sezioni aggiunte dell'Istituto Guarneiia). **Presidente** Giuseppe Lega, ist. tecnico commerciale Levi, Torino. **Commissari:** Andrea Rispoli, italiano e storia, ist. tecnico commerciale De Martino, Salerno; Ermanno Marchesi, impianti di concerta e disegno, ist. tecnico Quintino Sella, Biella; Luigi Pagano, disegno tessile, ist. tecnico Da Vinci, Napoli; Giuseppe Oeda, analisi chimica, ist. tecnico Quintino Sella, Biella.

4ª Commissione (sede: Istituto Tecnico Industriale Casale, via Rovigo 18, sezioni A, B, C, D e unica serale). **Presidente** Luigi Caretto, ist. tecnico Pacinotti, Venezia. **Commissari:** Anna Maria Pat, italiano e storia, ist. tecnico Einaudi, Chieri; Renzo Ragazzoni, impianti chimici e disegno, ist. tecnico Quintino Sella, Biella; Giuseppina Giordano, analisi chimica generale e tecnica, ist. tecnico industriale Cuneo; Marco Restano, chimica industriale, ist. tecnico industriale Ascanio Sobrero, Casale Monferrato.

5ª Commissione (sede: Istituto Tecnico Industriale Grassi, via Veronese 305, sezioni A, B, C, F). **Presidente** Myta Pasqualucci, ist. tecnico commerciale Jaci, Messina. **Commissari:** Maria Perricone, italiano e storia, ist. tecnico ind. Vittorio Emanuele III, Palermo; Ernesto Cimmino, aerotecnica e costruzioni aeronautiche, esperto; Nunzio Nicosi, elementi di diritto, ist. tecnico commerciale Solera, Siracusa; Pier Mario Cauda, macchine a fluido, ist. tecnico ind. Artom, Asti.

6ª Commissione (sede: Istituto Tecnico Industriale Grassi, via Veronese 305, sezioni D, E, O). **Presidente** Giuseppe Monetti, ist. tecnico ind. Fermi, Napoli. **Commissari:** Ferdinando Parlati, italiano e storia, ist. tecnico commerciale, Messina; Gaetano Carbonaro, aeronautica e costruzioni aeronautiche, ist. tecnico ind. Giacomo Fauser, Novara; Giuseppe Novaro, elementi di diritto, ist. tecnico comm. De Fazio, Lamezia Terme; Marco Ferretti, macchine a fluido, ist. Conti Milano.

7ª Commissione (sede: Istituto Tecnico Industriale Peano, corso Venezia 29, sezioni A, D). **Presidente** Maria Nella Avolio, ist. tecn. comm. Gemellaro, Catania. **Commissari:** Caterina Maria Perazzo, italiano e storia, ist. tecn. comm. e per geometri Cavour, Vercelli; Francesco Chiapello, elettronica generale, ist. tecn. ind., Mondovì; Giuseppe Ruffolo, elettronica industriale, ist. tecn. ind. Pacinotti, Roma; Nicola Colacicco, tecnologia generale, ist. tecn. ind. Majorana, Grugliasco.

8ª Commissione (sede: Istituto Tecnico Commerciale Peano, corso Venezia 29, sezioni B, D). **Presidente** Giovanni Madaro, ist.tecn. [illegible] Costa, Lecce. **Commissari:** Olga Sanna, italiano e storia, ist. tecn. comm. e per geometri, Oristano; Bruno Villardi, elettronica generale, ist. tec. comm. Omar, Novara; Giampiero Rolando, elettronica industriale, ist. tec. ind. Vercelli; Antonio Muratore, tecnologia generale, ist. tecn. ind. Pininfarina, Moncalieri.

9ª Commissione (sede: Istituto Tecnico Commerciale Peano, corso Venezia 29, corso serale, sezioni A, B, C). **Presidente** Enzo Olivone, ist. tec. per geometri, Biella. **Commissari:** Palmina D'Alessandro, italiano e storia, ist. tec. per geometri Biella; Guido Raimondi, elettronica generale, ist. tecn. ind. Camillo Olivetti, Ivrea; Luisa Minicozzi, elettronica industriale e controlli e servomeccanismi, ist. tecn. De Ambrosis, Rapallo; Antonio Diritta, tecn. generale, ist. professionale industria e artigianato A. Castigliano, Asti.

10ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Olivetti, Ivrea - Sez. A, B, U, elettrotecnica). **Presidente:** Duilio Toniatti (Istituto tecnico commerciale Burgo, Torino). **Commissari:** Maria Passadore, italiano e storia (Istituto tecnico commerciale Casale, Vigevano); Andreina Perdomini, elettronica generale e misure elettroniche (Istituto tecnico industriale Fermi, Roma); Girolmina Pieroontese, elettrotecnica generale (Liceo scientifico Nuzzi, Andria); Nicola Varano, elettronica industriale, controlli e servomeccanismi (Istituto professionale per l'industria Piana, Torino).

11ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Majorana, Grugliasco - Sez. A, E, O.). **Presidente:** Luciana Ciammaichella (Istituto tecnico per geometri, Cuneo). **Commissari:** Fernanda Caramagna, italiano e storia (Istituto tecnico commerciale Guala, Bra); Lodovico Leone, elettronica generale (Istituto tecnico industriale Lagrange, Rivarolo Canavese); Antonino Leonardi, elettronica industriale (Istituto professionale per l'industria Olivetti, Mondovì); Amos Olardino, tecnologia generale (esperto, Torino).

12ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Majorana, Grugliasco - Sez. B, C, D.). **Presidente:** Giovanni Allegra (Istituto tecnico agrario Eredia, Catania). **Commissari:** Maria Cacciola, italiano e storia (Istituto tecnico industriale Olivetti, Ivrea); Catello Nizzardelli, elettronica generale (esperto, Napoli); Raffaello Pizzi, elettronic... industriale (Istituto tecnico industriale Volterra, Castelfidardo); Lino Covino, tecnologia generale (docente non di ruolo, Avellino).

13ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Majorana, Grugliasco - Sez. H. - Istituto tecnico industriale San Secondo, Torino - Sez. A, B, U elettrotecnica, U Meccanica). **Presidente:** Gino Carfagna (Istituto tecnico commerciale, Battipaglia). **Commissari:** Gesuino Giuseppe Soddu, italiano e storia (Istituto tecnico commerciale Deffenu, Olbia); Antonio Aliperti, elettronica generale (esperto, Napoli); Giuseppe Velardi, elettrotecnica generale (Istituto tecnico industriale Lagrange, Rivarolo Canavese); Pietro Esposito, disegno costruzioni meccaniche e studi di fabbricazione (Istituto professionale per l'industria Odero, Genova).

14ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Majorana, Grugliasco - Sez. A, B, C, corsi serali). **Presidente:** Pietro Rimoli (Istituto tecnico commerciale XXV, Roma). **Commissari:** Serena Scordamaglia, italiano e storia (Istituto tecnico industriale Planck, Villorba); Giuseppe De Vincentiis, elettronica generale (Istituto professionale per l'industria Zerboni, Torino); Stefano Marafini, elettronica industriale (Istituto tecnico industriale Cannizzaro, Collefero); Antonio Del Grosso, tecnologia generale (esperto, Foggia).

15ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Majorana, Grugliasco - Sez. I. F. I.). **Presidente:** Gianfranco Mortoni (Istituto tecnico commerciale Pitentino, Mantova). **Commissari:** Andrea Corti, italiano e storia (Istituto tecnico commerciale Valletta, Torino); Pietro De Berardis, elettronica generale (Istituto professionale per l'industria, Sassari); Nicola Di Mauro, elettronica industriale (Istituto tecnico industriale Volta, Aversa); Antonio Mario Panzera, tecnologia generale (esperto, Lecce).

16ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Galvani, Torino - Sez. A, D.). **Presidente:** Giacomo Vaccarino (Istituto tecnico commerciale Fermi, Cirié). **Commissari:** Cecilia Saccione, italiano e storia (Istituto tecnico commerciale Guala, Bra); Bernardino Pula, elettronica generale (Istituto tecnico industriale Einstein, Roma); Antonino Miranda, elettronica industriale (Istituto tecnico industriale Einstein, Vimercate); Vincenzo Russo, tecnologia generale (Istituto professionale per l'industria Olarre).

17ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Galvani, Torino - Sez. B, C.). **Presidente:** Giuseppe Sorrentino (Istituto tecnico commerciale, Battipaglia). **Commissari:** Orazia Esposito, italiano e storia (Istituto tecnico commerciale, Villa San Giovanni); Vladimir Di Maggio, elettronica generale (Istituto tecnico industriale Pininfarina, Moncalieri); Antonio Scocco, elettronica industriale (Istituto tecnico industriale Majorana, Grugliasco); Maurizio Bracco, tecnologia generale (Istituto professionale per l'industria, Imperia).

18ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Agnelli, Torino - Sez. U elettronica industriale, U elettrotecnica). **Presidente:** Raffaele Orlando (Istituto tecnico commerciale Boccardi, Termoli). **Commissari:** Aldo Oamba, italiano e storia (Istituto tecnico industriale Artom, Asti); Cesare Olanino, elettronica generale (Istituto professionale per l'industria Calapso, Siracusa); Rocco Mignozzi, elettrotecnica generale (Istituto tecnico industriale Majorana, Grugliasco); Paolo Giana, elettronica industriale (Istituto professionale per l'industria Ferraris, Biella).

19ª Commissione. (Sede: Istituto tecnico industriale Spagnesi, Torino - Sez. A, B, U informatica, U chimica industriale). **Presidente:** Domenico Pagano (Istituto tecnico commerciale 8 Aprile, Cuorgnè). **Commissari:** Alessandro Ricci, italiano e storia (Istituto tecnico commerciale Buonarroti, Arezzo); Giovanni Orattacola, elettronica generale (Istituto tecnico industriale Galilei, Livorno); Claudia Pancera, elettronica (Istituto professionale per l'industria Da Vinci, Mantova); Gianfranco Frascella, impianti chimici e disegno (Istituto tecnico industriale Casale, Torino).

• SEGUIRA' DOMANI

teatri, ritrovi gallerie musei

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno A, **Il gallo d'oro**, di Nikolai Rimski-Korsakov. Direttore Veli Hulmburg.
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino, 10° Concerto, Stagione di Primavera: **Coro della Rai di Torino**. Direttore Mino Bordignon. Componenti del Coro «Piccoli cantori di Torino» diretto da Mauro Bouvet. Coro di voci bianche «Magnificat» diretto da Padre Angelo Gila. Pianista Enrica Lini. Organista Massimo Nosenti. Stravinski, Debussy, Hindemith, Ravel, Sarro, Britten, Poltrona L. 3000. Ingresso L. [illegible] Biglietto L. 4000.
CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 18/A, tel. 837.500), ore 22, **Jazz concerto** degli allievi della Scuola di perfezionamento del Centro Jazz Torino.
CENTRO PIER DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185): ore 21 **La chiave a stella**, di Primo Levi, regia di Flavio Ambrosini. Prenot. tel. 771.0600.
CENTRO STUDI DANZA T. VALDOCCO (via Salerno 12, Torino): stasera ore 21, **Centro la danza**, spettacolo del gruppo Danger diretto da P. Pia Guraldi. Coreografie: Eva Maksay, Pilar Sampietro, Merle Edward Gaines Fodor Tiberiu con la collaborazione [illegible] del maestro Robert Strayner già Maître de ballet del teatro «La Scala» di Milano.
CIANDUJA MARIONETTE (Lupi: tel. e pren. recite scolastiche tel. 530.236).

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21, Recital di Franca Nevara. **Che bella gente**. Inf. tel. 655.552.
TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): «Il Teatro dei Ragazzi». Passeggia di spettacoli inventati e recitati dai ragazzi. Ore 20,30, **Il paese dei Gatti**, Scuola Media Juvarra, III G. Per informazioni e prenotazioni tel. 482.343.
TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68): I giovani del Dance Center presentano il loro spettacolo di fine corso nei giorni 26 e 30 maggio alle ore 21 **Classico, jazz, moderno**. Per [illegible] e prenotazioni: Teatro Studio Mirafiori, corso Cosenza 68, Tel. 390.634 - 390.723.
6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 e ore 21 al Teatro Piccolo Valdocco (via [illegible] 17) il Nuovo Teatro Klemal presenta **Cenere di Carlo Formigoni**, tel. 883.188 - 850.98.21.
6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 al Teatro Carignano il Théâtre des Jeunes Années presenta **Les saisons** di Serge di Maurice Yendt (Francia). Tel. 883.188 - 850.98.21 - 547.048
6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 al Teatro Araldo (via Chiomonte 3/A) la Compagnia Ruotolocera presenta **02** di [illegible] Galiani. Telef. 883.188 - 850.98.21.
6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: Al Punto di incontro di corso Moncalieri 18: ore 12 incontro stampa con la Compagnia Le Carrousel. Ore 18 Proiezioni video. Telef. 883.188 - 850.98.21.
6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 14,30 alla Scuola Pestalozzi (via Santo 32) La Compagnia Le Carrousel presenta **La Merelle** di Suzanne Lebeau (Canada) Telef. 883.188 - 850.98.21.
6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 18 al Teatro Masseus (Piazza Masseus) la Compagnia Teatro Evento presenta **Joe** di Sergio Galiani. Telef. 883.188 - 850.98.21.

RITROVI

AL BARBATELLE EDITO: sala rosa disco music pop, sala blu musica lenta. Ingr. e consum. 5000.
BELLE ARTI: 15,30 ballo liscio. Ore 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza con orchestra.
DOPOPRANZO - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po, tel. 534.773): al piano Ubaldo, canta Pino.
GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 885.859 - cap. bus 52): ore 15 discoteca liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti.
TANGO DANCING (v. Arsil 3): 21.

IL QUADRATO - Piano bar (via Donaldo 6/bis 1, tel. 873.572): al piano Rino Dimapoli.
Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, tel. 511.738): 21. (Si organizzano cenette).
MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 88 ang. corso Raffaello, tel. 669.686): al piano Piero (fl. 8.).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PATIO DISCOTECA (c. Monzalieri, 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
SHAKER (C. Battisti 3, tel. 532.402): Renzo Gallino, Marilena.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Dora Reccia 29, t. 838.331): G. Vendrinelli.
CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte contemporanea internazionale. **Ouverture**. Fino al 30 maggio **Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Lilay e Marina Abramovic** fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino, 9). Città di Torino-Assessorato per la Cultura e Arte presentano: **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario 10-12 - 15-19; chiuso il martedì.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvara 19): Enrico Paulucci ore 16-20.
GALLERIA LA SCALETTA (piazza S. Cuore 33) Abano Terme - Antiche icone russe. Dal 17 maggio al 1° giugno.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente interessati per arredamenti, Espone Maria Daniela Fabaro.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 29): Sironi, Guttuso, Tamburi, Gentilini, Masini, ore 10-12,30, 16-19,30.
NUOVA BOTTEGA (Mattioli 2/A): Mostra Commario di Meletto Merlo.
PALAZZO COMUNALE D'ORIA - Chiò, Romano [illegible]: 10-12,30, 15,30-18,30 compreso festivi.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Giorgio Scarampo. Ore 16,30-19,30.
PORTICI (p.za Vin. Veneto 23, 885.476): Aldo Vanotto «Natura morta». Or. 15:30-19,30.
STAMPERIA BORGO PO: ore 16-21 inaugurazione della mostra dimensioni di [illegible] Cherchi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): [illegible] Lino Casadei.
BERNARD: '800 e '900.
CAVOUR - Mercatori: Albertano.
GAVICO: Poetica dell'immagine.
FOGLIATO: Pittori piemontesi in ceramica smaltiana.
LA BUSSOLA (Po 9): Robert Carroll.
LA GIOSTRA - Asti: P. Giuliano.
LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.
MICRO (p.za Vitt. Veneto): Silvio Brunello, ore 17,20 inaugurazione.
PIERA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Franco Assetto.
SANT'AGOSTINO: Anni 50.
TUTTAGRAFICA: Elio Paluzzi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Matarella Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13.

MUSEI

ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIO D'ARTE 2000: Mostra [illegible] dei pittori gruppo «Il Ponte», corso XXV Aprile 55, Rivoli, dal 24/5 al 5 giugno. Orario: 9-12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica solo al mattino.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30. «Interni chiusi».
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.
CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario: 10-12; 15-19. Domenica orario continuato: 10-19; martedì: chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-18; domenica 10-13, 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala [illegible] temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).
MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 maggio; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 8,48-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Guttuso fatto tra politica e cultura**, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-19; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): [illegible] martedì al sabato 9-[illegible] e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Visintini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

(Continua a pagina 7)

Luisa Bigliotti, Pier Giovanni Barbaro e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto per l'immatura scomparsa del

prof. Giuseppe Puggioni

— Aosta, 26 maggio 1986.

L'Associazione Nazionale Medici di Bordo della Marina Mercantile partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Giuseppe Puggioni

Consigliere dell'Associazione

— Genova, 27 maggio 1986.

La Direzione, i Colleghi e tutti i Dipendenti della 3M Italia, commossi si associano al lutto che ha colpito il signor Ilario Pastorino e famiglia per la grave perdita della madre signora

Angela Veglio ved. Pastorino

— Milano, 26 maggio 1986.

I Colleghi, i Colleghi Collaboratori e Personale tutto della Studio Siemondi Galvagno Indirizzo partecipano al dolore del dottor Carlo Siemondi per la scomparsa della mamma

Anna Maria Nicolino ved. Siemondi

— Saluzzo, 26 maggio 1986.

La Gft Pagliero S.p.A. Merlo partecipa al dolore del dottor Carlo Siemondi e famiglia per la scomparsa della loro cara mamma

Anna Maria Nicolino vedova Siemondi

— Merlo, 26 maggio 1986.

L'Unità Sanitaria Locale 1/33 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Danilo Marchione

Agente Tecnico Capodale Infanzia Regina Margherita

— Torino, 26 maggio 1986.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Matteo Giraudo

Dipendente dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata

Maddalena Alessio

L'annunciano le cugine **Ernestina**, Lucia, Nina e famiglie. Funerali mercoledì 28-5 parrocchia Crocetta ore 8,30.

— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Santoro vedova Bianchet

Ne dànno l'annuncio i figli e le nuore, fratello e sorella con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì da via Gubbio 35 (per orario [illegible] al 295.249). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1986.

Il presidente, il Comitato di gestione e tutto il personale dell'Usl 36 partecipano al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della signorina

Fiorella Finazzi

— Cuorgnè, 26 maggio 1986.

E' mancata

Norma Gariglio ved. Rey

A funerali avvenuti l'annunciano: le figlie **Renza** con **Alfredo, Liliana, Michela**, nipoti, parenti, amici. Un grazie ai dott. Paolo Aprendi. La presente è ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1986.

Rosita Bal partecipa al dolore della cognata, fratello e nipoti.

Famiglia **Patterotti** si unisce al dolore degli amici Renza, Alfredo, Liliana, Michele.

Famiglia **Lucca** prende parte al dolore

Improvvisamente è mancata

Carla Campiglia in Galassi

Addolorati lo annunciano: il marito, i figli **Massimo** e **Rosalina**, la mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 10 cap. Chiesa Artanteria (L.go Cotlenga) indi la cara salma proseguirà per Rivoli.

— Torino, 26 maggio 1986.

Profondamente è mancato

Giuseppe Bart (Netu)

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli **Marisabella, Giorgina, Piero, Sergio**, con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al prof. Sartoris. Benedizione martedì 27 ore 14,30 nella parrocchia Sant'Emerenziana. Funerali ore 16 in Villarbasse.

— Torino, 27 maggio 1986.

E' mancata

Rosina Emanuel vedova Crovari

Ne dànno il viste annuncio i familiari tutti. Il funerale in Rocetta d'Asti il 27 maggio 1986 alle ore 16.

— Grandiano, 26 maggio 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marilena Albo

Lo ricordano: mamma, papà, sorelle, cognata, nipotino. Funerali mercoledì 28 corr. ore 10 cappella Mortuaria.

— Torino, 24 maggio 1986.

Si unisce al dolore la famiglia Fiaschetta.

Nanda Mandia, Anna, Rita, Dino e nipoti si uniscono al dolore della famiglia Albo per l'immatura scomparsa di **MARILENA**.

Carla Spandonari esprime il suo dolore per la morte della cara **MARILENA**, che non potrà mai dimenticare.

Partecipano sentimenti del dolore per la scomparsa della cara **MARILENA** i coniugi **Giancarlo** e **Valeria Scarpelli** con **Simone** e **Fabio** e la suocera **Nina Spandonari** che tanto la amava.

Ricordando **MARILENA**
Bruno e **Laura**
Franco e **Valeria**
Gigi e **Anna**
Massimo e **Annalena**.

Vanni Colla si associa al dolore con la famiglia per la prematura scomparsa di **MARILENA**.

I titolari, collaboratori e dipendenti dello Studio Associato sono vicini ai familiari per la prematura scomparsa di

Marilena Albo

che ricordano con affetto per le sue doti, gentilezza e dedizione al lavoro.

— Torino, 24 maggio 1986.

Guido e **Giorgio Accornero** ed **Ettore Bronzo** attoniti piangono la scomparsa della consulente

Marilena Albo

— Torino, 26 maggio 1986.

La società **EURIT** ed il Gruppo Fantilla partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la tragica scomparsa della signorina

Marilena Albo

— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata

Giuseppa Francone ved. Provasi

Lo annunciano i figli Luciano ed Ede, nuora, nipoti, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 10,15 nella Parrocchia Gesù Adolescente partendo alle ore 10 dall'Ospedale Martini, via Tofarno.

— Torino, 25 maggio 1986.

E' prematuramente mancato

Cesare Martinengo

Lo annunciano con dolore la sorella Luigia, nipoti, cognati, cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e tutto il staff paramedico del reparto Pineta per le cure prestate. I funerali oggi 27 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Maria Speranza Ficerai. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 maggio 1986.

La ditta Aymonino s.a.s. partecipa alla scomparsa del signor

Cesare Martinengo

— Torino, 25 maggio 1986.

Le famiglie **Berola** e **Giaccardi** piangono il carissimo **CESARE**.

Improvvisamente è mancato

Gian Marco Lach

di anni 34

Addolorati lo annunciano la moglie Dada con Emanuele, la mamma, Maura e Franco, parenti tutti. Funerali martedì 27 c.m. ore 10,30 parrocchia Regina Mundi.

— Nichelino, 26 maggio 1986.

Gli zii **Michele** e **Maria**, i cugini **Aldo** e **Raffaella**, i suoceri **Domenico** e **Laura**, gli amici **Osvaldo, Franco, Santa, Claudio, Beloo, Elio** piangono la scomparsa del caro **GIAN MARCO**.

Le famiglie **Musatto** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIAN MARCO**.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Maria Risoone ved. Giachino

Con profondo dolore la piangono le figlie **Carla** col marito **Giovanni**, le adorate nipoti **Anna** ed **Elena**. Un grazie sentito alle suore del reparto Santa Teresina per le amorevoli cure prestate. Funerali domani ore 14 cap. Collegiano, indi la cara salma proseguirà per Cossa. Non fiori.

— Torino, 27 maggio 1986.

Tragica incidente stradale ha troncato la giovane vita di

Graziano Biangero

anni 26

Lo piangono la moglie **Florence Dea**, la mamma **Celestina Maiffredi** vedova **Biangero**, i fratelli **Roberto** e **Maurizio**, parenti tutti. Funerali in Nichelino mercoledì 28 maggio ore 15 parrocchia Regina Mundi.

— Nichelino, 26 maggio 1986.

Improvvisamente è mancato

Antonio Massaro

La moglie **Teresa**, le figlie **Anna** e **Maddalena** con amore lo ricordano a tutti e celano che gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo mercoledì 27 maggio 1986 nella parrocchia di San Martino, Pianezza fortezza. Non fiori ma offerte al Centro sordi Vincenziani, via Nizza 18/b.

— Torino, 24 maggio 1986.

Cecilia Diego e **Nicola** avranno sempre nel cuore il loro allegro, carissimo nonno **TUNIN**.

Presidente, Amministrazione, Dipendenti e tutti i Volontari del comune del Centro Assistenziale Avis di Torino prendono viva parte al dolore della prof. Anna Lucia Massaro per la scomparsa del papà

**Ant

IN GALLERIA

● **Sculture di Giorgio Scarantino** — Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264). Per questa prima personale a Torino Giorgio Scarantino ha scelto una ventina di sculture realizzate negli ultimi due anni. Sono, in particolare, grandi composizioni in legno che riprendono il tema consueto dei cavalli, dei tori, dei cavalieri, delle figure femminili viste con intensità.

I tronchi di acero divengono quindi il supporto per un'elaborazione estremamente vitale, robusta nella struttura dei volumi, capace di rievocare antiche tradizioni.

Accanto a queste opere, Scarantino propone le recenti «pietre» modellate, scavate, plasmate secondo un'emblematica interpretazione di possenti bisonti o di mitici tori che sembrano emergere da lontane civiltà.

● **«Holidays» di Maria Daniela Fabaro** — Galleria La Rocca (via della Rocca 4). Attraverso più di trenta «tavole», tra tempere ed acquarelli, la Fabaro fissa un immaginario e simbolico itinerario intorno alla propria dimensione di donna nella realtà contemporanea, di pittrice attenta ai segnali delle moderne esperienze di comunicazione, ma contemporaneamente rivela, nella serie di opere dedicate a un viaggio negli Stati Uniti, una maggiore coerenza e liricità.

Le spiagge con cabine e arbusti e la linea dell'orizzonte suggeriscono all'osservatore un senso di solitudine, di abbandono, di inespressi e interiori accadimenti.

● **Arte postale per la pace** — Spazio Mostre dell'assessorato alla Gioventù (via Assarotti 2). Leonardo Corongiu ha curato una mostra che raccoglie una novantina di artisti provenienti da tutto il mondo che hanno operato sul tema della pace in una visione che diviene «dibattito politico» per «manifestare artisticamente una delle tante tappe da percorrere».

● **Giovani artisti a Torino** — Antichi Chiostri (via Garibaldi 25). Sino all'8 giugno è aperta la nona mostra della Galleria «Il Proposto» dedicata ai giovani artisti a Torino. Organizzata dall'assessorato per la Cultura e dall'assessorato alla Gioventù della Città di Torino, con la collaborazione dell'Accademia Albertina, l'esposizione presenta le opere di Paola Carlevaro per la scultura, Nello Frontera, Daniele Guglo e Salvatore Zito per la pittura.

● **Pittura alla scuola di giornalismo** — Scuola di giornalismo e pubbliche relazioni (corso Matteotti 36). «Mostra Collettiva 1986» promossa dalla sezione pittura del Circolo ricreativo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Sono esposti i lavori dei corsi di disegno e pittura tenuti da Luigi Delleani e Renato Mandolesi.

● **Arte debole** — La rassegna «Arte debole», curata da Janus, si snoda lungo un itinerario comprendente gli spazi di «La Serra» a Grugliasco (sino al 31 maggio), Studio B/C di Rocca Canavese (sino al 1° giugno), Galleria Fassino a Torino (sino al 28 giugno) e Castello di Govone (sino al 29 giugno). Tappe di un'iniziativa caratterizzata dagli interventi di Antinucci, Ester, G.A.M. (Ghiazza, Pagliasso, Saini), Leonardo, Maccarone, Pusole, Barrachiara, Scacchetti, Tozzi e Zanichelli.

Arte debole, è stato scritto, «non è un movimento di gruppo o una corrente con medesime motivazioni poetiche, piuttosto è il risultato della "misurazione di polso" di quel "calembour" variegato che è oggi la cultura figurativa torinese».

ITINERARI

● **Torino** — Galleria Rocca 6, «Design in corso», v. della Rocca 22 - Arte Club, G. Venditelli, v. della Rocca 39 - Studio Laboratorio, G.B. Repetto, c. Lanza 105 - Unione Culturale, F. Provana, v. Gaetani 48 - Galleria Zani, O. Galliani, v. Barbaroux 8 - Galleria Pizza, F. Assetto, c. Vittorio Emanuele 82 - Stamperia del Borgo Po, S. Churchi, p. Gran Madre di Dio 14 - Studio Simonis, M. Nigro, v. Bonsignore 2 - Galleria Tuttigrafica, E. Peluzzi, p. Carlina - Galleria Weber, F. Rasma, v. S. Francesco da Paola 4 - Galleria Salzano, C. Viano, p. Carignano 2 - Galleria Accademia, Mino Maccari, v. Accademia Albertina 3/E - Galleria Davico, «La poetica dell'immagine», Gall. Subalpina 33.

● **Asti** — Galleria La Giostra, R. Giustiana, v. Verdi 34.

● **Alba** — Studio Arte 60, C. Ferraresi e L. Prisci, v. VIII. Emanuele 24.

● **Bologna** — Galleria Caldarese, M. Reggi, v. Caldarese 1.

● **Ciriè** — Palazzo Comunale D'Oria, R. Gazzera, c. Martiri della Libertà 33.

● **Mandrisio** — Museo d'Arte, «I Giardi» (Svizzera).

● **Firenze** — Palazzo Pitti, «La Maddalena tra sacro e profano».

● **Modena** — «Il Settecento Estense».

● **Venezia** — Galleria «Il Traghetto 2», G. Castagnolo.

L'artista viene ricordato a Ciriè

ROMANO GAZZERA E I SUOI FIORI

Romantici abbandoni, vasti cieli solcati da nuvole, grandi nature morte nel paesaggio, rinnovano l'incontro con la vicenda pittorica di Romano Gazzera che, a un anno dalla scomparsa, viene ricordato nelle sale del Palazzo Comunale D'Oria di Ciriè, dove nacque nel 1906, con una retrospettiva curata dalla moglie Clarissa.

Resa possibile dagli interventi della Regione Piemonte, Provincia di Torino e assessorato alla Cultura della cittadina canavesana, la mostra costituisce un ulteriore momento di analisi intorno alla variegata esperienza di Gazzera, alle sue interpretazioni, a volte fantastiche o surreali, che hanno come riferimenti l'uomo contemporaneo, la bellezza incontaminata della natura, la dolcezza di un nudo di donna posato su una nuvola.

Attraverso settanta dipinti è possibile riannodare alcuni elementi di un linguaggio che si snoda lungo le opere giovanili, i manichini, il ritratto del padre, le medaglie alla spiaggia. Si avverte la ricerca di una dimensione espressiva, di un'atmosfera sospesa e rievocata, di un «dire» per immagini che gli appartengono indissolubilmente come quei fiori giganti che rappresentano l'essenza di un dettato sottolineato, ha scritto Paolo Levi nella monografia edita di Bolaffi, da «*una pausa di meditazione, partavano lì su un'immobilità estetica. Dopo hanno cominciato ad umanizzarsi, a muoversi entricamente e così la voce di Gazzera si è allargata sino all'autobiografico "Gruppo di famiglia floreale" del 1975*».

«I figli dei fiori», di Romano Gazzera, 1970

Sono questi grandi e incombenti fiori, queste corolle giganti, questi steli che s'inerpicano verso un cielo luminoso, che contraddistinguono da sempre il suo itinerario sensibile, il suo essere, contemporaneamente, attore e spettatore, pittore e scrittore, artefice di battaglie fiabesche, di orientali impressioni, di un senso di ideale adesione dell'uomo e dell'artista ai miti del tempo in una visione che si pone al di là della realtà quotidiana, per ridisegnare un universo di volti, di cavalli, divise, di rose alte nello spazio limpidamente concepito.

Singolare mostra alla Martano

IL FIGURATIVISMO E UN VERSO DI POUND

Giorgio Griffa, «Narciso»

Alla Galleria Martano (via G. Battisti 2) la singolare mostra «*For those trees are elysium*», da un verso di Pound, pone l'accento sulla situazione attuale dell'arte figurativa, sui mutamenti del costume e del gusto, sulla «*necessità di riallacciare alcuni fili nascosti da un determinismo che diviene ogni giorno più improbabile*».

L'esperienza degli artisti si concentra su particolari e frammenti e materiali che possono conferire all'opera una tensione espressiva, un linguaggio che si traduce ne «*Lo specchio del paesaggio*» di Gastini e nelle superfici di Piero Ruggeri che nota: «*Lo spazio è definito e concretamente modellato nella sua essenza e presenza parietale, come veicolo di emozione assoluta*».

Un'emozione che percorre la composizione astratta «*Spider Web*» di Tancredi, sottolinea «*Il giaguaro*» di Goodwin e il «*Minotauro*» di Giuseppe Spagnulo, che «*cerca la spiritualità nella scultura*», e si concretizza nelle immagini di Giorgio Griffa, permeate da un colore finemente intessuto, sostenuto da una limpida purezza di linguaggio: «*Io non rappresento nulla, io dipingo*», scrisse nel 1973 e più recentemente, nel 1984, ha dichiarato: «*Continuo a fare per immagini (1978) 30000 anni di memoria (1984)*».

In «Piemonte Vivo»

SPIGOLATURE DI STORIA PIEMONTESE

Rassegna bimestrale di economia, arte, letteratura e costumi piemontesi, la rivista Piemonte Vivo, manifesta inalterata nel numero 2, aprile 1986, la propria caratteristica di pubblicazione legata alla cultura del Piemonte: dalle mostre d'arte figurativa agli studi sulle residenze sabaude, dalle piccole chiese o cappelle da salvare, alla storia del «Corpo dei Bersaglieri» alle più avanzate ricerche nel settore della ricerca tecnologica.

Si può, quindi, affermare che in questi anni si è sempre più evidenziato il suo ruolo di riferimento per quanti seguono gli avvenimenti locali, la «scoperta» di itinerari, la curiosità come la storia del grissino e gli alberi della rete ferroviaria in Piemonte.

Un ruolo che si identifica con le linee programmatiche del direttore Michelangelo Massano, con la volontà di testimoniare l'interesse verso quegli avvenimenti, quegli incontri, quelle esperienze che scaturiscono dal tessuto connettivo del Piemonte con i suoi artisti, la società sportiva, l'industria.

A LODI L'UMORISMO DI NOVELLO

Nel salone del Notai del Museo Civico di Lodi, l'Assessorato alla Cultura ha organizzato la mostra antologica di Giuseppe Novello. Nato a Codogno nel 1897, ha frequentato l'Accademia di Brera ed è stato invitato alle Biennali di Venezia del 1934, '36, '40 (vince il concorso per il ritratto) e '48. Collaboratore della *Gazzetta del Popolo* e de *La Stampa*, ha pubblicato tavole umoristiche raccolte in cinque volumi editi da Mondadori. Di Novello si ricordano, inoltre, disegni umoristici sul primo conflitto mondiale e quelli eseguiti durante la ritirata di Russia e la prigionia in Germania.

Espone dipinti e disegni che hanno sempre uno sfondo ironico, perché in tutti conserva la capacità di osservare la «*realtà, l'umanità, il costume e se stesso come prototipo del mondo borghese e piccolo borghese che è la "vittima"* — scrive Guido Vergani — *del suo umorismo*». Infatti è stato detto: «*Nessuno meglio di lui ha tracciato, senza mai un segno di fatica, il ritratto dell'italiano medio di sempre... nelle sue debolezze, nel suo cerchiobottismo...*».

DA FOGLIATO ECCO AMALFI E LE SUE MERAVIGLIE VISTE DA 26 PIEMONTESI

Capo d'Orso, costiera amalfitana. Da sinistra: Empirin, Tomaselli, Garlazzo, Vellan, Traves, Fico e Corbelli

In più di trent'anni di raduni Almerico Tomaselli, organizzatore e ideatore della manifestazione «*Pittori piemontesi in Costiera Amalfitana*» sotto l'egida dell'Ente provinciale per il turismo di Salerno, ha fatto conoscere le splendide località di Vietri e Salerno, di Paestum, Palinuro, Cetara, Santa Maria di Castellabate, Positano e Ravello.

Ora alla Galleria Fogliato (via Maxini 9), sono esposti acquarelli e dipinti dalle lussureggianti cadenze espressive, dalla piacevole interpretazione di una realtà vista con vitale partecipazione, con l'intento di «ritrarre» i luoghi, le insenature, le case a picco sul mare, i giardini fioriti, le barche in secca.

Ne è scaturita una pregevole rassegna con la presenza di 26 autori che hanno fissato oggetti, nature morte con pesci, un balcone fiorito ad Amalfi. Fra gli artisti si ricorda Gallerno, presente con un omaggio a Tomaselli che, a sua volta, propone «veduta» permeata da un clima di magia e di mistero, mentre Ettore Fico si rivela attraverso un'ampia tela con soggetto la costiera amalfitana dai rossi accesi e vibranti.

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA
IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:
1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000
2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000
15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000

Gioco n. 18 (18ª settimana)

28	69	71	16
29	85	7	79
61	46	5	27

AUT. MIN. DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartoline di migliaia di cartoline, altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Controllate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6565272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondono alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6565272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 18, per una settimana, dal 10 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10120 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di: una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

PK publikompass spa

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 - Torino***

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maranca 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 54; CAGLIARI, via Cavour 93; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/19; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 9; MODENA, via del Ciardino 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Citeno 9; SAVONA, via Aviango 1/1; SANREMO, via Giolitti 47;** presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 30 cattelle, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 2200 dirigenti L. 2605. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1600. Avvisi urgenti della fascia notturna: il doppio. Normali urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (come quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano almeno i propri ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**» l'importo del noto cassetto è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ne è dotata di verificare le lettere e di accettare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **850.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. FIN COMUB a tasso agevolato 10% fino a 300 milioni a dipendenti commerciali. Tel. 650.2145/48.
A.A. ANCHE senza garanzie 48 ore liquidi fino a L. 30 milioni in 10 giorni ipotecari fino a L. 200 milioni tasso dal 15%, visite a domicilio. C.B.I. 545.934.
A.A. CON celerità rapidità riservatezza e direttamente artigiani finanziamenti a chirografo «senza tante storie». Tel. (011) 650.3082.
A.A. Di giornata concediamo direttamente in gradito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Tel. (011) 830.369.

A. PRESTITI liquidi, ipotecari, anche 2° grado, apriamo lo credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefono 531 4778 - 531 4400. Serietà immediatezza.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti liquidi fino a 10 milioni. Telefonate 513.020 - 511.054.
FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per celerità rapidità e chiarezza. Informatevi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Fissati tel. 518.290 - 538.422.

PRESTITI
in 48 ore Sa.Fi.Fin. via Cesana 10 (zona Crocetta Maumarie). Tel. 680.830 - 599.756. Pignoratizi-ipotecari fino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATAMENTE risanamento veloce mento finanziario ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011.518.030.

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 13/D, cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
AFFARE bar centrale incasso L. 500 mila al giorno vendo L. 120 milioni. Orario comodo pagamento agevolato. Tel. 385.298.
AFFARE edicola cartoleria giocattoli ottima posizione giro d'affari L. 140 milioni avviso vendo a L. 90 milioni con minimo anticipo. Tel. 380.610.
AFFARE rivenderia su corso importante L. 16 milioni valutazioni L. 8 milioni. Tel. 511.236.
AFFARE negozio ideale zona centro ottimo giro d'affari vendo a L. 35 milioni compresa merenza. Tel. 383.208.
BAR super incasso L. 500 mila al dì lavoro con uffici cedo causa anticipando L. 35 milioni. Tel. 591.2372.
BAR super fabbricati S. Rita grande corso incasso L. 400 mila al dì unico in zona cedo a L. 230 milioni. Tel. 848.231.
BAR super zona Crocetta ideale corso incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 543.231.
BAR superattrezzato Barriera di Milano incasso L. 400 mila al giorno orario ridotto minimo contanti vendo a L. 100 milioni. Tel. 380.610.
CARMAGNOLA centro storico vendesi licenza bar pasticceria superattrezzato con negozio di 180 mq. Grimaldi 840.6326.

CENTRO CESSIONI tel. 596.234 cede avviamento fiori piante alimi pure altamente commerciale elevato utili dimostrabili, sopra richiesta retail.
CENTRO CESSIONI tel. 596.434 cede autoaccessori zona altamente commerciale gran affari anno L. 190 milioni usi dimostrabili ultime condizioni.
DI SALVATORE 587.183 cede dischi musicassette modernissimo zona S. Salvario affare garantito L. 25 milioni.
DI SALVATORE 587.635 cede centralissimo rinomato negozio oltre ventilla X xiv con ottima posizione affitto mila.
DI SALVATORE 587.635 cede posizione locali mq 90 adatti impiegati attività affitto mila zona corso Valdocco.
DI SALVATORE 587.183 cede eccezionale cedo tabella VIII, 8 settimo zona popolatissima ottimo incasso incrementabile.
DI SALVATORE 587.183 cede zona piazza Castello abbigliamento locale moderno mq 140 alto giro affari.
DI SALVATORE 587.635 cede tabella XII senza merce mq 100 ristrutt. corso grande passaggio L. 25 milioni affare.
DI SALVATORE 587.183 - 587.635 cede zona Aurora attrezzatissimo elettrauto lavoro contro-stima, cede immediata.
FIORAIA attività settennale vasta in zona incasso L. 90 milioni annui, L. 60 milioni. Tel. 511.236.
GASTRONOMIA salumi formaggi S. Rita incasso L. 500 mila al dì L. 85 milioni. Studio Grosso, tel. 511.238.
LABORATORIO artigianale zona Crocetta reddito annuo L. 35 milioni attrezzatura cede. Tel. 548.231.
LATTERIA Borgo Vittoria incasso L. 300 mila al dì, affitto L. 120 mila al mese, L. 30 milioni. Telefonare 511.238.
LATTERIA su corso incasso L. 400 mila al dì con retro cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 548.231.
MACROBIOTICA Borgo Vittoria con ottima clientela L. 33 milioni trattabili. Studio Grosso, tel. 511.238.
MAURO cede articolatissima causa trasferimento richiesta L. 40 milioni trattabili. Tel. 610.564.
PIAZZA Bengasi vendesi licenza lavasecco completamente attrezzata prezzo interessante occasione. Grimaldi 840.6326.
RISTORANTE bar zona Vanchiglia duomo 40 posti incasso L. 15 milioni mese cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 521.2372.
RISTORANTE centralissimo 90 coperti incasso mensile L. 40 milioni cedo prezzo affare. Tel. 548.231.
RIVENDITA quiet gastronomia specializzata in fiaschetteria giro affari L. 170 milioni annui cedo. Tel. 548.231.
STELLA 447.6252 - 447.4802 chiosco giornali zona piazza Statuto 3 milioni 500 mila pagamenti settimanali contanti più dilazioni.
STELLA 447.6280 - 447.4802 autolavaggio bandi zona S. Paolo forte passaggio alto giro affari.
STELLA 447.6280 - 447.4802 settimana tabella I VI-XII-XIV minimo anticipo zona corso Montecuccoli 600 mila incasso al dì.
STUDIO GROSSO cercasi su corso interessante L. 130 milioni annui zona Mongreno, L. 50 milioni. Tel. 511.238.
TABACCHI zona Crocetta tenuta settimanale L. 13 milioni cede elevato affitto vista cede. Tel. 548.231.
TABACCHI zona S. Rita su corso ottima posizione vista incassi L. 11 milioni affitto modico cede. Tel. 548.231.

4 Terreni

ACQUISTASI area industriale località ben servita comodi dalla prima cintura di Torino. Tel. 448.002 - 445.505.
PROGETTO appartenente Torino zona Francia per costruzione prestigioso complesso residenziale offresi in parziale compartecipazione a persona amplia. Scrivere: Publikompass 350 - 10100 Torino.
S. MAURO fabbricato terreno industriale mq 25 mila coperti 50% L. 80 mila mq. Ausia 598.603 - 597.774.
TERRENI agricoli vendesi pezzi vari stupendo Rivalta Rivoli Laghi Vigliano L. 3 milioni cadauno. Tel. 335.8394.
TERRENO con quasi giardino pertinenza di costruzione in 50 appartamenti con servizi negozi, pensionato, chiesa, case alloggio, scuola varie e costruzione entro un anno. Crescentino ml. oltre 643.082.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI immobile sfitto od occupato Torino prima cintura da destinarsi ad attività terziaria. Tel. 448.002 - 445.505.
NAZIONALCASE da 30 anni in garanzia di un nome adeguato valido affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.459.
NUCLEO familiare esperto cerca sala danza o locale idoneo da adattare pagamento contanti. Tel. 521.2372.

offerte

AFFITTASI negozio adatto ogni attività 3 vetrine vetrate via prossi Stazione Dora ampio retro. Tel. mattino 926.810.
AFFITTASI strada S. Mauro locale industriale mq 1500 str. mq 6. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTASI via Bassignano locale seminterrato luminoso, servizi mq 120 uso deposito L. 500 mila mensili. Ausia 597.774.
AFFITTIAMO locale mq 800 con servizio adatto ufficio/deposito ubicato centro commerciale Piaz della Francesca Corso Siracusa 185. Edicasa tel. 848.154.
AFFITTO a Porta Palazzo magazzini piano cortile luminosi mq 80-120 referenze controllabili. Tel. 533.018.
ALPIGNANO vendesi locale mq 200 splendidamente rifinito unico nel suo genere uso laboratorio esposizione studio, cortile e giardino privato mq 570. Fatta a Garibaldo, tel. 741.2874.
BASSO fabbricato zona piazza Bengasi mq 460 alto reddito mensile vendo L. 145 milioni trattabili. Tel. 598.749.
CAVALCAVIA corso Francia capannone recentissimo 600 mq volendo ulteri 200 mq. Tel. Mercasa 546.430.
EDICASE 504.363 affitta presso piazza Rivoli magazzino mq 205 ufficio mq 60 costruzione 1972 cortile privato.
FARLA E RIFIUTETTO mutuo negozio via Bardonecchia-corso Monlecucco 2 locali con cantina. Tel. 741.2874.

(continua)

Vinci

un'opera di grande valore
e 100 litografie originali
di Renzo Vespignani

da PROFUMI *Servetti*

Via Bertola 23 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 ● Via Di Nanni 94

con l'acquisto di
FLEURS DE JONTUE
i Profumi fioriti di REVLON

playtime
la supersala con 70 videogiochi • via roma 937

Industria Torinese
Produttrice Pannelli Solari
CERCA PARTNER
per cessione brevetto. Collaborazione per sviluppo.
Scrivere: **Publikompass 350 - 10100 Torino**

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Le conclusioni di un convegno svoltosi a Casale

GLI INSEGNANTI AL CAPEZZALE DELLA SCUOLA MEDIA

CASALE MONFERRATO — «Questo è un periodo dell'anno in cui si fanno i bilanci, si preparano le pagelle: noi abbiamo cercato di dare la pagella alla scuola media, diciamo che la scuola media si è data il voto. Complessivamente direi che il giudizio è di rinvio ad ottobre con alcune materie, ma è pensabile che la scuola ce la possa fare, se si rimbocca le maniche, ad essere promossa». Così, con un paragone tipicamente scolastico, il professor Franco Frabboni, docente dell'Università di Bologna, sintetizza le conclusioni del convegno nazionale promosso dal Comune che ha visto presenti a Casale lo scorso fine settimana oltre 250 insegnanti.

E' lo stesso Frabboni a tracciare un quadro di quanto c'è di positivo e di negativo nella scuola media inferiore italiana, oggi: «Di positivo c'è che la media è tra le scuole quella che ha ricevuto maggiori attenzioni riformistiche: la legge di riforma ha solo 7 anni, mentre quella della scuola elementare è di 31 anni fa; inoltre va sottolineata l'attenzione che la media ultimamente ha dimostrato nel saper seguire il singolo bambino». Le cose che non vanno sono però ancora molte: «La media è una scuola in cui vi è una giostra vorticosa di insegnanti, ed in cui è ritornata prepotentemente la bocciatura; resta inoltre una gravissima divaricazione tra Nord e Sud: vi sono due Italie scolastiche, al Sud quella abbandonata da sempre, al Nord una scuola che potremmo definire "del benessere"».

Scuola non luci ed ombre, quindi, ma viva. Proprio della vivacità di iniziative e di proposte è stato testimone il convegno di Casale. Da già partì il venuto l'auspicio, per esempio, che il ministero della Pubblica Istruzione generalizzi la scelta della scuola a tempo prolungato, con orario di studio oltre che al mattino anche in tre pomeriggi la settimana, come già avviene in molti Paesi europei.

Nella scuola, poi, si affacciano affermandosi le nuove tecnologie, il computer sta imponendosi anche tra docenti ed alunni. La scuola media di Villanova Mondovì ha presentato a Casale la propria esperienza in questo settore, iniziatasi un anno fa grazie a quattro docenti, Livio Bessone, Enrica Tavecchio Fulcheri, Margherita Rulfi ed Elvira Petrone. Dice Enrica Tavecchio, insegnante di francese: «Si è formato un gruppo, i ragazzi del computer, che elabora con noi in orario extra-scolastico programmi che vengono utilizzati poi durante le lezioni».

Dal Monferrato, Franca Durando, docente alla scuola casalese «Leardi», e Paola Todeschino, della media di Ticineto, hanno illustrato un progetto di unità didattiche sulla situazione ambientale, che prevede visite a zone protette, osservazioni di flora e fauna del circondario casalese e momenti di studio sull'ambiente in classe. Altra esperienza «nuova» è quella del Consorzio scuole milanesi, tre istituti dove vi è una lunghissima tradizione di tempo pieno e dove si opera sperimentalmente, «con funzioni di traino sulle scuole cosiddette "normali"», osserva il professor Domenico Decimo.

Mario Facciolo

Ad Ovada mancano sale pubbliche

SENZA TEATRI LA CULTURA VA IN CHIESA

OVADA — Tra i tanti problemi che angustiano Ovada vi è anche quello dei teatri. Mentre potrebbe avere a disposizione una adeguata sala da abibire a teatro comunale, la città si trova costretta a rinunciare ad importanti iniziative culturali perché i locali della città sono inagibili in base alle vigenti norme di sicurezza.

Così, per quanto è possibile, ci si vede costretti a programmare nelle chiese e negli oratori delle frazioni le manifestazioni. E' il caso dell'antica chiesa di San Domenico, dov'è in corso la stagione concertistica con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte (questa sera si svolgerà la seconda serata con il concerto per violino e pianoforte di Cristiano Rossi e Joseph Acs) ed i saggi finali degli allievi della locale scuola di musica Antonio Rebora, che prenderanno il via lunedì 26 maggio.

Dopo quella relativa al Teatro Splendor, si è aggiunta l'inagibilità del salone della società operaia, mentre al Teatro Lux è consentita solo l'attività cinematografica perché l'ampio palco non è conforme alle attuali disposizioni in materia. Ma anche per le proiezioni cinematografiche l'accesso degli spettatori in questo locale è limitato alla platea, perché la galleria è inagibile. Situazione analoga per l'altra sala cinematografica ancora in funzione, quella del Moderno. Mentre per il cinema, il Torielli, un piccolo ed artistico ambiente dall'aspetto caratteristico, legato alle tradizioni del teatro locale, dal dicembre scorso non è più neppure utilizzato come cinema ed non corre il rischio di avere un'altra destinazione. Ma di fronte a questo stato di cose ciò che soprattutto emerge, ed è degno di essere sottolineato, è la situazione relativa al teatro Lux, già di proprietà dell'Enal, che, con la legge dell'ottobre 1978, è passato alla Regione come tutti i beni del soppresso ente, per poi essere attribuito ai Comuni. Ma la Regione, malgrado siano passati oltre sette anni, non è stata ancora in grado di emanare le norme per attuare tale passaggio e quindi in questa situazione non solo non è stato adeguato il palco alle nuove norme per permettere gli spettacoli teatrali, ma addirittura non si è neppure provveduto alle normali opere di manutenzione, tanto che nell'inverno scorso una parte del tetto ha ceduto sotto la neve e il locale ha dovuto sospendere per un mese anche l'attività cinematografica. Al noto disinteresse che ovada caratterizzato la gestione dell'Enal nazionale, andato avanti per oltre quarant'anni, ha fatto così seguito anche quello della Regione. Infatti, la struttura realizzata allora per iniziativa dell'opera nazionale dopolavoro, negli anni 1933-35, e grazie anche al contributo del Comune per l'acquisto del terreno, se non ci fosse stata la costante opera dei soci del circolo che è ospitato nei locali adiacenti al teatro e conta oltre 700 aderenti, i quali hanno provveduto nel corso degli anni anche a dotare il complesso di altre strutture ricreative e sportive e fra queste addirittura un ampio bocciodromo coperto, si sarebbe ridotta ad un cumulo di macerie.

Così Ovada, che potrebbe avere a disposizione una struttura fra l'altro di proprietà pubblica e a suo tempo costruita appositamente dai cittadini, oggi non è in condizione di utilizzarla e quindi di poter svolgere una minima attività teatrale. Una situazione insopportabile che umilia le tradizioni che sono presenti nella comunità e le nuove iniziative dei giovani e prima di tutto della scuola di musica che con i suoi oltre cento allievi non può svolgere una adeguata attività collaterale che è complementare a quella didattica.

Renzo Battero

MONTA' D'ALBA NON AVRA' LA CASERMA DEI CARABINIERI

MONTA D'ALBA — (g. f.) Il sottosegretario all'Interno, on. Raffaele Costa, ha reso noto la risposta avuta dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri in merito alla richiesta, presentata dall'amministrazione comunale di Montà e della quale si interessò anche il parlamentare, della istituzione di una stazione dei carabinieri a Montà. Nella risposta si afferma che l'istituzione del reparto appare operativamente poco remunerativa e provocherebbe la sottrazione di personale di pregiudicato sicuro impiego per l'impiego nei servizi di caserma.

E' stato annunciato, tuttavia, che saranno intensificati i servizi preventivi nell'abitato di Montà. Il sindaco di Montà, dottor Vito Valsanta, interpellato al riguardo dice: «La notizia ci è giunta ulteriormente. Siamo in attesa della comunicazione ufficiale. L'amministrazione comunale, sperando nell'accoglimento della domanda, per accelerare i tempi, aveva già deliberato l'acquisto di un immobile, incaricato tecnici di progettare la ristrutturazione a scopo caserma. Da parte nostra ci adopereremo per vedere se sarà possibile ancora far qualcosa per ottenere un servizio efficiente della popolazione».

Il sindaco fa presente che vi è tutto un certo territorio, oltre il comune di Montà, che trarrebbe beneficio da una caserma dei carabinieri essendo, dopo Canale, quello più vicino a Cornegliano e Villanova d'Asti.

(Segue da pagina 4)

Il municipio di Alfiano dei suoi cari

Tullio Luppi

Addolorati l'annunciano: la moglie Lina, i figli Ferruccio, Rossana, Carla ed Ezechiele, nuora, generi, nipotini. Un particolare ringraziamento al dott. Lovatera per le sue premure. Funerali mercoledì 28 ore 8,30 Parr. S. Alfonso. Indi la cara salma proseguirà per Mestarino (Ge) ove sarà tumulata.
— Torino, 25 maggio 1986.

Dirigenti e Colleghi della BIL S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Ferruccio Luppi, direttore della Società, per la improvvisa scomparsa del padre

Tullio Luppi

— Torino, 27 maggio 1986

Mario Gavello partecipa vivamente al dolore del dott. Ferruccio per la perdita del padre

Tullio Luppi

— Torino, 27 maggio 1986

La MITO S.p.A. e Consociate prendono viva parte al lutto che ha colpito il dott. Ferruccio Luppi per la perdita del padre

Tullio Luppi

— Torino, 27 maggio 1986

Si associano al lutto che ha colpito il dott. Ferruccio Luppi, sindaco della Società:
Alleanza Preservatrice S.p.A.
Banca Brignone S.p.A.
Base S.p.A.
Vittoria Riassicurazioni S.p.A.
— Torino, 27 maggio 1986

Annamaria, Piero, Cristina e Vittorio con nonna Maria, partecipano al lutto della famiglia Luppi

Giada, Cristina e Andrea ricordano all'affezionatissimo nonno TULLIO.

La famiglia Menzalora Quaglia si unisce al dolore di Checca e Carla per la scomparsa del PAPA'.

PAPA', anche se non conoscevamo il tuo dolore, ti saremo vicini per sempre. Chicca e Carla.

La famiglia Costa partecipa al lutto di Carla e Bruno.

Buona notte nonno TULLIO, Alessandra e Davide Maria.

Giulio Lubelli e Maria Bussio partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Tullio Luppi

— Torino, 26 maggio 1986.

Giovanni Dalla Cellella e Tamiraii Cesare, con rispettive famiglie, partecipano commossi al dolore dell'amico Ferruccio per l'improvvisa scomparsa del padre

Tullio Luppi

— Torino, 26 maggio 1986

Consulenti e Personale M.B.C. partecipano vivamente al dolore dell'amico Ferruccio Luppi.

Partecipano al dolore di Ferruccio Giovanni, Laura, Gabriele, Nina.

Nadia e Adriano Gino sono vicini con sincera costernazione all'amico Ferruccio e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro CONGIUNTO.

Maurizio Battaglio
Francesca M. Fabbri
Gualtiero Piovano

partecipano commossi al dolore del dott. Ferruccio Luppi per la perdita del PADRE.

Massimo, Flora, Irene Santalena e Silvana, Guido, Elisabetta Ruffino partecipano al dolore di Lina e famiglia.

Massimo e Laura Schiavoni sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Giovanni Buzzi

— Torino, 27 maggio 1986

Mariella Rocchi e figli sono vicini con infinito affetto a Sandro e alla sua famiglia e con profonda commozione piangono anche al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Giovanni Battista Buzzi

— Torino, 26 maggio 1986

La Direzione, i Colleghi e gli Amici della Arthur Andersen & Co. s.a.s. - Ufficio di Torino prendono viva parte al dolore di Pietro Buzzi per la scomparsa del fratello GIOVANNI BATTISTA.

Delfino, Franca, Marina Gandino e Anna Maria Mayola partecipano con tanto affetto al dolore di Sandro e Maria Luisa e della nonna Maria per la immatura scomparsa del caro

Giovanni Buzzi

— Torino, 28 maggio 1986.

Nicina Farina grazie

Giovanni Buzzi

partecipando al vostro grande dolore

— Torino, 27 maggio 1986

Ivost Zanetti
Adriana Anna Monica Orlandi
Paola Francesca Ceserani

con profondo dolore sono vicini a Maria Luisa e Sandro in questo tragico momento.

Il Presidente, il Comitato di Presidenza, i Collegi del Consiglio Direttivo e del Gruppo di Lavoro Norme e Rapporti Tecnici e gli Associati tutti dell'Aiten - Associazione Italiana Tecnica Economica del Cemento - nonché la Direzione e il Personale dell'Associazione nell'apprendere la notizia della tragica scomparsa di

Giovanni Buzzi

esprimono viva e commossa partecipazione al dolore dell'ing. Sandro Buzzi, presidente della Cementi Buzzi S.p.A. e amministratore delegato della Preacmenti S.p.A., e della sua famiglia.
— Roma, 27 maggio 1986.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e il Personale tutto della Concrete Milano S.p.A. e della C.M. Concrete Mezzanica s.r.l. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Battista Buzzi

— Milano, 27 maggio 1986

Sergio e Sandra Silva addolorati/commossi sono vicini con l'affetto e l'amicizia di sempre a Sandro e a Maristella ricordando il loro caro

Giovanni Buzzi

— Torino, 26 maggio 1986

Il Presidente, il Consigliere delegato, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale della Terna S.p.A. e Società collegate si uniscono al grande dolore dell'ing. Sandro Buzzi per l'immatura e improvvisa scomparsa del figlio

Giovanni Battista Buzzi

— Milano, 26 maggio 1986

L'Associazione degli Industriali Italiani del Cemento, del Fibro-cemento, della Calce e del Gesso esprime il più profondo cordoglio per la tragica scomparsa di

Giovanni Buzzi

figlio dell'ing. Sandro Buzzi presidente della Società Cementi Buzzi e amministratore delegato della Società Presa Cementi.
— Roma, 26 maggio 1986.

Il Presidente e l'Amministratore delegato, con l'intero Consiglio d'amministrazione, della S.A.C.C.I. - Società Cantieri Cementerie Italiane - partecipano commossi al grave lutto del dott. ing. Sandro Buzzi e dei familiari per l'immatura scomparsa del figlio

Giovanni Battista Buzzi

— Roma, 26 maggio 1986.

Giancarlo, Serena Canutti sono affettuosamente vicini a Sandro, Maria Luisa, i figlioli e nonni per l'immatura scomparsa di

Giovanni Battista Buzzi

— Casale Monferrato, 26 maggio 1986.

Giampiero e Franca Pesenti partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Giovanni Battista Buzzi

— Bergamo, 26 maggio 1986

La Italcementi S.p.A. partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Battista Buzzi

— Bergamo, 26 maggio 1986

Partecipano al lutto:
dott. Armando D'Agostino
prof. Renato Buzzi
dott. Francesco Bortolossi
dott. Ettore Rossi
prof. Franco Massazza
ing. Giampiero Tognoni

Tara Canuti si unisce al grande dolore di Sandro, Maria Luisa, Maria Consolata, Pietro, Michele, Luigi e nonni per la dolorosa improvvisa perdita di

Giovanni Battista Buzzi

— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

La famiglia Primo Moretti e Franco Cabrocchi partecipano al dolore della famiglia Buzzi per la scomparsa di GIOVANNI.

Antonio Maria e Mariella Marocco in questo dolorosissimo momento sono vicini a Sandro, Maria Luisa, Maria Consolata, Pietro, Michele, Luigi e ai nipoti Maria e Luigi per l'immatura perdita di

Giovanni Battista Buzzi

— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

Pietro e Valeria Marietti sono molto vicini a Sandro e Maria Luisa Buzzi in questo momento di grandissimo dolore per la tragica scomparsa di GIOVANNI.
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986.

Partecipano al lutto:
Enzo, Nella, Massimo Bagnino
Dalo, Ludovica Paini

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Azionisti e Dipendenti della Basal S.r.l. partecipano con commosso profondo al dolore dell'ing. Sandro Buzzi, consorte e famiglie per la perdita immatura del caro GIOVANNI BATTISTA.
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986.

La Commerciale di Merone S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Sandro Buzzi e la sua famiglia per la tragica scomparsa del figlio GIOVANNI BATTISTA.
— Milano, 26 maggio 1986

Partecipano al lutto:
dott. Gianpiero Bellingeri
dott. ing. Ferdinando Granelli
comm. Angelo Mombrioni
ing. Giorgio Montandon

Luigi ed Elena Viale, Eugenio e Domitilla Viale, Renato e Silvia Viale, Alberto e Silvia Viale, Guido e Roberta Viale, Guido e Maria Pia Dagnino partecipano commossi al grande dolore degli amici Sandro e Maria Luisa Buzzi per la tragica scomparsa del figlio

Giovanni Battista Buzzi

ed esprimono sentita condoglianze a tutta la famiglia Buzzi.
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

La Bergero S.p.A. esprime il più sentito cordoglio all'ing. Sandro Buzzi e alla sua famiglia per l'immatura scomparsa del figlio GIOVANNI BATTISTA
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

Gli amici del Pallapelico si ritrovano commossi e partecipano sentitamente al dolore dei Familiari.

I Nipoti Garbossa commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

geom. Federico Capriolo

— Torino, 26 maggio 1986

Il personale degli Uffici tecnici del Comune di Nichelino partecipa al dolore per la scomparsa del

geom. Federico Capriolo

— Nichelino, 26 maggio 1986

La famiglia Sorbino e Rosiola unitamente alla moderanza cara Ditta Sallig partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Federico Capriolo

— Nichelino, 26 maggio 1986

L'amico e collega Giuseppe Lorenzino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del geometra FEDERICO.

FEDERICO un indimenticabile ricordo ai tuoi famigliari sempre consapevoli Mario Giacobone.

L'amministrazione comunale di Nichelino partecipa con commozione alla prematura scomparsa del suo assessore

geom. Federico Capriolo

— Nichelino, 26 maggio 1986

Alessio Mantino partecipa al lutto per la perdita del

geom. Federico Capriolo

— Moncalieri, 26 maggio 1986

Giovanni e Graziella Gargiulo partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del geom. FEDERICO.

Giovanni, Tomasino e Michele Vinci condividono parte al dolore della famiglia Capriolo.

Pasquale Crocetto e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico FEDERICO.

Famiglia Bernardino Caruso partecipa al dolore.

Antonia Ferrero e Bruno e famiglia si uniscono al dolore.

Giovanni e Pietro Montrucchio partecipano con dolore la scomparsa del carissimo amico CEO.

Gli amici del lunedì, non dimenticheranno mai il nostro grande amico CEO:
Giovanni Montrucchio
Gaetano Perrone
Emanuel Spota
Giuseppe Pichetino
Giovanni Tamagnone
Gianni Merlo
Guido Fogliando.

E' tornato alla casa del Padre

dott. Giuseppe Dardanelli

Lo piangono, nella fede, con infinito dolore: la sua Claudia, Franca con Silvia; Renzo con Luciana; i nipotini amatissimi Luca, Elisa, Daniela, Anna; la carissima Maria Teresa; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 corrente messe alle ore 15,30 nella parrocchia dei Santissimi Pietro e Paolo.
— Mondovì, 26 maggio 1986.

Il Rotary Club di Mondovì partecipa con immenso dolore la scomparsa del socio

dott. Giuseppe Dardanelli

— Mondovì, 26 maggio 1986

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Direttori, le Direzioni e gli Associati dell'Unione Provinciale Agricoltori partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

DOTT. ECONM.
Giuseppe Dardanelli

già Vicepresidente Vicario dell'organizzazione.
— Cuneo, 26 maggio 1986

Soci, Presidente, Comitato Direttivo, Direttore e Personale dell'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente onorario

avv. Giuseppe Dardanelli

fondatore e per lungo tempo attivo presidente dell'Associazione
— Cuneo, 26 maggio 1986

Enrico Porta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex collega dell'Università e amico

Domenico Giannuzzi

— Torino, 27 maggio 1986.

(Continua a pag. 11)

Sanremo, sequestrate pratiche sul mercato dei fiori

SAINT-VINCENT, LICENZIATI DUE CROUPIERS RUBARONO «FICHES» LASCIATE IN MANCIA

AOSTA — (g. ma.) Ci'è burrasca tra gli impiegati tecnici del Casinò di St-Vincent, dove due «croupiers» sono stati licenziati in tronco perché sorpresi ad impossessarsi, al tavolo delle «chemin-de-fer», di una «fiche» da 50 mila lire lasciata come mancia da un giocatore. Su altri otto gravano forti sospetti per un presunto comportamento scorretto. Secondo il regolamento, la «fiche» doveva finire nella «cagnotte» e, con le altre mance, ripartita nella misura del 50 per cento alla società che gestisce la casa da gioco e l'altra metà da suddividersi tra i dipendenti.

Colti in flagrante sono stati denunciati per appropriazione indebita aggravata e processati con rito «direttissimo» nella tarda mattinata di sabato. Sul banco degli imputati sono comparsi Giuseppe Merlet, 32 anni, addetto alla consegna delle «fiches» ai clienti, e Bruno Cavurina, 48 anni, ambedue residenti a St-Vincent. Essi sono stati condannati dal pretore, con l'applicazione dei doppi benefici di legge, a 3 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa.

Altri otto addetti alla sala giochi, «croupiers», «changeurs» e «valets», sono stati posti sotto inchiesta da parte della società che gestisce il casinò perché sospettati anch'essi di appropriazione indebita, pare secondo lo stesso metodo seguito dai colleghi licenziati. Le generalità degli indiziati non sono state comunicate e si sa solo che su tutti e otto il è adottato il provvedimento di sospensione, in via cautelativa, dall'incarico loro affidato.

Per il momento si tratta di semplici sospetti e la sospensione dal lavoro sarebbe dovuta ad un più attento esame delle singole posizioni.

■ SANREMO — (g. p. m.) Il mercato dei fiori di Valle Armea è nuovamente nel mirino della Procura della Repubblica. Ieri mattina, infatti, c'è stato un nuovo «blitz» dei carabinieri e della guardia di finanza in Comune che si è concluso con il sequestro di una decina di pratiche relative all'acquisizione da parte dell'ente pubblico di terreni e fabbricati di privati. Sono le proprietà sulle quali dovrà incidere la sala delle contrattazioni del nuovo mercato dei fiori, una struttura da oltre cinquanta miliardi. Il sequestro delle pratiche è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica Rocco Bialotta, lo stesso magistrato che un mese fa aveva messo sotto inchiesta la procedura d'acquisto, mediante la «trattativa bonaria», di una villetta (risultata poi abusiva) pagata 300 milioni.

«Dovevamo agire con la massima rapidità per evitare che speculatori cogliessero occasione per rialzi prezzi» si è sempre giustificato il sindaco Leo Pippione. L'impresa appaltatrice dei lavori, in effetti, aveva iniziato la costruzione della sala contrattazioni del nuovo mercato; poi era stata costretta a fermarsi proprio nel punto dove doveva venire collocata una grossa gru c'era la villetta privata. *«La trattativa per acquisirla è stata lunga; alla fine abbiamo dovuto cedere e pagare la somma richiesta»*: e il Comune ha così sborsato 300 milioni. *«Non poteva neppure la metà»*, avevano denunciato dai banchi dell'opposizione i comunisti, rivolgendosi poi alla magistratura. Ed è scattata una inchiesta. Il sostituto procuratore della Repubblica Bialotta, dopo avere esaminato in pratica ha ordinato a carabinieri e finanza di sequestrare tutta la documentazione relativa all'acquisizione dei terreni e delle case vicine. *«Non si è trattato di un sequestro vero e proprio»* ha detto il sindaco Pippione. *«Carabinieri e finanza si sono limitati a fotocopiare dei documenti, lasciando in Comune gli originali»*. Per ora non vi sarebbero comunicazioni giudiziarie.

ALESSANDRIA RINVIATI A GIUDIZIO 6 SPACCIATORI DI HASHISH

ALESSANDRIA — Sei giovani valenzani sono stati rinviati a giudizio dal procuratore della Repubblica Enrico Bizzio, per una vicenda di droga. Sono Giampaolo Franzin, 22 anni, Ambrogio Manicone di 26, Cosimo Pisarra 27 anni, Giuseppe La Paglia di 25, Pasquale Morabito, 30 anni, Massimo Lenti, ventenne, tutti abitanti a Valenza. Durante lo scorso anno e fino a febbraio dell'86 avrebbero venduto droga. Il via all'operazione dei carabinieri, che ha portato alla denuncia prima e alla incriminazione poi dei sei giovani, risale al 5 febbraio quando una pattuglia sorprese Massimo Lenti mentre, con un amico, in periferia si stava confezionando una sigaretta di hashish. I due furono interrogati e da loro i carabinieri risalirono agli altri giovani: furono intensificati i controlli e si accertò che i sei vendevano droga per ricavare il denaro per soddisfare la propria tossicodipendenza.

ALBA, OGGI IN MOSTRA TUTTI I LAVORI DELLA «TERZA ETA' ATTIVA»

ALBA — (g. f.) Sarà inaugurato oggi, alle 15,30, nell'ampio cara della chiesa della Maddalena in via Vittorio Emanuele ad Alba, un'interessante mostra intitolata «Terza età attiva» dedicata ai lavori degli anziani, soprattutto quelli che frequentano i centri d'incontro. Saranno esposti pizzi, ricami, pitture, lavori in legno, in ferro e altri oggetti realizzati dai pensionati. *«Un modo per far conoscere alla città l'attività degli anziani ed anche per sollevare e far conoscere i problemi della terza età»* dice l'assessore ai servizi sociali, Ferruccio Voghera. Alcuni di questi lavori provengono dalla Cooperativa della terza età, una delle poche esperienze del genere esistenti a livello piemontese, che dà la possibilità agli anziani, ancora in buona salute, desiderosi di arrotondare le pensioni, di svolgere lavori facili nel campo dei servizi sociali, come nonni vigili all'entrata e all'uscita delle scuole, giardinaggio, e altri legati al loro mestiere o hobby.

Per quanto riguarda gli anziani, in città esistono tre centri d'incontro: in via General Govone, via Rio Misureto e via Franco Centro, frequentati da un migliaio di persone. *«Lo scopo primario del centro d'incontro è quello di aiutare l'anziano nella socializzazione, senza isolarlo dal contesto sociale in cui vive»* dice l'assistente sociale Ada Mollo. Nei centri anziani si gioca a carte, bigliardo, bocce, si tengono feste sociali, alcuni incontri culturali, dibattiti, si organizzano gite. Il problema più grave per Alba è quello degli anziani malati, non autosufficienti, anche se, recentemente, alcuni posti sono stati predisposti presso la casa di riposo «Ottolenghi». Una struttura per gli anziani sarà presto disponibile con il trasferimento del liceo scientifico che si trova in località Serra, nell'attuale tribunale, in piazza San Francesco d'Assisi, essendo in costruzione un nuovo palazzo di giustizia. L'edificio che ospita il liceo, un ex convento, sarà adibito a servizi per anziani. Un'altra iniziativa per evitare il più possibile ricoveri in istituti o far rimanere gli anziani nel loro ambiente, è stato intrapreso dall'amministrazione comunale che ha messo a disposizione 21 mini-alloggi ben ristrutturati nel centro storico.

SCONTRO MORTALE A CORTEMILIA

ALBA — (g. l.) Francesco Rivella, 47 anni, abitante ad Alba in località Serre 71, operaio alla locale industria dolciaria Ferrero, è morto sabato in un incidente stradale accaduto in borgo Moretta, lungo corso Cortemilia. L'uomo viaggiava alla guida di una Fiat 128 che, per cause ancora in via di accertamento, è stata violentemente urtata da un pullman di linea proveniente nello stesso senso di marcia. La 128 è andata a schiantarsi contro un muro. Il Rivella è stato subito soccorso, ma è deceduto durante il trasporto all'ospedale.

ALESSANDRIA — (a. c.) Pietro la carogna per alcune piante: il gesto è avvenuto al quarantacinquenne Alessandro Delfino, abitante a Gazzelle in via Alchecilla, arrestato per furto aggravato. L'uomo è stato sorpreso mentre sulla riva del Rumo Bormida vicino alla località Maranzana di Alessandria stava rubando qualche pianta di salice che doveva essere sfoltita. Era però di proprietà demaniale, l'uomo è stato colto in flagrante ed è finito in carcere. Il pretore, dottoressa Isabella Silva gli ha concesso la libertà provvisoria; prossimamente, però, l'uomo dovrà subire un processo in pretura.

NON PIACE AI CUNEESI LA RIORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE DI TURISMO

CUNEO — *La Giunta della Camera di Commercio ha protestato nei confronti della Giunta Regionale per quanto viene riportato nel disegno di legge del 4 marzo '86 concernente la «Riforma dell'organizzazione turistica e deleghe in materia di turismo».*

Come è forse nato, presto gli Enti provinciali per il Turismo saranno definitivamente sciolti e sostituiti dalle Aziende di Promozione Turistica (Apt).

In un ordine del giorno la Giunta camerale rileva che «l'individuazione dei bacini turistici in provincia di Cuneo determina una irrealistica discriminazione nella qualificazione di rilevanza ai fini della costituzione delle Apt, sia fra questi stessi che nei confronti dei bacini turistici definiti a livello regionale».

In particolare la Giunta della Camera di Commercio lamenta che sono stati esclusi dalla previsione delle future Apt territori turistici importanti come il Saluzzese, le Langhe e i Roeri. Per il primo, sono state ignorate le rilevanti possibilità esistenti per gli sport invernali, gli itinerari alpinistici (il massiccio del Monviso, soprattutto), l'escursionismo estivo e invernale e le cospicue tradizioni storiche di Saluzzo, la città di Silvio Pellico.

Le Langhe e i Roeri offrono invece, e non sarebbe neppure il caso di metterle in evidenza tanto sono noti, prestigiosi itinerari gastronomici, vinicoli, storici e artistici nonché incomparabili ambienti e paesaggi naturali.

Secondo la Camera di Commercio, il Saluzzese e le Langhe hanno quindi tutti i requisiti che la legge fissa ai fini del riconoscimento della rilevanza turistica per l'istituzione delle Apt e quindi si spera che la Giunta regionale voglia rivedere il disegno di legge che istituisce le Aziende di Promozione Turistica includendo i due territori della Granda ingiustamente dimenticati.

Sempre nel settore turistico, l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio si sono impegnate a mettere a disposizione degli operatori un supporto a carattere tecnico per coordinare le diverse iniziative di offerta turistica del Cuneese.

g. d. m.

L'ORÉAL ITALIANA COMPIE 50 ANNI E NON SMETTE DI CRESCERE.

Potrebbe sembrare presuntuoso trionfalismo, ma non lo è. Parlare della grande, incessante espansione de L'Oréal Italiana è invece, molto semplicemente, una constatazione di fatti concreti. L'Oréal Italiana è diventata grande fisicamente. Un grande, efficientissimo stabilimento. Dei laboratori di ricerca dove si respira aria di futuro. Un'équipe di tecnici preparati, agguerriti ma aperti alla collaborazione, curiosi di ogni novità. L'Oréal Italiana è diventata grande nella qualità. Merito di una filosofia aziendale basata sulla ricerca costante e sul severo controllo produttivo. Una filosofia che è anche esigente e severa, con se stessa. Due sono gli obiettivi da raggiungere per ogni prodotto: l'efficacia e la innocuità. Tutto è sottoposto a test e controlli. Le materie prime, il materiale usato per le confezioni e, naturalmente, il prodotto finito. Solo dopo un lungo cammino i prodotti possono uscire, promossi, dallo stabilimento L'Oréal. Risultato, quello più importante per una azienda, la fiducia dei consumatori. Oggi L'Oréal Italiana è leader nel settore cosmetico. E fa parte di un gruppo internazionale - L'Oréal di Parigi - che è al primo posto nel mondo nel settore dell'igiene e della cosmesi, che ha sicuramente i laboratori più moderni e più attrezzati del mondo, con ben 1200 ricercatori. Negli ultimi 10 anni nei laboratori L'Oréal sono state realizzate 3000 nuove sintesi molecolari. Sono stati creati 500 nuovi prodotti. Più di 60 brevetti sono stati depositati. Primi nel mondo, primi in Italia dunque. In comune con la sorella francese L'Oréal Italiana ha la filosofia, l'impegno, la voglia di continuare a crescere. Senza trionfalismi, ma con grande orgoglio.

L'ORÉAL ITALIA

Sanremo oggi / Non solo roulette e bel canto

CULTURA, QUANDO LO SPONSOR E' CHI GIOCA AL CASINO'

SANREMO — Questa sera Manlio Cancogni presenta il Casinò, nel quadro dei «*Martedì letterari*», il suo nuovo libro «*Dolci spine*», l'inquietudine di un padre di fronte all'iniziazione amorosa delle figlie, nello scenario di un'esplorata isola mediterranea. Gli fa da chaperon Ornella Marziano. Ci sono 500 eleganti cartoncini di invito, già andati a ruba. «*Le richieste sono frenetiche, purtroppo dovranno accontentarsi di parlare con Cancogni fuori dalla sala*», dice il capo dell'ufficio stampa del Casinò, Ito Ruscigni, poeta e scrittore, ora impegnato nella rilettura delle Sacre scritture. Ma allora, Sanremo è cambiata? Non impazzisce più solo per il Festival della canzone? Non è sempre e solo pervasa dalla febbre delle sale da gioco?

Ito Ruscigni sta nel suo ufficio, al pian terreno, come in una fortezza assediata: così è stato per le grandi mostre (Aligi Sassu, Francesco Messina), così è per la stagione dei grandi narratori del tempo moderno. La cultura ha trovato quel che nella tradizione leggera rappresenta, per esempio, Enzo Ramazzotti? O un'alternativa al trente-e-quarante? «*Il successo* — spiega Ruscigni, mentre continua a respingere le richieste di biglietti — *ha stupito, per primi, noi stessi; di solito a queste riunioni letterarie il pubblico è di anziane signore e di nostalgici frequentatori della riviera, e invece notiamo un approccio di molti giovanissimi. In 150 mila sono venuti alla mostra di Francesco Messina, incantati dai cinquanta bronzi esposti e che costituiscono l'itinerario artistico dello scultore, dal 1932 al 1984. Il fenomeno si sta ripetendo per i Martedì letterari*».

Il Casinò di Sanremo cerca di liberarsi, nei limiti del possibile, dal suo ruolo di «discarica» da quanto, nelle sale da gioco, è avvenuto in tempi recenti: malversazioni a tutto spiano, ricchezze costruite sulle frodi ai tavoli, incursioni della guardia di finanza, clamorosi processi. Ruscigni, che poeta rimane, commenta: «*Siamo un bagno purificatore*». Dice il prefetto Giorgio Dias, che da due anni è commissario della Casa da gioco: «*Non dobbiamo essere soltanto produttori di denaro da devolvere in parte all'economia della provincia e da riversare su Sanremo. Questo, naturalmente, il nostro ruolo. Ma dobbiamo anche produrre cultura, e lo faremo sempre di più, nella misura in cui aumenteranno gli utili*». Un discorso concreto, ed anche un'apertura a forme d'arte e di spettacolo che riscattino l'immagine di una «*macchina acchiappa denari*», alimentatrice di follie e di sperperi. Oggi il Casinò spende per la cultura il 3 per cento delle sue entrate, circa 1 miliardo 200 milioni su incassi che, in questa gestione, affioreranno i 40 miliardi. Non è una cifra enorme, visto che altri casinò hanno utili per quasi il doppio, ma bisogna considerare che in una cinquantina di chilometri, a Ponente, Costa Azzurra e Francia offrono cinque o sei attrezzatissime sale da gioco nelle quali — poiché c'è una frontiera di mezzo — si allontanano i fantasmi del fisco e di una notorietà poco gradita.

Il filosofo Cacciari e il capufficio stampa del Casinò Ruscigni

Il alla al Casinò, con l'arrivo di molti amministratori, aveva anche allontanato altri giocatori, che ora stanno tornando. Un grosso recupero di immagine, quindi, affidato anche alla cultura: che a Sanremo è tutta di incontri letterari, di mostre, di concerti, di convegni scientifici, di musica. Il Casinò diventa quindi un'«isola» nella babele sanremese dove il traffico è convulso, i rumori a paurosi livelli di decibel, la droga che «conquista» interi quartieri. La nuova filosofia del Casinò, programmata dal prefetto Dias, ha trovato un validissimo esecutore in Ito Ruscigni, che spiega: «*Cerchiamo di restituire a Sanremo quello che aveva negli Anni Trenta. A quel tempo, il consulente musicale era Pietro Mascagni, Edoardo veniva ad offrire le sue "prime", le ispirazioni pirandelliane del teatro aprivano Sanremo come loro abitudine. Ed era naturale: la città offriva suggestive bellezze, un clima ideale, rosei incantevoli*».

Ora questi beni sono spariti, inghiottiti dai ritmi convulsi della vita di oggi. Certe intuizioni di mezzo secolo fa sono irripetibili. Il turismo non è più fatto di tranquilli signori innamorati delle palme e delle fontane, ma di gente che va sempre di corsa. Fermarla, dunque, questa gente; avvicinarla e inserirla nella città attraverso la cultura. «*Solo così possiamo essere protagonisti*», conferma il sindaco, Leo Pippione. Aggiunge Guido Ghoya, assessore al Turismo: «*In una città come Sanremo che per consolidate tradizioni ha nel turismo e nello spettacolo i suoi elementi per esistere e per imporsi, le iniziative di intrattenimento, di sempre di cultura rivestono una formidabile importanza*». Vittorio Rovere, presidente dell'Azienda di soggiorno, sottolinea l'importanza del turismo congressuale e d'affari (il 13 per cento del movimento turistico europeo), presentando un convincente biglietto da visita: sale per convegni e riunioni per 3000 posti, aree espositive, impianti di traduzione simultanea e di videoregistrazione, una solida struttura alberghiera.

«*Scegliere Sanremo vuol dire fare un en-plein*», sottolinea Vittorio Rovere. È sta accadendo una singolare inversione di tendenza: un tempo, dalla Riviera Ligure, si andava a cercare cultura in Francia. Ora i francesi fanno il percorso inverso, e non solo per gli acquisti in quella grande bottega all'aperto che è Ventimiglia. L'estate è esplosa in una Sanremo gremita, ma è probabile che per i «*Martedì*», il 3 giugno, molti rinunceranno alla spiaggia per ascoltare Ellemire Zolla, capace di richiamare come Evtushenko un pubblico non più elitario, ma formato da chi, nella cultura che si risveglia, vede un riscatto della città offesa dal cemento. E dovrebbe venire Thor Heyerdhal, il navigatore-scienziato-archeologo norvegese, protagonista di leggendarie avventure con il «*Kon-Tiki*» e il «*Ra*», viaggiatore inesausto di tutti i mari e di tutti i continenti. L'ideale sarebbe averlo, insieme, Heyerdhal e Yves Cousteau, i due grandi del mare, con Messner, il solitario delle cime che sfiorano il cielo. Forse questo avverrà, in giugno. Il denaro «da bisca» cerca dunque una sua riabilitazione.

Guido Coppini

IL GIOCO? AFFASCINA SEMPRE

SANREMO — Al tavolo da gioco è più facile perdere che vincere. Non lo dice il giocatore sfortunato, ma lo stesso Casinò che in una elegante brochure riesce a farsi qualche autogol (e mostrando inattesa ironia) con la pubblicazione di frasi di autori celebri non certo invitanti per chi sia coinvolto in una delle passioni più antiche del mondo. Ecco alcune frasi.

Mark Twain. «*C'è un sistema infallibile per vincere: puntare a roulette ferma o guardare le carte degli avversari. Ma sono sistemi largamente contestati*» (che pure, anni addietro, sono stati una disastrosa costante per Sanremo).

Re Salomone. «*Al gioco si perde il necessario e si vince il superfluo*».

Pascal. «*Leggo che la roulette sarebbe stata inventata da un frate del XVII secolo che tanto studiò e si scervellò per trovare il sistema di vincere che, dato in follia, si tolse la vita*».

Bernard Shaw. «*Il gioco d'azzardo è un istinto ancestrale perfino nella società puritana: anche il viaggio dei pellegrini del "Mayflower" venne finanziato, in Inghilterra, da una lotteria*».

Bonaventura Tecchi. «*Al casinò non si vince, si ottengono solo dei prestiti a brevissima scadenza*».

Giuseppe Brunati. «*Al casinò chi la dura non la vince*».

Tristan Bernard. «*Coi soldi che ho vinto alla roulette mi sono comprato un berretto da marinaio. Con quelli che ho perso mi sarei comprato uno yacht*».

Faruk d'Egitto. «*Io sono stato e sono un re, ma fuori del mazzo. Io bleffare? Andiamo, un re si diverte, non diverte*».

Ottimismo

INDUSTRIA ALIMENTI LE IMPRESE MANGIATE ITALIANO

MILANO — Le famiglie italiane hanno consumato nel 1985 generi alimentari e bevande per circa 115.000 miliardi di lire, che corrispondono al ventisette per cento del valore complessivo dei consumi totali nel nostro Paese.

Lo ha reso noto l'Associazione italiana industriali prodotti alimentari che ieri ha tenuto a Milano l'assemblea annuale.

Con più di quarantamila imprese che occupano 450 mila addetti, il settore alimentare ha registrato, secondo dati dell'Associazione, nel 1985 un aumento della produzione del 3,7 per cento e del valore aggiunto dell'8,4 per cento investendo più di 2 mila miliardi.

E' ancora «imponente», invece, il deficit della bilancia agro-alimentare italiana, pari a ben dodicimila miliardi.

«Pesano su questo andamento negativo — afferma in un comunicato l'Associazione — i tradizionali e ben noti fattori di debolezza dell'agricoltura italiana».

Per quanto riguarda i principali settori di produzione alimentare, l'Associazione — che riunisce circa 300 aziende — segnala risultati «abbastanza positivi» per il caffè, i prodotti surgelati, i dadi e le minestre preparate, i succhi di frutta.

Una «grave crisi» sta invece attraversando il comparto dei derivati del pomodoro «a causa di eccedenze produttive che hanno determinato pesanti giacenze di prodotto invenduto presso le aziende».

Secondo l'Associazione sono, invece, stazionari i consumi di prodotti dietetici, di confetture e di ortaggi in scatola.

Il presidente dell'Associazione, Demetrio Corno, durante l'assemblea di ieri, dopo aver sottolineato «la favorevole congiuntura che sta attraversando l'economia nazionale e quella dell'industria del settore in particolare», ha affermato che «il settore alimentare può senz'altro beneficiare di tali condizioni e guardare con fiducia al futuro».

La relazione del presidente Corno si è conclusa con un'analisi delle difficoltà «in cui si trova ad operare l'industria alimentare, soprattutto a causa della proliferazione e, a volte, dell'oscurità di leggi e regolamenti che mal si conciliano con l'esigenza di una certezza del diritto su cui l'operatore economico vuole basarsi per offrire al consumatore prodotti buoni e sicuri».

ALFA-FORD

Si discutono gli aspetti tecnici preliminari
Prime ipotesi sulla futura proprietà
I retroscena della trattativa fallita con GM

LONDRA, NEGOZIATI AL VIA

LONDRA — Al via le trattative Alfa Romeo-Ford. Mentre i politici tacciono, fan silenzio favorito dal congresso democristiano), ieri è avvenuto a Londra il primo colloquio «tecnico» del complesso negoziato che dovrebbe portare, entro due mesi, al matrimonio tra l'Alfa Romeo e la Ford.

Fabiano Fabiani, amministratore delegato e direttore generale della Finmeccanica (la finanziaria dell'Iri a cui fa capo l'Alfa) si è incontrato nella capitale britannica con Alex Trotman, amministratore delegato, da due anni, ai vertici della «Ford Europe» (e, dopo l'uscita di Ben Lutz, il presidente della società sostituito due mesi fa da Kenneth Whipple, punto di riferimento di Detroit in Europa).

Fabiani e Trotman sono entrati nel concreto del negoziato affrontando la situazione economica e finanziaria della Casa automobilistica di Arese, cornice principale per affrontare la complessa operazione.

Per ora è stato evitato l'esame della composizione azionaria, ma dalle indiscrezioni trapelate si sa che è allo studio il coinvolgimento dell'Alfa Romeo secondo una precisa marcia di avvicinamento.

In un primo tempo la Casa americana rileverebbe il trenta per cento dell'Alfa Romeo, una quota destinata a raggiungere il quarantanove per cento entro la fine dell'88, per poi arrivare al controllo della società milanese (con il cinquantun per cento) entro un periodo di tempo che non dovrebbe andare oltre un anno e mezzo.

I due manager delle due Case hanno cominciato ieri ad addentrarsi nei molti problemi legati alla struttura produttiva e commerciale dell'Alfa Romeo.

Problemi che saranno approfonditi al più presto da commissioni «miste» di studio istituite ad hoc. A questo scopo è già attesa per i prossimi giorni l'arrivo di un gruppo di tecnici di Detroit che si recherà in visita agli stabilimenti di Arese e Pomigliano d'Arco.

E mentre si chiariscono i contorni dell'operazione, ieri sono trapelate altre indiscrezioni sui contatti che l'Alfa Romeo ha avuto qualche tempo fa con la General Motors.

Si è così appreso che la trattativa con la più grande industria automobilistica del mondo, oltre ad aver affrontato gli aspetti produttivi — si era parlato di una produzione di nuove vetture di prestigio, arrivando ad almeno centomila esemplari all'anno — aveva anche preso in considerazione un'eventuale partecipazione azionaria dell'Iri nella General Motors che, in cambio dell'affare con l'Alfa Romeo, avrebbe ceduto all'istituto italiano una piccola quota, pare del 2 per cento. Queste offerte erano state giudicate interessanti dal manager di Arese, ma giudicate comunque insufficienti per risolvere i gravi problemi di sopravvivenza dell'Alfa Romeo. Di qui la scelta della Ford, e del suo intervento «globale».

La proposta della Casa automobilistica di Detroit è stata approvata proprio ieri all'unanimità dai dirigenti dell'Alfa Romeo che, in una nota diffusa ieri, affermano che «*la lettera d'intenti del gruppo Ford rappresenta sicuramente un'opportunità di estremo interesse*».

I dirigenti di Arese e di Pomigliano d'Arco ribadiscono perciò «*la loro adesione all'iniziativa e s'impegnano affinché le verifiche tecniche possano concludersi rapidamente*».

Tutto bene dunque per il matrimonio tra le due Case automobilistiche, almeno per ora.

La consueta rubrica settimanale dedicata ai problemi «dell'ambiente e del territorio» è rinviata a domani per ragioni di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori.

ANCHE GLI ALTRI TI DANNO
6.000.000 SENZA INTERESSI.

MA NON UNA BX.

Dal 12 al 31 maggio. Fra le auto BX c'è la tua. Acquistala. Oggi puoi godere delle vantaggiose proposte di pagamento che Citroën Finanziaria ti offre:

■ 6.000.000 senza interessi, pagabili in 12 mesi (rata mensile da 500.000 lire) e il resto da versare come anticipo.
Oppure puoi usufruire dell'eccezionale risparmio del 46% sugli interessi normalmente praticati da Citroën Finanziaria, scegliendo una di queste due formule:
■ "Rata minima": per BX 1100, per esempio, bastano 150.000 lire mensili per 48 rate più 3.820.000 lire di anticipo. Si risparmiano così 2.750.000 lire.
■ "Minimo anticipo": con 1.150.000 lire di anticipo più 48 rate da 320.000 lire mensili si acquista BX 1100 con un risparmio di 3.500.000 lire.
Il taglio del 46% sugli interessi è praticato sui tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 1° maggio 1986. L'offerta è valida per tutti i modelli della gamma BX disponibili presso i Concessionari ed in presenza dei requisiti richiesti da Citroën Finanziaria.
Bx 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D - Bx Break 1600, 1900, 1900 D.

CITROËN

CITROËN FINANZIARIA - CITROËN LEASING

CITROËN — TOTAL

■ Alessandria - GALVAGNO
■ Aosta - OZINO
■ Asti - CO.V.AUTO
■ Biella - VIOTTI
■ Casale Monferrato - F.LLI STEFANO
■ Chieri - SUPERCAR
■ Chivasso - FIORE
■ Cuneo - INTERNATIONAL AUTO
■ Domodossola - AUTOSPRINT
■ Novara - P.I.C.
■ Novi Ligure - TRAVERSO
■ Pinerolo San Secondo - STILCAR
■ Rosta - FINOTTI
■ Torino - RUSPA AUTO
■ Vercelli - DEGIOVANNI

Diesel Plus

Seat presenta la Serie Diesel Plus.
I diesel al prezzo dei benzina.

MALAGA DIESEL SERIE PLUS
L.11.694.000 GLD IVA INCLUSA

IBIZA DIESEL SERIE PLUS
L.9.948.000 LD IVA INCLUSA

Prezzi eccezionali. Che solo Seat poteva offrirvi per avere i suoi diesel, frutto delle sue tecnologie senza frontiere.
Non perdete un'occasione irripetibile. Potrebbe non presentarsi più.
Anzi, plus.

SEAT

SEAT. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

Importatore unico: bepi koelliker importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

PAILLA E BERTINETTO vende Fiat Ibiza Francesca locale commerciale 150 mq con ufficio 130 mq completo illuminazione 500 milioni + 210 milioni inviso S. Paolo. Tel. 749 2874.

PAILLA E BERTINETTO 749 2874 adiacenze corso Fiducia (vici negozio 2 vetrine mq 42 vetrinette L. 15 milioni).

PORSO Centralissimo vendo capannone 200 400 mq volendo ufficio. Finanziamo Mercurio 531 025.

NI 511 382 vende via Chivasso locali laboratorio di mq 500 con ingresso. Completamente ristrutt. Alto reddito. Possibilità mutuo.

MAGAZZINI grossa piazza Borgaro vendonsi mq 90 e 250 a L. 45 e 90 milioni. Agenzia Torino 632 291.

PIAZZA Adriano pentri prestigiosa casa d'epoca ottimo locale di mq 200 soppalcato ingresso semiterrato. Prezzi 505 691.

SAVONERA vendo capannone 400 mq con carroponte. Telefonare Mercurio 546 430.

ZONA Millefonti via Carantunga (ex via Pozzo e Vestimiglia) vendiamo bassi laboratorio mq 300 con locali uffici e servizi. Epicarpo tel. 648 154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. ADILE domestica referenziata amante casa sola 50-55enne ottimo vitto alloggio e stipendio in casa eleganta. Tel. 531 016.

AZIENDA costruzione macchine speciali assemblaggio cerca aggiustatore montatore V. Avello. Tel. 218.431?

CERCASI coppia custodi massimo 40 referenziatissima fissa dulto domestico e tenitore. Tel. 0182 44.781 ore pasti.

impiegati

CSM esperti compro-vendita immobiliare cerca collaboratrice/ore, il candidato ideale è diplomato, ottima attività di vendita in qualificata organizzazione commerciale o di servizi, è desiderato di qualificare la propria attività in una organizzazione dinamica e giovane. Ottimo trattamento economico. Tel per appuntamento 512 012.

GARZANTI EDITORE S.p.A. per apertura nuovo ufficio cerca 6 signorine/i età 20-30 anni buona cultura disponibilità immediata. Le candidate/i sono invitate/i un corso tecnico presso istituto con L. 500/ora. Tel. appuntamento 318 245.

MOBILI Grangia cerca commercianti esperti nel settore mobili. Tel. ore 19.30 alle 20.30 tel. 624 052 - 637.0443.

DISPONIBILE impiegato ufficio commerciale esperto pratiche auto leasing finanziamenti etc. gradirebbe con abbinata vendita nota concessionaria auto o Torino. Scrivere «Pubblicompass 314 — 10100 Torino.

dirigenti

IMPORTANTE Società cerca consulente esperto in analisi di bilancio e perizie aziendali per inserimento anche part-time all'interno Ufficio Studi e Sviluppo. Indispensabile partecipazione società/ia. Telefonare per appuntamento a 011 660 3034.

SOCIETA' per agenti leader settore cerca professionisti per incarico part-time esclusivo esterno con studi professionali. Avvocati, Commercialisti, Dottori Lavoro, Ingegneri. Richiedesi partecipazione attuariale. Telefonare per appuntamento a 011 650 5035.

8 Rappresentanti

COMPLESSO lustre per proprio valido ufficio ricerca per tutte le province del Piemonte rappresentanti con buona esperienza. Ottima provvigione, assistenza operativa, interessato guadagno di oltre L. 1.700 mila dal primo mese. Telefonare 6?? 11 ore.

FINANZIARIA cerca agenti procacciatori per acquisizione nuovi clienti. Tel. 597 830 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda ricerca rappresentanti per inserimento anche part-time in Liguria. Guadagno immediato 1 milione 500 mila assicurabile. Per appuntamento telefonare ore 031 55 811.

ISTITUTO scolastico cerca venditori/trici provenienti ramo assicurativo, editoriale, vendite per corrispondenza. Si richiede cultura, presenza, abituate ai contatti umani. Si offre training addestrativo, guadagno superiore alla media, corrispondente alla effettiva capacità. Tel. per appuntamento 561 6773.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata e autostrade diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481 874.

ACQUISTASI auto pagando subito massimo valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 18. Tel. 324 661 (solo ore ufficio).

AUDI 100 CD turbo diesel condizionata ott 53.000 rate larga FdO cedo con garanzia soli privati. Tel. 521 7272.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo anche calcinata. Massima valutazione Corso Tortona 9, tel. 871 043.

FIAT 131 2000 Marlboa Silver metallizzato '83 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizza Torino Simbol via Boggio 56, Torino.

LAND Rover 88 Pick-Up bianco '85 pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino.

MASERATI chiuba grigio metallizzato '83 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizza Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino.

MASERATI Biturbo '83 pelle pochi km iniettata con garanzia vendo permuta rateizza Fioraudi, corso Turati 13/D.

RENAULT 18 Turbo diesel bianco '84 pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Torino Simbol, via Boggio 56.

RENAULT 5 Alpine Turbo LE Car Silver metallizzata '85 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizza Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino.

SAAB turbo 5 p. '81 Silver full-optional pochi km con garanzia Saab, vendo permuta rateizza Fioraudo corso Turati 13/D.

SAAB 900 Turbo Sedan blu '82 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizza Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino.

VOLVO 240 Gle DS '82-'84 pochi km vetri-prepiantato con garanzia, vendo permuta rateizza Fioraudo corso Turati 13/D.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI camera cucina eventualmente anche da ristrutturare servizi interni pagamento veloce. Tel. 758 863.

ACQUISTASI in contanti piazza adeguato alloggio 2-3 vani ott servizi Torino. Tel. 513 916.

ACQUISTO cascina o villetta Torino o cintura con serio pagamento ed ottima consegna chiavi. Tel. 650 0848.

(continua)

CONTI & VINCI!
FIAT UNO «STING»
E ALTRI FAVOLOSI PREMI, FINO AL 15 GIUGNO 1986.
Basta una spesa di 20.000 lire, con scontrino unico, in uno dei tanti Supermercati CONTI o CONTI MERCATO di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per partecipare al grande Concorso «CONTI & VINCI»!
Puoi vincere Fiat UNO «Sting», motorini, ciclomotori, videoregistratori, TV color, serigrafie in oro... Buona fortuna!
CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.
AUT. MIN. N. 4/206/86 DEL 14.4.86

LE CORRENTI? RESISTONO

Dopo la relazione del segretario dc che ha aperto il congresso, i «big» si sono riuniti separatamente con i loro gruppi. Le possibilità del «listone»

NONOSTANTE DE MITA LE VOGLIA SCIOGLIERE

De Mita ha aperto ieri il 17 Congresso della dc

— Che scelgo, uscendo?...

ROMA — Il 17° Congresso della dc è appena iniziato al Palaeur, e già partono i «mini-controcongressi» delle correnti che si vorrebbero morte. Più vive e vegete che mai, come l'anno scorso in anticipo rispetto alla tradizione, le varie componenti hanno trascorso la notte in lunghe assemblee con i propri delegati, ognuna in qualche albergo o palazzo eletto a stato maggiore. Strategie, coalizioni, nomi da proporre per i nuovi vertici del partito.

Gli echi della relazione introduttiva di De Mita non erano ancora spenti ieri sera, e già partivano gli ordini di convocazione, si eseguivano sintesi pochi minuti saltando la noia (colpa dell'interminabile discorso del segretario), giusto il tempo per una pausa. Gli amici di Andreotti a piazza Sturzo, quelli di Forlani a palazzo Barberini, Forze nuove nella sede di piazza Montecitorio, Area Zac e Gruppo di centro allo Sheraton, poco distante dalla sede ufficiale del congresso.

La più massiccia di queste riunioni è proprio l'ultima, alla quale hanno assistito circa 600 delegati, la maggioranza del congresso. È proprio allo Sheraton De Mita ha dovuto replicare, con un altro discorso ad uso e consumo più interno, e dunque più difficile. La fatica del segretario è stata tutta tesa a convincere da una parte le sinistre dell'area Zac perché accettassero la convivenza nel «listone» con il centro dorotei di Colombo e Scotti; dall'altra per formalizzare anche nelle sei regioni mancanti (Piemonte, Val d'Aosta, Trentino, Marche, Lazio e Sicilia) le «liste del segretario» che nelle altre 14 regioni hanno totalizzato il 65 per cento dei voti e nelle quali sono confluiti gran parte delle sinistre, demitiani ex biancofiori, una parte di forlaniani e lanfaniani, e in alcune regioni anche andreottiani e forzanovisti.

Obiettivo di tutti questi congressini paralleli e riservati non è ovviamente lo studio della strategia per la corsa alla segreteria o alla conferma di maggioranza, già scontata prima la terza elezione di De Mita, questa volta plebiscitaria e senza alcun avversario nemmeno di bandiera: e a quanto pare la maggioranza che infine sosterrà il segretario abbraccerà l'intero partito, se anche l'ultimo oppositore, Donat-Cattin, dice che la relazione di De Mita contiene «spunti di autocritica e aspetti interessanti». Il leader di Forze nuove si domanda dunque: «Con una relazione di questo tipo, perché dobbiamo essere l'opposizione? Ci sono altri che talvolta si sono opposti a questa linea, talvolta lo stesso De Mita».

Sulla relazione tutti i «big» hanno dato un giudizio positivo. Forlani: «*Una relazione molto rigorosa e per certi aspetti anche severa in termini autocritici ed anche nei confronti delle altre forze politiche. Se le cose hanno una logica ed un senso, una relazione di questo genere dovrebbe preludere ad un generale impegno unitario della democrazia cristiana*». Piccoli: «*La relazione ha aperto, con grande forza e con molta dignità, il dibattito congressuale; è tra le più complete che abbia mai fatto De Mita nella sua esperienza di segretario politico. Ho trovato splendida quella sulla politica estera e anche completo l'appello per il superamento delle ...ni*». Andreotti: «*Sul concetto di unità di De Mita non sono stati mai dubbi. La relazione del segretario definisce un concetto di strategia cui il partito fa bisogno*».

Il segretario è riuscito forse nella stupefacente opera di quadrare il cerchio, unificando le tante e diverse anime dc? E perché, allora, le riunioni delle correnti fin dalla prima notte congressuale? Il problema è sempre il solito, riguarda la formazione delle liste per eleggere, nell'ultimo giorno del congresso, il Consiglio nazionale, quello parlamentino dove le varie forze si contano realmente, dove si distribuiscono le cariche interne e quelle di governo. Ecco che due anni che passano da un congresso all'altro si riempiono le alleanze, dove si fanno i conti e il segretario cercando le condizioni.

Non con la relazione ufficiale De Mita dunque, si è chiuso il primo giorno congressuale della dc. Stamane, dopo le veglie notturne separate, sono ripresi i lavori al Palaeur, e tra i personaggi di spicco iscritti a parlare figurano Galloni, Piccoli, Colombo, Cabras e Sanza. Ma è vasto il popolo dello scudo crociato, e tanti dei 1185 delegati, anche sconosciuti, vogliono salire alla tribuna per dire la loro. Così sono state fissate le sedute giornaliere, dalle 9,30 alle 13,30, dalle 15,30 alle 20,30, e dalle 21,30 a mezzanotte e mezzo. Ogni oratore potrà parlare per un quarto d'ora; un extra di cinque minuti è concesso ai «big», purché facciano parte dell'Ufficio politico o siano ministri del governo in carica.

Gianni Pennacchi

LE STAR FORMATO DC DAMATO, BONACCORSI, HEATHER PARISI, CHEFEI

ROMA — Un minuto e mezzo di applausi per De Mita, mezzo minuto per Zaccagnini e Cossiga (assente in sala salutato da Fanfani nel discorso introduttivo), 30 secondi per Andreotti, 15 per Martelli, e altrettanti per lo scienziato Antonino Zichichi, che firma persino autografi. Indifferenza per Alessandro Natta, accoglienza tiepida (e qualche fischio) per Spadolini, acclamazioni ma anche bordate di fischi per Craxi, tanto da indurre Fanfani a infliggere all'assemblea il primo richiamo all'ordine. La platea del 17° Congresso democristiano ha accolto così i personaggi che sono intervenuti ieri al Palasport.

In uno scenario dominato dal bianco e dal grigio chiaro delle strutture e dal rosso del grande pannello che sovrasta il palco e proclama coronando la gradinate, le delegazioni dei partiti e dei sindacati siedono alla sinistra della presidenza, le delegazioni straniere alla destra. A fianco delle delegazioni dei partiti si riconoscono molti personaggi dello spettacolo, ci sono (tutti applauditi quando inquadrati dai due grandi schermi) Heather Parisi che lancia alla platea, Enrico Montesano, Cristian De Sica, Liana Orfei, Luciano De Crescenzo, Ida Di Benedetto, Gianni Boncompagni, Mino Damato, Enrica Bonaccorti.

Alle 15 e 30 arriva Andreotti, poco dopo Natta, alle 16 e 40 De Mita. Nel suo discorso il più citato è Alcide De Gasperi (10 volte), seguito da don Luigi Sturzo (7 volte), il certo Aldo Moro (4 citazioni), alla pari con il sorprendente Pietro Ingrao. Con due citazioni Amintore Fanfani, Arnaldo Forlani, Napoleone Colajanni. Questa la «hit parade» delle personalità politiche menzionate dal segretario dc.

Craxi è citato ma non con il nome, comparendo sotto la generica espressione di «presidente del Consiglio». Una volta anche nominati Cossiga, Natta, Altissimo, Nicolazzi, Andreotti, Spadolini e Colombo. Anche il Papa Giovanni Paolo II, Ronald Reagan, Michail Gorbaciov e il colonnello Gheddafi hanno una sola citazione. Tra i personaggi «fuori tema» è citato il solo cantante Claudio Baglioni, a proposito della sua canzone sui vecchi.

Il mago-prestigiatore Toni Binarelli si è quasi spellato le mani per applaudire la relazione di De Mita, e non è stato l'unico, tra i tanti nomi delle «celebrità» intervenute oggi. In questa prima giornata dei lavori del 17° Congresso dc.

La pista ad arrivare, applauditissima, è stata Heather Parisi che ha dovuto peraltro sostenere l'assalto di un «pool» arrampicatosi sul palco e ridisceso, vittorioso, soltanto dopo aver ottenuto un bacio. Fra gli sportivi Bruno Giordano e Nino Benvenuti.

Nutrita anche la «delegazione» dei cantanti: Peppino Di Capri, Bobby Solo e dai «Ricchi e Poveri».

Il messaggio del presidente della Repubblica Cossiga al congresso

MAGISTRATURA E SINDACATI: LUCI E OMBRE NELLA LUNGA RELAZIONE DI DE MITA

ROMA — De e mondo del lavoro. E' piaciuta a imprenditori e sindacati la relazione di De Mita? Il presidente della Confindustria Lucchini l'ha «apprezzata» soprattutto per la parte relativa al tema dell'occupazione, una ha mostrato un appunto al segretario dc: «*Ha convenuto infatti con quanto diciamo da tempo. L'unico appunto che gli si può muovere, se così si può dire, riguarda il fatto che De Mita non abbia riconosciuto il ruolo avuto dagli industriali nell'accordo conseguito recentemente con i sindacati*».

Il segretario generale della Cisl, Franco Marini, commentando la relazione del segretario della dc ha detto: «*Abbiamo ascoltato la relazione con molto interesse a fronte delle responsabilità che spettano alla dc nella guida del Paese. De Mita ha fatto uno sforzo serio nel cercare di sintetizzare il valore della solidarietà con l'esigenza del ripore nelle merite economiche. Ha mostrato una positiva attenzione all'esperienza sindacale e questo per noi ovviamente va bene*».

Per il segretario confederale della Cgil Antonio Lettieri «*nella relazione di De Mita c'è una affermazione dell'orgoglio di partito; mi pare però che ci sono anche una sottovalutazione di grandi problemi, che vengono citati ma sui quali non sono emerse proposte concrete*».

Lettieri cita gli esempi dei nuovi squilibri interni, del disoccupati, dello squilibrio fra Nord e Sud.

● ROMA — Il presidente della Repubblica Cossiga ha inviato al congresso dc il seguente messaggio: «*Ringrazio con animo il XVII congresso della democrazia cristiana per il messaggio inviatomi. Al partito di Luigi Sturzo, di Alcide De Gasperi, di Aldo Moro, protagonista di tante battaglie di libertà, di progresso, di pace nella sicurezza: a quello che è stato per quarant'anni il partito nel quale per profonda adesione ideale, politica e culturale ho avuto l'onore di militare con lealе impegno, ricambio con amicizia il saluto più cordiale*».

Conclusa la visita del Capo dello Stato a Pavia

COSSIGA TRA GLI UNIVERSITARI

«Ragazzi, che rischio invitare un politico»

PAVIA — «Cari ragazzi, mai correre il rischio di invitare un politico a tenere un discorso. I politici, per loro natura, sono talvolta portati non a parlare ma a straparlare...».

Con queste parole il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, in visita ieri per l'intera giornata a Pavia, ha risposto agli universitari che lo invitavano a tenere un discorso durante la visita al loro antico collegio, il «Ghislieri», dove il Presidente si è fermato a pranzo nel refettorio.

Dopo la scherzosa introduzione Cossiga ha ricordato l'importanza e il valore della cultura: «Se vogliamo che il Paese cresca — ha sottolineato il Capo dello Stato — sono necessarie istituzioni più idonee, lo sviluppo economico e sociale ma soprattutto lo sviluppo della cultura e della ricerca. Venendo in questo collegio — ha precisato Cossiga — ho visto come voi sappiate coniugare la fedeltà alle tradizioni con la modernità. I popoli che rinnegano la tradizione (che non è accettazione neritica del passato) potranno avere un futuro ma certamente non avranno avvenire».

Il presidente Cossiga riceve il saluto delle autorità pavesi

A questo punto i ghisleriani si sono alzati in piedi e hanno fatto brillare i bicchieri con le forchette sbattendo i calici e scandendo: «Brindisi, brindisi!».

«Quello che state vivendo in questi anni d'università non è una parte, ma l'inizio di una vita, ed è già un servizio alla collettività». Poi, rivolto agli insegnanti: «Chi studia bene può insegnare molto ai professori, e un insegnante non è tale se non sa apprendere ogni giorno. Mi fa piacere — ha aggiunto il Capo dello Stato — riscoprire in tanti giovani l'interesse per i valori della cultura: questo mi rende sicuro che se vogliamo crescere nella libertà civile e democratica le strutture idonee, ma soprattutto la consapevolezza critica e quei valori culturali che devono essere la dimensione totale dell'uomo. Me ne vado questa lezione: vivere la tradizione lavorando per il futuro, vostro e di tutta la comunità nazionale».

Prima di uscire dalle aule della storica università pavese, nel salutare gli studenti con cui Cossiga si è fermato a pranzo, il Presidente ha intonato brevemente con loro l'inno «Gaudeamus igitur juvenes dum sumus».

Amedeo Lugaro

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari in Perugia il 24 maggio 1986

Clara Bientinesi in Barbeta

Lo annunciano costernati il marito Raimondo, le sorelle Silvana ed Ottilia, i cognati Oreo Piacenza e Fabio Prete Gilarmoso, la zia Vittoria Rosacchi e famiglia, i nipoti Franco con Mavi, Ghisla con Igi, Silvia, Clara con Sergio, parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo oggi alle ore 14.30 nella chiesa S. Martino, parrocchia di Pecetto, Moncalieri
— Torino, 27 maggio 1986

Maria Piacenza con Maria Chela ved. Piacenza e famiglia sono affettuosamente vicini a Silvana

Gisella e Mirella Tasso sono vicine a tutti nel ricordo della carissima CLARA.

Liliana e Mario con Paola Gherardo Massimo Giovanna, la nonna Gisella e la nonna Amalia costernati partecipano al dolore di Raimondo, di Ottolia e della famiglia.

La famiglia Sguadrafiamma si unisce al dolore di Raimondo e familiari

Gli amici Donatella Debrolla e Guido partecipano commossi

Gli amici Amelia e Umberto si uniscono al dolore della famiglia nel dispiacere della cara CLARA.

Si uniscono con affetto al dolore di Silvana e famiglia, gli amici Rosetta, Ida e Mario, Augusto e Nando, Nina Sesto.

Sono tristemente vicini a Silvana gli amici Emilio Papy Ilde Maricucci Paola Federico Marisa Vanna Cristiana.

Partecipano la famiglia Argiolas, Barbieri, Colonnello, Festa, Ferrettari, Migliaretti, Magni, Nigri, Rubino, Tassoni, Tresso, Dellamaria, Zara, Bertram, Piazza, Guercio

Affettuosamente vicini a Silvana gli amici
Renata Lea Barsini
Gino Vini Colella
Gigi Freddy Germeo
Ada Rudy Martini
Giulia Pinna
Paola Rosa Pisano.

Profondamente vicini a Raimondo piangono la carissima CLARA gli amici Cantalia, De Chiara, De Felice, Lauro, La Verga, Pangallini, Pepe, Piccinini, Recupero, Ravarino, Rolla, Verenga, Zurlotti.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Umberto Cappellazzo
di anni 74

Ne danno annuncio: moglie, figli, nuore, generi. Funerali in Orbassano il 28 ore 15 partenza da Trivulli.
— Torino, 26 maggio 1986

È mancata
Maria Buronzo ved. Vaudagnotto
Lo annunciano i nipoti Pier Carlo Nanni telefonare 011 152. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1986

Dopo una vita dedicata ai suoi cari è improvvisamente mancata
Ilde ... vedova Campra
A funerali avvenuti gli Ex Combattenti di Rocca Canavese annunciano la scomparsa della loro Socia e cara nipote Elisabetta.
— Ciconio di Oglianico Canavese, 27 maggio 1986

I Cantori Torinesi partecipano al cordoglio del maestro Renzo Magnaro per l'improvvisa scomparsa del papà
Michele Migliore
— Torino, 27 maggio 1986

La famiglia Mancarelli si associa al dolore per la scomparsa dell'amico
Pietro Giorgio Salvadore
— Torino, 26 maggio 1986

È mancata
Giuseppina De Donato in Pizzigallo
Lo annunciano il marito Giuseppe, figli, nuora, generi, nipoti, parenti, affini, cognati, parenti. Per volontà funerali internazionali. Si riceve la presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 maggio 1986

Roberto Raiti unitamente a famiglia
Roberto Farace
— Torino, 26 maggio 1986

È mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Rebaito in Converso
Lo annunciano addolorati i nipoti Carla, i figli Luciano con Anna, Lucia con Aldo, Riccardo e Raffaella. Funerali martedì 27, ore, partenza a Arignano, ore 16
— Torino, 26 maggio 1986

Irida Sanalgo Scalisi partecipa al grave lutto di Carla, Lucia e Luciano

Sono affettuosamente vicini a Lucia
Gianni Nando Bertola
Gian Maria Carmagnola
Regina Maria Dal Pol
Ezio Paolo Di Benedetto
Antonia Annamaria Dionisio
Renata Dionisio
Sergio Anna Icardi
Carla Cristiana Inoda
Alfredo Carlo Paulesso
Bianca Laura Perpetti
Ghislaine Ossa Pirrone
Giuseppe Chiara Poletti
Piera Renata Vigolungo

Profondamente e immensa di suoi cari
Giovannina Camerio in Alice
anni 81

Addolorati lo annunciano il marito Martino, figli Aldo, Giovanni con la moglie Anna e figlia Laura ed Elsa, marito, fratello parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente ore 15.30
— Lanzo Canavese, 26 maggio 1986

Consiglieri, Amministratori, Segretario e Dipendenti comunali Comune di Lanzo Canavese partecipano costernati al lutto del vigile Gino Alice per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente ci ha lasciati
Luciana Barocchini in Mancuso
Abbiamo la sventura di annunciare il marito Salvatore, la madre Maria Chiara, la sorella Liliana, i fratelli Ernesto e Adriana, congiunti, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 corr. alle ore 14.45 presso l'ospedale Mauriziano, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1986

È mancato all'affetto dei suoi cari
CAVALIER
Carlo Bassino
Capo ripartizione Servizi demografici in pensione
L'annunciano: la moglie Vittoria Frumento, il figlio Vittorio con Melissa e Michelle, il figlio Mario con Franca e Matteo, la consuocera Jean Gentile con Stephanie, i cugini, parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente ore 15 da via Arquata 1
— Grugliasco (Alpignano), 26 maggio 1986

Zia Maria Frumento e famiglia Tagliati partecipano al dolore dei nipoti Gaetano per la perdita del caro CARLO.
— Torino, 26 maggio 1986

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Pogliano
Ne danno il triste annuncio la moglie Wanda, le figlie Delia, Gianna Vittoria, i nipoti Roberto e Patrizia, la sorella Maria e parenti tutti
— Torino, 27 maggio 1986

È mancato
Anna Mosaino ved. Ciasteliardo
A funerali avvenuti lo annunciano a parenti e amici i figli Miranda e Claudio.
— Torino, 27 maggio 1986

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria ... ved. Quercia
Lo annunciano Lidia, Giorgio e parenti tutti. Funerali domani ore 10.15 partenza Santa Selva
— Torino, 27 maggio 1986

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bruno, Prochet e Bosia, commossa dalla grande partecipazione con la preoccupazione di non raggiungere tutti ringrazia quanti vicini gli sono stati al loro dolore per la scomparsa di
Tilli Prochet Bruno
Messa di Trigesima 30 giugno ore 10 parrocchia della Annunziata
— Torino, 27 maggio 1986

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa di
Luca d'Agliano
la famiglia, vivissima a tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricorda con immenso amore ed intimo rimpianto. Si terrà martedì 27 maggio ore 17 Cappella del Palazzaccio 3 giugno ore 12 chiesa di S. Chiara
— Torino, 27 maggio 1986

Nel primo anniversario della scomparsa
Mario Ravelli di Beaumont
è sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. Messa anniversaria giovedì 29 maggio ore 18.15 chiesa di Anna di via G. Medici 61
— Torino, 27 maggio 1986

1901 1986
Luigi Guittaume
Ad un anno dalla sua prematura scomparsa lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono.
— Torino, 27 maggio 1986

1921 1986
Nanni Traverso
1924 1984
Giulia ... Jengo
La Messa sarà celebrata il 13 giugno alle ore 21 chiesa Gesù Adolescente

1921 1986
Iginio Fagà
Sempre ricordato. Messa ore 18, 28-5-1986, S. Lorenzo

1919 1986
Walter Cuatto
Sempre vivo nel cuore a nell'affetto di tua moglie e dei tuoi cari

1914 1986
rag. Antonio Ponti
S. Messa giovedì 29 maggio ore 18 Parrocchia S. Remigio

1906 1986
ECCELLENZA
Gabriele Nigro
Sempre una Tibia, Lodi, Nevia.

1903 1986
rag. Alfredo Bertotti
Ci ha ... il suo ricordo.

1978
Cosimo Visca
Nel ricordo, terza stagione.

1906 1986
... Devano
I suoi cari lo ricordano affettuosamente

Nel quindicesimo anniversario della morte di
Enrica Golzio Bertolino
sempre ricordandola con immenso affetto. Famiglie Bertolino.
— Rivoli, 27 maggio 1986

GIGANTESCA STATUA SACRA TROVATA SULLA RIVA DEL PO

PAVIA — Una gigantesca statua in legno riproducente la Vergine con il Cristo morto e risalente secondo le prime valutazioni al XVI secolo è riaffiorata dalle acque del fiume Po all'altezza della frazione Terzo di Santa Sigli, in pavese ad una ventina di chilometri da Pavia.

A fare il sensazionale ritrovamento è stato un tecnico del posto, Giuseppe Basati, di 50 anni, che attraversando sulla sua barca il fiume in direzione della sponda piemontese nel corso di una gita domenicale.

Il recupero dell'imponente opera (1 metro e 40 d'altezza, oltre un quintale di peso) è avvenuta poco dopo grazie all'aiuto di alcuni amici del Basati che accorsi sul posto dopo avere sentito lo strano ritrovamento del tecnico. Il recupero difficile, anche perché si aveva paura che nell'estrarre dal fango la statua qualcosa andasse distrutto. La statua della «Pietà del Po» (così è stata battezzata) è ora esposta nel cortile di Giuseppe Basati in Borgo Sacrale ed è meta di molti fedeli e curiosi che accorrono anche dai paesi vicini. Il prevosto del paese don Pasquale Negri, ha deciso di celebrare un rito religioso nel cortile in onore della Vergine e del Cristo del Po.

Ma ci si chiede dove deve essere riva questa statua. I carabinieri di Pieve del Cairo, informati del ritrovamento, avanzano due ipotesi: la prima è legata alla recente piena del fiume che avrebbe potuto strappare l'opera sacra da qualche chiesetta rivierasca; la seconda che possa essere frutto di un furto d'arte: date le dimensioni (difficile quindi da collocare per i ricettatori) i ladri l'avrebbero buttata nel fiume. Sta di fatto che la «Pietà del Po» è ora a Messana Sigli in attesa di essere restaurata e finire, come ha confermato l'attuale proprietario, nella chiesa del paese.

Le condizioni di conservazione della statua sono abbastanza buone, anche se la struttura (ispirata alla tradizione popolare sacra dell'epoca) appare corrosa in più punti dalle acque del fiume. Una mano della Vergine è completamente distrutta. I colori sono ormai spenti. La statua, è stato accertato, è composta da un nucleo in legno e da altre appendici collegate a tassello al corpo centrale.

«Ho visto galleggiare, in un punto del fiume in cui le acque stavano per ritirarsi dopo la recente piena, un grande pezzo di legno le cui sembianze erano vagamente umane — racconta Giuseppe Basati —. Mi sono accostato e con un tronco d'albero ho fatto leva per girare lo strano oggetto. Solo allora mi sono accorto di avere ritrovato una grande statua sacra. Chissà da dove viene».

Inutile dire che la notizia dello strano ritrovamento ha fatto, in poco tempo, il giro di tutto il Pavese. Qualcuno ha anche parlato di ritrovamento.. miracoloso.

I carabinieri stanno, comunque, indagando per scoprire dove la gigantesca statua religiosa in legno era collocata prima di essere trascinata dalla corrente del Po per molti chilometri e finire sulla sponda pavese.

a. l.

CONDANNE PER FALSI RICAMBI

TRIESTE — Nuova sentenza di condanna per i traffici di ricambi automobilistici con marchio contraffatto: il pretore di Trieste, dr. Piervalerio Reinotti, ha infatti condannato il presidente e l'amministratore delegato della Fnlit (una società specializzata nell'import-export di prodotti industriali jugoslavi) e il titolare di una ditta italiana operante nel settore nautico, a mesi di reclusione, con la condizionale, un milione di multa e al risarcimento dei danni alla Fiat per un commercio di motori costruiti in Jugoslavia dalla O.M.S. esportati in Italia con il marchio Fiat contraffatto.

Il pretore ha anche disposto la confisca di tutti i motori. I fatti risalgono a tre anni fa quando, nel corso di una ispezione, gli ispettori in servizio presso la dogana di Trieste scoprirono un carico di motori provenienti dalla Jugoslavia e recanti il marchio Fiat falsificato. Scattarono così le indagini, che hanno portato alla scoperta del traffico di motori con il marchio industriale contraffatto.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO di privato appartamento di grande mq. Torino 2-3 vani doppi servizi pagamento contanti Tel 561 2027
ACQUISTO diretto appartamenti ogni tipologia, pagamento immediato. Rapide valutazioni. Interpel Pella & Pacco Tel 565 200 - 522 306
ACQUISTO per cambio abitativo signorile 4-5 camere servizi altezza portoghesi Tel 561 7077.
APPARTAMENTO signorile 130-150 mq possibile anche in stabile d'epoca Tel 758 863
ASTROLOGA acquisto in Torino casa abitabile anche senza cielo purché alloggio mq 100 Eventuale caparra Tel 01-30171
CENTRALE 2-3 vani pagamento contanti Tel 758 010
CONSULCASE (4052 corso Vittorio 8, 332, acquista immediatamente alloggi vendi in Torino pagamento immediato
CROCETTA o zona limitrofa cerchiamo casa 4 camere 2 bagni solo se vuol pagamento Tel 756 583
DIRIGENTE acquista in Torino alloggio di 120-150 mq ristrutturato d'epoca signorile Telefonare (011) 764 424
GEOMETRA cerca casetta indipendente con giardino zona Madonna del S. Rivoli Tel 541 Pagamento
NOTAIO acquisterebbe primo piano preferibilmente in stabile di prestigio 2-3 camere cucina servizi Disponibilità immediata Tel 012 631 882
PROFESSIONISTA cliente di una società di leasing cerca 120-200 m² casa signorile in Torino preferibilmente Tel 758 316
RADATELLI IMMOBILI 655 329 acquista appartamenti casette stabili in tutti Quartieri pagamento Sempre
SEMICENTRALE cerchiamo casetta villetta acquistiamo pagamento contanti Tel 758 667.
URGE privato subito 2 camere tinello cucina Bivi Bonifici pagamento contanti Tel 759 065

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA commercializza direttamente imprese edili costruzioni alloggi 2-3-4 camere giardino corso Vittorio Duilio Venaria inizio lavori Aprile 4 Servizi Visite in loco Tel 011 733 834
A.A.A. FIDALCASE 506 658 libero 5 Balzelli via Tirreno centro soleggiato salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso cantina 150 L. 175 milioni
A.A.A. FIDALCASE 506 658 libero ottimo centro cortile interno mansarda 3 vani cucina bagno ripostiglio ampio terrazzo 2 camere cucina ripostiglio 2 bagni cantina L. 130 milioni
A.A.A. FIDALCASE 506 658 vendesi alloggio zona Parella in piccola palazzina 3 piano di camere cucina servizi 2 balconi a completo nuovi L. 48 milioni
A.A.A. FIDALCASE 506 658 vendesi zona centralissima signorile Via Umberto splendido alloggio ristrutturato con ottimi gusti di pregio 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 80 milioni
A.A. CASACASE 6 213 317 Nuova costruzione Fiumetto ampio soggiorno 2 camere cucina piastrelle mq 1104 48 milioni
A.A. CASACASE 6 213 317 in nuova palazzina Grugliasco ingresso 2 camere cucina cantina mq 1104 L. 48 milioni
A.A. CASACASE 6 65 068 vicino Giardino Rivoli ingresso 2 camere cucina cantina mq 1104 L. 48 milioni
A. SABATELLI IMMOBILI 442 881 Moncalieri Via Torino (P. Cavour) 2 camere cucina servizi ottimo L. 33 milioni vicinanze L. 4 milioni trattabili
ABITAZIONI nuove signorili in villa con giardino private a 2 km da Rivoli zona di futuribile sviluppo disponibili da subito e scelta di 2 e 3 camere Tel 956 2111 Sig. Ingrassia 568 332 000
ADIACENTE Intera casa libera subito 4 camere tinello cucina 1 bagno L. 42 milioni ottimo. Tel 210 5507
ADIACENZE GIAVA Bernini (stabile signorile 4-5 camere cucina servizi ca L. 40 milioni Moncalieri 359 183 - 335 3070
ALLOGGI pronti in signorile condominio, riscaldamento autonomo, terrazzi di ogni tipo, ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 37 milioni cortile resto mutuo a interessi a tasso agevolato con imposta. Occasione via Stradella 17 ore 15-18.30 anche sabato 595 10 97
ALLOGGIO signorile occupabile libero Ki Settembre 3 camere cucina servizi 6° piano L. 50 milioni Cuoghi 482 802.
ALMESE villa libera soggiorno 2 camere libera subito cucina bagno balconi. Box L. 145 milioni A.T. 612 371
APPARTAMENTO libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto via Piazza piano Cantore. Telefonare 500 749
ATTICO libero C. Parto ingresso 3 camere cucina 2 bagni giardino terrazzo 2 balconi L. 50 milioni vedi offerte inoltre permuta stagioni. Il Pellico 335 344
AVIGLIANA incantevole vista su lago bella casa panoramica da ristrutturare su 3 piani, 10 camere terrazza e mq 7000 edificabili L. 145 milioni Fasta e Ballatore, tel 941 2473
BARRIERA Milano libero ottimo soggiorno cucina bagno nuovo cortile L. 36 milioni ottimo affare Tel 741 3126
BRINASCO in quanto si trova collocato in signorile villaggio di diverse metrature mutuo e interessi personalizzati di interno C E A tel 911 934
CASABIANCA libera subito via Cristina ristrutturata 3 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili Tel 531 810
CASABIANCA libera 6 Bonelli via indipendente 4 camere con giardino e garage L. 110 milioni Tel 531 010
CASABIANCA 531 006 libero Cecchia Via corso Taranto recente 3 camere cucina servizi primo piano 80 milioni
CASETTA ottimo stato Rivoli 10 minuti da Rivoli 4 camere cucina servizi cortile giardino Bertolazzi 329 004 - 350 123
CENTRO CASA 511 231 viale Vittorio proprio a cominciare da soggiorno camere cucina doppi servizi, giardino
CENTRO CASA 511 231 viale Vittorio 4 camere ingresso doppi servizi cantina box 2 balconi L. 70 milioni
CENTRO CASA 511 231 viale Vittorio 3 camere cucina doppi servizi cantina box 2 balconi L. 60 milioni
CENTRO CASA 511 231 viale Vittorio 2 camere cucina doppi servizi cantina box 2 balconi L. 45 milioni
CENTRO CASA 511 231 viale Vittorio 3 camere cucina doppi servizi cantina box 2 balconi L. 50 milioni
CENTRO CASA 511 231 viale Vittorio 2 camere cucina doppi servizi cantina box 2 balconi L. 40

La zona attorno alla centrale resterà disabitata

DECONTAMINAZIONE A CERNOBIL 30 CHILOMETRI DI DESERTO

La drammatica realtà messa in luce da Velikov, il vicepresidente dell'Accademia delle Scienze dell'Urss. Finora 19 vittime

MOSCA — E' salito a diciannove il bilancio delle vittime del disastro della centrale nucleare di Cernobil. Lo ha rivelato ieri [illegible] corso di un incontro con i giornalisti a Mosca. Evghieni Velikov, vicepresidente dell'Accademia delle Scienze dell'Urss. Questo [illegible] — ha precisato Velikov — comprende anche i due tecnici della centrale morti al momento dell'incidente. Finora il bilancio era [illegible] ai quindici morti annunciati qualche giorno fa dal rappresentante sovietico presso l'Agenzia per l'energia atomica [illegible] Vienna.

Velikov ha escluso che nella «fascia» di trenta chilometri dal reattore («*in qualche zona anche più larga*») [illegible] un «*futuro ragionevole*» possa ristabilirvi la popolazione. I lavori di decontaminazione saranno necessariamente lunghi. «*C'è da chiedersi, del resto, se [illegible] varrà mai la pena; se davvero si debba ripopolare quella zona, dal momento che non ci sono imperativi in tal senso*».

[illegible]v, impegnato fin [illegible] primi giorni sulla scena del disastro, non senza fare parte della commissione governativa che sta studiando le cause dell'esplosione, ha detto che per avere il quadro preciso di quello che è successo occorrerà ancora molto tempo, ma non ha escluso che all'origine dell'incidente ci possa essere stata «*una somma di errori umani*». Lo scienziato ha messo in guardia «*dall'illusione che tutti i problemi siano stati risolti*», ma ha precisato di poter escludere nuovi rischi veri: alla luce delle misure in atto per assicurare «*la completa sicurezza*». Attualmente il problema principale [illegible] costituito dal co[illegible] del reattore, nel quale una parte [illegible] combustibile continua a bruciare, e per il quale esiste ancora la possibilità teorica di un nu[illegible] aumento della temperatura.

Quanto al futu[illegible], Velikov ha confermato che l'energia nucleare non viene m[illegible] in discussione mentre l'attenzione principale in questo settore è ora rivolta alle misure da adottare per accre[illegible] la sicurezza degli impianti.

Nella zona della centrale — ha detto quindi Velikov — la radioattività si misura ancora in «*centinaia di roentgen*» in alcuni punti, dove sono all'opera solo mezzi meccanici.

Per quanto riguarda gli avvenimenti del 26 aprile, giorno dell'avaria, Velikov ha detto che l'esplosione avvenuta nel reattore è stata di entità limitata, come dimostrano i vetri intatti di diversi edifici vicini, mentre le incertezze su quello [illegible] stavano veramente accendendo all'interno del reattore, e sui possibili sviluppi della situazione, resero l'atmosfera «*estremamente tesa*». Sui presunti errori di valutazione dei responsa[illegible] locali tuttavia lo scienziato si è rifiutato di entrare in polemica.

L'evacuazione della popolazione — ha aggiunto Velikov — è stata effettuata appena è stato possibile raccogliere i mezzi necessari, e l'allarme non è stato dato subito per non creare il panico. La notizia sui ritardi nello sgombero, sono il risultato di «*informazioni non accurate*».

Velikov ha quindi escluso che il reattore dell'incidente sia mai «*affondato*», affermando che le fondamenta su cui poggia hanno retto bene anche al peso delle 5.000 tonnellate di vari materiali che sono state gettate sul reattore per spegnerne l'incendio. Attualmente è in corso la [illegible] costruzione di «*dighe*» a barriera per impedire che materiale nucleare [illegible] penetrare nel sottosuolo, e per prevenire la contaminazione delle falde acquifere.

In quest'opera, e in quella di decontaminazione della zona circostante, sono impegnate «*centinaia*» di persone — ha detto Velikov — perché si tratta di un'impresa imponente.

Nuova tragedia nel Bangladesh

SI ROVESCIA TRAGHETTO 500 MORTI

DACCA — Sono probabilmente più di 500 [illegible] vittime di un incidente che si è verificato ieri pomeriggio sulle acque del fiume Meghna, nel distretto di Barisal, in Bangladesh, 227 km a Sud di Dacca. Un traghetto a doppio ponte con circa mille persone a bordo è stato investito da venti ciclonici che soffiavano alla velocità di oltre 100 km orari ed [illegible] stato rovesciato affondando nelle acque sconvolte dalla perturbazione.

Testimoni oculari hanno detto che circa 200 persone sono riuscite a porsi [illegible] a nuoto raggiungendo la riva. Le squadre di soccorso, che operano in condizioni estremamente difficili date le proibitive condizioni atmosferiche, hanno ricuperato circa [illegible] cadaveri, ma si teme che i dispersi non siano m[illegible]. La maggior parte delle salme ricuperate sono di donne e di bambini.

Il 20 aprile scorso una catastrofe analoga si verificò sulle acque del Dhalesari, 18 km a [illegible] della capitale, dove centinaia di persone [illegible] ufficialmente e 500 non ufficialmente persero la vita.

PECHINO — Una spaventosa tragedia si è verificata nelle [illegible] del Fiume Giallo, dove 120 persone sono morte annegate [illegible] il rovesciamento e affondamento di [illegible] nave-traghetto sovraccarica.

La notizia, pubblicata solo oggi dal giornale «Zhongguo Faabi», riferisce che la sciagura si è verificata l'11 aprile nella provincia dello Shanxi. A bordo dell'imbarcazione c'erano 174 passeggeri, 46 dei quali furono tratti in salvo [illegible] persone che avevano assistito all'incidente.

La conferenza si chiude senza un documento finale

CONTATTI UMANI EST-OVEST A [illegible] NESSUN ACCORDO

BERNA — L'incontro di Berna degli esperti sui contatti umani della Conferenza sulla sicurezza e [illegible] cooperazione in Europa (Csce) [illegible] è concluso questa mattina [illegible] za un documento finale. [illegible] qui[illegible] tutte [illegible] delegazioni dei 35 paesi partecipanti (tutta l'Europa, Albania esclusa, Stati Uniti e Canada) giungono dichiarazioni che considerano tutto [illegible] già un risultato positivo il franco e leale scambio [illegible] punti di vi[illegible] avvenuto nel corso di un [illegible] di colloqui.

Il capo della delegazione statunitense, ambasciatore Michael Novak ha spiegato che Washington non poteva approvare un documento insufficiente e debole rispetto alle esigenze avanzate dall'Occidente per migliorare i contatti umani ed i [illegible] menti delle persone tra Est ed Ovest. Il progetto di documento finale, al quale gli Stati Uniti non hanno voluto aderire, era stato presentato ieri dal gruppo dei Paesi non allineati e neutrali come estremo tentativo di compromesso tra le posizioni dei Paesi occidentali e di quelli del Patto di Varsavia. Numerosi Paesi della Nato vi avevano aderito, pur considerando [illegible] pivo delle principali esigenze per un effettivo miglioramento dei contatti umani tra l'Est e l'Ovest. La bozza non conteneva nessun cenno al ricongiungimento delle famiglie, alle facilitazioni per i viaggi delle persone o per agli scambi tra comunità ed organizzazioni.

Nel [illegible] del dibattito sono emerse posizioni differenti, rivelatesi [illegible] ingo[illegible]

Prima di ripartire verso il confino di Gorkij, ha messo in guardia il mondo dalle «bugie» di Mosca

LA BONNER: «SAKHAROV HA BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO»

La moglie del [illegible] sovietico a Parigi rivolge [illegible] accorato appello all'Occidente

Yelena Bonner a Parigi

PARIGI — «*[illegible] tenete alla democrazia nella quale siete abituati a vivere, se l'amate, difendetela*» ha detto Yelena Bonner, [illegible] moglie del dissidente sovietico Andrei Sakharov, [illegible] tornata [illegible] in in[illegible] con i ministri della Cultura e della Comunicazione [illegible] Francois Leotard e del Commercio Estero Michel Noir [illegible] con il segretario di Stato per i diritti dell'uomo Claude Malhuret.

La signora Bonner, che è giunta domenica a Parigi da Boston, ha cominciato ieri una serie [illegible] colloqui con alte personalità francesi per ottenere aiuto per la liberazione del marito, esiliato a Gorkij [illegible] sei anni e mezzo. Yelena Bonner ha detto che la [illegible] principale preoccupazione è che una volta rientrata a Gorkij, si aggravi l'isolamento in cui vivono lei e il marito e che possa continuare l'opera di disinformazione condotta sistematicamente dalle autorità sovietiche su di loro. «*Da quando io che siamo costantemente filmati, mi sento come un insetto [illegible] una lastra di vetro, piazzato sotto [illegible] microscopio per un esame medico. Ed è una sensazione terribile*». La Bonner ha aggiunto: «*Non credete in nulla di quello che verrà dalle autorità [illegible] di noi, lettere, telegrammi, films: tutto è falso. Solo i contatti personali sono veri*». La signora Bonner, che tornerà a Mosca il 2 giugno dopo [illegible] visita a Bonn, Oslo e Roma, ha parlato per telefono l'ultima volta [illegible] il marito il 15 maggio. «*Mi aspetta, ha lavato le mattonelle dell'appartamento*» ha detto sorridendo.

Leotard e Noir furono nel marzo 1984 le ultime personalità occidentali ad incontr[illegible] a Mosca Yelena Bonner prima che anche a lei venisse proibito il soggiorno nella capitale sovietica. Al termine [illegible] colloquio il ministro della Cultura si è detto molto entusiasmato di aver incontrato «*questo esempio meraviglioso di coraggio e di libertà*».

Ieri pomeriggio Yelena Bonner è stata ricevuta all'Accademia delle Scienze, dove ha [illegible] una conversazione a porte chiuse, durata un'ora e mezzo, con i membri del comitato per i diritti dell'uomo.

In un discorso pronunciato all'apertura della seduta pubblica settimanale, la signora Bonner ha rivolto l'appello a favore del marito: «*Difendendo Sakharov, difendiamo il nostro stesso futuro, difendiamo la pace e la libertà di tutti*», ha detto, rendendo omaggio al «*coraggio totale, assoluto*» del fisico dissidente Premio Nobel per la pace: «*un coraggio per lui così naturale che nella sua quotidiana la gente difficilmente se ne accorge*».

Alla Bonner è [illegible] poi consegnato il diploma di membro associato straniero dell'Accademia, attribuito ad Andrei Sakharov nel febbraio 1981, e che finora era stato impossibile fargli pervenire.

Nel programma della visita [illegible] Yelena Bonner a Parigi [illegible] incontri [illegible] presidente François Mitterrand, [illegible] primo ministro Jacques Chirac e [illegible] presidente dell'Assemblea Nazionale Jacques Chaban-Delmas.

Filippine: morti negli scontri [illegible] guerriglieri ed esercito

MANILA — Almeno [illegible] persone, tra cui 71 guerriglieri comunisti del Nuovo [illegible]to del popolo (Npa), sono sta[illegible] uccise nei giorni scorsi negli scontri tra combattenti del New People Army da una parte e truppe governative e militanti anticomunisti dall'altra.

La maggior parte dei combattimenti [illegible] avvenuti, venerdì [illegible] scorso, tra esercito e guerriglieri del Npa, nel momento in cui il presidente Corazon Aquino effettuava la [illegible] prima visita nella regione, dedicata in particolare al problema della ribellione in atto da 17 anni nel paese. La speranza del nuovo presidente filippino, sin dai tempi della campagna elettorale, era quella di un ridimensionamento del fenomeno della lotta armata [illegible] in partenza [illegible] Marcos.

[illegible] Il generale Pinochet si ricandiderà alla presidenza

SANTIAGO — Il generale Augusto Pinochet, attuale [illegible] della giunta militare che governa dal 1973 il Cile, avrebbe in animo di ripresentare la [illegible] candidatura nelle elezioni presidenziali che si svolgeranno nel 1989. Lo scrive il periodico «Alternativa» citando esponenti politici che hanno avuto modo di avere una serie di scambi di opinione con l'attuale capo di Stato. Citando fonti del governo la rivista sostiene che se oggi il Cile dovesse andare alle urne Pinochet sarebbe in grado di battere qualsiasi esponente della democrazia cristiana e della sinistra.

Salvador, [illegible] sospesi per le vacci[illegible]

[illegible] SALVADOR — Guerriglieri e soldati governativi hanno sospeso le operazioni militari per permettere la realizzazione del programma nazionale di vaccinazione di 200.000 bambini contro morbillo, difterite ed altre infezioni acute infantili. Il problema sanitario infantile in Salvador è molto avvertito dall'intera popolazione: poliomielite, tetano, pertosse sono responsabili del 60 per cento delle morti infantili nel paese.

I soldati dei reparti governativi impegnati nelle operazioni anti-guerriglia ed i ribelli del Fronte di liberazione nazionale Farabundo Marti hanno sospeso tutti i combattimenti per permettere alle équipes sanitarie di procedere alla [illegible] dei bambini che hanno 6 [illegible] e, [illegible] di età e che [illegible] residenti nelle zone in cui è in [illegible] la guerriglia.

Bacino [illegible] carenaggio [illegible] il [illegible]

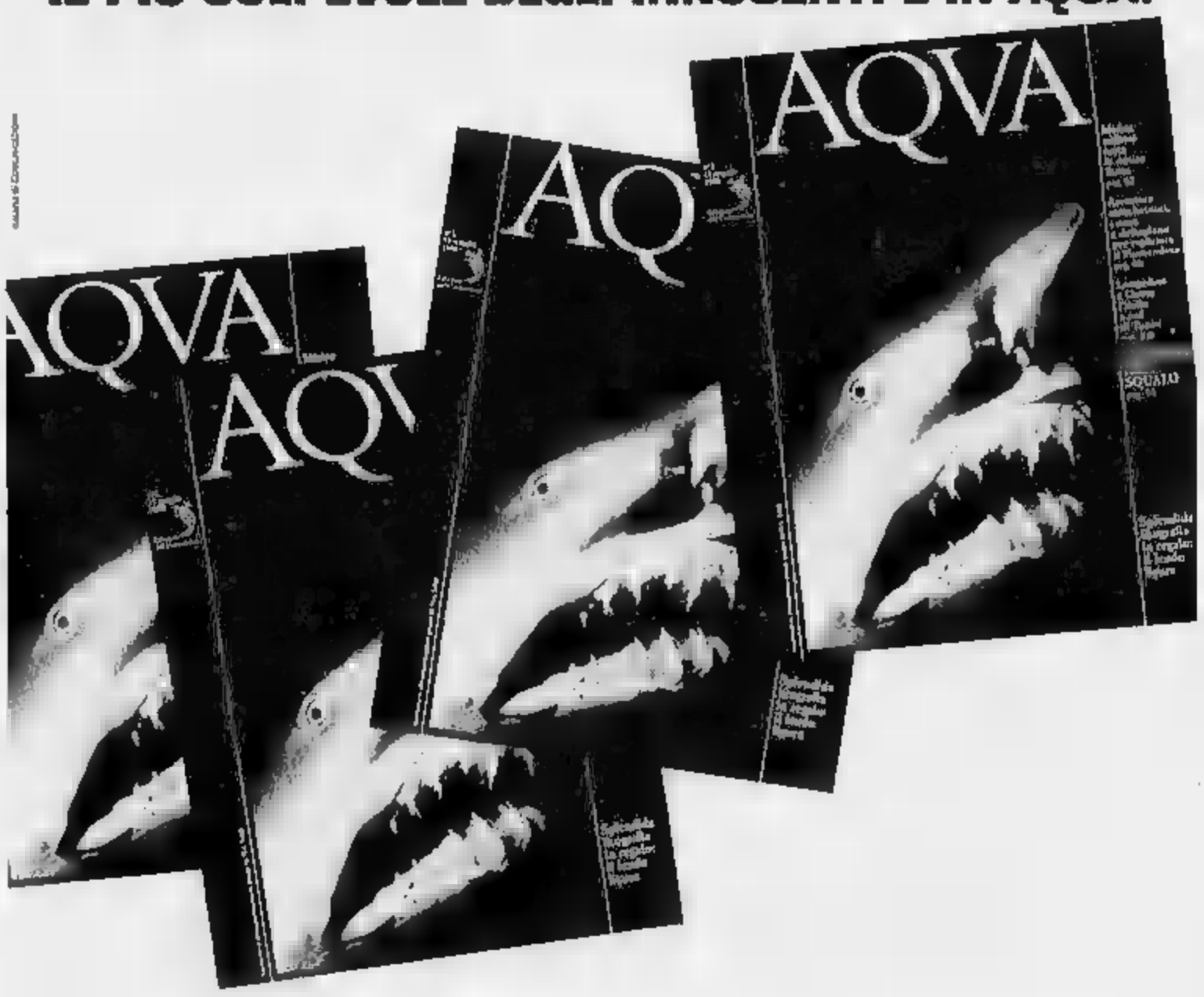
ISTANBUL — Un [illegible] bacino di carenaggio galleggiante sovietico è transitato attraverso il Bosforo diretto in Mediterraneo con destinazione ultima il Polo [illegible]. Fonti portuali turche hanno precisato che il bacino, di 18.000 tonnellate, è trainato [illegible] tre possenti rimorchiatori sovietici. Per entrare nel Mediterraneo il bacino galleggiante deve ora [illegible] i [illegible].

Il convoglio è partito dal porto sovietico [illegible] Kherson, nel Mar Nero, [illegible] è diretto al porto di Murmansk, nell'estremo Nord dell'Urss. [illegible] passaggio di navi civili e militari attraverso [illegible] strategici [illegible] turchi è regolato dalla convenzione di Montreux del 1936.

[illegible] terremoto nelle isole Fiji

WASHINGTON — Due violentissime scosse telluriche hanno interessato l'area delle Isole Fiji, [illegible] Pacifico occidentale, alle 20,41 di ieri sera (ora italiana) e non [illegible] hanno sino ad ora notizie [illegible] danni alle cose o alle persone. La notizia [illegible] stata data dall'ente nazionale americano per la geologia. La prima scossa ha fatto registrare una intensità pari a 6,7 gradi della scala Richter, mentre [illegible], 25 minuti dopo, ha avuto un'intensità di 7,2 gradi sulla stessa scala. La seconda scossa è stata la più forte registrata nel [illegible] dal settembre scorso, quando il Messico fu devastato da sismi di intensità di 8,1 e 7,5 gradi.

IL PIÙ COLPEVOLE DEGLI INNOCENTI È IN AQUA.



Sul primo numero di Aqua gli squali mangiatori di uomini vengono sottoposti ad un vero e proprio processo [illegible] accusatori e difensori.
Saranno giudicati innocenti o colpevoli? Leggete Aqua.
Perché Aqua? Perché la vita nasce dall'acqua e senza acqua finisce. Perché i più antichi misteri dormono sul fondo degli oceani. Perché le più grandi emozioni possono nascere in riva ad un piccolo torrente. Perché l'acqua regala all'uomo le avventure e le scoperte, il rischio e la vita.

Per questo Aqua. E per molte altre ragioni. Perché Aqua non è solo natura. E molto di più. Aqua nasce da un gruppo di specialisti della divulgazione e di studiosi guidati dalla grande esperienza di Egidio Gavazzi.
Tutto sull'operazione Rukeqi, che ha il suo comitato italiano presso la redazione della rivista. Un grandioso affresco delle isole Pelagie, ovvero l'Italia a sud di Tunisi. La spericolata discesa del fiume rovinosa con la canoa e il deltaplano. Le meraviglie dei nudibranchi. In crociera con le barche d'epoca. Tutte le navi della Marina Militare. Archeologia subacquea, geologia, tutela dell'ambiente. Questi e altri temi, con grandi servizi fotografici, li trovate su Aqua, oggi in edicola.

AQVA

Natura e oltre, natura e altro.

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

A MISURA D'UOMO.

Proprio così. Come il nostro negozio di Via Lagrange, rassicurante e gradevole. Come il nostro modo di farvi sentire a vostro agio, individui e non numeri. A misura d'uomo.
Ma quello che da noi è proprio a misura d'uomo, in senso letterale, sono le confezioni di sartoria per uomo, appunto. C'è infatti un sarto (bravissimo!) pronto ad annotare le vostre misure. Poi, resterà in attesa che vi lasciate tentare da uno dei tanti tagli di stoffa della nostra collezione. Quando questo avverrà non dovete far altro che comunicargli la vostra scelta: in pochi giorni vi verrà recapitato a domicilio l'abito richiesto, fatto su misura per voi. Come i signori di una volta.

coin

I vincitori del concorso Fowa - Fotoincontri

SESTRIERES SI METTE IN POSA PER 200 FOTOGRAMMI

La bellezza dei paesaggi alpini ha sempre sollecitato la fantasia di fotografi professionisti e no. La montagna offre all'appassionato molteplici spunti: la natura ancora incontaminata e non inquinata dal progresso tecnologico, l'agonismo e la spericolatezza degli sport alpini, le immagini di paesi dove il tempo sembra essere passato invano e dove le antiche tradizioni sono ancora radicate.

L'interesse verso la montagna e la passione della fotografia trovano facili sintesi. Per incentivare questo connubio, lo Sporting club di Sestrière ha organizzato, nella stagione invernale che ci siamo appena lasciati alle spalle, un grande concorso fotografico che proprio in questi giorni si è concluso con le premiazioni.

L'iniziativa è andata in porto grazie alla collaborazione della Fowa e del club Fotoincontri di Orangeslass, probabilmente il più alto fotoclub d'Italia.

Il concorso fotografico ha riscosso subito un notevole successo. Le due località turistiche, Sestrières e Orangeslass, hanno voluto offrire ai turisti qualcosa di più e la risposta non si è fatta attendere: 241 foto, suddivise nei tre temi in cui è articolato il concorso, sono pervenute al tavolo di una apposita giuria. Un successo in qualche modo previsto: da tempo nelle due località sciistiche c'è un crescente interesse verso la fotografia. Proprio per rispondere a questa domanda, dicono ora gli organizzatori dell'iniziativa, «*abbiamo pensato di integrare le strutture sportive con un interesse culturale*».

Tre i temi ai quali i partecipanti al concorso dovevano attenersi: montagna e natura; montagna e sport; insediamenti caratteristici in alta montagna. Inizialmente fissato in tre mesi (dal 15 dicembre al 15 marzo '86), la durata del concorso è stata prorogata di un altro mese, per dar tempo anche ai ritardatari di partecipare. La settimana scorsa la giuria si è riunita per le premiazioni. Per ognuna delle tre sezioni sono stati assegnati i seguenti premi: al primo classificato una macchina fotografica Contax 137 M4 Quarz con obiettivo 1,7/50 mm; al secondo un ciclomotore «Ciao» della Piaggio; al terzo una settimana bianca per due persone a soggiorno a Orangeslass; al quarto una bicicletta Bianchi; al quinto al ventesimo una borsa sportiva Vanitea.

Hanno vinto, nell'ordine, dal primo al quarto posto: Giovanni Ranaboldo, Claudio Orlandi, Luisella Cacioli, Isabel Dika (per il tema sulla natura); Sarles Dicks, Roberto Donis, Sebastiani e Vincenzo Italiano (per il tema sullo sport); Renzo Miglio, Maria Marangon, Bernard Cantournet e Lamberto Borgogni (per il tema sugli insediamenti caratteristici). Inoltre, sempre per ogni tema è stata assegnata, quale premio speciale per la foto più caratteristica, una fotografica Minox 35 PE. L'hanno vinta: Giovanni Piga (natura), Michele Ronco (sport) e Carlo Mascherpa (insediamenti caratteristici).

Le iniziative per la diffusione dell'interesse verso la fotografia non si sono fermate qui. Sempre nella passata stagione invernale, parallelamente al concorso, sono state organizzate una mostra fotografica collettiva a Sestrières e tre personali a Orangeslass. In quest'ultima località hanno esposto fotografi del calibro di Enrico Giovannone di Milano, Mario Monge di Torino e Manfredi Bellati di Milano.

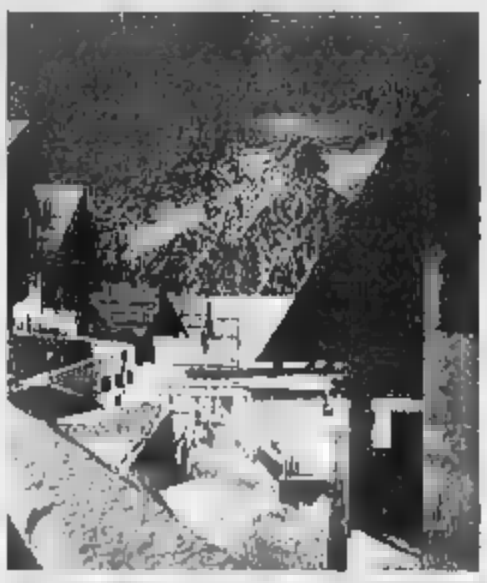
Un impulso a queste iniziative è venuto dal club Fotoincontri Fowa. Nato alcuni mesi fa con l'obiettivo di sviluppare e allargare la schiera degli appassionati della fotografia ad alta quota, Fotoincontri ha offerto gratuitamente, da dicembre ad aprile, corsi di ripresa fotografica e di stampa. Il gruppo, che a Orangeslass ha fondato questo interessante fotoclub, che vuole portare avanti un discorso fotografico legato alla bellezza della montagna, ha fotografato il successo delle iniziative organizzate nella prima stagione di attività e un *party* aperto a tutti i soci.

E nel frattempo si pensa già al futuro. Questa estate, a partire dal 7 agosto, l'alta Val di Susa farà da contorno ad una singolare «gincana fotografica», una sorta di caccia al tesoro con la macchina fotografica. I partecipanti formeranno degli equipaggi, i quali dovranno trovare una lista di temi da sviluppare. Nell'arco di una settimana dovranno fotografare la Cammilnata ecologica di Valle Argentera, feste paesane, particolari tipi di fiori e di pietre e così via. Ovviamente, ogni foto ha il suo grado di difficoltà, cui corrisponde un adeguato punteggio.

Già attivo anche il programma di massima per la prossima stagione invernale. A partire da Natale si ripeterà sicuramente l'esperienza della scuola di fotografia ma con una importante novità: verrà allestita una sala pose, dove i partecipanti potranno esercitarsi sotto il vigile occhio dei maestri.

L'iscrizione a questo «fotoclub di alta quota» costa 20 mila lire e dà diritto a partecipare a tutte le attività che si tengono durante l'anno. Chi vuole avere maggiori ragguagli può rivolgersi alla segreteria del circolo, a Orangeslass, telefonando allo 0122 - [illegible] e chiedendo dell'ing. Gianfranco Billotti. A Torino si può telefonare al vicepresidente di Fotoincontri 2000, Lamberto Borgogni (074.419) — il presidente è Bernard Cantournet — oppure al consigliere Guglielmo Perogo (899.0406).

c. p.

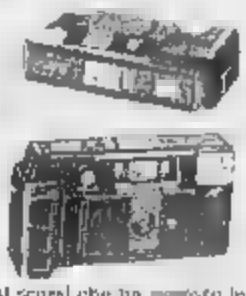


Sotto il titolo a sinistra: foto di Giovanni Ranaboldo, 1° premio, sezione «Montagna e natura». A destra: foto di Lamberto Borgogni, 4° premio, sezione «Insediamenti». Qui sopra: foto di Maria Marangon, 1° premio, sezione «Insediamenti». A fianco: foto di Vincenzo Italiano, 1° premio, sezione «Sport»

A fianco: foto di Giovanni Piga, premio speciale sezione «Natura». Più a destra: foto di Michele Ronco, premio speciale, sezione «Sport». Qui sotto: foto di Isabel Dika, 4° premio, sezione «Natura», al centro: foto di Roberto Donis, 2° premio, sezione «Sport». A destra: foto di Luisella Cacioli, 3° premio sezione «Natura»

Fotocinevideo

ECCO LA NUOVA MINOLTA CHE GUARDA, «PENSA» E SCHIACCIA L'OCCHIO



Può sembrare retorica segnalare di continuo lunghe interminabili serie di camere del tipo «compatte», tutte più o meno qualcosa di identico, ma sostanzialmente con caratteristiche tecniche quasi analoghe: caricamento automatico, autofocus, flash incorporato e così via. Questa volta però la nuova Minolta AF-Z propone sulla calotta superiore della fotocamera come innovazione una speciale pannello a cristalli liquidi che sta ad indicare: tipo di impostazione, numero di fotogrammi e il corretto inserimento del rullino.

I simboli che compaiono in questo display sono: impostazione normale, impostazione automatica, impostazione flash in luce diurna (serve a schiarire il viso, se in ombra o in controluce), impostazione sequenze, fotocamera carica, trasporto e riavvolgimento della pellicola e contapose (nell'uso normale appaiono solo i simboli utili).

Con un prezzo al pubblico di circa 380 mila lire (sconti a parte), la Minolta AF-Z risponde alle seguenti caratteristiche tecniche dichiarate dalla casa di Osaka: apparecchio 35 mm compatto autofocus con pannello LCD (già descritto sopra), obiettivo 35 mm f. 2,8 con 4 elementi in 4 gruppi (angolo di campo 63°); messa a fuoco agli infrarossi attivi con eventuale blocco (portata autofocus da 1 all'infinito); infine il controllo dell'esposizione è automatico, programmato con gamma (a 100 Iso) da 1/40 di sec. f. 2,8 a 1/800 di sec. con f. 16; codice DX da 25 a 1600 Iso (DX vuol dire impostazione automatica sensibilità).

Altri elementi utili sono: trasporto relativo aggancio e riavvolgimento automatico (automatismo molto gradito ai dilettanti che spesso e volentieri per questa operazione preferiscono rivolgersi al negoziante o all'amico più esperto); il flash inoltre viene caricato automaticamente all'apertura del coperchio dell'obiettivo e si interrompe quando il ciclo è completo (si riprende premendo in modo delicato, e poi lasciando il pulsante di scatto in condizioni di scarsa luminosità), tempi di ricarica sull 1,2 secondi con batteria al litio (1,8 con quelle alcaline al manganese).

Va ancora sottolineato che la portata dell'illuminatore ha questi minimi e massimi: con 25 Iso da 0,65 a 3 metri, con 100 Iso da 0,65 a 4 metri e con 1600 Iso da 1 a 16 metri (con batterie al litio si possono impressionare circa 50 rullini da 36 pose, mentre con quelle alcaline al manganese 16 rullini).

La compatta si presenta con design estremamente snello, ed è pure dotata di una completa impugnatura con relativa cinghia per il trasporto (peso totale escluse le batterie 300 grammi). La Minolta viene importata e distribuita in Italia dalla Rossi & C. di Firenze.

Novità in breve

● **Tre importanti successi Agfa Gevaert.** Questi tre successi Agfa Gevaert non sono in perfetta sintonia con la nostra rubrica, ma trattandosi di importante azienda del nostro settore vanno comunque segnalati appassionati fotografia come avvenimenti di certo rilievo. Si tratta in sintesi di una mostra, svoltasi alla Galleria S. Fedele di Milano nel gior-nesimo stagione che ha esposto le foto storiche più segrete del Vaticano, mai apparse in pubblico, da Pio IX a Pio XII in dell'anni di storia).

Inoltre nella splendida Isola di S. Giorgio a Venezia, presso la Fondazione Cini, durante la 2° conferenza internazionale N.D.T. (Non Destructive Testing) che presenta le ultime scoperte nel campo del controllo non distruttivo dei materiali, l'Agfa Gevaert, leader in questo campo, ha esposto gli apparecchi Structurix HC3 e Structurix HC 3, che costituiscono il sistema più completo per la videografia industriale.

Il terzo appuntamento di rilievo dell'azienda tedesca sarà il 32° Congresso della Società Italiana di Radiologia Medica e Nucleare (15-20 giugno alla Fiera di Milano) che vedrà esposti gli aggiornati e migliorati apparecchi della gamma Curix e Scopix che offrono metodologie di lavoro sempre più sofisticate per venire in aiuto alla salute pubblica.

● **L'immagine applicata al Nuovo di Torino.** Nel contesto della rassegna Spaziolmmagine, sino a settembre nel foyer del Teatro Nuovo di Torino (corso Massimo d'Azeglio, 17), il gruppo fotografico «Fotoalternativa» presenta «L'immagine applicata», una mostra collettiva confezionata da novanta fotografi professionisti che operano nel capoluogo piemontese nel settore pubblicitario. L'ingresso è gratuito e l'orario è continuato dalle ore 9 alle 24 tutti i giorni, compresi festivi.

● **Concluso il concorso fotografico S. Paolo.** Si è concluso di recente, con la premiazione, l'ottava edizione del concorso fotografico organizzato dall'Oasi S. Paolo. Tre temi e tre trofei in palio.

Per «Parlino e in una gesto», sponsorizzato da Valentino, azione biancoenera, sono stati premiati in ordine di classifica Giancarlo Menzio, Giorgio Prevedi e Vincenzo Olivero (sono altri 9 segnalati).

Per il trofeo S. P. Photocenter, sezione diapositive a colori a tema «Libertà» compaiono in ordine Giuseppe Accordino, Antonio Bigiotti e Antonio Baravalle (altri 9 segnalati); altro trofeo Photocenter, per la sezione stampe a colori, vede vincitori nuovamente Giorgio Prevedi, Marco Bongiovanni, Franco Ferraris ed altri sette segnalati dalla giuria. Bravi tutti e arrivederci all'anno prossimo.

● **Canon vince in Spagna.** Tra un flamenco e l'altro la Canon Espana S.A. ha sconfitto in concorrenza del settore, piazzando al ministero degli Interni ben macchine da scrivere AP410, che servono per la battitura di carte d'identità. La preferenza del governo non mancherà di sviluppare in futuro le apparecchiature «made in Japan» presso altre organizzazioni: pare siano utili contro le contraffazioni di documenti importanti e segreti.

A cura di
Angelo Arpaia

Le vetture dei dipendenti

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	km	vendibile
FIAT						
L	blu	TOH1	accessi	73 00		292138
L	rosso	TO4E		71 00		0012844
FIAT 126						
BABE	verde	TOL8		75 00	011	6273702
FL	amaranto	TO1E	accessi	85 11	011	
FL	amaranto	TO1E	accessi	85 11	0121	37878
	amaranto	TO3E	accessi	85 12	011	6565251
	azzurro	TO1E	accessi	85 10	011	6568996
FL	azzurro	TO2E	accessi	85 12	011	778881
FL	azzurro	TO2E	accessi	85 11	011	3093978
FL	bianco	TO2E	accessi	85 12	011	6006475
FL	bianco	TO4E	accessi	86 01	011	630242
PERS	amaranto	TO58	accessi	79 00	011	2021038
PERS	blu	TOHA	accessi	84 05	011	3717407
UNIF		TO2E	accessi	85 12	011	
FIAT PANDA						
30		TO3E		86 01		596663
30	azzurro	TOY4	LT TL	82 00	011	5773242
30	beige	CN49	accessi	81 00	0122	54333
30	bianco	TOZ3	accessi	81 00	011	939475
30	marrone	TOU7	accessi	80 00	011	4702061
30	nero	TOY7	accessi	83 00	011	5894784
30	nero	TOZ1	accessi	81 00	011	5714531
30		TOY3	accessi	82 00	011	621601
30		TOY7	accessi	82 00	011	3552451
30 SUPER	azzurro	TO1E		85 10	011	5659391
30 SUPER	azzurro	TO1E		85 11	011	5674511
30 SUPER	azzurro vm	TO2E		85 11	011	5492686
30 SUPER	beige vm	TO2E		83 09	011	675225
30 SUPER	bianco	TO2E		85 11	011	6122630
30 SUPER	bianco	TO8D		86 05	011	342583
30 SUPER	blu	TO8A	accessi	84 01	011	5559302
30 SUPER	grig vm	TO1E		85 10	011	369156
30 SUPER	grig vm	TO1E		86 01	011	2459094
30 SUPER	grig vm	TO1E		85 11	011	238788
30 SUPER	grig vm	TO1E		85 11		3583063
30 SUPER	nero	TO0E		85 00	011	301610
30 SUPER	nero	TO2E		85 11	011	9889771
30 SUPER	rosso	TO2E	accessi	85 11	011	9625121
45	azzurro	TOZ5	accessi	81 00	011	357024
45	bianco	TOV9		84 00	011	739098
45 SUPER	bianco	TO2E		85 11	011	3092250
	grig vm	TO9D		85 06	011	5963840
45 SUPER	grig vm	TO6D	accessi	85 05	011	624040
45 SUPER	nero	TO6A	accessi	84 07	011	3621418
45 SUPER	rosso	TO3E	accessi	85 12	011	6587668
45 SUPER		TO3E		86 01	011	2183419
CL	amaranto			85 10	011	382871
CL	amaranto	TO2E		86 12	011	3093430
CL	azzurro	TO2E		85 11	011	689722
	bianco	TO1E		85 11	0121	542273
CL	bianco	TO3E		84 12	011	7713582
CL	nero	TO1E		85 11	011	368849
CL	nero	TO1E	accessi	85 05	011	798868
CL	rosso	TO0E		85 10	011	323713
CL	rosso	TO1E	accessi	85 11	011	785096
L	avorio	TO3E		83 12	011	457472
L	azzurro	TO3E		86 01	011	3092565
L	azzurro	TO2E		86 01	011	791700
L	bianco	CN82		86 01	0172	653862
L	bianco	CN84		86 01	0172	653963
L	bianco	TO3E		86 01	011	727171
L	blu	TOX1		81 00	011	6063522
FIRE CL 750	amaranto	TO4E		86 01	011	442388
L 750	grig Dalo	TO4E		86 01	011	626077
L 750	grig Dalo	TO4E		86 01	011	613922
L 750	rosso	TO46		86 01	011	485344
FIAT 127						
1050	azzurro	TOX4	accessi	83 00	011	213481
1050	rosso	TOS7	accessi	78 00	011	6190452
903	azzurro	TOZ7	accessi	81 00	011	3094721
903		TOX9	accessi	82 00	011	3644104
903	azzurro	TOX7	LT	82 00	011	386891
903	beige	TOX4	accessi	82 00	011	339287
903	bianco	TOL5		74 00	011	254897
903	blu	TOZ4	accessi	81 00	011	2824000
PAN	avorio	TOX6	accessi	81 00	011	6191803
PAN		TOZ3	accessi	81 00	011	4606070
FIAT 127 DS						
PAN	azzurro	TO5D	accessi	85 06	011	6199256
PAN	grig vm	TO3D	accessi	85 03	011	646159
FIAT 124						
	bianco	VC32			015	
FIAT 128						
SN	marrone	TOZ7		81 00	011	8017008
SN	rosso	TOP7		77 00	011	4272518
FIAT UNO FIRE						
45 3P L	amaranto	TO2E	accessi	85 11	011	639668
45 3P L	amaranto	TO3E	accessi	86 01	011	6727779
45 3P L	azzurro	TO1E	accessi	85 10	011	640874
45 3P L	azzurro	TO1E	accessi	85 10	011	712027
45 3P L		TO1E	accessi	85 11	011	3008611
45 3P L	azzurro	TO2E	accessi	85 11	011	6610272
45 3P L	azzurro	TO2E	accessi	85 12	011	638535
45 3P L	azzurro	TO1E	accessi	86 01	011	653138
45 3P L	azzurro	TO9D	accessi	85 06	011	794459
45 3P L	bianco	TO2E	accessi	85 12	011	612847
45 3P L	bianco	TO3E	accessi	86 01	011	676400
45 3P L	bianco	TO3E	accessi	86 01	011	3495358
45 3P L	bianco	TO0D	accessi	85 06	011	254897
45 3P L	blu	TO3E	accessi	86 01	011	6192089
45 3P L	marrone	TO1E	accessi	86 01	011	301729
45 3P L	marrone	TO1D	accessi	85 07	011	9618537
45 3P L	nero	TO4E	accessi	86 01	011	842796
45 3P L	rosso	TO1E	accessi	85 10	011	3580048
45 3P L	rosso	TO4E	accessi	86 01	011	306833
45 3P L	verde	TO1E	accessi	85 11	011	308391
45 3P L	verde	TO4E	accessi	86 01	011	688035
45 3P S	azzurro	TO2E	accessi	85 11	011	250905
45 3P S	beige vm	TO3E	accessi	85 12	011	3002318
45 3P S	grig sc vm	TO0E	accessi	85 09	011	3499608
45 3P S	grig sc vm	TO1E	accessi	85 11	011	2734644
45 3P S	grig sc vm	TO2E	accessi	85 11	011	304844
45 3P S	grig sc vm	TO0E	accessi	85 12	011	342260
45 3P S	grig sc vm	TO7E	accessi	85 12	011	005602
45 3P S	grig vm	TO1E	accessi	85 10	011	788750
45 3P S	rosso	TO3E	accessi	85 11	011	342904
45 3P S	rosso	TO4E	accessi	86 01	011	6407170
45 3P S	rosso	TO0E	accessi	85 10	011	356862
45 3P S	verde	TO7E	accessi	85 12	011	3489945

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	km	vendibile
45 3P S	viaggio vm	TO2E	accessi	85 12	011	7714044
45 3P S	viaggio vm	TO3E	accessi	85 12	011	60
45 3P SL	amaranto		accessi	85 10	011	3004141
45 3P SL	beige vm	TO1E	accessi	85 11	011	6347368
45 3P SL	blu vm	TO2E	accessi	85 12	011	6066872
45 3P SL	grig sc vm	TO1E		85 11	011	
45 3P SL	grig vm	TO0E			011	722821
45 5P L	azzurro	TO2E	accessi	85 11	011	301760
45 5P L	azzurro	TO2E	accessi	85 11	011	
45 5P L		TO3E	accessi	85 12	011	672186
45 5P L		TO1E	accessi	86 10	011	6565727
45 5P L		TO3E	accessi	86 12	011	662755
45 5P L	bianco		accessi	86 10	011	705181
45 5P L	bianco	TO2E		85 11	011	3683305
45 5P L		TO2E	accessi	85 10	011	586658
FIAT UNO						
45 3P ES	azzurro	TO7A	accessi	84 08	011	699983
45 3P ES	bianco	TOW8	accessi	84 01	011	320866
45 3P ES	grig sc vm	TO3E	accessi	86 01	011	7398233
45 3P ES	grig sc vm	TO5D	accessi	85 05	011	6121605
45 3P L	avorio	TO4D	accessi	85 04	011	6054600
45 3P L	azzurro	TOW8	accessi	83 00	011	6008803
45 3P S	azzurro	TO1A	accessi	84 03	011	9015430
45 3P S	bianco	TO1E	accessi	85 10	011	9056302
55 5P S	azzurro	TO1D	accessi	85 02	0121	72236
55 5P S	verde	TO7D	accessi	86 05		348127
60 5P SL	blu vm	TO4E		86 01	011	4313758
60 5P SL	grig sc vm	TO1E		85 11	011	6406652
60 5P SL	grig sc vm	TO2E		85 11	011	7656655
60 5P SL	grig sc vm	TO3E		86 01	011	399876
60 5P SL	grig sc vm	TO3E	accessi	85 11	011	601405
60 5P SL	grig sc vm	TO4E	accessi	86 01	011	502656
60 5P SL	grig vm	TO0E	accessi	85 04	011	302905

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	km	vendibile
60 5P SL	grig vm	TO4E	CRA	86 01	011	7102057
60 5P SL	marrone	TO2E	accessi	85 11	011	6150097
60 5P SL	marrone	TO3E	accessi	85 12	011	3490018
60 S	azzurro	TO0E	accessi		011	343016
60 S	azzurro	TO0E	accessi	86 01	011	366828
60 S	azzurro vm	TO2E	accessi	85 11	0121	74026
60 S	azzurro vm	TO2E	accessi	85 12	011	3094172
60 S	beige vm	TO2E		85 11	011	300647
60 S	beige vm	TO3E	accessi	85 12	011	213702
60 S	grig sc vm	TO3E	accessi	85 12	011	3094612
60 S	grig sc vm	TO4E	accessi	86 01	011	6129474
60 S	grig vm	TO1E	accessi	85 10	011	6356261
60 S	grig vm	TO2E	accessi	85 12	011	787088
60 S	verde	4100	accessi	85 11	011	537917
70 5P SL	grig vm	TO9D	accessi	85 09	011	3483097
Sx 1.0	grig sc vm	TO6D	accessi	85 07	011	366341
TURBO	bianco	TO2E		85 11	011	E6251452
TURBO	grig sc vm	TO3E	accessi	86 01	011	0716701
TURBO	grig sc vm	TO3E	accessi	86 01	011	345052
TURBO	grig sc vm	TO3E	CRA	85 12	011	394816
TURBO	rosso	TO2E	accessi	86 12	011	33333269
FIAT UNO DS						
3P	azzurro	TO2E	accessi	85 12	011	6498852
3P	azzurro	TO5A	accessi	84 08	011	3425455
3P	azzurro	TO8A	accessi	84 01	011	327259
3P	azzurro	TOW8	accessi	84 01	011	0014053
3P	bianco	TO3E	accessi	85 12	011	3036377
3P	verde	TO4A	accessi	84 06	011	2604965
5P	amaranto	TO8A	accessi	84 01	011	6472329
5P	amaranto	TO9D	accessi	85 06	011	705005
5P	azzurro	TO3E	accessi	86 01	011	6221450
5P	azzurro	TO8D	accessi	85 07	011	9260952
5P	azzurro	T	accessi	84 11	011	9064237

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno un'importante novità riservata a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (a richiesta con maggiori autonomie) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con la conseguenza che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, che quelle persone e i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il contatto, venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in fondo a pagina un altro), dove l'apposita mostra-vetrina (aperta il sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (rigorosamente tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina della occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

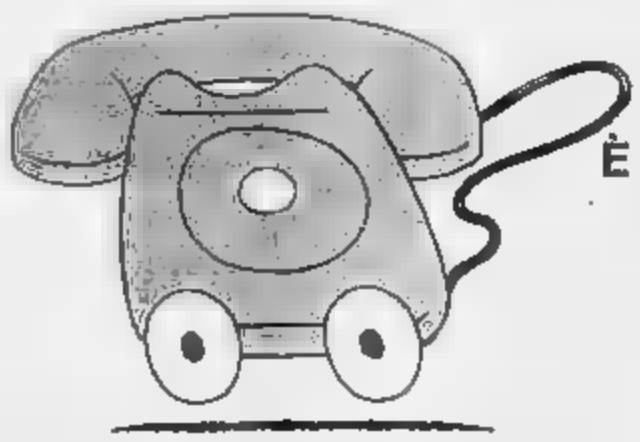
LEGENDA

4M	Quarta marcia
	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli elemici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SP5	Sedile posteriore sdoppiato
	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	km	vendibile
3P	azzurro vm	CN84	accessi	85 02	0172	375118
5P	azzurro vm	TO8D	accessi	85 07	011	709425
5P	beige	TO9D	accessi	85 07	011	3499107
5P	beige vm	TO2E	accessi	85 12	011	0471585
5P	bianco	TO0D	accessi	84 12	011	2821554
5P	bianco	TO0E	accessi	85 10	011	9002486
5P	bianco	TO6D	accessi	85 07	011	
5P	bianco	TO9D	accessi	85 07	011	
5P	bianco	TO9A	accessi	84 11	011	899175
5P	blu	TO2E		86 01	011	280406
5P	grig sc vm	TO2E	accessi	86 11	011	306192
5P	grig sc vm	TO2E	accessi	85 12	011	793378
5P	grig sc vm	TO2E	accessi	86 12	011	793378
5P	grig sc vm	TO3E		86 01	011	9087551
5P	grig sc vm	TO4D	accessi	85 04	011	8224162
5P	grig sc vm	TO8A		84 07	011	371688
5P	grig sc vm	TO8D	accessi	85 07	011	8815110
5P	grig sc vm	TO0E		85 07	011	0064290
5P	grig sc vm	TO3E	accessi	86 01	011	3468456
5P	grig vm	TO2E	accessi	85 11	011	702747
5P	grig vm	TO3D	accessi	85 03	011	238788
5P	grig vm	TO3E	accessi	85 11	011	0091917
5P	marrone	TO4E	accessi	86 01	011	0638420
5P	nero	TO0D	accessi	84 12	011	9066614
5P	rosso	CN81		85 12	0172	53565
5P	rosso	TO1D	accessi	85 01	0181	922209
5P	rosso	TO2E		85 11	011	9066024
5P	rosso	TO2E	accessi	85 11	011	739230
5P	verde	TO2E	accessi	85 10	011	0011507
5P	verde	TO2E	accessi	85 11	011	8683771
5P	verde	TOW9		84 01	0105	48826
FIAT RITMO						
60 CL 5P	amaranto	TOY5		83 09	011	2833?0
60 CL 5P	azzurro	TO23	accessi	81 00	011	845200
60 CL 5P	azzurro	TO8A	accessi	84 07	011	7539834
60 CL 5P	azzurro	TO2A	accessi	84 04	011	9045351
60 CL 5P	bianco	TO8A	accessi	84 07	011	0376930
60 CL 5P	blu	TOU7	accessi	80 00	011	3089663
60 CL 5P	grig vm	TO5D	CRA	85 05	011	703228
70 S	grig sc vm	TO7D		86 07	011	883155
CS	azzurro	TO6D	accessi	85 06	011	8014000
	rosso	TOW1		83 00	011	7490739
FIAT RITMO DS						
CL	avorio sc	TOX5	accessi	82 00	011	322312
	grig vm	TO8D		86 07	011	
L	bianco	TOZ8		81 00	011	9188117
REGATA						
75	acqua m vm	TO1A	accessi	84 02	011	3045?5
75	azzurro	TO7D	accessi	85 07	011	8190876
75	azzurro vm	TO7D	accessi	85 06	011	873098
75 S	amaranto	TO8D	CRA	85 05	011	6065278
75 S	avorio sc	TO4D		86 04	011	326755
75 S	grig vm	TO4A	CRA	84 08	011	7404302
ES	azzurro	TO8A		84 10	011	9066800
ES	blu	TO7D	accessi	85 07	011	3582126
ES	rosso		accessi	84 03	011	
WEEK 70	grig vm	TO0E			011	6456852
WEEK 75	grig vm	TO2E	accessi	85 12	011	4117476
REGATA						
1700	verde			84 03	011	389898
2000	bianco	TO5D		85 05	011	9057022
2000	grig sc vm	ALB0	accessi	84 09	011	8610587
2000	grig vm	TO7D		85 06	011	0050243
WEEK 2000	grig vm		accessi	85 06	011	3096283
131						
SU 1300	azzurro	TOY9			011	812689
SU 1600	bianco	TO25		81 00	011	3092484
131 DS						
2500	azzurro	TOY4	accessi		011	7017?8
2500		TOY4	accessi	82 00	011	
CL	bianco		accessi	83 00	011	
A112						
ABARTH	marrone vm	TOX8		82 00	011	3098375
ABARTH		TOW4	accessi	83 00	011	8808232
ELEGANT	beige		accessi	78 00	011	9017628
ELITE		TOX8		82 00	011	348834
ELITE	nero	TOY0	accessi	82 00	011	3871031
JUNIOR	azzurro	TOY1	accessi	82 00	011	791500
JUNIOR	grig vm	TO8A	LT	84 06	011	791995
UNIF	azzurro	TO0E	accessi	85 11	011	360585
UNIF	grig vm	TO3E	accessi	86 01	011	9011862
Y10						
FIRE	acqua m vm	T		85 06	011	699233
FIRE	amaranto	TO1E		85 10	011	493336
FIRE	amaranto	TO5D		85 05	011	813468
FIRE		TO8D		86 05	011	9065371
FIRE	azzurro	TO7D		85 06	011	726678
FIRE	azzurro vm			85 04	011	6063331
FIRE	azzurro vm	AT24	accessi	85 07	0141	278602
FIRE	grig sc vm	CN81	accessi	85 12	0172	834266
FIRE	grig sc vm		CRA	85 06	011	8213438
FIRE	grig			85 06	011	9801237
FIRE	plat vm		CRA	85 06	011	870400
FIRE	verde			85 04	011	4113742
FIRE	verde	TO8D	accessi	86 05	011	9858718
TOURING	plat vm	TO5D	accessi	85 04	011	8397284
TOURING	verde vm	TO5D		85 04	011	714760
TURBO	rosso	TO6D	accessi	85 06	011	8509401
DELTA						
1500	grig sc vm	TO1E	accessi	86 10	0124	582718
GT 1600	grig vm	TOY8		83 00		
LX	grig sc vm	TO4E		86 01	011	304014
PRISMA						
1500	grig sc vm	TO1D	accessi	86 01	011	366900
1500	grig sc vm	TO1E	accessi	85 10	011	952650
1500	grig vm	TO8A	accessi	84 07		
1300	plat vm	TO0E		86 11	011	714660
PRISMA DS						
2000	grig sc vm	TO8D		86 06	011	3488768
2000	grig sc vm	TO8D	accessi	85 07	011	3486408
	plat vm	TO2E	CRA	85 11	011	378217
TURBO	bianco	TO2E		85 11	011	030877
TURBO	grig sc vm	TO9D	CRA	85 07	011	714253
TURBO	grig vm	TO0E	CRA	86 10	011	9004685

L'occasione
AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente 4/6 mesi
che desideri coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente vettura e di ottenere il finanziamento FIAT LANCIA

Polemiche sui giocatori da portare in panchina e quelli da utilizzare

STAVOLTA BEARZOT SI ARRABBIA CON LA FIFA «VUOLE SPEZZARE L'ARMONIA»

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Il giorno del debutto e la Bulgaria avvicinano Enzo Bearzot sfoga le proprie tensioni, e emozioni, accusando la Fifa. Il motivo glielo offre il massimo organo calcistico mondiale una decisione molto discutibile, piano tecnico sia su quello . La Fifa ha infatti disposto ogni squadra portare in panchina tutti e undici gli elementi utilizzati, con facoltà però giere fra essi soltanto cinque catori «ufficiali». commissario della Nazionale potrà attingere unicamente da questa limitata per operare i due cambi consentiti dal regolamento.

Enzo Bearzot s'adombra e la voce sembra tuono che s'ambienta perfettamente alla solita atmosfera in cui Puebla immerge alle della : lampi, nuvole che rincorrono in un cielo buio come l'inferno, pioggia a rovesci ad intervalli irregolari e improvvisi, umidità fastidiosa al punto da atte- il caldo che va e viene secondo la mutevole direzione dei venti.

appena terminata una breve cerimonia ufficiale, durante la quale due membri della Fifa hanno offerto alla delegazione azzurra, composta da Gentili, De Claudio e Bearzot, riproduzione della Coppa del Mondo, secondo un protocollo che riguarda tutte le 24 partecipanti.

Appena la cerim conclusa, al c.t. premo subito sottolineare la presa di posizione della Fifa e spiega che «*è una decisione crudele, che mi fa sorridere e che si doveva evitare. E ritroverò con sei giocatori senza speranza, che siederanno in panchina al mio fianco ma senza chances di essere utilizzati. Tutto ciò può creare disarmonia. Dovrò dunque scegliere, logicamente, un secondo portiere, e giocatori selettivi, fully pronti e più uni*».

I toni si placano e l'aria del c.t. fa quasi divertita quando gli viene chiesto se a quest'Italia, che difende il titolo di campione del mondo, servirà più l'esperienza oppure la gioventù. Il quesito suggerito da alcuni segnali lanciati dall'«amichevole» Il Guatemala, come il ritardo nell'entrare in forma da parte di Ancelotti e la freschezza esplosiva di «Rambo» De Napoli. «*Tutte e due quelle virtù* — precisa Bearzot —: *in certi ruoli è naturalmente privilegiata l'esperienza, come nell'organizzazione del gioco, in altri irrangenti sono lo spirito di sacrificio e giovinezza, elementi di percussione, a portare vantaggi*».

Le parole del commissario sono da interpretare. E la formula interpretativa più agevole sembra per ora questa: nel senso in cui tardasse ad entrare in forma o se cominciasse male con la Bulgaria, Ancelotti avrebbe in De Napoli il più pericoloso concorrente. Quando però Bearzot spiega che «*contro la Bulgaria si tratterà impostare la partita non sul piano della percussione ma quello tattico, dal momento che in quell'occasione non dovremo assolutamente perdere entrare in un'atmosfera drammatica*» i dubbi dei giornalisti si moltiplicano e torna in ballo la candidatura di Marco Tardelli.

E' un gioco delle ipotesi complicatissimo, solo un gioco poiché la verità, comunque, sta soltanto nel grembo di... Bearzot. A nostro avviso, il c.t. schiererà contro i bulgari il romanista Carlo Ancelotti.

Gli interessati, comunque, sono preparati a tutto, consigliati aprirsi ad emulazione nel rispetto delle ambizioni altrui. De Napoli, complimentato domenica mattina alle 9 Diego Maradona, confessa di vivere dentro una nuvola e di , al vertice dei pensieri, «*almeno spessore di partita in questo Mondiale, dove sono stato trasportato dall'entusiasmo, dal progressi, dalle qualità, soprattutto della Under di Azeglio Vicini*».

fa Ancelotti, il quale sostiene che «*dopo l'amichevole con Guatemala è cambiato nulla in me. Sono pronto a dare il solito contributo anche sul piano dinamico*». Una precisazione non richiesta. Che gli fischiassero le orecchie?

Per concludere l'argomento che riguarda la formazione, va precisato che, nonostante l'ingaggio del giovane Galderisi, a Paolo Rossi verrà ribadita la titolarità della maglia numero nove in occasione della gara inaugurale.

A Città del Messico domenica scorsa è arrivato il presidente della Federazione italiana, Federico Sordillo, il quale oggi si trasferirà qui a Puebla. Verrà per salutare i giocatori ovviamente, per discutere con loro il tema riguardante i premi.

Angelo Caroli

Enzo Bearzot tenta di difendersi così dal caldo solo messicano: ma non ci riesce

Un allarme per gli azzurri

QUATTRO RETI DEI BULGARI ALL'URUGUAY

TOLUCA — In un rarissimo confronto a pochi giorni dal Mundial, tra due squadre partecipanti al campionato, la Bulgaria battuto l'Uru- per 4-1. Il risultato, dato anche il punteggio, rappresenta una vera e propria sorpresa, mentre per italiani costituisce davvero campanello di allarme, poiché i bulgari sono i primi avversari degli azzurri, nella partita di apertura in programma sabato allo stadio Azteca di Città del Messico.

Sia per la Bulgaria che per l'Uruguay l'incontro ha costituito un «allenamento» di lusso. I tre direttori tecnici hanno potuto provare combinazioni nelle rispettive formazioni, dando all'intera dei giocatori la possibilità di scendere in campo. Tenuta sotto pressione nella prima fase della partita, la Bulgaria si è trovata in vantaggio, ma è riuscita poi a riprendersi ed a salire autorevolmente in cattedra.

L'incontro è disputato sotto una pioggia torrenziale. uruguayani sono andati in vantaggio con un rigore trasformato da Francescoli. La Bulgaria si è svegliata solo dopo che quasi l'intera squadra era stata sostituita le riserve ed ha pareggiato con Iskrenov. Le altre reti per i bulgari sono state messe a segno Getov e Kostadinov, oltre ad un'autorete di Batista.

I nostri primi avversari al Mundial hanno giocato un'insolita e misteriosa amichevole, durata, forse, tre tempi

A cinque giorni dall'inizio del campionato i giocatori sygarsi molto cauti nei contrasti, ma sono riusciti, tuttavia, a mettere in mostra un gioco piacevole.

Le informazioni sull'amichevole tra bulgari ed uruguayani sono comunque alquanto confuse. Secondo talune fonti sono giocatori tre tempi, il primo di 30 minuti e gli altri due 40 minuti ciascuno. stata resa nota solo la formazione dei sudamericani che hanno giocato con: Alvez, Acevedo, Bossio; Gutierrez, Diogo, Batista; Aisamendi, Barrios, Francescoli, Santin, Da Silva. Barrios ha subito distorsione al piede sinistro è stato sostituito da Saralegui, mentre al posto di Aisamendi è entrato Ruben Paz.

La «vecchia guardia» tiene duro ed è pronta al debutto contro la Bulgaria

CABRINI E CONTI DIFENDONO ROSSI

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — La «vecchia guardia» azzurra tiene duro ed è pronta al debutto con la Bulgaria nel maestoso stadio Città del Messico. Anche nell'amichevole ti Guatemala, Scirea, Cabrini e Conti stati all'altezza della situazione. Si trattava un allenamento a ritmo di modesta levatura, ma la tattica chiusa adottata centrocampisti ha il test più impegnativo.

Non tanto per Scirea, che non ha avuto grossi problemi sui rarissimi contropiede degli avversari che varcato la metà tre o quattro volte, quanto per il resto della squadra.

«*Abbiamo imparato che bisogna dialogare con passaggi corti, così si fatica molto : nel primo tempo lanciavamo in profondità e riuscivamo a verticalizzare in come è accaduto nella ripresa*», dice Scirea.

Il capitano ritiene che, dopo dieci giorni preparazione, si sia trattato un buon test.

Parere condiviso da Cabrini. Il bell'Antonio spezza lancia in favore di : ne ha una sicca scorta, anche se il suo compagno grande amico è al centro delle discussioni e, se non troverà presto condizione di forma accettabile, rischierà di perdere il posto a beneficio di Galderisi che, in questo momento, appare molto più vivo e lucido sia in zona-gol che negli scambi posizione con i compagni d'attacco.

«*Rossi sta bene* — assicura Cabrini —, *come gli altri. Spoi in questo Mondial conta il singolo. Ci dev'essere la squadra per arrivare lontano. Le stelle di prima grandezza hanno bisogno dell'assistenza degli altri e, a loro volta, debbono sacrificarsi per il collettivo. Più che mai. Questa è la legge del calcio in quota*».

Chi si trova molto bene in altura Bruno Conti. Il suo è già brillante (come quello di Altobelli) e c'è da chiedersi se non è partito troppo forte. il pericolo di restare senza...fiato gioco lungo.

«*Anch'io ho avuto difficoltà all'inizio* — puntualizza Conti —. *Ero un po' arrugginito dal due mesi di sosta per la lombalgia. Adesso traggo giovamento dalla mia maggior freschezza, una riserva d'energia che mi sarà senz'altro molto utile in questo torneo. Spero, ovviamente, metterlo a frutto, a cominciare dall'esordio con Bulgaria di sabato prossimo*».

Conti ha l'entusiasmo un ragazzino. In Spagna venne elogiato da Pelè, che lo definì il migliore dell'Italia campione del mondo. Anche Bearzot la pensava come «O Rey» e ritiene che l'ala della Roma possa essere ancora una pedina fondamentale negli altipiani messicani, la sua classe ed il da peso leggero.

«*Anch'io ci tengo ad esprimermi come in Spagna, pur sapendo che ci vuole fortuna*», sorride Conti. L'inquinamento di Città del Messico non lo preoccupa: «*Stranamente ho recuperato meglio che a Puebla, forse perché comincio a sentire i benefici della preparazione di Roccaraso e dei dieci giorni Messico*». E Paolo Rossi? Anche ti è dalla parte di Pablita, perché ci crede, non solo per amicizia: «*Voi l'avete visto sotto tono? Non d'accordo. Sta bene ad bisogno della gara due punti. Aspettate a giudicarlo sabato, contro la Bulgaria*».

Anche Altobelli ricorda prima di andare in Spagna. Rossi non appariva in condizioni brillanti ma che poi, dopo un periodo di rodaggio, esplose: «*Ha solo bisogno di un po' di fortuna. tutti ci auguriamo che torni ad re quello che era, anche se non riesce ancora a dimostrarlo*».

Bruno Bernardi

Tremila tifosi hanno assistito ad Italia-Guatemala

«NON PORTIAMO BOMBE PORTIAMO SOLO FIORI E BACI»

Altobelli e Cabrini concedono qualche di relax durante l'allenamento

Sport in tv: processo al «Processo ai mondiali»

I GIU INVIATI IN MESSICO SI COMMUOVONO «MAMMA, STO BENE E TI PENSO»

Ormai sono tutti Messico ed a Biscardi non resterà che allestire il «Pro- con moglie, il gatto e la portinaia. Tanto gli argomenti dibattuti bastano ed avanzano. Infatti proprio nei giorni di maggior interesse, la trasmissione si spegne e diventa noia insopportabile. Biscardi ha inventato Riva come inviato a...: trovata originale, ma quanti salti mortali dovrà fare il grande Gigi per commentare le partite dal salotto buono.

Puntata con record negativi in fatto ospiti. Spunta Eriksson, ma è avere una visione, perché il tecnico romanista un'apparizione brevissima, solo per ricevere il misterioso premio «Bear- sport». Questa volta il riconoscimento non è più medaglietta, ma un viaggio in Messico. E tra i premiati, particolare curioso, pare Ancelotti, rappresentato dalla moglie.

Ma ecco! Puebla. Questa volta il collegamento funziona in maniera decente. Ecco intervista il capo della Polizia locale che assicura «*tutto sotto controllo, gli azzurri si sentono a casa loro*». Sì, fossero abituati vivere in galera, perché sempre osservati, scortati, assillati fino di poliziotti non è simpatico. Ecco «abla español» qualche infiltrazione dialetto partenopeo. Così «*seguridad*» diventa «*sicurezza*», insomma poveretto cosa pretendiamo. Anzi, dà il massimo in altura. Infatti subito po intervista (travolgente, presidente della Fifa, in francese, ed un gruppo di arbitri in inglese. tutto molto approssimativo ed affidato alle doti di intuizione dei suoi interlocutori, ma si arrangia alla napoletana.

Messico vano no «esclusiva» (proprio come piacerebbe a Biscardi, che credo di sempre tutto anteprima mondiale) sulla squadra azzurra, che parlano dell'esclusione di Ancelotti e del solito dilemma Tancredi-Galli. Chiede la Perissi con l'aria di chi è appena arrivata dal pianeta Marte: «*Ma con la Bulgaria Bearzot giocherà in attacco o in difesa?*». La domanda «alla Calabuig» non spaventa però gli inviati in Messico, abituati a raggiare gli isterismi di Bearzot e quindi non facilmente impressionabili. Quando Biscardi annuncia: «*Abbiamo ancora un minuto a disposizione per il collegamento*», i giornalisti vengono presi dal panico, si strappano il microfono di mano e cominciano a messaggi alla mamma, alla moglie, alle amanti rimaste in Italia. «*Sono arrivato bene*», «*non proprio in forma ma resisto*» «*se tu avanti così non lamento*». Ecco i loro appelli. Colpiti quasi tutti da Montezuma, hanno visi piuttosto pallidicci e gambe molli, assicurano che tutto sopravviveranno e saranno degni anche del titolo di campione del o.

Si ritorna in Italia e c'è stiva «torturato» persino dal cantante brasiliano Toquinho, che parla italiano moglie di Biscardi e che a metà «Processo» offre una canzone digestiva, proprio un sorbetto al limone nei pratini impestanti. Dice Gigginiva: «*Rischiare subito De Napoli è impensabile, La formazione è decisa da tempo secondo me*». Poi palla ad Albertosi che non si è ancora ripreso dal lungo letargo invernale accanto a Biscardi e fruga nelle cose strane sui portieri. Galli, Tancredi e Zenga: è come è gioco delle tre carte. Albertosi fa confusione incredibile, sbaglia i nomi e coglie alla fine chi preferirebbe tra i pali. Biscardi guarda come fosse un marziano e rallegra in cuor «*Allora c'è uno peggiore di me*».

Chiusura patriottica. Riva offre parole di speranza per azzurri: «*Finiremo tra i primi quattro*» assicura Biscardi urla un «*forza azzurri*» talmente forte che sveglia persino Albertosi, ritornato nel frattempo in letargo, il quale ricomincia l'incomprensibile giochetto dei tre portieri che solo lui fa e capisce.

f. v.

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — «*Defensa pasar, no tiramos bombas, ma flores e besos*». «*Vogliamo passare, abbiamo bombe, ma fiori e baci*». Presentandosi all'ingresso con questo slogan pacifico, domenica scorsa circa 11 , tremila tifosi riuscirono ad entrare nello stadio «Atlante» per assistere all'amichevole Italia-Guatemala nonostante il divieto del ministero degli Interni. Alle perplessità ed agli interrogativi che ne sono derivati, si da allora risposta, tanto che la storia, singolare, piena di misteri e tutto nato molto umana, ha una chiave di lettura e può concludersi con sollievo e soddisfazione di tutti.

Breve passo indietro nel tempo: ragioni di sicurezza consigliano le autorità di chiudere porte al pubblico. C'è chi sospetta che sia Bearl'autore della decisione. Una ignobile falsità! La Federazione italiana si rivolge allora all'ambasciatore Franco Ferretti, il quale strappa un nullaosta per i soli italiani.

Si arriva allo stadio. Sono le 11 del mattino, il sole è cocente. Sventolio bandiere e di foulard tricolori si agitano nelle mani di un fittissimo gruppo di sostenitori. . La polizia oppone un garbato rifiuto. I messicani sono garbati ogni atteggiamento, niente forza, nessuna minaccia, i toni sono sempre pacati, è gente che si porta dietro ogni problema con dignità straordinaria. «*Non sapete che nessuno può entrare allo stadio?*», osservano gli agenti.

«*E poi non sapete* — insistono gli italiani, con il tono chi subendo un torto ingiusto — *che il nostro ambasciatore ha ottenuto dalle autorità del distretto federale un speciale?*».

«*Per voi italiani?*», replicano stupiti gli agenti.

A questo punto storia diventa curiosa, sentimentale, umana. Una voce leva dal gruppo di sostenitori. «*Per noi e per i nostri amici, poiché quello italiano non è un popolo razzista*».

Improvvisamente, come un mago evocato dal nulla, accorre un membro dell'ambasciata italiana, Stefano Scozza, il quale si mette a gridare: «*Avanti per la porta numero 13, c'è posto per tutti*». Ed è subito collettiva. Si chiede: «*Come questo cambiamento di ordini?*».

Risposta: «*L'ambasciata italiana assume ogni responsabilità, firmiamo una carta. Andrà tutto bene*».

Il resto è noto. L'amichevole con il Guatemala si è svolta nell'ordine più assoluto, in un clima idilliaco, parte qualche fischio indirizzato agli azzurri, che veniva dal settore ovest dello stadio, dove stavano seduti i messicani. Antipatia per l'Italia? Assolutamente no. Anche a questo dettaglio c'è infatti una spiegazione: i messicani, popolo stupendo, orgoglioso e pieno di amore, sta sempre dalla parte del più debole.

a. c.

Il tecnico ungherese: questo è un attentato contro il calcio

«TROPPO CALDO NELLE ORE DELLE PARTITE» UN CORO DI PROTESTE DAL MUNDIAL

CITTA' DEL MESSICO — Aumenta il coro delle proteste contro gli orari (17 e 18 locali) delle partite fissati per questo mondiale messicano.

Man mano che le squadre arrivano e cominciano a giocare partite di allenamento nelle ore coincidenti a quelle del torneo, si moltiplicano le critiche.

Domenica, ad esempio, a Guadalajara il Brasile ha giocato a mezzogiorno contro la locale formazione dell'Università con una temperatura di 37 gradi.

A Monterrey, nel girone di Polonia, Inghilterra, Portogallo e Marocco il termometro potrà superare i quaranta, nella capitale, a Leon e Queretaro i 30.

Il primo ad alzare la voce è stato Gyorg Mezay, il tecnico degli ungheresi: «*Questo è un attentato contro il calcio, nessuna squadra potrà garantire il miglior rendimento in certe condizioni ed il primo a rimetterci sarà il pubblico. Mi dispiace per gli organizzatori messicani, che non hanno colpe, ma questo è un assurdo*».

Al coro si sono aggiunti poi gli argentini Valdano e Maradona, il tecnico della Corea Kim Jung-Nam, quello della Bulgaria Yvan Vutzov, i francesi, i sovietici, il polacco Boniek.

Perfino i marocchini, che ritenevano di poter beneficiare delle alte temperature, hanno ammesso che il caldo inciderà negativamente.

Diego Armando Maradona è stato, come al solito, capitato: «*Sappiamo benissimo che gli orari sono stati così decisi per esigenze televisive. Peccato che non abbiano avuto la stessa idea nel 1979 quando ero a Tokyo per il mondiale giovanile e mia madre doveva alzarsi durante la notte per vedermi*». Il suo compagno di squadra Valdano è stato più duro: «*Non è possibile privilegiare gli interessi televisivi a scapito del calcio, questa è una mancanza di rispetto verso i giocatori ed il pubblico*».

Per Valdano il livello tecnico del mondiali messicano ne risentirà ampiamente «*perchè nessuna squadra potrà mantenere lo stesso ritmo per tutta la partita e se vedremo del brutto calcio i responsabili non dovranno essere cercati sul campo, ma sugli spalti*», ha aggiunto polemicamente.

Il coreano Jung-Nam ha commentato: «*L'unica soluzione è che il caldo sarà uguale per tutti, ma non c'è dubbio che l'alta temperatura influirà negativamente sullo spettacolo*».

Boniek ha detto: «*Avevo sentito molte cose sul caldo di Monterrey, ma non credevo che fosse così forte*».

Il bulgaro Vutkov ha rilevato: «*L'alta umidità l'abbiamo anche noi, ma giocare alle dodici con queste temperature non è comune*».

Per il francese Henry Michel tutto dipenderà dall'adattamento «*ma è evidente che se si fosse giocato in altri orari sarebbe stato meglio per tutti*».

F. X.

Maradona ha accusato gli azzurri: «Hanno le gambe molli»

A Torino un torneo giovanile all'aperto

AL REGIO PARCO FINALMENTE GRAN TIFO PER LA PALLAMANO

La pallamano piemontese sta cercando, fra non poche difficoltà, di raggiungere i livelli tecnici già espressi dalle società di altre regioni italiane, per contribuire attivamente alla crescita ed alla maturazione di questo sport nel nostro Paese.

L'ultima iniziativa, in ordine di tempo, del Comitato regionale della Fih (Federazione Italiana Handball) è stata la 1ª Coppa Piemonte maschile e femminile, riservata alle categorie giovanili che si è svolta domenica scorsa a Torino.

Insolito teatro della manifestazione è stato uno spiazzo all'aperto nel quartiere Regio Parco, dove finalmente i giovani atleti della pallamano torinese sono stati seguiti da un folto pubblico, anche grazie alla splendida giornata di sole.

Alla manifestazione hanno preso parte undici squadre di nove società diverse, divise nei settori maschile e femminile e composte da giocatori appartenenti alla categoria allievi (nati fino al 1969) ed al primo anno degli juniores (nati nel '68). Fra le ragazze, quattro formazioni hanno dato vita ad un unico girone all'italiana, nel quale sono emerse prepotentemente le 'Teen-agers di Saluzzo, che si sono imposte in tutti gli incontri disputati, conquistando la vittoria finale davanti all'Exes di Rivalta, all'Handball Femminile di Novara ed all'Handball Tortona.

Undici squadre maschili e femminili si sono contese la Coppa Piemonte

Le ragazze hanno confermato il livello tecnico non eccelso della pallamano femminile piemontese, ma fanno ben sperare per il futuro.

Più numerose sono risultate invece le squadre iscritte al torneo maschile, dove si è resa necessaria la composizione di due gironi (Alfieri Chirignano, Rappresentativa Piemontese, Handball Tortona e Gruppo Base Regio Parco nel girone A, Pintor, H.C. Torino ed Exes Rivalta nel girone B), con semifinali incrociate fra le prime due di ogni gruppo.

Hanno raggiunto la finale i padroni di casa del Regio Parco, secondi nel loro girone e vittoriosi in semifinale sui Rivalta, e l'H.C. Torino, che ha superato nel penultimo turno il Chirignano dopo essere giunto anch'esso al posto d'onore nel proprio gruppo.

Le due finaliste hanno disputato un incontro molto equilibrato, con lievi margini di vantaggio per il Regio Parco, regolarmente inseguiti dagli avversari. Si sono così resi necessari i calci di rigore (11-11 il punteggio dopo i tempi regolamentari), nei quali i ragazzi dell'H.C. Torino hanno dimostrato maggior freddezza e precisione, conquistando (14-13) l'ambito trofeo.

Al di là del risultato, tuttavia la Coppa Piemonte ha sottolineato la necessità di divulgare adeguatamente uno sport che, nella nostra città, è spesso relegato in palestre chiuse al pubblico per motivi di sicurezza. L'utilizzo del Palavela, di cui si parla da tempo ma senza risultati concreti, potrebbe risolvere i non pochi problemi della pallamano torinese.

Giorgio Viberti

SPADA AZZURRA UN TRIONFO A VERCELLI

Ribaltando il pronostico e i risultati delle ultime tre edizioni, gli azzurri hanno inaugurato con una strepitosa vittoria la nuova serie del trofeo «Marcello Bertinetti», incontro quadrangolare di spada a squadre Italia-Germania Federale-Francia-Stati Uniti che si disputa a Vercelli da 19 anni.

In una serata di gala al Teatro Civico, come sempre affollato di autorità (fra esse il sindaco e il presidente federale Nostini) e di pubblico, il quartetto italiano ha debellato la resistenza degli spadisti germanici, ben più ostica di quanto non dica il punteggio di 9 vittorie a 5.

Gli olimpionici di Los Angeles, iridati a Barcellona, sono rimasti sconcertati dalla partenza-lampo dei loro avversari tanto da trovarsi soccombenti per 3 a 0 all'inizio del secondo turno. Soltanto a quel punto il biasimato alfiere Pusch (tresco del brindisi in Coppa del Mondo) conquistava il primo sudatissimo punto contro il trentenne milanese Bellone.

Il suo consocio Mazzoni, dal dente avvelenato per la delusione in Coppa, si riscattava ottenendo la seconda delle sue quattro stupende vittorie sull'allampanato Schmitt (poi sostituito da Cerulli).

La recluta vercellese Maurizio Randazzo, che già si era guadagnato i galloni al battesimo del fuoco contro Pusch (spettacolari le sue botte al piede e al polso), liquidava all'ultima stoccata lo scorbutico Bormann. I due tedeschi riducevano poi le distanze a due del marchio napoletano Cuomo e di Bellone, inflitti dal più fresco Cerulli che prendeva d'infilata il vercellese.

Qualche affanno sul punteggio di 4 a 4: ci pensava però l'imbattuto Mazzoni a dare un altro dispiacere a Pusch, ormai in debito d'ossigeno, bilanciando le ultime zampate di Bormann che disorientavano Cuomo. L'onore del colpo grazia al tedesco Fischer toccava proprio a Randazzo, portato in trionfo dai compagni e osannato dagli spettatori assieme ai valenti compagni.

In mattinata c'era stato l'omaggio alla tomba del generale medico Bertinetti e allo stesso grande Francesco Visconti mentre nel pomeriggio l'Italia aveva ottenuto un agevole successo sugli Stati Uniti e li sconfiggeva pure dai tedeschi (9 a 2), nonchè sulla Francia (in formazione giovanile per 8 a 8) cui la Germania infliggeva un secco 9 a 3.

I francesi si rifacevano successivamente sugli americani per 8 a 0 nell'incontro per il terzo posto.

L'ambita «Spada d'oro» per il maggior numero di vittorie premiava Angelo Mazzoni (9 vittorie), seguito a due lunghezze da Bormann, dal francese Riboud e da Cuomo.

Carlo Filogamo

VACCHETTO BATTE MASSIMO BERRUTI

La sorpresa della quarta giornata del campionato di pallone elastico è venuta da Santo Stefano Belbo, dove Massimo Berruti è stato inaspettatamente battuto da Giorgio Vacchetto. Il punteggio della gara di ieri sera in notturna — 11-9 a favore del battitore dell'Astor Cova — dice che i due capitani hanno dato vita ad uno scontro molto equilibrato, ma che ha giocato meglio il più giovane Vacchetto.

Berruti è apparso sottotono, incerto alla battuta, a differenza di quanto aveva fatto vedere otto giorni fa a Cuneo contro Alcardi: e con lui è stato inferiore all'attesa la «spalla» Vogliotti, che ha però in Ferlisi chiuso in campo in non buone condizioni fisiche.

Altra gara difficile per il sei volte campione d'Italia giovedì a Onatelletto Molina nel recupero di campionato, quando affronterà ancora in notturna (ore 21) la coppia Favese-Gallia-Bessone che domenica scorsa ad Andora ha stravinto i due Pierro.

Altri quattro incontri sono in programma in settimana come recupero del primo turno di campionato. Stasera a Cuneo Alcardi (con Rosso capofila del campionato) affronterà Tonello e le previsioni sono per una facile vittoria.

Domani (ore 18) ad Andora anche Rosso, in gran forma, dovrebbe conquistare il quarto punto in classifica a spese di Pierro.

Gli altri due incontri in giochermano giovedì: ad Alba (ore 18,30) Bertola avrà di fronte Paoletto, mentre a Ceva in notturna Vacchetto cercherà di contrastare il passo al campione d'Italia Balocco.

K.

• Pallone — La battaglia all'interno del consiglio della Pedernuolo si è conclusa con la vittoria del presidente Ferrero e della sua corrente. Sono stati eletti vicepresidenti Rodolfo Sperber e Riccardo Bertello.

Oggi due salite molto dure possono dare [illegible] scossa al Giro

PAROLA D'ORDINE PER GLI SCALATORI: ATTACCO! (E SARONNI SI METTE IN GUARDIA)

Ultime battute per la pallavolo

LASALLIANO E PAVIC SPERANO NEL «BIS»

Con la fine di maggio si avviano alla conclusione anche i campionati «minori» di pallavolo. Sabato sera, le novaresi della Sanmartinese hanno esordito con successo nella sfida decisiva per la permanenza in [illegible] contro l'Old Star Falconara, vincitrice del torneo «Open»; tra sabato e domenica sono terminati [illegible] i gironi [illegible] dei «regionali» che hanno promosso Caluso e Colle Ito Stige (dalla [illegible] alla D maschile) e bocciato l'Occhieppese [illegible] [illegible] maschile). Il Novi (rimasto in D femminile), il Gassino e il Volpiano (scese rispettivamente in 1ª divisione maschile e femminile) mentre stasera Lasalliano Genè e Pavic Ponti Romagnano tenteranno di chiudere il conto aperto nel *play-off* B/C1 con [illegible] Nova e Lissone e di [illegible] dagnarsi l'ammissione alla [illegible] [illegible] 1985-87.

Play-off C1/Open — Da tempo in crisi di gioco e di risultati e alle prese anche con qualche problema interno di non facile soluzione, la Sanmartinese temeva molto il *match* [illegible] la conosciuta Old Star Falconara. Per fortuna, però, [illegible] marchigiane sul campo si [illegible] rivelate ben poca cosa: giunte [illegible] treno a Novara soltanto dieci minuti prima [illegible] fischio d'inizio, [illegible] praticamente mai state in partita collezionando appena 21 punti in tre [illegible] (8 nel primo, 8 nel secondo e 4 nell'ultimo).

Con questi presupposti, il ritorno di [illegible] può impensierire la Sanmartinese.

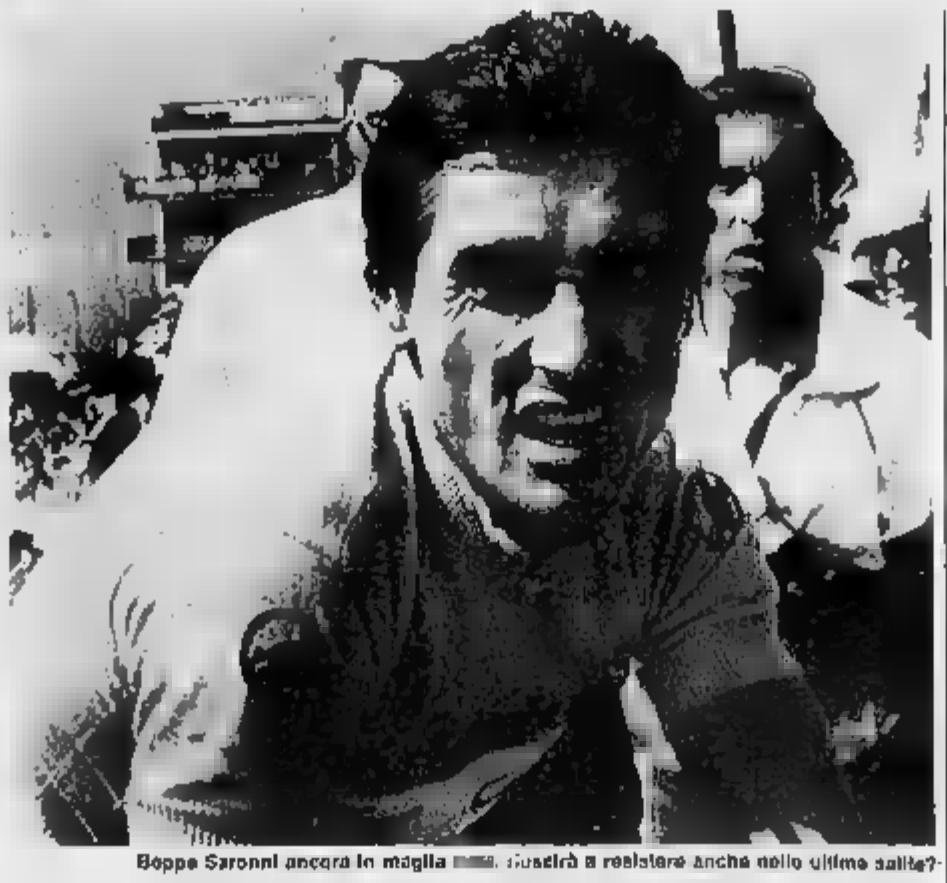
Poule C2 e D — L'ultima giornata [illegible] fatale alla Casa Ceramica Occhieppese (vittoriosa al quinto set a Venaria ma condannata a parità di punti con Colle Ito Stige e Aurora, per il peggior quoziente-set), al Novi Ricard (inutile il 3-1 siglato in casa dell'Artauto che evita di reggere il fanalino di coda per un solo set di differenza), al Gassino (disastroso 0-3 a Novara con [illegible] Fulgor) ed al Volpiano (sconfitto a domicilio per 3-1 dal Sandamiano nello scontro diretto della *poule*-salvezza della D femminile).

Mentre in campo maschile tutti i giochi sono definitivamente fatti (Caluso e Colle [illegible] hanno festeggiato sabato il balzo in C2 dando vita ad un *match* privo di contenuti agonistici e vinto [illegible] dal canavesani per 3-0), [illegible] settore femminile due squadre nonostante abbiano ormai finito di giocare [illegible] ancora in attesa di conoscere il loro destino.

Il futuro dell'Artauto (terza nella *poule* C2/D) e [illegible] sandamiano (terzo nella *poule* D) dipende esclusivamente dalla Sanmartinese: se le novesi (come appare a questo punto più che probabile) ce la faranno a restare [illegible] C1, anche saviglianesi ed astigiano potranno sorridere. In caso contrario, all'Artauto verranno nuovamente sbarrate le porte [illegible] C2 mentre il Sandamiano sarà costretto a tornare tra i «provinciali» dopo un solo [illegible] passato a far esperienza a livello regionale.

Play-off B/C1 — Si giocano stasera Di Nova-Lasalliano Genè (maschile) e Pavic Ponti Romagnano-Lissone (femminile). Torinesi e valsesiane hanno già vinto con bella autorità le partite di andata e [illegible] tranquillamente ripetersi. Un secondo successo frutterebbe al Lasalliano la conferma in B, al Pavic la promozione dalla C1.

[illegible]



Beppe Saronni ancora in maglia [illegible]. Riuscirà a resistere anche nelle ultime salite?

ERBA — Scalatori all'attacco: questo il [illegible] che il Giro d'Italia propone per la tappa odierna, una frazione che trova i tratti salienti nelle due dure salite programmate nel tratto finale del percorso di 143 chilometri.

Dapprima i corridori dovranno arrampicarsi fino ai 1.985 metri del Passo di San Marco e l'impresa, considerata [illegible] dura pendenza del colle, costituirà quasi sicuramente un filtro notevole.

Il tempo di prendere fiato nella discesa ed ecco la [illegible] inerpicarsi nuovamente lungo la suggestiva Valle Brembana per giungere alfine ai 1.625 metri di Foppolo, dove è piazzato il traguardo. Quarantacinque chilometri complessivi di salita quelli imposti oggi dal programma, un impegnativo uno-due che offre agli scalatori un'occasione unica per «attaccare» la concorrenza e soprattutto cercare [illegible] di mettere alla corda Beppe Saronni, il quale tuttavia l'altro giorno nella difficilissima tappa di Sauze d'Oulx aveva dimostrato di procedere [illegible] sicurezza anche ad alta quota.

Nell'impresa di attaccare la maglia rosa si cimenterà Visentini, staccato in classifica generale di poco più di un minuto ma ci proverà anche il californiano Lemond, un atleta battagliero e con ha intenzioni nel ribadire i suoi belligeri propositi. D'altra parte, il Giro si accinge a vivere i momenti decisivi e tappe [illegible] percorrere non ne rimangono tante.

Quella di oggi nasce un test interessante anche per Francesco Moser il quale, dopo la «stunt» prestazione offerta nella tappa a cronometro, [illegible] sorpreso un po' tutti per la disinvoltura con la quale si è difeso lungo i tornanti del Sestriere. Ne il trentino saprà reagire [illegible] stessa forza agli attacchi degli scalatori, è possibile che trovi [illegible] energie — anche morali — per offrire ai suoi tifosi qualche altra emozione.

Volley - Torneo truppe alpine

MA COM'E' FORTE QUESTA TAURINENSE!

Dodici partite [illegible] cinque partite e la Taurinense si riconferma la più forte di tutte. La 15ª edizione del campionato nazionale di pallavolo delle truppe alpine svoltosi a Torino non ha praticamente avuto storia, per la quinta volta nelle ultime sette stagioni la selezione della Brigata piemontese ha fatto il vuoto lasciando poco spazio alle velleità delle altre sette rappresentative in gara.

La marcia della Taurinense non ha conosciuto ostacoli nella poule [illegible] eliminatoria [illegible] cruciale una dopo l'altra l'Orobica, il Comando [illegible] Servizi e il Supporto Garda (tre [illegible] 2-0). In semifinale la stessa sorte è toccata alla Tridentina (3-0) mentre nella finalissima l'Orobica (qualificatasi in virtù del sorprendente 3-2 [illegible] alla quotata Cadore) ci ha riprovato subito [illegible] un altro pesantissimo [illegible] (3-0 con parziali di 15-4, 15-9 e 15-10).

«Il divario che il livello medio delle formazioni presenti — afferma il tenente colonnello Vincenzo Lombardozzi, ufficiale addetto allo sport della Taurinense ed artefice principale dell'organizzazione e della sua attività pallavolistica — è sembrato superiore a quello delle [illegible] edizioni del nostro sodalizio e sfiorò ora di un'altra categoria. Con soli venti giorni a disposizione per preparare il campionato [illegible] riusciti a dominare grazie [illegible] doti di ragazzi che giocano tutti in piazza [illegible] in serie C2 o B in Piemonte e Liguria».

Il capitano [illegible] [illegible] Fausto Merlo (giocatore [illegible] Sa Fa Rinel [illegible] serie B troppo [illegible] te per poter scendere in campo) ora basso sul palleggiatore Odoni, sull'opposto Manican (ex nazionale juniores della Bialetti), [illegible] centrali Errico e [illegible] e sulle due [illegible] mancine Gaspari (Chivasso) e Casalini (Savona) che sono state per tutta la durata del torneo la vera spina nel fianco della difesa avversaria.

Si è imposta per la quinta volta in sette anni. E ora si prepara ai campionati dell'Esercito in programma a Caserta

Qualche meritevole apparizione l'hanno fatta anche il mortargliese Sartello e il vercellese Busdraghi (medio sfortunatissimo a stare a referto gara) [illegible] Cosa che si è infortunato alla vigilia del campionato e non ha così potuto renderla utile.

I ragazzi della Taurinense si ritroveranno il prossimo 2 giugno per formare, assieme con i migliori elementi [illegible] altre squadre in lizza, Torino [illegible] settimana, la rappresentativa del 4° Corpo d'Armata Alpino che parteciperà dal 2 all'11 luglio al campionato dell'Esercito in programma a Caserta. Ad allenare i più bravi alpini pallavolisti d'Italia quest'anno sotto [illegible] armi [illegible] sarà ancora Fausto Merlo coadiuvato dal preparatore atletico Gambone.

L'anno [illegible] il 4° Corpo d'Armata lirì al secondo posto battuto soltanto dal quadrato-sei. Questa volta, con un nucleo di atleti potenzialmente più competitivo, non è escluso che possa fare qualcosa di più.

r. c.

BASKET: IL TORNEO CHIARION LANCIA LA SFIDA AL MUNDIAL

Hanno sfidato la concorrenza [illegible] «Mundial» messicano, pur di dare una tradizione [illegible] «Memorial Paolo Chiarion», il torneo di basket organizzato dall'U. S. Kolbe Torino sul campo all'aperto di via Monginevro 251, dal [illegible] maggio al 13 giugno.

I dirigenti della società torinese hanno fermamente voluto rispettare l'impegno preso l'anno scorso, quando allestirono la prima edizione del torneo, «bagnata» dal successo di pubblico, per ricordare [illegible] [illegible] atleta [illegible] amico, [illegible] Chiarion appunto, scomparso in circostanze tragiche nel settembre [illegible] 1984.

Studiato attentamente il calendario dei mondiali [illegible] cinelo, gli [illegible] hanno accuratamente evitato concomitanze con le partite dell'Italia e si [illegible] procurati, per i calcoli più incalliti, quelli che [illegible] vogliono perdersi neppure Algeria-Irlanda Del Nord o Paraguay-Irak, uno schermo gigante per proiettarvi, a pochi metri dal rettangolo di gioco, le immagini messicane.

Nelle prime tre serate del memorial Chiarion, che si apre questa sera, non [illegible] saranno ancora problemi di concomitanza, in quanto la prima tornata si concluderà venerdì prossimo.

Ogni sera [illegible] disputeranno due incontri, il primo (alle 19) tra le formazioni della categoria Propaganda, il secondo tra le prime [illegible] nde delle stesse società.

Nei gironi «A» figurano Cus Torino, Conim Torino e Sotras Kolbe, nei gironi «B» Berloni Juniores, Numia Multitecnica di Collegno ed Rbm di Ivrea. Si giocherà questa sera, [illegible] ani, venerdì, e poi [illegible] giorni 8, 5, 6, 9, 11 e 13 giugno.

r. b.

LA LOTTA TRA MULTITECNICA E NOVARA INFIAMMA IL CAMPIONATO DI BASEBALL

Multitecnica grande [illegible] metà nel weekend di Verona ma l'importante per la formazione juventina era confermarsi [illegible] verdetto della classifica e contenere l'assalto delle inseguitrici. La più pericolosa, il Senago, è letteralmente andata [illegible] tilt a Codogno: la fase «americana» [illegible] campionato sta dimostrandosi ricca [illegible] trabocchetti e i lombardi [illegible] [illegible] alla regola. Anche per la Multitecnica giocare a Verona, sul campo della capolista dell'altro girone, poteva rappresentare una trasferta [illegible] facile [illegible] non impossibile: i ragazzi del presidente Donisoli hanno dominato, [illegible] contrario, nella prima gara perdendo la seconda per il semplice fatto «che hanno dovuto «inventare»... un lanciatore.

Ora la classifica si è rifatta [illegible] il Novara di Gallizzoni che è tornato da Bolzano con un doppio importante successo. Il motivo dominante del campionato dovrebbe essere la lotta fra Multitecnica e Novara con la Tornato a [illegible] da guastafeste, soprattutto [illegible] riuscirà a [illegible] [illegible] punto giusto, trovando inoltre tutti i suoi uomini più validi. Ieri Passarotto ha dovuto fare gli «straordinari» sul monte, lanciando in entrambe le gare [illegible] non ha avuto problemi anche se il [illegible] Padova [illegible] è fatto pericolosamente [illegible] sotto nella prima gara (8-5). Costa e [illegible] sono stati i battitori in attacco poi ci hanno pensato D'Agata e Giusto.

Nel Novara di Bolzano, in evidenza entrambi i lanciatori cioè Novara e Barbieri; in attacco [illegible] [illegible] merito [illegible] l'americano Palma che ha realizzato due doppi, bene anche Faccio, Italo Fini e Portigliotti, a [illegible] volta autori di [illegible] battuta da due basi.

Il campionato, [illegible] fase intergirone, sembra oramai avere [illegible] le sue scelte: Multitecnica, Senago, Novara e Tornato nell'ordine [illegible] Savona e Sanremo che chiudono la classifica essendo nettamente inferiori sul piano tecnico, [illegible] non proprio da quello agonistico. A favore della Multitecnica [illegible] maggiore esperienza; per il Novara una gran voglia di ritornare [illegible] vertice; per [illegible] Tornato l'intenzione di allestire [illegible] basi per un buon futuro. Tutte e tre stanno centrando i rispettivi obiettivi.

g. gand.

Mentre la Torino '81 s'impone senza problemi

LOTTA FRATRICIDA FRA LE SQUADRE PIEMONTESI PER EVITARE LA RETROCESSIONE

La Torino '81 ha imparato la lezione e sabato è scesa in campo contro la Mestrina, ultima in classifica nel campionato di pallanuoto di serie B, come se dovesse affrontare un avversario terribilissimo. Dopo aver faticato non poco la settimana scorsa per sbarazzarsi del Lariol, ma soltanto per scarsa determinazione e non certo per grandi meriti degli avversari, i ragazzi di Mattia Averza non hanno voluto rischiare di far brutta figura contro il fanalino di coda della classifica.

Così i pallanuotisti piemontesi non hanno avuto alcuna pietà della Mestrina, travolgendola, dopo un inizio un po' stentato in fase d'attacco, con una valanga di gol. Pernat e soci, insomma, hanno cominciato a premere sull'acceleratore, portandosi in attacco come un rullo compressore, per [illegible] [illegible] piacere [illegible] giocare senza [illegible] preoccupazioni [illegible] [illegible] l'andamento della partita, che si [illegible] in pratica dopo pochi minuti, tanto da consigliare di rallentare il ri[illegible]. La mente [illegible] gialloblù di Mattia Averza però era altrove, già proiettata [illegible] il bigmatch di sabato prossimo con il Quinto, [illegible] sicuramente hanno voluto [illegible] lanciare un inequivocabile [illegible] saggio ai loro prossimi avversari, infilando per ben [illegible] volte la porta [illegible] veneti.

Quella di sabato, insomma, per la capolista è stata una specie di prova generale, un allenamento importantissimo, che [illegible] servito, tra l'altro, a Pernat e a Hinek, autori rispettivamente di sei e quattro gol, per incrementare [illegible] loro bottino di cannonieri. Adesso per [illegible] [illegible] resta che attendere con fiducia, dall'alto [illegible] quattro punti di vantaggio in classifica, l'attacco che sabato porterà loro il Quinto, consapevoli che, a doversi preoccupare maggiormente, sono i liguri e non certo loro.

Pernat sabato ha realizzato sei gol

La formazione di Andrea Intanto ha affilato le armi per la grande sfida, imponendosi per 8-7 sul campo dell'Olio Sasso Imperia. Una vittoria sofferta dunque che dovrebbe far riflettere, anche [illegible] il Quinto se che nulle [illegible] mani ha la possibilità sabato [illegible] riaprire il discorso promozione, [illegible] [illegible] fino a questo momento si [illegible] indubbiamente piemontese.

Ben diversa è invece la situazione [illegible] le nostre squadre nel campionato di serie C, che vede ancora il Meridiana in testa, seguito ad una lunghezza dall'Endas Domini. Entrambe queste formazioni sabato hanno vinto, imponendosi rispettivamente [illegible] contro il Mobisol Imperia e l'Arona, dando quindi la chiara impressione che la promozione [illegible] si [illegible] risolverà in un duello [illegible] a [illegible] sta tra di loro.

[illegible] Infilando invece una lotta fratricida tra [illegible] compagini piemontesi nella lotta per [illegible] salvezza. [illegible] Torino è stato sconfitto per 11-8 in casa del La Crociera ed è tutto [illegible] ancorato [illegible] fondo della classifica con due [illegible] punti. Non [illegible] certo meglio, [illegible] [illegible] per aver un vantaggio di un punto, la [illegible] Novara, sconfitta [illegible] casa dalla Busese per 9-5. Comincia invece a sorridere la Libertas Dino Rora, che [illegible] [illegible] imposi[illegible] di misura (10-9) sabato nella piscina Trecate contro [illegible] Rari Nantes [illegible] ed ora [illegible] respirare un'atmosfera [illegible] tranquilla.

Leggermente migliore è la situazione per l'Arona che comunque, come già detto, non [illegible] riuscita ad evitare l'insuccesso in casa dell'Endas Domini, tenendo testa agli avversari fino alla conclusione [illegible] [illegible] dendo solo di misura (8-7).

Maurizio Pignata

INTERESSANTISSIMA INIZIATIVA PER ANZIANI

Immersa in un'oasi di tranquillità, tra i contrafforti di uno fra i più bei parchi naturali d'Europa: la Burona, è sorta recentemente una casa-albergo per persone della terza età, chiamata

IL SOLE

Le sue caratteristiche sono:

- Situata a pochi minuti [illegible]
- Incantevole posizione
- Modernissima costruzione
- Tutte le camere con bagno, radio, televisione, frigo-bar
- Ampi saloni per relax, lettura, bar, pomeriggi musicali
- Personale altamente qualificato per ogni necessità
- Ideale per brevi e lunghi soggiorni
- Trasporto gratuito in ogni momento della giornata
- Prezzi competitivi

IL SOLE
via Q. Sella 12
POLLONE - VC
Tel. 015 61.539

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA bifamiliare nuova ottocento mq 180 per piano seminterrato e magazzino, giardino mq 1800 circa. Tel. 390 708.
VILLA libera subito alpina salone 2 camere fuoco legno servizi lavanderia box giardino mq 1000. Tel 264.401
VILLA vi S. Mauro unifamiliare panoramica parzialmente arredata ai servizi composta di salone 3 camere cucina tinello mansarda e garage G E A 510.000.
VILLA Pino Torinese (collina) ingresso camera ampio salotto finestre 2 camere cameretta cucina bagno giardino cantina giardino L. 185 milioni disponibili Sabatini Vittorio 655 359
VILLA Rivara vallata Alpina prestigiosa ampia metratura con alloggio custode e parco mq 5000 Cuneese 001 2719
VILLA splendida bifamiliare 2 unità appena ultimata giardino posizione panoramica vendo parziale permuta Tel. 340 709
VILLA (Superga) nuova bella collina Mongreno Tesserta 400 mq 3 camere salone cucina mansarda taverna/cantina box auto giardino parzialmente permuta Tel Meccoma 518.063
VILLA unifamiliare a schiera a Valsalice/corso nuova subito abitabile box doppio giardino permuta Mauro 756.094.
VILLARABBE prestigiosa villa stile liberty completamente ristrutturata 350 mq finiture particolari Tel 953 2032.
VENDO causa trasferimento alpina soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio box doppio arredamento permuta Tel. 506 000.

ZONA FRANCIA

via Artom cantiere di 800 12 appartamenti mutuo 50% tra 2% permuta visita in cantiere sabato e domenica Nasi & Negro Agenti immobiliari 0121 75 040

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in nuova ubicazione ad equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o 1ª cintura per ristrutturazione. Tel. 544 703
A.A. RICERCHIAMO per nostro cliente referenziato alloggi vuoti arredati in Torino e cintura Tel 756 916.
CONTRATTO a femmine serie zona precollina Valsalice Cecchi 4 salone 2-3 camere doppi servizi Tel 650 8491.
CONTRATTO a dirigente 2 anni serio zona Gilmeg Valentino Chevrolet salone 2-3 camere doppi servizi. Tel 650 8491

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO alloggi vuoti di 2-3 camere libero subentro giugno vi stessa casa. Tel 334 929
A. INTERPELLACI se ne sei in cerca di alloggio. Disponiamo alloggi di tutte le metrature stessa zona Tel. 747 520
AFFITTASI a referenziati piccola villetta mobiliata arredata. Massima riservatezza. Chieri collina Tel 183 - 582 835
AFFITTASI arredato uso stagionale studenti o impiegati zona 2 mila abitanti posizione tranquilla Tel mattino 806 810
AFFITTASI prestigiosa clinica specialistica di zona 8 camere 4 servizi cucina lavanderia Tel 741 3422
AFFITTIAMO su piazza corrente accertamento mq 750 ai piani pilotis e superiori ad complessivi di soggiorno cucina cucina 3 camere studio doppi servizi comodi Box auto. Idealcasa Tel 546 154
CASA&CASE 513 418 abitati grossi corso Re Umberto uso ufficio 6 vani servizi mq 130 L. 800 mila+spese
STUDIO CODONI ufficio via Napoli (piazza Adriatico) ingresso 4 vani con balcone L. 750 mila mensili. Tel. 530 871
UFFICI arredati in casa recente centro 4-6 camere servizi Telefonare Meccoma 644 481

I.O.S. UFFICI arredati centrali parcheggio interno segreteria telefonica. Tel 55 811

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI nazionali prezzi modici spedizioni imballaggi garanzia luogo ni. Tel 457 051 Nichelino via Nizza 33.

36 Nautica

NAUSICHI portapacchi rimorchi e ogni altro articolo portatili portativi camping automobilistica canoe senza acquistate preferenziali in laboratorio con prezzi imbattibili e garanzia di assistenza. Corso Re Umberto 18, tel 011 251 178.

42 Antiquariato

COMPRO mobili '900 (camere piccole) ecc.), mobili '600, antichità varie in esposizione. Tel. 9173-34 218 - 681 504

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Pinerolo Valle Po vendesi a casa ristrutturata alloggio a piano di L. 35 milioni otto grezzi L. 10 milioni contanti poi in unico. Tel 0121 76 066
ACQUISTO cascina casetta in riviera ligure Torino pagando in contanti Tesoriere 561 7077.
ARTIGIANO 30 km Torino grande cascina isolata interni 3 anni 6 locali di abitazione 4 metro mq 4000 luce acqua buona vasca L. 80 milioni 500 mila subito mutuo Tel 011 746 342
ARTIGIANO 40 km Torino azienda 4 camere appartamenti padronali cantina vasca acqua metano grande abitazione interno restituita mq 230 più locali mq 2000 ideale per coltivare o allevare, 50 milioni trattabili anche in due Tel 0141 40 505
BIELLA Regione il Casagrande offre direttamente privato villette per vacanze con laghetto composte da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo e 1° piano, tavernetta, cantina, bagno box al piano terra Tel Meccoma 333 025
BURIASCO alloggio libero subito composto 2 camere bagno grande cantina box auto giardino privato mutuo Tel 011 920 834
CANELLI collina vicinanze di ogni servizio bifamiliare camere cucina orto L. 40 milioni Edim AT tel 0141 354 078
CANTALUPA nuova bella casa bifamiliare con giardino recintato e box a.m. L. immediato 011 320 434
CASA con 5 giardino in terreno irriguo piccolo orto Pinerolo Fontane vendo L. 107 milioni Tel 0121 31 458
CASA 5 vani abitabile immediata comune Carignano vendo L. 15 milioni più 6 milioni di arredamenti. Telefonare 0124 35 488 ufficio, 0124 31 767 abitazione
CASAMERCATO A (011) 5096 compravendita ville! Cascine Cerco Date referenze in ogni zona Regalo stagionale Aiuto anche soluzioni problemi!
CASETTA Regione Valcanale da ristrutturare 4 camere possibile giardino vendo vera occasione. Tel 011 364 491
CASTAGNOLE Lanze vendesi/permuta comprensorio rustico 5 vani pozzo giardino 4 autorimesse Edim AT 354 078
CERVO (Borgo Medioevale) caratteristico 360 mq 3 piani vista golfo ultimo da arredare Casamercato 010 5096
COCCONATO casetta mq 14 000 con villa 6 camere salone cucina giardino mutuo vendesi Tel Meccoma 546 439
COLLINE Alpignano vendo casetta soggiorno 3 camere cucinetta giardino terrazzo giardinetto orto. G.M. Immobiliare 011 220 624 - 220 6421
FINALE Liguria vendesi monolocale arredato L. 57 milioni Agenzia Finalpia, tel 019 690 666

FINE CANTIERE

in Pietrabissara vendiamo villini alloggi economicissimi per contanti tu mq 2978 mansardati 6-5-7 posti nella cascina panoramici soleggiantissimi box auto finiture pietra ed impianto sportivi 10 km da Garessio tel 0174/ 70 ... mutuo al 15% rimborso inizio per consegna chiavi, rateizzi fino a 4 anni interessi 13%. Visitateci per bacco. Green Turistica s.p.a. Torino, tel. 011 531 027. Progetto tel 0172 760 66.

NEL Canavese 5 vani servizi, abitabile L. 50 milioni. Tel 0124 31 301
NEL Canavese da ristrutturare 6 vani L. 3 milioni Telefonare 0124 31 301
PIETRA vendesi in deliziosa zona villa di nuova costruzione a metri abitabili. Tel 166 0258 ore ufficio
PIETRA Liguria vicino mare camere soggiorno cucinino ampio balcone posto auto L. 43 milioni. Tel. 019 691 903.
PRALORMO mini-soggiorno signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinotto loggiato balcone panoramico posto auto giardinetto vendiamo con mutuo vero affare. Colpi Turistica snc, tel 011 531 027 Progetto tel 0172 760 66
RIVIERA Ligure imperia sul mare impresa vende box/cantine in costruzione con garage. Minimo spendere mutuo, dilazioni. Tel. 0182 51 779 66.054.
SALICE ultimo in condominio signorile vendo alloggio mq 75 più box prezzo molto interessante. Tel. 011 364.491.
SAMPEYRE Valle Varaita imperia vendo alcuni nuovi costruzione abitabili subito. Tel. 0175 45 306 - 46.134
SANREMO 500 mt mare camera soggiorno cucina bagno balcone vista mare posto auto. 115 milioni. Tel. 0184 502 356.
SESTRIERE Stazione Champlas du Col nuovi alloggi bilocali da L. 26 milioni più 20 milioni mutuo 15%. Tel. 515 987.
SESTRIERE in splendida posizione dominante soleggiatissimo soggiorno cucinotto abitabili servizi ecc. Tel 782.056.
UTP FIAT 628 vendo furgone in zona commerciale con lavori a piedini via Algarotti disposto su 2 piani mq 300 circa più mq 1500 circa di giardino.

VAL DI LANZO

Chiavine ultimi alloggi cuori bi camino panna e pietre eccezionale 2 camere cucine L. 67 milioni pronti e 15 miliardi disponibili agevolati Visite alla domenica. Qualsiasi proposta è un affare 513 018 977.

VALLI Lanzo Val Pellaria in villa con giardino diruto bilocale L. 33 milioni cinque mesi mutuo 15 milioni 11%. Tel. 515 987.
VILLA Cuneo frazione Maddalena 6 camere doppi servizi giardino posizione panoramica soleggiatissima Tel 011 264 454
VILLA in Bonsanno finiture accurate mansarda da terminare, piano interrato, terreno mq 4 mila, vista mare. Agenzia Edilpiana 0182 970 380
VILLAFRANCA At indipendente come nuova 6 vani rustico 10 mila mq terreno L. 56 milioni. Edim AT, tel. 0141 354.078.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO ultimi alloggi cuori 17 maggio-14 giugno L. 750 mila; giugno L. 900 mila; luglio L. 450 mila. Agenzia Edilpiana 0182 970 380.
CENTRALE Riviera ligure agenzia affitta alloggi da 3 a 6 posti mare vicinissimo anche 15 giorni. Tel. 0182 90 237
LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 mt dal mare occorrenza estate. Tel. 019 870 060 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni residence

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 69.17 09 quieta, buona cucina 200 mt mare L. 35 mila al giorno.

PIETRA Liguria albergo Genovese, tel. 019 647.048, vicinissimo mare, giardino, parcheggio, menù a scelta. Maggio 3 giorni L. 100 mila, 7 giorni L. 195 mila

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.450, pomeriggio dopo le 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro, argento monete gioielli Pisani massima. Corso Peschiera 161, tel 324 632
A. GROSSETO alloggi acquistando mobili '800 pezzo '900 quadri lapponi pronti immediato valgani vari. Grosseto 878 208.
COMPRO e vendo mobili d'arte, antiquariato, quadri, tappeti, argenterie, vetri e oggetti d'arte in genere. Svuoto cantine, ritiro, telefono 521.3771

Restano solo 5 giorni!

-5

2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire ■ riduzione sul prezzo ■ listino* ■ tutti i modelli Regata.

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire ■ un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino* di Regata ■ Regata Weekend; in pratica l'equivalente di 2 anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso.

* Chiavi in mano.

■ in più, Sava ti offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.

Esci in Regata, con in più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA ■ messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, cumulabili fra loro, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni ■ Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre ■ in corso e sono praticate solo ■ vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT. FIAT

Questa sera ore 21,30 : GIORGIO FALETTI

Dove lo trovi un Ristorante così?

...e l'Amore e la Fantasia
di 69 Antipasti freddi e caldi
3 Primi e 3 Secondi
Coppa B.C. gelato
Torta Grolla Valdostana
Rosolio di Ginepro
Vini D.O.C.
a L. 40.000
tutto compreso
nel fresco delle colline

PRENOTA SUBITO I POSTI MIGLIORI AL 69.68.388

brilfur
custodia
e pulitura
pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Franco [illegible] partecipa alla rassegna organizzata ad Agliè

Ritorna dal [illegible] luglio la manifestazione a Palazzo Ducale

MUSICA AD AGLIE'

Ritorna puntuale anche quest'anno il «Festival della Musica in Scena», giunto alla [illegible] sesta [illegible] e ospitato per la [illegible] consecutiva nella splendida cornice del Palazzo Ducale di Agliè.

Il programma dei concerti (che prenderanno il [illegible] il 16 luglio) è ambizioso ed è stato arricchito, rispetto alle passate edizioni, di alcuni momenti «didattici».

[illegible]ci della manifestazione anche quest'anno, a fianco dell'Associazione Musica in Scena, il Comune di Agliè, il Ministero del Turismo e [illegible] Spettacolo, la Regione Piemonte, il Teatro Nuovo e la Cassa di Risparmio.

[illegible] svolgimento del Festival vuole essere anche una [illegible] una denuncia [illegible] nei confronti della perdurante chiusura del Castello e del parco: è proprio di questi giorni, infatti, la comunicazione che anche per quest'anno il Palazzo Ducale rimarrà chiuso al pubblico a [illegible] delle norme in materia di sicurezza [illegible] incendi, cui non si [illegible] ovviare per la «cronica» mancanza di fondi da parte della Soprintendenza.

Una novità è invece la chiusura del parco, in quanto non vi sono fondi sufficienti per le potature e le opere di verifica.

Il programma: toccherà al «Solisti Aquilani» diretti [illegible] Vittorio Antonellini inaugurare, [illegible] «Le quattro stagioni» di Vivaldi, il Festival: l'appuntamento è per la sera del 16 luglio.

La sera successiva è prevista un'esclusiva nazionale: si tratta [illegible] un «Omaggio a Franco Battiato» da parte dell'Orchestra dell'Accademia Filarmonica [illegible] Martini [illegible] Parma.

Il celebre musicista e cantautore presenterà un'antologia dei brani che hanno caratterizzato la [illegible] ormai ventennale produzione, [illegible] una composizione in anteprima, [illegible] per verificare a [illegible] punto sia la produzione della «Genesi» che debutterà [illegible] gennaio del 1987 al Regio di Parma.

Mercoledì 23 luglio l'Orchestre des Jeunes de la Méditerranée, diretta da Michel Tabachnik, eseguirà brani di Ravel, [illegible] e Beethoven, mentre il 25 e 26 si terrà una prima nazionale: una serata d'opera [illegible] [illegible] Castri, con musiche [illegible] e Cherubini eseguiti ancora dai Solisti Aquilani.

Il primo agosto sarà la volta [illegible] Tullio De Piscopo (in programma brani di Poulenc, Mozart, Bolling, Sciarrino oltre che dello stesso De Piscopo), mentre nella serata successiva, conclusiva della manifestazione, verrà dato spazio ai giovani esecutori, allievi e diplomati del Conservatori [illegible] Torino, Cuneo, Alessandria e Novara.

Il Festival, nato sulla scia dell'interesse suscitato [illegible] celebrazioni del centenario guzzaniano, è caratterizzato dunque, nell'edizione [illegible] 1986, [illegible] una precisa continuità [illegible] gli anni passati rispetto alle [illegible] estetiche.

La novità è costituita dagli «Incontri con [illegible] musica», un'iniziativa [illegible] divulgazione accessibile [illegible] rigorosa [illegible] tempo stesso, che intende fornire ad un p[illegible] che ala via via più vasto la possibilità [illegible] una partecipe fruizione delle proposte concertistiche.

«Le stagioni della scimmia» e «Marelle»

UNA FESTA GIOVANE

CON TANTO TEATRO DA TUTTO IL MONDO

Oggi e domani ancora in scena «La Marelle» con Jacques Lusseyran e Céline Beaudoin

Inaugurata al Murazzi con *Un Po* [illegible] teatro tra un brivido niente fantasioso per [illegible] avventure dei pirati e mezzo reale per la finzione delle acque, l'annuale Festa della prosa dei giovanissimi prosegue [illegible] giorno in giorno [illegible] [illegible] ricco cartellone internazionale.

Nella sede storica del Carignano ha trovato posto una curiosa proposta d'origine francese — *Les saisons du singe* [illegible] *Le stagioni della scimmia* [illegible] Maurice Vendt per il Théâtre des Jeunes Années di Lione — indicata per una platea delle medie piuttosto che semplicemente a partire dagli [illegible] anni secondo l'indicazione della locandina.

Il bellardo e vivace Re Bel[illegible] Scimmia della tradizione mitologica cinese non appare qui nella [illegible] più immaginabile italietà. L'opera della letteratura [illegible] Periodo Ming che ne [illegible] [illegible] schermisetto ha trovato recentemente [illegible] [illegible] divertente disegno animato della cinematografia [illegible] postrivoluzionaria. In ogni caso si tratta d'una scimmietta [illegible] allegre caratteristiche umane (così fece da noi nei racconti anche il grande Collodi).

I francesi non pensano minimamente a metterlo in scena sfruttando [illegible] caro [illegible] che consentirebbero [illegible] effettarlo senza complessi in un interprete unico di corporatura e vitale [illegible] spirito. Invece ricorrono [illegible] mito in [illegible] serie diversa di contingente e di specie, che lo portano a cubitsi sfrontatamente come un manuale. Così operando il Théâtre des Jeunes [illegible] Années [illegible] della scimmia un imitatore, [illegible] che [illegible] fitta delle circostanze, il tipico simpaticone che [illegible] di [illegible] re nato bastardo e approfitta delle debolezze altrui per volgere in propr[illegible] utilità la particolare circostanza.

Con [illegible] sospetto di accademismo che [illegible] in parte vela la prontezza della compagnia, lo spettacolo identifica nel Re Bella Scimmia riscritto senza antropomorfismi il fratello [illegible] bandiere [illegible] quello che rappresenta [illegible] Eulenspiegel nelle Fiandre, Scaramuccia in Italia Fanfan la Tulipe in Francia. Speriamo che ai nostri ragazzi la [illegible] risulti altrettanto chiara.

Di tipo forse più tradizionale ma del soggetto deliziosissimo è invece *Marelle* in cartellone anche oggi e domani per i colori del Canada (testo di Suzanne Lebeau, gruppo Le Carrousel). Una [illegible] che vive sola in [illegible] stanza dopo la 'sistemazione' di tutti i famigliari, rivive il suo [illegible] riscoprendo i vecchi giocattoli dei figli che *offrirà ai figli* [illegible] stessi: non sono la prima, dice l'autrice, «a essere *affascinata dal paradosso della vecchiaia e dell'infanzia, un tempo che si ritrovano i* [illegible] *stessi gestito dagli adulti*».

Si prenota, in vista d'un tutto esaurito, per la ripresa al Carignano di *L'isola dei* [illegible] *ti con Bonaventura prigioniero degli antropofagi* in occasione del mezzo secolo dalla prima avvenuta proprio a Torino nel gennaio del '36 all'Alfieri. Sergio Tofano, che con il ghiribizzo [illegible] Sto diverti generazioni intere di bambini con le vignette sulla prima pagina del *Corriere dei Piccoli*, manda allo sbaraglio il [illegible] suo personaggio [illegible] pellegrina rossa, calzoni bianchi e scarpe infinite nella terra dei «bovari negri» colpendo nel segno le smanie imperiali dell'Italia dalle [illegible] calzette.

[illegible]se questa parte, così maligna da sembrare scritta con il senno [illegible] poi, sfuggirà alla preparazione media d'un bambino di 10-11 anni. Perciò le prenotazioni dovrebbero ugualmente riguardare adulti e piccini, c'è posto per tutti [illegible] più né meno [illegible] nel tram d'una volta. Infatti i più piccoli si trovano di fronte, nel secondo tempo, a una sonora e colorita incursione di pappagalli che la[illegible] senza fiato: [illegible] Simoni parlò senza esagerazioni di commedia insieme giocondissima e variopinta.

Il divertimento, [illegible] dalla puntuale regia [illegible] Franco Passatore per lo [illegible] [illegible] Torino, esplode persino imprevedibile benché i falsi finali siano troppi. [illegible] tutto dà una patina di garbo e di buon[illegible] la colonna sonora originale di Nino Rota con citazioni di motivi degli Anni Trenta. Uno, graziosissimo, sembra destinato a tornare di moda con l'avvento della lira pesante: è la sospirosa *Se potessi avere mille lire* [illegible] [illegible].

Piero Perona

A Napoli 3ª edizione della Mostra-mercato

IL MARE A FUMETTI

CON PAPERONI, I BASSOTTI E LA CASBAH

NAPOLI — Bottiglietto di Coca Cola [illegible] a terra in forma [illegible] navi di varia [illegible] che minacciano il golfo della Sirte; una casbah in miniatura [illegible] è possibile assaggiare [illegible] [illegible]ua preparato [illegible] vari modi da un [illegible] napoletano che vive e lavora nel capoluogo partenopeo: una «spaghetteria» ove si [illegible] degustare i prodotti tipici [illegible] cucina napoletana; [illegible] [illegible] degli ambienti ricostruiti in uno dei padiglioni della Mostra d'Oltremare di Napoli in occasione della terza Mostra-mercato del fumetto, organizzata dall'Ente fiera [illegible] collaborazione [illegible] la libreria editrice Guen, che ha per tema il Mediterraneo. E il «mare nostrum», i vari Paesi che vi [illegible] affacciano, [illegible] disegnato con parquet azzurro e [illegible] sul padiglione che ospita la parte puramente espositiva della rassegna, [illegible] quella merceologica trova [illegible] in [illegible] altro ambiente.

«*Abbiamo voluto estrapolare la rassegna del fumetto* [illegible] *un'altra manifestazione fieristica* — ha spiegato Marcello Rodinò, segretario generale dell'Ente [illegible] d'Oltremare — *ed abbiamo voluto imprimerle un'impronta* [illegible] *fortemente culturale, ma anche giocosa e da happening, per richiamare un pubblico* [illegible] *giovani e meno giovani, di fans e* [illegible] *fruitori occasionali. Abbiamo fatto* [illegible] *sforzo notevole* [illegible] [illegible] *termini economici, ma ci ripaga* [illegible] *sapere di aver fatto a Napoli qualcosa per Napoli*».

Più in là, in un altro [illegible]one, ci aspetta Paperon de Paperoni, uno dei personaggi più famosi ed amati di Walt Disney, seduto alla sua scrivania, fra sacchi traboccanti di dobloni d'oro (soldoni di cioccolato) che tenta di respingere [illegible] uno degli ennesimi assalti della banda Bassotti al suo patrimonio. La performance teatrale è interpretata da un giovane [illegible]po locale, il Teatro Image, che [illegible] ripete più volte nel corso della giornata per la gioia di grandi e piccini.

«*Il tema del Mediterraneo* — osserva [illegible] Greco, che della esposizione [illegible] curato la grafica e gli allestimenti — *era quasi obbligato in un momento* [illegible] *estrema tensione come quello attuale, mentre la scena* [illegible] *fortiere* [illegible] *Paperone l'abbiamo* [illegible] *per vivacizzare un tipo* [illegible] *esposizione di per sé molto statica come quella del fumetto*».

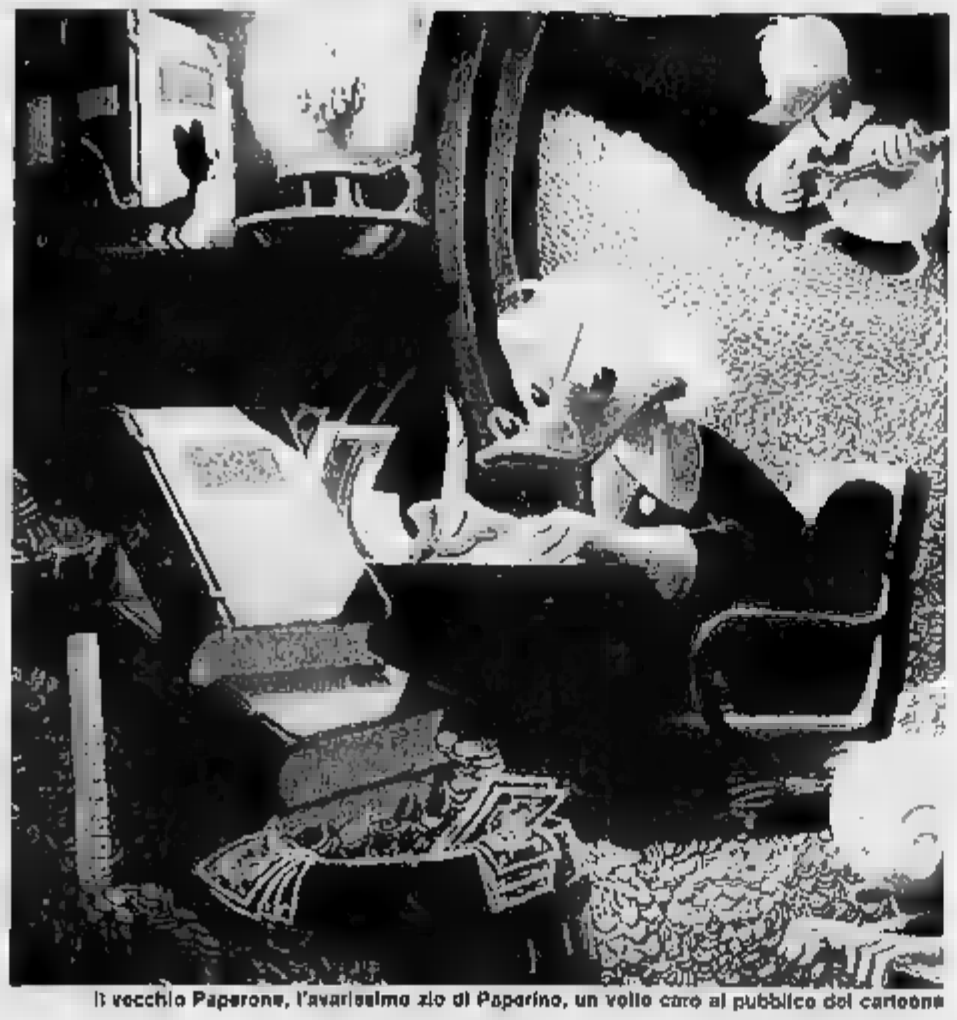
Alla [illegible] napoletana partecipano autori [illegible] sceneggiatori [illegible] vari Paesi del Mediterraneo, tra cui alcuni dei Paesi nordafricani. Un [illegible] biente a parte è stato riservato [illegible] a Ginzia Leone, la «fumettara» romana [illegible] [illegible] ispira alle parole [illegible] cantautore [illegible] Conte. In [illegible] dei saloni è [illegible] completamente ricostruito l'ambiente [illegible] una tavola di sua produzione, [illegible] una jeep militare perfettamente funzionante, [illegible] grande [illegible] bianca e silhouettes a grandezza naturale dei personaggi dei suoi fumetti.

Nel corso [illegible] rassegna noti artisti italiani hanno dato vita a vere e proprie performances alla presenza del pubblico, disegn[illegible] dal vivo sulle pareti dei padiglioni [illegible] illustrando al mirabile quello che andavano a fare.

Andrea Pazienza, in particolare, ha dipinto [illegible] un'intera parete un graffito in memoria di Stefano Tamburrini, un altro grande del fumetto scomparso, mentre Milo Manara e Vittorio Giardino si [illegible] cimentati [illegible] di gara dipingendo su alta pareti servendosi di carrelli elevatori.

Nel corso dei quattro giorni [illegible] rassegna napoletana si sono avuti incontri, dibattiti, tavole rotonde e interviste con gli autori presenti e la proiezione, in [illegible] sala appositamente attrezzata, [illegible] video clip e cartoni animati.

Uno spazio a parte, [illegible], è stato riservato [illegible] «fumettari in erba». Per loro [illegible] ideato un concorso, «Disegna una storia», [illegible] il quale bisognava scrivere i testi di una storia nei «balloons» vuoti di alcune tavole [illegible] di Michele Luzzi.



Il vecchio Paperone, l'avarissimo zio di Paperino, un volto caro al pubblico dei cartoons

In un saggio

STORIA DEI BALLI DI CORTE DA LE SOLE A DELIART

Parafrasando Simonide e Plutarco, Guillaume Colletet asseriva che, come la poesia e la pittura, «*anche la danza è un'immagine vivente delle nostre azioni e un'espressione artificiale dei nostri pensieri segreti*». E' questo il filo conduttore che Carmela Piccione, giovane docente [illegible] letterature [illegible] a Roma, [illegible] affrontato in chiave completa ed intelligibile sia per lo studente che [illegible] [illegible] specialista, un ampio spaccato di storia della cultura attraverso la danza. «*Dal* [illegible] *di corte alle comédies-ballets di Molière*» è il [illegible] del suo libro, pubblicato dall'editore italo-latino-americano Palma [illegible] Palermo e [illegible] Paolo [illegible] Brasile.

Non è un racconto didattico pedante, ma [illegible] percorso storico con molteplici incastri, con uno snello linguaggio descrittivo, saggistico-divulgativo. Quello che sorprende di questa ogile storia di [illegible] ampio periodo [illegible] danza che, comunque, arriva a sconfinare ai tempi nostri con Béjart, è che [illegible] emerge una variegata antologia [illegible] uomini di Stato, ministri, musicisti, poeti, scrittori, ballerini che, incorniciati nella storia della cultura e della danza, offrono spunti di novità, di evasione, [illegible] suggestione talvolta [illegible].

Basterà ricordare là dove Carmela Piccione svela che «*i divertimenti* [illegible]*rvirano spesso al Re Sole per tenere a freno la nobiltà e per dissimulare* [illegible] *sue intenzioni politiche*». E' così che con [illegible] danzante a carte mascherate l'invasione della Francia [illegible] nel [illegible] e [illegible] [illegible] celebr[illegible] gli attacchi ai [illegible] [illegible] spagnoli nel 1668 e nel [illegible].

EDWIGE FENECH

nel gorgo del peccato

ROMA — Edwige Fenech è seduta su una sedia [illegible] un ufficio [illegible] polizia: indossa un abito aguzzino e ha la faccia di chi non [illegible] [illegible] qualche [illegible]. Davanti a lei Gastone Moschin, nei panni di [illegible] magistrato. E' una delle scene chiave del «*Gorgo del peccato*», lo sceneggiato che, prodotto [illegible] la collaborazione di Raiuno, vede [illegible] [illegible] formato da Jean - Pierre Cassel, Raymond Pellegrin, Yorgo Voyagis. Le riprese dirette dai gemelli Andrea e Antonio Fazzi termineranno [illegible] [illegible] maggio prossimo.

«*Il cinema non mi ha mai offerto* [illegible] *molo così* [illegible] — [illegible] Edwige Fenech — *probabilmente dopo questo lavoro* [illegible] [illegible] *qualcuno che crederà definitivamente* [illegible] *fatto che io sono un'attrice*». «*Certo* — spiega — *ho girato molti film commerciali,* [illegible] *anche diversi buoni. Pochi però se* [illegible] *sono accorti*».

Con «*Il gorgo del peccato*» (un giallo — realizzato su un soggetto [illegible] Age e Scarpelli, autori anche della [illegible] leggitura insieme con Bernardino Zapponi — che racconta la vicenda [illegible] un misterioso omicidio commesso durante le riprese di [illegible] sceneggiato), Edwige Fenech ha la possibilità di proporre una [illegible] immagine professionale. «*Il pubblico mi vedrà imbruttita* — racconta l'attrice — *spesso con il viso segnato dalle occhiaie. D'altra parte per* [illegible] *attori bisogna poter interpretare i ruoli più di*[illegible].

A proposito di Edwige Fenech circola [illegible] sempre maggiore insistenza la [illegible] che abbia fi[illegible] un [illegible] tratto miliardario e pluriennale con la Rai. «*Ancora* [illegible] *ne so niente*», risponde seccamente l'attrice che in un futuro prossimo, assicura, tornerà [illegible] [illegible].

Nella confusione che regna nel palazzo [illegible] dove la troupe del «*Gorgo del peccato*» [illegible] ultimando le riprese è possibile avere [illegible] breve [illegible] di opinioni [illegible] il regista Andrea Fazzi. «*E' un giallo dal tono chiaroscuro* — spiega — *ha* [illegible] *risvolti brillanti ma è venato da una profonda malinconia*». «*Il Gorgo del peccato* — prosegue Fazzi — *racconta la storia di un gruppo* [illegible] *attori che gi*[illegible] *una vicenda identica a quella che poi accade nella realtà e che permette di mostrare, nel corso della narrazione, i meccanismi* [illegible] *cinema, anzi di fare televisione nella televisione*».

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GIORGIO FALETTI

Un «Giumbotto» a Idea Casa

Cinema

Voglia d'Essai. Al cinema Zeta. *Cinema indipendente italiano — II*. Alle 17,15 e 21: «The Pit» (La Buca), di Gianluca Di Re (1985-17 min.) alle ore 17,35 e 21,35. «Rosso di sera», di Aldo Stella (1985-20 min.); alle ore 18 e 22: «Polvi sottili», di Giancarlo Soldi (1985-60 min). Al termine dell'ultima proiezione, si terrà un incontro con gli autori Aldo Stella e Giancarlo Soldi, condotto da Gianni Volpi. Ingresso riservato ai soci Aiace, il biglietto costa 3 mila lire.

Accade

Idea Casa '85. Alle ore [illegible], al Palazzo del Lavoro-Ingegnoli '61, in via Ventimiglia 211, si inaugura il caratteristico Giorgio Faletti. Ore [illegible] apertura dell'esposizione; feriali 17-24; [illegible] e festivi 10-21. Ingresso, tre 3 mila; ridotti lire 15 mila.

Centro Viaggi Voltaire. Alle ore 21 in via Lagrange 29: «Giordania» [illegible] Marco Giancarlo Bottura che presenterà la documentazione fotografica del viaggio illustrato.

Centro Pier Delle Francesche. Alle ore 17,30, in corso Svizzera 185, inaugurazione della mostra «I tessuti dell'antica Palermo». La mostra resterà aperta fino al 31 luglio 1985.

Salone La Stampa. Alle ore 18 in via Roma [illegible], inaugurazione della mostra fotografica di [illegible] Mongo «Messicanos!». Esposizione fino al 9 giugno.

Concerti

Centro Jazz Torino. [illegible] sera, alle ore 22, al Centrale [illegible] Club, [illegible] Belle Rosine 18/a, concerto degli allievi della [illegible] di Perfezionamento Jazz, preparati nel corso dell'anno [illegible] Gianni Negro, Alfredo Ponissi, Francesco Civitelli, Paolo Polegatti, Marco Viaggi, Giampietro Aprile [illegible] Aldo Rindone. Gli allievi «in stage» eseguiranno, organizzati in varie formazioni, alcuni tra i più famosi standards del jazz internazionale.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Fino al 31 maggio, il Teatro della Tradizione Popolare presenta «Che bella gente», recital di Franca Nevara, scritto da Fulvio Salvo con Flavio Milollo e Gianni Micciche. Regia di Girolamo Angione.

Primavera Musicale. Alle [illegible] 21, al teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 15, per la rassegna con gli allievi del Conservatorio statale di musica «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino: *Scuola di composizione:* Gilberto Bosco-Daniele Bellotto-Silvana Lobi; *Scuola di musica da camera:* Franco Rutta-Carlo Bertola; *Scuola di canto:* Elio Battaglia. *Scuola di arte scenica:* Vittorio Paland. In programma brani di Gianni Gionata; Paolo Fonini Sesia, Walter Savant-Levet, Erik Battaglia, Paolo Minetti, Giorgio Sogno, Paola Piazza, C. Debussy.

Stagione [illegible] **Primavera.** Penultimo concerto all'Auditorium Rai Sul podio Nino Bordignon, da qualche tempo alla guida [illegible] complesso, ma per la prima volta interprete e direttore di una serata tutta [illegible]. Alla ribalta due complessi: il Coro della Rai [illegible] Torino e il Coro [illegible] Voci Bianche «Magnificat», diretto da Padre Angelo Gila Piantelli. E Lirit; pianista: M. Rosenfi

Teatro

8ª Festa [illegible] **teatro per ragazzi e giovani.** Alle ore 21, al teatro Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il Teatro Kismet di Bari presenta «Cenerè», scritto e diretto da Carlo Formigoni. — *E' una curiosa ed interessante proposta* [illegible] *una delle più famose favole del mondo, Cenerentola. Il personaggio in questione è particolare, i suoi problemi estremamente reali e ognuno di noi se ne porta le tracce. All'interno della struttura drammaturgica vi sono tre diverse interpretazioni dello* [illegible] *personaggio.* Replica domani alle ore 10 e 14,30. Alle ore 18, al Teatro Masaniello, la Compagnia Teatro Evento di Bologna presenta «Jos»; testo e regia di Sergio Galassi — *La spettacolo è liberamente ispirato al romanzo di J. D. Salinger: Il giovane Holden. E' l'ennesima storia di Joe che dopo* [illegible] *abbandonato tutto e tutti vaga per due giorni alla ricerca di se stesso. La Compagnia Teatro Evento tiene conto della sua linea drammaturgica, di quanto è stato, o è prodotto nell'ambito della letteratura per adolescenti, ma con un particolare occhio di riguardo ai* [illegible] *dei più quotidiani della cultura attuale (cinema, tv, musica, fumetto).*

Teatro Agenzia, [illegible] ore 20,30, in compagnia Gran Bazò presenta «Potpourri, fiabe da vecchi quaderni». — [illegible] *una vecchia* [illegible] *poi* [illegible] *due personaggi danno vita a vecchi quaderni, facendo rivivere animali e personaggi fantastici, in un avvicendarsi* [illegible] *sistemi di narcisismi, dalla lettura alla drammatizzazione.*

Teatro Regio. Alle ore 20,30 (Turno A): *Il Gallo d'Oro*, di Nikolai Rimski-Korsakov. Traduzione [illegible] Giovanni Battista. Versione ritmica di Fedele D'Amico. Direttore Will Nyenberg. Regia [illegible] Ugo Gregoretti. Interpreti: Silvia Baldani, Armando [illegible] Alberto Carusi, Mario Ferraro, [illegible] Luciana Serra, Maria Angeli [illegible] Peters, Paolo Washington. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Ingresso: [illegible] mila. Prossimo turno (B), giovedì 29 maggio.

Birrerie

Olè Italian, in via Millio 57: stasera suonano gli Happy Grass.

Birreria [illegible] **42.** Concerto dei Rapdowrea, alle 21, [illegible] Alpignano 82, Rivoli.

In poltrona davanti alla TV

EROINA A 6 ANNI

Ne parla «Tg2 Dossier»

Telenovele & C.

Marina (Rete 4, ore 14,15) — 44° episodio: durante una conversazione molto confidenziale con Miguel, Marina esprime i propri dubbi in merito ad alcune stranezze di casa Stein: la stanza sempre chiusa a chiave della governante di Olivia [illegible] Juliana. Miguel [illegible] consiglia [illegible] parlarne con Roberto e chiedergli chiarimenti, poi accusa drasticamente Marina per il suo comportamento.

Agua Viva (Rete 4; [illegible] 15) — 122° episodio: Sandro parla con Gavino e gli prospetta la possibilità di [illegible] stage all'estero. Lui la incoraggia, ma la scorta è perplessa con ragioni Miguel va a cercare Nelson presso l'agenzia di viaggi, ma Nelson, sempre geloso del fratello, si fa sapere Miguel [illegible] Lidia organizzano un fine settimana ad Angra.

Sentieri (Canale 5; [illegible] 11,30) — 913° episodio: Henry cena [illegible] Dunn e Vanessa che si scambiano battute salaci. Nola riceve la visita di Rebecca che vuole incontrare Quinton ad ogni costo [illegible] si è deciso a disperire, e naturalmente [illegible] riesce la propria versione dei fatti in cambio ottiene il biglietto di Amanda. Era ora.

Capitol (Raidue, ore 13,30) — 487° episodio: Clarissa, la sera della vigilia delle nozze, va a trovare [illegible] Morgan per uno scambio di auguri. Non [illegible] avessi mai fatto: succede molto, molto di più.

Miss (Canale 5; 20,30) — J. R. e Maddy si sono riconciliati. L'unico problema è Pamela — ossessionata [illegible] dallo «Ewing Oil» — che sta scatenandogli le simpatie di Jack [illegible] potente mediatore in miniatura. Cliff è furibondo per l'improvviso voltafaccia di Pamela nell'affare con Jeremy Wendell, ma il suo morale si risolleva quando viene contattato da Angelica Nero della «Marinos Shipping» che gli propone un affare che in realtà la donna vuole concludere con J. R.; ignaro sul fatto che la «Ewing Oil» tenterà in [illegible] i modi di vincere la concorrenza di Marinos. Per discutere d'affari J. R. e Angelica si incontrano in un ristorante dove trovano anche Jack e Jenna. Angelica ne scelto quel ristorante solo per vedere Jack, l'uomo che lei e il suo capo, Dimitri Marinos, stanno cercando di corteggiare. Il motivo di questo interessamento rimane ancora avvolto in un fitto mistero.

Falcon Crest (Canale 5, 21,30) — Lungi dal non capire Maggie racconta a Michael di aver ricevuto in casa sua persino Terry Nichols interrogò Terry [illegible] Faccendo e le aveva spiegato che Maggie era uscita dopo aver scoperto che Chase le aveva [illegible] delle avances. Intanto continua la lotta tra Chase e Richard per la nomination dell'ippodromo. Chase sempre una legge, grave alla quale potrà [illegible] il suo antagonista. Angela, preoccupata a Melissa di fare di lei la sua unica erede, attiene la furia di J[illegible] e propone a Chase e Cole [illegible] scambio [illegible] il complice e la tenuta di Falcon Crest. Durante un party, dopo aver litigato con Richard, Melissa tenta [illegible] riconquistare Cole, ma Linda interviene. Convince poi Cole a riaccompagnarla a casa e durante il viaggio tra i due scoppia una violenta discussione e l'auto finisce fuori strada.

Raiduc

Ore 13,30: Dadaumpa, antologia del varietà televisivo. La simpatica trasmissione proposta (da oggi al [illegible] maggio alle 13,30) inserirà speciali dedicati agli ospiti d'onore [illegible] Musichiere, la popolare trasmissione condotta nel [illegible] da Mario Riva. Saranno riproposte le apparizioni televisive dell'epoca di vedettes internazionali come Gary Cooper, Pat Boone, Perry Como e Louis Armstrong

Rete 4

[illegible] **20,30: Serafino,** film commedia 1968. Montagna abruzzese, fine [illegible] Seconda guerra. Serafino Fiorin, [illegible] nato pastore [illegible] della vita libera e all'aria aperta, [illegible] grossa eredità. Il film di Pietro Germi [illegible] 1964 segnò il vero esordio cinematografico di Adriano Celentano, che era già stato insieme nel [illegible] «Dolce vita», senza comparire [illegible] ipoti di testa [illegible] motivi su cui ancora oggi si interrogano gli storici. Nel 1964 aveva diretto e interpretato insieme [illegible] il [illegible] «clan» al gran completo, il brillantissimo giallo «Super rapina a Milano» tradizionali in un insuccesso. Il film di Germi invece incassò oltre tre miliardi al botteghino [illegible] il merito, o la colpa, di creare il personaggio «Celentano» riproposto a distanza [illegible] poche variazioni [illegible] suoi film e quasi sanificato dal recente «[illegible] Lui». Serafino [illegible] da ben presto il patrimonio ereditato in regali agli amici e per questo, ritenuto squilibrato, sarà fatto interdire dallo zio prete. Una relazione con la cugina sembrerà poi costringerlo a un matrimonio riparatore, al quale riuscirà però a sfuggire, fornendo alle pecore e ai monti, compagni più fedeli e più sinceri. All'epoca vi fu chi [illegible] sul serio il [illegible] selvaggio Celentano attribuendo ai film doti di critica sociale.

Raitre

Ore 13,30: Dadaumpa, antologia del varietà televisivo. La simpatica trasmissione proposta (da oggi al [illegible] maggio alle 13,30) inserirà speciali dedicati agli ospiti d'onore [illegible] Musichiere, la popolare trasmissione condotta nel [illegible] da Mario Riva. Saranno riproposte le apparizioni televisive dell'epoca di vedettes internazionali come Gary Cooper, Pat Boone, Perry Como e Louis Armstrong

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** [illegible] **minuti di...,** attualità
14 — **Pronto, chi gioca?,** l'ultima telefonata (per partecipare [illegible] giochi telefonare al numero 06/83202)
14,15 **Mundial 1958:** [illegible] **da gol, pubblico e privato dei più grandi calciatori del mondo: Berloni e Passarella.** Documenti. [illegible] Gianni Minà
15 — **Cronache italiane,** attualità
15,30 **Situazioni e problemi del Congresso di Firenze,** documenti. Primo parte
16 — **L'amico Gipsy,** telefilm
16,30 **Speciale del «Sabato** [illegible] **Zecchino»,** varietà per i ragazzi. Con Gianfranco Scancarello
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magici,** seconda parte
17,55 **La Cattedrale di Reims,** documenti
18,10 **Spaziolibero,** attualità
18,30 **Italia sera,** attualità [illegible] Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al [illegible] 06/3871)
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sport,** rubrica [illegible] attualità a [illegible] di Enzo Biagi
21,50 **Telegiornale**
22 — **Voglia di volare,** scenoggiato. Con Gianni Morandi, Daniela Poggi, Linda Celani, Regia di Pier Giuseppe Murgia — **Quarto** [illegible] **ultimo episodio** — *Davide cerca di riconciliarsi con Valeria, mentre suo padre perde la vita in un incidente*

Gianni Morandi alle 22

[illegible] *La figlia Andreina* [illegible] *ritrova confidenza* [illegible] *lui. Un giorno Davide incontra l'ex moglie Barbara...*
23 — **Ospedale sicuro,** documenti
23,30 **Tg1** [illegible]
23,45 **Mundial** [illegible]: **Vita da** [illegible]**, pubblico e privato dei più grandi calciatori** [illegible] **mondo;** [illegible] **e Passarella.** Documenti. Di Gianni Minà. Replica

Raidue

Walter Matthau [illegible] 20,30

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
[illegible] **Tg2 come noi,** attualità
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Ousley, Costance Towars
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** varietà per i ragazzi con Roberta Manfredi. [illegible] corso del programma:
— **Super Q,** attualità e giochi elettronici
— **Sigillo rosso,** quiz
15,30 **69° Giro d'Italia: Erba-Foppolo** (143 km)
16,45 **Pane e marmellata,** per i ragazzi. In diretta [illegible] Roma. Con [illegible] Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,30 **Tg2** [illegible]
17,35 **Dal Parlamento,** attualità
17,40 **Oggi e domani,** due giorni per un argomento. Attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Bronk,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Appartamento al Plaza,** [illegible] Arthur Hiller, con Walter Matthau, Maureen Stapleton. Usa commedia 1971 — *Dalla celebre commedia di Neil Simon, tre episodi diversi con un unico interprete (Matthau appunto) e uno* [illegible] *luogo: un lussuoso appartamento del Plaza Hotel di New York. Si ride e si piange tra noiosi anniversari di matrimonio, maldestri tentativi di seduzione, promesse spose* [illegible] *po' bizzose alla vigilia delle nozze*
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Tg2 Dossier,** attualità
23,25 **Appuntamento** [illegible] **cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,35 **Tg2 stanotte**
FILM 23,45 **Le grandi vacanze,** [illegible] Jean Girault, con Louis De Funès, Faredy Maine. Francia comico 1958 — *Il direttore di un collegio francese manda il figlio in Gran Bretagna a studiare con la formula* [illegible] *scambio* [illegible] *ospitalità alla pari. Ma la famiglia inglese ha una figlia e così i due ragazzi finiscono per innamorarsi. I due fuggono in Scozia inseguiti dai familiari infuriati che però si arenano nelle cantine dove annegano i dispiaceri nel whisky*

Raitre

13 — **I concerti di Beethoven,** musicale
13,30 **Dadaumpa Special,** antologia del varietà televisivo
13,45 **Immagini per la scuola,** documenti
14,15 **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300,** documenti
14,40 **Speciale Gnocchiocchio,** musicale
15,10 **L'articolo genuino,** documenti
15,40 **Ricerca sul mito,** docu- [illegible]
16,10 **Dadaumpa,** antologia del [illegible] varietà televisivo
17,15 **Ciciliamo! Giro internazionale d'Abruzzo dilettanti**
17,25 **Aspettando il Mundial,** sport: Italia-Brasile (1978)
18 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni,** attualità
20,05 **Mario** [illegible] **racconta «Pinocchio»**
20,30 **Concerto dei finalisti al terzo Concorso Eurovisione Giovani Musicisti in diretta da Copenaghen**
23,25 **Geo,** documenti. Di Folco Quilici
24 — **Tg3**
0,30 [illegible] **sul dell'incontro di pallavolo Tartarini-Panini**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Voltron,** cartoni animati
13,30 **Gigi la trottola,** cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono,** telenovella
14,30 **Innamorarsi,** telenovela
15,30 **Capitani e re,** sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
19,15 **Mork e Mindy,** telefilm
20 — **Transformers,** cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] **un** [illegible] **libero e selvaggio,** di Alan Pakula, con Jane Fonda, James Caan. [illegible] western 1978 — *Una giovane erede dal padre* [illegible] *vasto appezzamento di terreno che però interessa* [illegible] *un allevatore. Lotta fra la donna e l'allevatore. La donna* [illegible] *alleanza* [illegible] *due coraggiosi* [illegible] *wboys*
22,20 **Alle soglie** [illegible] **futuro,** telefilm
FILM 23,20 **Lady Godiva,** di Arthur Lubin, [illegible] Maureen O'Hara, George Nader. Usa avventuroso 1954 — *Inghilterra dell'XI secolo: Lady Godiva, bella e fenace, sposa un nobile. Ferve intanto la contesa fra sassoni e normanni e il marito di Lady Godiva ne resta coinvolto uscendone vittorioso. Godiva, accusata di adulterio, è costretta* [illegible] *cavalcare nuda per* [illegible]. *Nessuno, come aveva previsto,* [illegible] *alzare gli occhi su di lei*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto per denaro,** gioco a premi
14,15 **Don Jay Television,** musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
[illegible] — **Bim Bum Bam** [illegible] **per i** [illegible] **zi. Nel corso del programma:**
— **Flo, la piccola Robinson,** cartoni animati
— **Mila e Shiro,** [illegible] **cuori** [illegible] **pallavolo,** cartoni animati
— **Chobin il principe** [illegible] cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Il gioco delle coppie,** gio- [illegible] **a premi** presentato [illegible] Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — **Occhi di gatto,** cartoni animati
20,30 **Jonathan dimensione avventura,** avventure ed esplorazioni. Con Ambrogio Fogar — Prima parte
21,30 **Al confini della realtà,** telefilm
22,20 **Jonathan dimensione avventura, seconda parte**
FILM 23 — **Il Grinta,** di Henry Hatha- [illegible]**y.** [illegible] John Wayne, [illegible]en Campbell, Robert Duvall, Kim Darby. Usa western 1969
1,15 **Cannon,** telefilm
2,05 [illegible] **Invincibili,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 56, 61

13,30 [illegible]**ri,** sceneggiato
14,25 **Le ville** [illegible] **pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **Alice,** telefilm
16,45 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
18 — [illegible] **amico Ricky,** telefilm
18,30 **C'est la vie,** gioco a premi
19 — **I Jeffereon,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,30 **Dallas: Strategia del potere,** telefilm
21,30 **Falcon Crest Prima pagina,** telefilm
22,30 **Nonsolomoda,** attualità
23,30 **Il grande gulf di Canale 5,** [illegible]1
0,30 **Scritto a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao, per i ragazzi,** Nel [illegible] [illegible] **programma:**
— **Rascal, il mio amico orsetto,** cartoni animati
— **Laura,** cartoni animati
— **She Ra la principessa del potere,** cartoni animati
14,15 **Marina,** telenovela
[illegible] — **Agua viva,** telenovela
[illegible] 16,50 **Il** [illegible] **onorevole Mr. Pennypacker,** di Henry Koster, con Clifton Webb, Dorothy McGuire. Usa commedia 1953
17,50 **Lucy show,** telefilm
18,20 **Ai confini della notte,** sceneggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
FILM 20,30 **Serafino,** [illegible] Pietro Germi, con Adriano Celentano, Francesca Romana Coluzzi [illegible] alla commedia [illegible] — *Il buon selvaggio Serafino, pastore abruzzese, eredita* [illegible] *fortuna* [illegible] *comincia a spendere e spandere a destra e a sinistra. Un parente estremamente interessato cerca di interdirlo. Non ci riesce, ma tanto Serafino* [illegible] *ne infischia dei soldi*
22,20 **I Roopers,** telefilm
22,50 **Mash,** telefilm
23,20 **Arabesque,** telefilm
0,10 **Ironside,** telefilm
1 — **Mod Squad,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Paolo Quattrini e Memo Remigi presentano Via Asiago Tenda
14,03 Master City. Con Luca Gennaro e Francesca Marsinotti
15 — Fantasia di motivi. Tra le 15,45 e le 17 69° Giro d'Italia. 16ª tappa: Erba-Pappolo
17 — Il paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz a cura di Adriano
18,30 Musica sera: il giovane Wagner
19,25 Audiobox. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario. Io Molière di Luigi Lunari
21,03 poeti microfono
22 — Silenzio la tua voce. Colloqui ascoltatori Anna Bo Bolfino

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
19,15 Stereodrome
23,05 Mano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame contro i rumori a colpi di quiz Sergio Paolini
15-16,30 Maria Grazia Sozzi presenta Sozzi, ha visto il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare veloce il tempo
16,35 Chiamati in Giovani oggi, a cura di Michele Coniel
19 — Il compagno Don Camillo, di Giovanni Guareschi
19,32 Le ore della musica. Programma a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Nicola Paduta
21,30 Marco Guzzi presenta Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica alla radio
16,05 I magnifici dieci. Dischi Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi successo per i momenti della vostra

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paola Donati
15,30 parte discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli Franz Schubert
22,10 Fatti, documenti, pa Religione e identità
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per vive e lavora di notte

Montecarlo

— Oroscopo
14,05 Vite rubate, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
14,50 La figlia del passato, di y Allen e Rosen ck, cartoni animati
— La pietra di Marco Polo, sceneggiato
17,40 Mamma Vittoria, novela.
18,20 Telemenù, e giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma Angelo
18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
18,45 Happy End, telenovela.
19,30 TMC News — Meteo
19,50 Mexico '86: della Coppa del Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti
19,55 Parole e sangue, sceneggiato. Con Matteo Corvino, Consuelo Ferrara
FILM — Jackie, la ragazza di Greenwich Village. Stuart Hagmann, con Jacqueline Bissel, Serrazin. Usa drammatico 1971
22,50 TMC Sport
— Ciclismo: 69° Giro
— Rugby Time
— Oroscopo

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
13 — Serie bianca,
13,30 Runpole, telefilm
14,30 Brothers and Sisters, telefilm
— Bionaby Jones, telefilm
16,15 La famiglia Potter, telefilm
19 — Grp Monitor
19,40 car
20 — Ca animali
20,25 Bingooo, tombolone cale a premi
23,30 Monitor
24 — Dick Powell, telefilm
FILM 2 — La di pistolero
FILM 3,30 Manciurie - La Battaglia della Manciurie, di Inoshiro Honda, con Kei Yamamoto. Giappone guerra 1973
FILM 5 — Candido erotico
FILM 6,30 avvisato mezzo ammazzato, Anthony Ascott, Gianni Garko, Velasquez. Usa western

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
13,30 Luisiana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
16 — della settimana
— Affari cuore, telefilm
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartone animato
18 — Videonotizie
18,05 Sidestreet, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,30 Trentatrenti
20 — Luisiana mia, telenovela
FILM 20,25 Lo straniero, di Orson Welles, Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1946
22,15 Cuori tempesta, telenovela
23,15 La auto settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
0,15 Sidestreet, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 Megaloman, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 Marcia Nuziale, telenovela
15,45 Il nido del serpente, telenovela
16,30 Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati: Supersauro melch, cartoni animati — King Arthur, cartoni animati — l'angelo tra i fiori, cartoni animati — Batman, telefilm
18,30 Andrea Celeste, te
19,30 Figli miei, vita mia, telenovela
FILM 20,30 Il vichingo venuto dal Sud, Stefano Vanzina, Pamela Tiffin. Italia media 1971 — *Un siciliano in Danimarca per lavoro sperimenta la disponibilità danesi e finisce per sposarne . Più tardi scopre che si tratta un'ex attrice di film porno*
22,30 Incontro di calcio
FILM 23,30 La liceale mare con l'amica di papà, di Marino Girolami, con Renzo Montagnani. Italia commedia 1980
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Svizzera R1 tv

16,30 Giro a
16,35 Telegiornale
16,55 Nautilus
16,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Pearl Harbor, ultima puntata
22,45 Martedì sport
22,45 Telegiornale
23,05 Documentario

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 I due super draghi
14 — Auto della settimana
14,30
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, rubrica
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Videosera
19,30 Cartoni animati
20,30 Suspense, telefilm
21,30 La auto della settimana
22,30 Programma promozionale
FILM 24 — Doppia coppia o +1 na, di Julio Buche Garcia, Ferzetti. Spagna

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 —
16,10 Zora la Rossa, telefilm
17 — Brothers and sisters, telefilm
17,30 & , cartoni animati
18,40 Scotland Yard, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo
20 — Portami con te, sceneggiato
21 — Il pugnale misterioso — La morte ride, di John English, con William Marshall, Nancy Kelly, ra Relston. Usa poliziesco 1948
22,15 L'ovo di Eva, telefilm
23 — Squadra speciale, telefilm
FILM 0,15 Amore e morte nel giardino degli

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Skyways, telefilm
14,30 La auto della settimana
15 — Commerciali
15 — Disperatamente tua, telenovela
16,30 Skyways, telefilm
17,15 Hondo, telefilm
19 — La auto della settimana
19,30 Gli sidi, rubrica sportiva
20 — Skyways, telefilm
20,30 The Gold Cross, telefilm
FILM 21,30 La della scrittrice rossa, con B. Chase. Uniti giallo
23,16 sidi, rubrica sportiva
FILM 1 — Il re della mela, di Jurgen Roland, con Henry Silva, Herbert Fleischmann. Italia drammatico 1972 — *Scoppia la guerra fra il re della mela di città tedesca e un boss mafioso americano, il figlio dell'uno ama la figlia dell'altro che lo ricambia. Stavolta però Giulietta e Romeo hanno la meglio e i genitori muoiono tragicamente*
3 — , telefilm
FILM 4,15 non pervenuto

Capodistria

FILM 15,10 L'amore senza ma..., di Claude Lelouch, con Jeanine Magnan, Guy Natress. Francia drammatico
17,15 animati non stop
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 La volpe dell'anello d'oro telefilm
19 — Telefilm
19,30 Notiziario — Pattamaro
20,30 La contessa di Castiglione, sceneggiato
Speciale Messico '86, con Ilario Castagner
22,50 Documentario

Tele Subalpina Canale 46

14 — Documentario
15 — Casa tv
16,15 Il regionale - No
FILM 16,30 Gigo,di Gene Kelly, Gleason, Katherine Kath. Usa commedia
18,30 George, telefilm
19,30 Il regionale —
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Il gi del fi rossi, di F. White
22,30 Telesu Speciale
23,05 Il regionale — Notiziario
23,30 Sherlock Holmes e il dottor Watson, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Barbagianni, pavoncelle e Co, telefilm
FILM 13 — Squilli al tramonto
15 — Senorita Andrea, telenovela
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Documentario
19 — Casalfari
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — Senorita Andrea, telenovela
21,30 Piemonte sport
22,30 Gazzettino di Telecupole
23 — Videocar
23,30 Che tempi, con Gilberto Govi

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — I diamanti del Presidente, telefilm
FILM 16 — L'avventuriero degli abissi, di Virginia Stone, con Stephen Boyd. Usa avventuroso 1976
16,45 musica, filmati musicali
17,45 Cartoni animati
19,30 Telegiornale
20 — Dottor Wedmann, telefilm
FILM 20,30 Il perduto, di George Seaton, con Bing Crosby, Nicole Maurey
22,30 oggi
22,45 Telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 16,10 L'amore senza ma..., di Claude Lelouch, Jeanine Magnan
16,50 Cartoni animati
17 — Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 La volpe dell'anello d'oro,
19 — Tg
19,20 Videouno notizie
20 — Le dalla settimana
20,30 La contessa di Castiglione sceneggiato
22,05 Speciale Messico '86
23,05

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 Ciao me amis
13,35 Un'ora con l'occulto
14,10 Musica a Torino
FILM 16,05 Film
18 — Le auto settimana
19,05 Documentario
ltine
23,40 Le tano
23,50 Documentario

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16 — Moon mask rider, cartoni
16,30 Jeeg Robot, cartoni
17 — Forza Sugar, cartoni
17,30 Sos squadra speciale, toni animati
18 — Moon mask rider, cartoni
18,30 Mechander Robot, cartoni
19 — Videocar
20,15 Retepiemonte informa
20,30 Hec Ramsey, telefilm
21,30 Al 86, telefilm
22,15 Facciamo l'Europa insieme
FILM 23 — Gangster, a ... una Ferrari, di Charles Lederer

Quinta Rete Canale 47

13 — Buck Rogers, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 —
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — Arrivano i nostri, cartoni animati
18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, novela
FILM Gambit: Grande furto al Seminario, commedia umoristica '67, di Ronald Neame con S. Mc Laine e M. Caine
FILM 23,30 Una nuova vita, di John Lewellyn Moxey, con Doug McClure, nari, Meg Foster. Usa drammatico 1971 — *Un giornalista vive felicemente in piccola città. Ma tratta un'ex spia americana che partecipato anni prima una pericolosa missione in Russia. Improvvisamente i servizi segreti di mondo si interessano a lui*
2 — Imposible, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Una novità in campo lavorativo consentirà un successo personale, mentre continuano a svilupparsi alcuni progetti per il futuro. Soltanto in amore la circostanza non solo chiara e la morbosità dei pensieri peggiora la situazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La serenità affettiva e le attività gestite con il sostegno del partner, sia in campo sociale sia in quello professionale, rendono la giornata positiva, anche se non mancano momenti di cattivo umore, dovuti a scarsa elasticità mentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) In generale buoni rapporti con gli altri e azioni risolute e vincenti. Ma occorre ancora diffidare dai giudizi affrettati, nonché evitare i conflitti con le persone anziane. La giornata sarà così all'insegna del buon

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) fortuna amare vela la tendenza di giudizio sul lavoro e comporta il rischio di qualche guaio in cui ci si può trovare per leggerezza e mancanza di impegno. Occorre perciò valutare razionalmente le circostanze professionali.

(23 luglio - 22 agosto) La sensibilità varia come risulta dalla presunzione ed ecco il rischio di mentire con il prossimo. Ma la situazione generale è buona e in via di ulteriore miglioramento, con successi garantiti in campo. Fortune stabili e durevoli.

(23 agosto - 22 sett.) Possibile perdita di denaro o di oggetti, molta incomprensione nel rapporto gli altri e pericolosi errori giudizio. Seguite i suggerimenti dell'istinto senza razionalizzare a lungo non volete perdere una buona opportunità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Una notizia vi metterà di umore e rappresenterà uno stimolo agire direzioni giuste. Il sesso professionale e quello sarà garantiti, mentre in amore sono possibili delle incomprensioni e dei malintesi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sfruttate fino in fondo il vostro fascino ironico, tanto in amore quanto nella professione. Fatevi breccia in campo sentimentale con sensibilità e con fantasia, raggiungerete i vostri scopi nella attività, con prontezza e sangue freddo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Non lasciate che la mancanza di entusiasmo degeneri in coltivare gratuito sui confronti del prossimo. Non date giudizi affrettati e superficiali. Se dovete superare un impasse, lavoro con razionalità e senso pratico e il successo è garantito.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Giornata un po' strana, avvenimenti originali e inconsueti. I figli nuovi rappresentano un ottimo stimolo per il lavoro e per la vita sociale. In amore, invece, regna un po' di caos sia per i pensieri sia per i sentimenti.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Una nuova amicizia stimola le vostre doti intellettuali e la giornata si svolge all'insegna del cerebralismo più raffinato. Ma non sarà fine a se stesso, perché incontrerete l'approvazione di personaggio molto importante per voi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Ancora piccoli contrasti con un amico o un collega, ancora possibili contrattempi sociali professionali. Non datevi né agli uni né agli altri, perché vi sentirete innamorati e correspon e quindi in uno stato d'animo ottimale per voi.

Temperatura a Torino ore 8 +19

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con locali temporali pomeridiani. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8	
Aosta	+16
Alessandria	+19
Asti	+18
Cuneo	+18
Novara	+17
Vercelli	+20
Genova	+20
Imperia	+22
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18 ieri	
Venezia	+24
Milano	+27
Bologna	+28
Ancona	+25
[illegible]	[illegible]
Napoli	+30
Bari	+23
Reggio C.	+29
Palermo	+27
Cagliari	+28

All'estero ieri		
Atene	+14	+31
Berlino	+11	+17
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+11	+18
Ginevra	np.	np.
Lisbona	+14	+21
Londra	+ 9	+17
Mosca	+12	+23
New York	+14	+24
Parigi	+10	+23
Tokyo	+13	+20

Folto pubblico ieri sera al Colosseo per Branduardi

UN ANGELO... PER PIACERE

ANCHE DIECI BALLATE IRLANDESI PER MEGLIO FANTASTICARE

Angelo Branduardi canta da sempre la canzone? Può darsi, ma è pur vero che la canzone fa [illegible] volta più bella e che ogni solida gioia ascoltarla.

E al Teatro Colosseo, ieri sera, 1400 persone si sono ritrovate [illegible] nella voglia di ascoltare (non sempre è questa la motivazione che riempie teatri e palazzetti) un concerto che non verrà dimenticato in fretta: magari difficile, magari inconsueto (qualcuno l'ha definito bizzarro) per via [illegible] scelta acustica e strumentale che pretende concentrazione [illegible] soluta, ma capace di emozionare per due ore e mezzo filate.

Il pretesto per ritornare a cantare in pubblico, dopo [illegible] parentesi che Branduardi ha voluto dedicare [illegible] realizzazione di alcune colonne sonore cinematografiche (tra cui quella [illegible] «Momo», tratto dal romanzo di Ende, dopo aver ottenuto il Nastro d'Argento per «State [illegible] se potete» [illegible] Magnil), sembra essere racchiuso nei versi [illegible] grande poeta irlandese William [illegible] Yeats, premio Nobel per [illegible] letteratura nel 1923.

Con l'aiuto della moglie Luisa Zappa che li ha tradotti (pare il più fedelmente [illegible] sibile) e l'assenso del figlio di Yeats, Branduardi [illegible] ha tratto dieci ballate lievi e piacevoli. [illegible] sembrano fatte apposta [illegible] inserirsi [illegible] perfezione nel suo repertorio.

Il fatto che [illegible] cano per ricordare, a tratti, canzoni già composte dal cantautore, può diventare quasi positivo, essendo ben chiaro che la somiglianza è dovuta alla forte personalità di Branduardi, non [illegible] alla pigrizia (la mole [illegible] lavoro [illegible] enorme, e si sente) oppure, peggio, alla ruffianeria.

«Con [illegible] dovuto rispetto, ho scritto questi versi fortemente autobiografici, un po' come mi era accaduto con le Confessioni di [illegible] malandrino di Esenin», spiega il cantautore.

E per farli propri sono bastati alcuni imperfetti, cari [illegible] scrittura [illegible] Branduardi, oltre che la suggestione della musica [illegible] di una voce sempre più votata alla ricerca del meglio. Il resto era già tutto lì, sulla carta: il simbolismo, [illegible] del [illegible], il bosco, la fanciulla, il cigno, la mela, il violino.

Angelo Branduardi (insieme con il chitarrista Bruno De Filippi) in [illegible] momento del concerto di ieri al Teatro Colosseo: teatro gremito e tanto entusiasmo

Non è la prima volta che i versi del poeta irlandese vengono messi in musica (lo aveva già fatto Donovan e Brandon [illegible] ha volentieri inserito nella sua scaletta la splendida «Canzone [illegible] Aengus il [illegible] gabondo»), ma è difficile immaginare un'affinità più precisa [illegible] quella che rivela il [illegible] del violinista.

Se le ballate da Yeats costituiscono l'apprezzato corpo centrale dello spettacolo, va però detto che ad entusiasmare il pubblico, estremamente affettuoso, sono [illegible] pratiche i vecchi successi.

Come «La luna», che apre il concerto, «Il cillagio», «Cogli la prima mela», «Il cervo», «Tanti anni fa» e tutte le altre favole tristi che negli anni Settanta avevano, [illegible] gilo di ogni altra canzone, interpretato i sogni fantastici di una generazione di giovani [illegible] ancora «verdi», appena appena «impegnati», sicuramente convinti che la fantasia [illegible] avrebbe cambiato il mondo.

Il mondo, poi, non è davvero cambiato di molto, ed è quindi inevitabile che in platea [illegible] respiri aria [illegible] nostalgia, e che tutte le prime file siano gremite [illegible] pubblico ormai adulto.

Invita Branduardi, ma è quasi inutile, [illegible] «Ascoltare i suoni, ma anche i silenzi». Sul palcoscenico sono in quattro e suonano una valanga di strumenti: violino, chitarra, armonica [illegible] flauto per il cantautore; armonica, sitar e ocarina per Bruno De Filippi; percussioni per il brasiliano Jose de Ribamar detto «Papete»; chitarra per Maurizio Fabrizio, il compagno di sempre.

Tutti e quattro seduti, e si muovono [illegible] solamente i piedi che battono [illegible] tempo.

Branduardi diserta la sedia del parrucchiere da anni: dalla platea [illegible] quasi impossibile vedergli la [illegible], e viene naturale chiederai com'è riesca un uomo così calvo a sopportare [illegible] peso [illegible] tanta capigliatura.

Quando si alza barcolla un [illegible]: immagini che mangi macrobiotico, anzi che non mangi affatto: pantaloni e camicia sembrano di tre [illegible] aure più grandi della sua e lo infagottano in modo confuso e stropicciato.

Invece al [illegible] certo lo trovi in camerino che inghiotte [illegible] rinfusa — lui, il sereno e imperturbabile — quantità industriali di pop corn, noccioline americane, caramelle Gelia. E capisci che [illegible] mente quando afferma di [illegible] «per scacciare la paura», [illegible] nascosta da qualche parte [illegible] sia anche [illegible] Nutella?

E poi ti parla con una [illegible] che non [illegible] più quella con cui [illegible] una cadenza larga, una cordialità lombarda che finiscono per agomentare un po[illegible] chi ha appena terminato [illegible] ascoltarlo in concerto.

Dev'essere, alla fine, una persona davvero [illegible] buona questo violinista [illegible] in qual di Cuggiono e andato [illegible] città [illegible] studiare filosofia; questo poetino annunto che cerca l'oro tra la nebbia della [illegible] pagna lombarda [illegible] compagnia della moglie e delle due figlioletta; questo menestrello che poi [illegible] trasforma in pignolo amministratore di se stesso, che [illegible] scusa «per dire cose troppo generiche» e invece dice poche [illegible] ma precise.

Con il [illegible] disco, «Branduardi [illegible] Yeats», ha voluto soprattutto fare un regalo a se stesso.

«E' compito dell'artista — ricorda — coltivare il proprio piacere».

Che poi il piacere [illegible] trasmetta fatalmente a chi ascolta, è cosa che Branduardi sa bene: glielo ha insegnato, tanti anni fa, il suo maestro di violino. E lui, da allora, non se l'è più scordato.

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****	
****	SUCCESSO	****	
***	CONSENSI	***	
**	DISCORDI	**	
*	SCARSO	*	

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non vieti.
Documentario
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/***

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 83 — Tel. 542.067

Stasera... ca nitro, di Ulerio Malo, con Tino Rapcala, Thomas Mascarenhas, Jolino Soares (Brasile-Colori) — Gli effetti dello scoppio di una centrale nucleare vista, quella volta, non catastroficamente, ma con spirito ironico. Non vieti
Commedia
16,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 337.100

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani istruttori, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vieti
Commedia
18,40; 19,45; [illegible]; 22,30 ★★/***

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.804

Rassegna film con Nino D'Angelo: **Uno scugnizzo a New York**, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudio Veglio (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non [illegible]
Drammatico
18,40; 17,20; 19; 20,45; 22,35 Non recensito

CENTRALE — via G. Alberto 37 — Tel. 660.119

Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Colori) — Storia di una girovaga nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.V.
Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/5 — Tel. 542.769

I ragazzi di Torino ospitano Totò e vanno a Berlino, di Vincenzo Badolisani, con Vincenzo Badolisani, Luisa Tomei (Italia-Colori) — Quasi un documentario sociologico sui giovani, realizzato da un giovane e debuttante a Torino. N.V.
Commedia
16; 17,45; 19,20; 21; 22,45 ★/**

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/5 — Tel. 542.349

Stanly di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Glelgud (Usa-Colori) — Ex valoroso inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra e cerca di rinnovare antiche emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non vieti.
Drammatico
16,45; 18; [illegible] 22,30 ★★/***

[illegible] — via Gallo 5 — Tel. 490.71,80

Nomads, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Colori) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anima degli abitanti di Los Angeles
Horror
15,40; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30 Prima visione

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 248.473

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vieti.
Drammatico
16; 19; 22 ★★★/*****

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 442.5341

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non vieti.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/***

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 442.5341

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Il libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vieti.
Drammatico
16,50; 19,50; 21,50 ★★★/*****

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 442.5341

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha fatto soltanto in una settimana sei rapine, si rifugia una disperata fuga nel sotterraneo della metropolitana di Parigi. Non vieti
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/***

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 377.057

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Della Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Vieti. 14
Erotico
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/***

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 500.780

Le donne di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Usa, Colori) — Negli Anni 50, una triplice moglie barcheggia vicino «dolceCasa» di corso dà una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Vieti. 18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/***

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 321.42,16

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, [illegible] Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta ostile naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due imparano, per forza, amicizia. Non vieti.
Fantascienza
16,40; 17,35; 19,05; 20,55; 22,30 ★★★/***

KING KONG CINESTUDIO — via Po 37 — Tel. 839.78,62

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa d'ufficio del facoltoso cliente accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non vieti.
Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/***

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schondorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «gli americano» del nostro contemporaneo. Non vieti.
[illegible]matico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/****

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 561.262

Scuola di medicina, di Alan Sinclair, con Parker Stevenson Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di galanti studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non vieti
Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 ★/***

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 511.505

Nightmare 2, la rivincita, di [illegible] Shoker, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignara famiglia. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare notandanzo. Vieti. 14
Horror
15, 16,30; 18, 19,30; 21, 22,30 ★/***

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 332.445

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Nella drammatica e beffarda notte di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma anche [illegible] [illegible] Premiato a Cannes. Vieti.14
Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/***

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 332.445

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera: [illegible] la polizia, e tutto [illegible] normale... Non vieti.
Giallo
15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30 ★★/***

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Unico indizio la luna piena, di Daniel Attias, con Gary Busey, Everett McGill, Corey Haim (Usa-Colori) — In un paesino americano accade una serie di efferati delitti. L'unico indizio tra uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non vieti
Giallo
15,10, 17; 18,50, 20,40; [illegible] 22,30 ★/***

Lunedì Lire 3500/4000
[illegible] martedì e domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.145

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un irrefrenabile, audace e appassionato gioco erotico, fino a innamorarsi follia V. 14.
Comm. erotica
15; 17,00; 20; 22,30 ★★/*****

[illegible] RITZ — via Aosta 2 — Tel. 830.981

Diavoli in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'a[illegible] e di passione fra una bellissima minorenne e un dodicenne alla soglia superiore. Vieti 18
Drammatico
15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/*****

VITTORIA — via Roma 225 — Tel. 511.720

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra risate e gradual[illegible] si succedono di lutti i colori
Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★★/***

ZETA D'ESSAI — via Cellaroa 13 — Tel. 748.2607

«Voglia d'Essai». Cinema indipendente italiano parte 2°: ore 17,15 e 21 The pit, di Gianluca Di Re; ore 17,35 e 21,15 Nasce di sera, di Kiki Stella; ore 19 e 22 Petali soldi, di Giancarlo Soldi. Dibattito con gli autori. Ingresso L.2000 riservato soci Aiace

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via G. Sacchi 77 — Tel. 297.197

Solo come noi, di John Landis, con [illegible] Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Gli agenti KGB, Dud Bud e strampalati agenti servono da copertura ad altri [illegible], che devono rubare un missile [illegible] vietato
Comico
16,30; 20,30; 22,30 ★★/*****

FARO — via Po 30 — Tel. 833.314

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina con Jerry Calà, Massimo Boldi, Enzo Greggio (Italia-Colori) — Un gruppo di giovani yuppies alla piena con le numerose conquiste femminili e con gli affanni di carriera. Non vietato
Comico
20,45; 22,30 ★★/***

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 696.380

Chiuso per riposo

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 775.993

6° Festa internazionale di Teatro per ragazzi e giovani

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 748.2368

Oggi chiuso per riposo - Domani i vicini di casa

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 65 — Tel. 674.171

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myr[illegible] Roussel, Thierry [illegible], Philippe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. V. 14 Dramm. Precede il libro di Maria, di A. M. Morvillo (30 min.)
20; 22,30 ★★★/***

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB — (via Principe Amedeo 5, [illegible] 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, tel. 612.136)
Chiuso per riposo

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Chiuso per riposo

FALCHERA (via Fanano 66, tel. 262.1,88)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Cigna 120)
Oggi chiuso

S. RITA (via Vernazza 38, tel. 385.681)
chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 16, tel. 511.293)
Il vizio del sesso. Ore 14,00; 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

[illegible] [illegible]
(c. P. Odone 37, tel. 464,981)
Caldo piacere sulla pelle, [illegible] Anna Cicala. Proiezioni video film originali [illegible] stam. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calzone 16, t. 531,557)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal video. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci

[illegible]
(c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Sensualmente ingorda, tutti i giorni (festivi no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Tommaso 3, tel. 655.334)
Femmine morbose, con Monique Giron. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 105, t. 267.974)
Pensione supersex. Ap. 15; ult. 22,00.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 5, tel. 650 59,70)
Ursula la ruletta del piacere, con Linda [illegible], [illegible] Rabenaker. [illegible] 14,00. Ult. 22,30.

MILANO ROY DI [illegible]
(via Millio 5, tel. 530.366)
Le porno assatti di Cassanova, con John Holmes. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. [illegible] ore 22,30). Inizio [illegible] 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 45, t. 748.6661)
Orge inedebili di Veronika; Slumber party (2 hard con 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.565)
Dolce amore bagnato, con Marylin Jeff, Nikita, con Catherine Castel. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4000; rid 3000-2500.

[illegible] (v. M Donato 40, t. 687,765)
Deep Throat in America, con Gloria Leonard e Maria Michaels. Col. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 668.3617)
Una novizia nel porno harem; Carnal Nating. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso [illegible] 3500.

TORINO (via Duchi 6, tel. [illegible])
Hipersexploits. Ap. [illegible] 10; ult. [illegible].

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Le bionde e la bestia e Poniscolmi Intrattenimento. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDORI: La sposa promessa.

CHIVASSO
CINECITTA': Doppio taglio.
MODERNO: Voglia di vincere.
POLITEAMA: Poliziesco non club. Vieti. 18.

CIRIE'
ITALIA: Profondamente ingorda. Vieti. 18

MONTANARO
VITTORIA: Emil e Gialle mogli ingorde + Animal orge.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Diavolo in [illegible].
RITZ: Voglia di vincere.
ITALIA: Marina la porno viziosa.

[illegible]
AMBRA: Spogliarelli locali prendini, con Marina Frajese. Vieti. 18.

TEATRO STUDIO
presenta
LA CHIAVE A STELLA
di Primo Levi
Regia di Flavio Ambrosini
Centro Per Dalla Francesca

[illegible] **CASA**
Palazzo del Lavoro-Nella '61
Via Ventimiglia, 211
questa [illegible] ore 21,30
DIOMIRO FALETTI
★★★
Mercoledì ore [illegible]
IL CABARET
di Paolo Monaco

6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI
Ore 10 e ore 21
Teatro Piccolo Valdocco
Via Salerno 17
CENERE di Carlo Formigoni
Ore 10 - Teatro Carignano
LES BAISONS DU SINGE
di Maurice Cazeneuve (Francia)
Ore 10 - Teatro Piccolo Angelo
via Cavour, 31/A
OZ di Janine Godard
Punta d'incontro - Q. Vanchiglia 16
Ore 10 - Teatro Gioco
con la Compagnia La Carriola
Ore 14 - Prato Verde Valdo
Ore 14,30
Scuola Professioni - Via Barra 22
LA MARELLE
di Suzanne Lebeau (Canada)
Ore 10 - Teatro Monastir - P. Vanchiglia
JOE di Sergio Colaon
Tel. 011-963.194 - 624.1421

UN URAGANO S'AVVICINA AL MESSICO

CITTA' DEL [illegible] — [illegible] nuova difficoltà minaccia di incombere sul «mundial» messicano. L'uragano «Agata», che proviene [illegible] Sud, potrebbe infatti [illegible] passare sopra alcune città messicane [illegible] ospitano il campionato di calcio, soprattutto quelle più vicine alla costa [illegible] Pacifico [illegible] dell'immediato entroterra, e potrà forse in[illegible] soprattutto Guadalajara, Città [illegible], Toluca, Queretaro e anche Puebla.

Secondo i dati che [illegible] stati forniti dai meteorologi messicani, l'uragano, che è accompagnato [illegible] piogge fortissime, si muove alla velocità di circa 65-80 chilometri l'ora.

Le autorità marittime hanno fatto rafforzare gli ormeggi nei porti del Pacifico [illegible] avvertito le imbarcazioni [illegible] non uscire in mare aperto.

Gli esperti meteorologici incan[illegible] prevedono, comunque, che «Agata» perderà notevolmente di intensità nei prossimi giorni man mano che si sposterà [illegible] il Nord e non dovrebbe quindi causare gravi danni.

Non dovrebbe soprattutto provocare intralci [illegible] alle gare del campionato del mondo di calcio che prenderanno [illegible] via sabato prossimo con la partita inaugura[illegible] tra la rappresentativa italia[illegible] e quella bulgara.

MEXICO86

STAMPA SERA

L. [illegible]
ANNO 118 - Numero 140

BORSE
A [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 641 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI [illegible] DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 17 Maggio 1986

IL TEATRO REGIO PARLERA' EUROPEO

Una promessa di rilancio nel programma di Zefferi. Wagner aprirà la Stagione in novembre

Ezio Zeffiri

Luigi Dallapiccola — Verdi — Ciaikovsky — Rossini — Wagner — Puccini

TORINO — «Restituiremo [illegible] Regio l'immagine che gli compete, usciremo dall'angolo provinciale e conquisteremo la piazza europea». E, [illegible] fatto, il rinnovato consiglio d'amministrazione dell'ente lirico non [illegible] paura di [illegible] [illegible] trapudico: «Sbandiereremo quello che facciamo: [illegible] qualità delle nostre scelte e del nostro lavoro [illegible] consente».

L'ha detto stamattina Ezio Zeffiri — nuovo sovrintendente entrato al posto del commendator Erba — presentando [illegible] stampa il cartellone della [illegible] 1986/87. E, nel corso della conferenza, sull'«affermazione del Regio ai [illegible] dei confini», ha insistito anche Giorgio Cardetti che, per il futuro, alternerà gli obblighi di sindaco con quelli di presidente del [illegible]siglio d'amministrazione [illegible] teatro.

[illegible] presentare le otto opere in cartellone dall'11 novembre '86 [illegible] 23 giugno 1987 (più una, il Nabucco, fuori abbonamento). Il direttore artistico Piero Rattalino. Fiore all'occhiello della prossima stagione, [illegible] tetralogia wagneriana o, meglio, la prima parte di essa: L'oro [illegible] Reno andrà in scena [illegible] novembre, La Walkiria nel maggio del prossimo [illegible]. Crepuscolo e Sigfrido, invece, [illegible] vedremo soltanto durante la stagione 87/88.

«Da molto tempo, in Italia, non [illegible] faceva la tetralogia completa — ha commentato Rattalino — [illegible] a Torino il Regio non l'ospitava [illegible] cinquant'anni. [illegible] prima dell'incendio. E' un'impresa difficile: soltanto per "L'oro del Reno" [illegible] necessario un mese intero [illegible] prove tecniche».

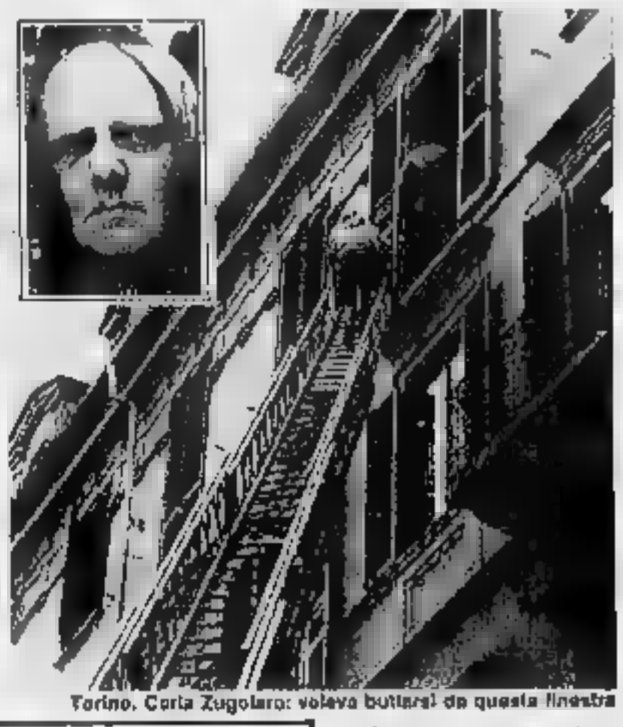
Ma oltre [illegible] Wagner, il cartellone comprende altre [illegible] opere: Ulisse, a dicembre, con 7 rappresentazioni; Il gatto con gli stivali, balletto [illegible] Roland Petit che [illegible] avuto a Parigi un [illegible] di pubblico strapitoso [illegible] mila spettatori [illegible]36 giorni), 6 rappresentazioni; Aida a febbraio-marzo 1987, con [illegible] recite, e negli [illegible] musi uno spettacolo di bal[illegible]lfo ancora [illegible].

Eva Ferrero

[illegible] A [illegible]

Trambusto e apprensione alle 12 in via Battisti

SFRATTATA DOPO 61 ANNI MINACCIA IL SUICIDIO


Torino, Carla Zugolaro: voleva buttarsi da questa finestra

UNANIMITA' NELLA DC SULLA «NUOVA STRATEGIA» MA L'AREA ZAC NON SI RASSEGNA AL LISTONE

Il Gruppo porrà [illegible] alcune domande a De Mita. Intervista [illegible] Guido Bodrato

ROMA — Oltre che vicesegretario, Guido Bodrato è [illegible] dei leaders dell'«area Zac». [illegible] cartello delle sinistre grande elettore storico di [illegible] [illegible]. Ma [illegible] questo congresso [illegible] che è appena cominciato, l'«area Zac» [illegible] [illegible] da turbolenze [illegible] insofferenze, sembra [illegible] condividere [illegible] lo scelto del segretario, e in particolare [illegible] restia a confluire nel «listone» [illegible], il gruppo di centro.

[illegible] [illegible] ha per ora registrato il solo a lunghissimo discorso di [illegible] Mita. Qual è il giudizio di Guido Bodrato, leader dell'«area Zac» sulla relazione introduttiva [illegible] segretario?

«Il tema del nostro congresso è molto impegnativo — risponde Bodrato — perché mette a confronto il partito con le trasformazioni della società e con i problemi politici che ne emergono. La relazione [illegible] [illegible] Mita mi sembra [illegible] svolto questo [illegible] in modo ampio e articolato, ricco di indicazioni, e costituisce una [illegible] utile per il dibattito congressuale. Le indicazioni politiche [illegible] sufficienti per delineare quale iniziativa e quale ruolo si [illegible] [illegible] gnare, [illegible] questa fase e in questa maggioranza di [illegible] alla dc».

C'è qualche tema nella relazione di De Mita che non è piaciuto all'«area Zac», o, quanto meno, che avreste voluto fosse sviluppato in altro modo?

«Per la verità ha sviluppato in modo ampio tutte le questioni alle quali oggi [illegible] può pensare. Certamente [illegible] possibile approfondire alcuni problemi».

L'«area Zac» sembra non voler digerire questo «listone» [illegible] il centro. E' forse in attrito con De Mita?

«Intanto q[illegible] definizione di 'listone' a me non piace, perché [illegible] l'idea di un'ammucchiata indistinta, più che di un'evoluzione poli[illegible] come noi crediamo si tratti, e in questo senso [illegible] debbo favorire. Veniamo dal precedente congresso che ha visto quasi tutto il partito sulle stesse posizioni; in questi due anni non ci sono state divergenze significative, quindi è logico [illegible] ulteriore riavvicinamento delle posizioni. Noi riteniamo che il congresso possa certificare l'esistenza [illegible] una consistente aggregazione intorno al segretario: ci [illegible] mosti consenzienti in tutte le regioni in questa direzione».

Tutti insieme appassionatamente dunque, sinistre e dorotei?

«No. Pensiamo che ci sia ancora spazio — e dunque è un impegno che non possiamo abbandonare [illegible] troppa fretta e ingenuità — per un dibattito politico al quale intendiamo concorrere come Sinistra democristiana. Non per accentuare i momenti di diversità, che esistono; piuttosto [illegible] per accentuare quelli di convergenza, ma te[illegible] in piedi i due binari che reggono il rinnovamento: quello delle aggregazioni regionali e quello [illegible] partecipazione delle componenti politiche».

Il vestito nuovo...

[illegible] non credo che fosse più congeniale all'«area Zac» un'alleanza salda [illegible] Andreotti, piuttosto che [illegible] Piccoli, Gava e gli altri del centro?

«Per [illegible] verità non siamo [illegible] noi che possiamo porre e risolvere i problemi. [illegible] troviamo di fronte [illegible] una iniziativa che ha avuto come regista il segretario [illegible] partito, e noi abbiamo ritenuto di non creare ostacoli a [illegible] iniziativa. D'altra parte non si tratta di costituire una maggioranza predeterminata.

E' vero che De [illegible] vuol farle lui, le liste per il Consiglio nazionale?

«Penso di no. E' giusto che se ne occupi, [illegible] sarebbe una forzatura [illegible] il segretario [illegible] fosse un Consiglio nazionale a sua immagine [illegible] somiglianza. Perché il segretario eletto dal congresso deve avere necessariamente col Consiglio nazionale un rapporto dialettico, [illegible] spazio nel quale è giusto che le [illegible] proposte si confrontino, [illegible] deve avvenire in un partito democratico».

La novità politica che più interessa [illegible] questo congresso è il dibattito sull'apertura al pci. E' davvero chiuso il capitolo [illegible] De Mita neoliberista? E' tempo di tornare [illegible] Moro?

«Anche i comunisti dicono che [illegible] si torna [illegible], e ciò vale anche per [illegible]. Non vedo [illegible] ci guadagneremmo, visto che abbiamo [illegible] spalle anni difficili, quelli dell'emergenza, gli anni di piombo. Sono quelli gli anni [illegible] quali si è spiegata la [illegible] nazionale, un'esperienza che va difesa. Ma oggi [illegible] situazione è molto diversa, abbiamo una maggioranza parlamentare e di governo che sostentiamo con convinzione. Negli ultimi tempi, però, i rapporti tra i partiti [illegible] [illegible] inaspriti e irrigiditi oltre misura; dunque un rapporto più costruttivo e un dialogo più aperto, è utile non soltanto a noi e ai comunisti, ma alla vita democratica [illegible] nostro Paese».

Il partito socialista è pure in allarme, vi accusa di flirtare con il pci. Che [illegible] ci[illegible]spende?

«Le preoccupazioni del psi [illegible] infondate perché non c'è nulla [illegible] sotterraneo o di poco chiaro.

Gianni Pennacchi

[illegible] ALTRI SERVIZI A PAGINA 11

TORINO — Si sono alternati l'ufficiale giudiziario, i carabinieri, i vigili del fuoco, [illegible] mezzogiorno, per farsi aprire la porta della signorina Carla Zugolaro, all'ultimo piano della casa d'angolo di via Cesare Battisti con via Accademia Albertina. Niente da fare: per [illegible] il decreto di sfratto definitivo [illegible] significava nulla. In quell'alloggio c'era nata e aveva vissuto 61 anni; lì era nata e si era sposata sua madre; lì erano morti i suoi genitori.

Per convincerla a lasciar libero l'appartamento [illegible] [illegible] le tre sorelle, i cognati e i nipoti. La risposta: «Non apro. Questa [illegible] casa mia e ci resto. Piuttosto mi butto dal balcone». [illegible] scattata l'emergenza: [illegible] [illegible] piazzata l'autoscala; [illegible] stati spiegati i teloni; alcuni vigili del fuoco [illegible] scalette si [illegible] [illegible] sui balconcini dell'alloggio.

Il traffico vicino a Palazzo Carignano [illegible] rimasto paralizzato, mentre centinaia di persone seguivano con trepidazione l'evolversi della situazione. Tutto è finito quando un vigile è riuscito ad entrare nell'alloggio attraverso una finestrella. [illegible] trovato Carla Zugolaro seduta [illegible] una sedia, mentre ripeteva: «E' casa mia. Apro a chi voglio». La donna, gravemente inferma per una malattia polmonare contratta nel periodo della guerra, viveva sola in quella abitazione [illegible] tutti i suoi ricordi.

Non è uscita senza più parlare nemmeno [illegible] i famigliari, per essere ric[illegible] in una casa di cura di Pinerolo. Chi la [illegible] bene ha [illegible] tato: «Quella [illegible] donna morirà presto di crepacuore».

CRITICO:

ROMA — [illegible] discorso critico nei [illegible] del «listone» [illegible] [illegible] Mita, l'onorevole Galloni ha detto, intervenendo stamattina al congresso, che il rinnovamento «non può consistere nella abolizione della sinistra e delle correnti storiche del partito, ma deve consistere nella velocità di [illegible]fica [illegible] pratiche deteriori di [illegible]zazione. [illegible] credo [illegible] sia utile per il partito lo scioglimento della sua sinistra o il suo [illegible]to in [illegible] maggioranza indistinta».

Per Virginio Rognoni, pre[illegible] dei deputati dc, «quella di Galloni è stata un intervento bellissimo. Il congresso non è chiuso». Anche il vicesegretario della dc, Rodotà, [illegible] detto [illegible] sarà d'accordo con Galloni «il quale ha posto un problema [illegible]. Non capisco infatti perché dovremmo disarmarci come sinistra soprattutto nel momento in cui sentiamo dire che questa aggregazione [illegible] significa un inizio di [illegible]nico-centrismo».

CADUTO AL [illegible] «NON SI SALVA» DICONO I [illegible]

PALERMO — Si [illegible] ulteriormente aggravate [illegible] condizioni [illegible] [illegible] Ravasio, il corridore della «Atala-Ofmega» ricoverato da quindici giorni nell'ospedale civico di Palermo, in seguito ad una grave caduta nella prima tappa del Giro d'Italia, la Palermo-Sciacca, il 12 maggio. [illegible]pero di salvarlo — ha detto stamattina [illegible] prof. Primo Vanadia, direttore [illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale [illegible] lermitano — poiché sono subentrate complicazioni [illegible] ordine respiratorio e di termoregolazione. Le lesioni [illegible] cervello [illegible] sono dimostrate irreversibili nonostante [illegible] varie terapie alle quali [illegible] sottoposto [illegible] paziente».

Ravasio, subito [illegible] battuto pesantemente il capo [illegible] terra, rimontò [illegible] sella e proseguì la corsa. Poco dopo l'arrivo [illegible] Sciacca si sentì [illegible] e, trasportato a Palermo, [illegible] subito [illegible] per [illegible] rimozione di un «ematoma extradurale emisferico» [illegible] quindi ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione.

Dollaro in ripresa, a quota 1572

BORSA ANCORA GIU' MA MENO DI IERI

[illegible] — [illegible] una giornata all'insegn[illegible] del ribasso [illegible] Borsa. [illegible] volume degli [illegible] [illegible] risultato meno consistente delle ultime giornate e l'assorbimento delle vendite è avvenuto in un clima [illegible] prudente, poi man mano più deciso sui titoli primari. L'indice generale [illegible] -2,2 per cento delle mattinata è risalito dopo le ore 12 a -1,6 per cento. Le Generali hanno quotato 160.800, le Fiat ordinarie [illegible] la Mediobanca 302.000.

Sull'andamento ha soprattutto ancora pesato [illegible] [illegible] tassazione delle plusvalenze di Borsa, mentre non [illegible] provocato particolari [illegible] l'ulteriore riduzione del tasso di [illegible].

[illegible] DOLLARO — La moneta Usa ha ripreso a salire. Anche oggi a Milano — comunica Radiocor — è stata fissata [illegible] 1572 lire contro le 1554,50 del fixing di [illegible].

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni [illegible] in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto [illegible] proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito [illegible] spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47 [illegible] Torino Tel. 54.61.54

San Giovanni

NO AI FUOCHI ARTIFICIALI SI MEA' IL CORTEO STORICO

Primo cambiamento di programma per la festa patronale di San Giovanni. Pur mantenendosi all'insegna dell'austerità (in seguito ai tagli ai fondi che interessano le finanze del Comune per le entrate inferiori a quelle previste, tagli che hanno colpito tutti gli assessorati), si è preferito fare affiare il corteo storico, invece che fare lo spettacolo dei fuochi artificiali. L'indicazione è venuta dall'Associazione Piemontese, che ormai da quindici anni si interessa di organizzare i festeggiamenti, e che era riuscita a raccogliere nelle piazze torinesi decine di migliaia di persone.

Spiega Andrea Fiamini, segretario dell'Associazione: «Comprendiamo che ci sono difficoltà di bilancio, e che bisogna rinunciare a molte delle iniziative che si sarebbero volute fare. Abbiamo però fatto presente all'assessore Matteoli quali sono le peculiarità del San Giovanni, che noi abbiamo "reinventato" fin dal 1971, e il significativo recupero delle tradizioni popolari, che si esprime principalmente nel corteo storico con fiaccolata e con il "falò" in piazza San Carlo. Elementi tipici di Torino, a confronto dei fuochi artificiali, che non sono "caratteristici" della nostra città e che possono essere fatti in qualsiasi momento, come è accaduto nella Stratosfera. E l'assessore alla Cultura è stato disponibile ad accettare i nostri suggerimenti».

Dunque almeno il corteo storico è stato «salvato»: e forse è stata la soluzione più logica, che accontenta il maggior numero di persone. Peccato per il costo dei programma previsto (come il festival del cantastorie e quello delle orchestre da ballo), ma non resta che attendere tempi migliori. Anche se ci si augura che qualche soldo possa arrivare dai privati, che potrebbero così contribuire a tramandare ai posteri la festa patronale di Torino.

p. g.

PER LATTE E INSALATA C'E' ANCORA TANTA PAURA

La radioattività sta producendo danni enormi all'agricoltura. Le verdure rifiutate su larga scala

Cielo sgombro di radioattività ma ancora carico di incognite mentre dai monti torinesi si allontana lo spettro di Cernobil. E paderna se domenica, a Chieffe, il maxiquilone sponsorizzato dalla Centrale del latte non è riuscito ad alzarsi in volo dato che la gente ha applaudito lo stesso dimostrando, novità più importante, di gradire al massimo le 20 mila razioni di yogurth offerte a cornice della manifestazione. E così che, finalmente, alla Centrale di Torino si ha la sensazione di aver ritrovato la rotta.

Le analisi proseguono incessanti escludendo qualsiasi rischio, la situazione si va via via normalizzando, ieri la quantità distribuita è risultata quasi il triplo di sabato. Conclusione: comincia davvero ad andar meglio, prima o poi chissà che anche l'aquilone varato per pubblicizzare i pregi del latte riesca a decollare come merita.

Ci vorrà ancora parecchio tempo, però, soprattutto considerando i disagi accusati dalle stalle rifornitrici. Spiega la dottoressa Calzoni dell'Unione Agricoltori: «*Dopo stabilito che ai grandi centri industriali di raccolta fosse garantita una diaria giornaliera di 400 lire al quintale per la conservazione del latte qui affluito, si evidenziò un pericoloso ristagno. Nessun industriale caseario se ancora se le eccedenze, opportunamente lavorate, verranno ritirate dall'Alma ed a quale prezzo. Ai produttori resta dunque che aspettare e sperare, amaramente consapevoli che non vedranno neppure un soldo prima che siano risolti dall'Alma le incognite dei raccoglitori*».

Incertezze pesanti, abbinate ad un diffuso senso di demoralizzazione e di solitudine che in questi giorni sembra il raccolto stagionale più significativo delle campagne, dove la presunta radioattività sta purtroppo producendo danni visibilmente e drammaticamente tangibili.

Precisa la dottoressa Calzoni: «*Il consumo delle verdure pelate subito dopo la tragedia di Cernobil continua ad essere rifiutato su larga scala mentre i ritiri previsti in proposito dall'Alma non aiutano affatto a risolvere i problemi: ne derivano nel mondo dell'agricoltura*». Mentre il peggio deve ancora arrivare «Com'è noto, l'Alma ha stabilito di ritirare cino al 15 maggio compreso e cioè giorni di maggior emergenza, non solo le verdure pelate per motivi precauzionali ma anche altre produzioni, quali le fragole, che i consumatori evitano inizialo per timore a rifiutare il blocco, fissando per tale operazione un rimborso riferito ai valori medi di mercato risultati il 2 maggio scorso». In teoria dunque, almeno in quella prima fase, tutto bene. Ma solo a patto di ignorare che l'Alma non paga meno dei normali grossisti ma per di più a 150 giorni di distanza. Particolare ancora più rilevante: i prezzi indicati riferiti al 2 maggio risultano sensibilmente inferiori a quelli riscontrati lo stesso giorno sul mercato torinese, causa le spese di trasporto delle tante derrate in arrivo da Sud o l'alto livello qualitativo di alcune specifiche produzioni locali, a partire dagli appetitosissimi asparagi piemontesi.

Si sottolinea all'Unione Agricoltori: «*Non solo le quotazioni conseguenti non risultano remunerative ma è ovvio che, rimandato il pagamento a quattro mesi di distanza, sul settore agricolo pesa in queste settimane una grossa crisi di liquidità. Senza contare i molti produttori i quali han preferito evitare qualsiasi consegna all'Alma, lamentando che la destinazione finale e discarica delle derrate distrutte finisce per essere loro accollato, con un ulteriore salasso, ed è l'ennesimo particolare che resta da chiarire*».

In campagna però non c'è mai stata l'abitudine di restarsene con le mani in mano. «*Dal 30 in poi, l'Alma sta continuando le operazioni di ritiro accantonate ogni procedura straordinaria e, conseguenza, accettando soltanto la produzione allineata con determinati standard qualitativi e prezzi ancora inferiori a quelli precedenti. Ma gli agricoltori, compresi quelli che nei giorni scorsi han preferito buttar via le verdure a rischio e ripetere le semine, questa volta contribuiranno totalmente, rimettendoci una volta di più di tasca propria. Nella consapevolezza che solo evitando di sovraccaricare il mercato di merce che nessuno vuole di lornerà, prima o poi, ad una situazione normale*».

l. r.

Presentato stamane il cartellone per la stagione '86-'87

TEATRO REGIO PARLERA' EUROPEO

Percorsi di ricerca nel programma di Ezio Zefferi

(Segue dalla 1ª pagina)

definirsi: Tesca in aprile-maggio, 11 rappresentazioni; Il barbiere di Siviglia nel giugno con 9 rappresentazioni.

Il cartellone che il vicepresidente Provisero ha definito stamattina «di ottima qualità» «Fra gli intenti che ci proponiamo, comunque, ci di tà delle scelte artistiche stiamo un maggior coordinamento iniziative-strutture che le ospitano e la ricerca di sponsor: il teatro ne sarebbe bisogno». Anche qui, è questione d'immagine.

E sull'immagine del teatro ha insistito ancora Ezio Zefferi. Lui, che arriva da esperienze regionali e alla lirica è stato legato sempre da un amore profondo, dice di esser preoccupato per il compito che lo aspetta («dirigere il Regio comporta difficoltà, nonostante la situazione sia positiva»), ma promette per il teatro una grande riscossa. «I teatri lirici italiani si son fatti belli, in passato, sposando la idea dello "star system"; grandissimi nomi, e i bilanci in accordo piano. Così il ministero ha dovuto intervenire per il ripianamento dei debiti» ha detto Zefferi. E ha aggiunto che se il Regio è stato sempre «il brutto figlio», che con i suoi bilanci è rimasto «in pari», per questo non merita la qualifica del teatro di serì B.

E c'è la qualità del cartelloni e delle scelte a dimostrarlo. Scelte anche coraggiose, come quella («fatta in nome della qualità») di aprire le porte a una musica «diversa».

«Amo tutta la musica, la buona musica — ha ribadito il nuovo sovrintendente — e proporre del pop e del rock di alta qualità significa re i torinesi, scuotere il loro atteggiamento aristocratico, chiuso, riservato e pudico, mi sembra giusto, necessario, che il teatro Regio segua e stimoli, metta il suo palcoscenico a disposizione dei fenomeni della discografia mondiale, quello che la Anderson rappresenta».

Ad arricchire fra gli ascoltatori, conferenza stampa stamattina, Ugo Gregoretti. Questa sera il teatro ospita il pelo d'oro con la regia: «Non rappresentato a Torino sessantanni — ha detto ancora Zefferi — è lo spettacolo (a Ilara con una produzione grande impegno culturale».

Eva Farrero

Appello di 10 consiglieri comunali

«NUCLEARE CI VUOLE UN REFERENDUM»

Dieci consiglieri comunali della sinistra hanno lanciato un appello sulle centrali nucleari, che ha già raccolto le prime adesioni.

«L'incidente di Cernobil, la riflessione sulle sue conseguenze pongono un grande problema morale alla società contemporanea.

«Le dimensioni e l'imprevedibilità non solo dell'incidente ma delle sue conseguenze nel tempo e nello spazio e nel ciclo vitale stravolgono il concetto di accettabilità del rischio e progresso ed sinora avuto. La possibilità quasi terrena di dominare le eventuali conseguenze dimostrano che ci troviamo di fronte ad uno squilibrio profondo tra progresso e sviluppo.

«E' ormai evidente che il ricondurre valutazione natura ad entità dei rischi, attuali e futuri, connessi con l'impiego le tecnologie nucleari a più accettabilità o meno di tali rischi.

«Siamo convinti che, laddove si tratti dell'accettazione di un rischio, grande o piccolo la questione alla fine non possa essere considerata meramente tecnica e le decisioni non possono essere assunte semplicemente per delega.

Pensiamo che, scelta del nucleare, tutti i cittadini, i quali potrebbero essere ugualmente coinvolti nelle conseguenze di tale scelta debbano avere la possibilità di esprimersi.

«Per questo facciamo appello affinché

a) Si sospenda la costruzione di tutte le centrali nucleari già decise, fino a che tutti i cittadini non si siano espressi. In tal senso va anche l'orientamento emerso in questi giorni in diversi parlamenti favorevoli ad una sospensione pure temporanea dei lavori in corso,

b) durante la sospensione si proceda alla convocazione di una *Assise Nazionale sull'Energia* sulla quale la partecipazione di tutte le forze scientifiche politiche e sociali in alla luce della nuova situazione

c) in tempi brevi, dopo una campagna di chiarificazione ai livelli tecnico-economici, di sicurezza, scientifico-sanitari e comunque, dopo la Conferenza, si definisca un referendum, che chiarisca la scelta della maggioranza dei cittadini sulla opzione nucleare nel nostro Paese.

«Siamo infine convinti che ogni scelta in questo campo difficile e delicato debba maturare sulla base di elementi conoscitivi certi e chiari.

Per questo ci rendiamo noi stessi disponibili, per quanto di competenza, a lanciare appelli al mondo della scienza e della tecnica perché contribuisca a mettere a disposizione di tutti le forme semplice e comprensibile conoscenze ed analisi prive di preconcetti di natura ideologica, economica o politica, al fine di costruire un quadro, per quanto possibile esauriente, di valutazione del nucleare.

«Sulla di tali ragioni esprimiamo il nostro sostegno e reclamiamo che sono promossi in alla questione nucleare (partiale abrogazione n. 8 e della legislazione che permette all'Enel di stipulare accordi internazionali per la costruzione di reattori nucleari)».

Promotori sono i consiglieri comunali Gatti Fabrizio Mensile, Chiesi Corrado Tartaglia Angelo, Galante Garrone Carlo, Guidetti Serra Bianca Sallo Giovanni, Bianchi Flavia, Grosso Carlo Federico, Balbiani Carlo, Pinna Pinna

Primi aderenti

Marengo Luciano, Segretario generale Cgil Torino, Lucà Mimmo, Presidente Provincia Acli Torino, Curcio Renzo Presidente Arci Torino, Lajtes Renato, Segretario Regionale Cgil, Terracini Benedetto, Epidemiologo all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Torino; Staglio Adolfo, Segretario Camera Lavoro di Settimo, Rasero Mario, Fisico - Dipartimento di Fisica del Politecnico - Direttore dell'I.S.I., Musso Ivaldo Ingegnere, Canapè Silvio, Segreteria Regionale Cgil Vadacchino Mario, Fisico - Dipartimento di Fisica del Politecnico - Segretario Sezione Torinese Vinelli Paolo Epidemiologo all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Torino; Trantalgia Nicola, Docente Universitario - Direttore di «Città». Coordinamento Comitati per la pace Migliasso Angela, Deputato

oggi & domani

Mexicanesi

● Alle ore 18, presso il Salone La Stampa in via Roma 80, inaugurazione della stra fotografica di Mario Monge «*Mexicanos*».

Immagini poetiche

● Alle ore 18, in via Lagrange 20, Palazzo Bricherasio, presso la della Società italiana per l'organizzazione internazionale «*Bel detti e massime: immagini poetiche e suggestive dello spirito indiano*». Relatore: dott. Irma Piovano, direttore del Centro piemontese sul *Medio* ed Estremo Oriente.

Cinema S. Rita

● Alle 20,45, in via Vernazza 38, dibattito su: «*Cristiani e uomini di buona volontà costruire insieme la pace*», con l'intervento di mons. Luigi Bettazzi vescovo di Ivrea.

Il cenacolo dell'uomo

● 31, nella sala consiliare via Capra 27, Rivoli, Giuseppe Montalenti (già prof. di Genetica all'Università Sapienza di Roma) parla sull'argomento: «*Da Darwin all'ingegneria genetica*».

Libreria i Comunardi

● Alle ore 21, in via Bogino presentazione del libro «*Minjutsu. l'arte dell'invisibilità*». Bruno Abietti. Contemporaneamente, inaugurazione della mostra «*Il respiro del Drago: armi ed altri in arti marziali d'Oriente*», organizzata scuola Yoshin Ryu di Torino.

Club Turati

● Alle ore 21, in via Accademia delle Scienze 7, presentazione del libro «*La ferita e il re*» (Gli archetipi femminili della cultura maschile), Tilde Giani Gallino. Intervengono Giorgio Calcagno, redattore capo di Tuttolibri e Gian Giacomo Rovera, straordinario di psichiatria, Università di Torino. Presiede Gianni Vattimo. Presente l'autrice.

Centro Baha'i

● Domani, alle ore 21,15, in via Cesare Lombroso 6, in occasione della commemorazione dell'Ascensione di Bahá'u'lláh, riunione di preghiera con la partecipazione di credenti di tutte le religioni. Giovedì, alle 21,15, conferenza pubblica e dibattito su «*Cristianesimo e Fede Baha'i*». Relatore: prof. Gianni Mazzoli. Moderatore: Ettore Pondy. Ingresso libero.

Navigazione sul Po

Fino al giugno, servizio nelle sole giornate festive di sabato ore 15 18:

Mercatini

● Oggi, dalle ore 21 alle 23. A richiesta, sui percorsi: Murazzi-Borgo Medioevale, con attracco sia ai Murazzi, sia al Borgo Medioevale; Murazzi-Italia '61-Murazzi. Sul servizio sono applicate le seguenti tariffe di andata e ritorno: Murazzi-Borgo Medioevale, lire 3 mila; Murazzi-Italia '61, lire 4 mila, Murazzi-Moncalieri, lire 6 mila. Presso l'attracco dei Murazzi è predisposto un servizio di biglietteria nelle ore di funzionamento dell'esercizio di navigazione.

Bersaglieri

● Torino capiterà dal 7 al 15 giugno il XXXIV Raduno Nazionale Bersaglieri. Le manifestazioni indette per celebrare il 150° anniversario della fondazione del Corpo ed Associativo richiameranno nella città circa 50 mila persone.

Biblioteca Nazionale

● Il nuovo orario è il seguente: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato: ore 8,30-14; martedì, giovedì: ore 8,30-18,30 (continuato).

L'immagine applicata

● E' una mostra collettiva — realizzata con opere recenti novanta fotografi professionisti operanti nell'area torinese e specializzati nei vari settori della committenza pubblicitaria — esposta nel foyer Sala Grande del Teatro Nuovo di Torino.

STAMPA SERA

Direttore Piero Ostellino responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cafonda di Chivasso - Amministratore delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori: Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuboa, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 998 DEL 15-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20133 MILANO via G. Negri 9-10 - Tel. (02) 85 081
TORINO, c. so di Susa 40 - e Roma 80 - e Modena 53 Tel. (011) 48 211
Filiali: ALBA e M. Cavour 9 Tel. ALESSANDRIA e Cavour 5 Tel.
ASTI e Alfieri 10 Tel. AOSTA e Torino 3 Tel.
BIELLA e Italia 2 Tel.
BOLOGNA via Indipendenza 24 Tel.
CATANIA c.so Martiri della Libertà 33 Tel. CATANZARO e Fontana Vecchia 102 Tel.
CUNEO e Roma 10 Tel.
FERRARA e Cavour 50 Tel. FIRENZE e Valfonda 9 Tel.
GENOVA via C. Colombo 1 Tel. IMPERIA via Bonfiglio 1 Tel.
MANTOVA e Principe 3 Tel. MESSINA Palazzo Uffici e Maddalena Tel.
MODENA via Aristotele 3 Tel.
NOVARA e Mazzini Tel. PADOVA e Cavour Tel.
PALERMO e Marchese Ugo 14/C Tel.
REGGIO CALABRIA Via Fiume 13 Tel. REGGIO EMILIA e Gramsci 3 Tel.
ROMA e Quattro Fontane 16 Tel.
SANREMO e Corso 47 Tel. SASSARI e Porcellana 9 Tel.
SAVONA e Astengo 1 Tel. VERCELLI e Foà 93 Tel.

In un libro il repubblicano Bartoli racconta

SAVOIA, ULTIMO ATTO

Cervi e Sogno alla presentazione da Fogola

I Savoia fanno sempre notizia. Ne traboccano i rotocalchi, con rievocazioni che vorrebbero essere «ultimolanti». I saggi sono già stati numerosi e altri s'annunciano — nello sforzo evidente di dire qualche di quello - in questo 40° anniversario della Repubblica.

Non stupisce perciò che la calda giornata di ieri non abbia trattenuto il folto pubblico che alla «Dante Alighieri» ha fatto da cornice alla presentazione del volume «*I Savoia ultimo atto*», di Domenico Bartoli, edito dalla De Agostini. Un libro, quello di Bartoli, che quasi di certo avrà un destino curioso: con una copertina blu Savoia e un'accattivante sintesi di iconografia sabauda, scritto un repubblicano onesto come Bartoli — che ha «studiato gli ultimi personaggi della dinastia con la cura e la passione distaccata di un entomologo», come ha detto Mario Cervi, presentatore del volume Edgardo Sogno — tutto piacerà ai monarchici!

Questi erano in maggioranza nella sala dei fratelli Fogola, alla «Dante Alighieri», libral editori antichi, attenti nel cogliere fatti e personaggi che scandiscono la storia. Cervi ha letto fra le pieghe del libro scoprendone l'esistenza: l'autore vive il momento del prima-referendum, il travaglio della consultazione, il dopo-referendum. Non tace delle «colpe» di Vittorio Emanuele III, ma ne difende alcuni degli atteggiamenti più discussi: ad esempio, secondo Bartoli, non ci fu la «fuga» di Pescara perché il re non poteva pensare di cadere, lui capo dello Stato, in mano dei tedeschi, decapitando il vertice del Paese. Così il capo del governo, Badoglio. Errore vi fu, invece, nell'ordinare ai comandanti militari, come Roatta e Ambrosio, di seguire il re lasciando l'esercito — e quindi il Paese — alla sbanda

Le «colpe» del re e la fuga di Pescara. Il problema del ritorno in Italia di Vittorio Emanuele e del figlio Emanuele Filiberto. «Vogliamo forse dire che fu un madornale errore l'Unità d'Italia?»

Elementi sufficienti per suscitare se l'entusiasmo monarchico certo la benevolenza e il libro ha avuto l'intervallo della presenza dei massimi dirigenti del Movimento Monarchico Italiano.

Edgardo Sogno ha rievocato la sua «fede nella Corona», le lontane polemiche giornalistiche con il «repubblicano Bartoli», gli avvenimenti considerati oggi in una prospettiva che li decanta e consente di vederli, da episodi di cronaca divenuti realtà politica, in fatto storico che può essere — ed è — studiato con serenità.

Bartoli è per la rivalutazione globale dei Savoia considerandoli nell'adempimento di tutto un compito affidato loro dal destino più che per episodi singoli: fecero l'unità d'Italia.

Vogliamo — ci domanda Bartoli — riconoscerlo, oppure dovremmo annoverare anche questo un madornale errore sabaudo?

Bartoli non evita il problema attuale del rientro in Italia del principe Vittorio Emanuele e di suo figlio Emanuele Filiberto, della regina Maria José, vedova di Umberto. Dice in proposito: «*Sarebbe tempo di chiudere quanto sopravvive della vecchia polemica tra i Savoia e lo Stato repubblicano. Essa è diventata vana e incomprensibile per la maggioranza degli italiani d'oggi*». E l'autore conclude: «*La monarchia appartiene alla nostra storia nazionale. non possiamo rinnegarla se non vogliamo rinnegare anche una parte di noi stessi*».

r. ross.

Al Circolo Stampa

RELIGIONE: IL MOMENTO DELLA SCELTA

Tavola rotonda, questa alle 21, al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 33, organizzata dal comitato Piemonte per la laicità della sul tema: «*Religione a scuola, il momento della scelta*». Partecipano: Alessandro Galante Garrone, Remo Fornaca, Franco Valvetti, Norberto Bobbio, Franco Bassanini.

Il dibattito precede qui a Torino la consegna, entro il 10 giugno, ai genitori e agli studenti, dei moduli per scegliere se avvalersi o no dell'insegnamento della cattolica nella scuola pubblica.

Nino Caruso, il celebre scultore che ha dedicato lo scorso quell'«omaggio agli etruschi» nella suggestiva cornice del Palazzo dei Diamanti a Ferrara, sarà a Castellamonte per la 26ª edizione della mostra della ceramica, dal 9 agosto a settembre. Ha già visitato lo «spazio» espositivo di cui gli organizzatori della rassegna intendono allestire le 100 sculture che porterà in Canavese: la Rotonda la cui le sue gigantesche mura rimaste incompiute.

Nel progetto dell'architetto Antonelli su quest'area doveva sorgere una chiesa che in grandezza avrebbe superato Pietro a Roma. A testimoniare quel progetto faraonico sono rimaste le mura nel cui perimetro l'architetto Mole avrebbe contenuto il presbiterio dell'edificio sacro.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 13,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte le anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che visto cucinare dalle e nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le ricette. Anna selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Bocconcini alla

700 gr carne da spezzatino (scamone), 1 carota, 1 gambo sedano, 1 bicchiere di vino bianco, 200 gr panna, 1 cucchiaino senape, 1 cucchiaio salsa di pomodoro, farina bianca d'oliva, sale e pepe.

Tagliare il pezzo di carne che non sia troppo grasso — va benissimo lo scamone — in piccoli cubetti.

Far rosolare in una padella in olio d'oliva la carota, cipolla e il gambo sedano a fuoco lento in modo da far loro cambiare colore. Aggiungere i cubetti carne passati nella farina bianca e far rosolare il tutto molto dolcemente.

Salare, pepare e bagnare con il vino bianco.

Lasciar evaporare qualche minuto poi aggiungere la panna, il cucchiaino di senape e i 2 cucchiai di salsa di pomodoro, che servono a dare un delicato colore rosa alla salsa di cottura.

Far cuocere sempre molto dolcemente per circa 30 minuti e portare in tavola ben caldi.

Ringraziamo per questa delicata ricetta lo chef Loriano Trovò sempre pronto a collaborare con

La collezione Piodi alla Regione

MILLE TROFEI IN REGALO MA E' POLEMICA

Un'altra collezione dovrebbe entrare a far parte [illegible] patrimonio del Piemonte: un ingresso che sta suscitando fior di polemiche. Infatti il consiglio d'amministrazione della Mandria non è d'accordo su quanto la giunta vorrebbe decidere. Comunque centinaia di trofei di caccia custoditi (ma sconosciuti ai più) finora nella tranquillità di una villa, all'interno del parco, dalle 10 di giovedì saranno a disposizione della Regione. Si tratta di pezzi curiosi e preziosi che vengono offerti a titolo gratuito. Questo [illegible] primo passo [illegible] una donazione che dovrà poi essere perfezionata nei particolari.

Al centro dell'operazione c'è Mario Piodi, ex-consulente venatorio del marchese Medici del Vascello. E' stato lui a mettere insieme, con infinita pazienza e grandissima passione una ricca serie di trofei. Sono ricordi di animali in parte cacciati da lui, in parte avuti in regalo da capi di Stato e personalità d'ogni parte del mondo. Sono il frutto di antiche battute di caccia, di viaggi, di avventure, di grandi incontri. La galleria è composta da 802 «pezzi»: 66 teste, 4 mezzi busti, 203 interi, 608 trofei, una pelle di iena, due coppie di zanne di cinghiale, due zanne d'elefante. Ci sono esemplari comuni ma non mancano quelli rari o poco conosciuti. Tra i più numerosi i mufloni, gli stambecchi, i camosci, i caprioli, uccelli vari, alci, gazzelle, coccodrilli, orsi, impala. Molto ricca la varietà di uccelli esposti. La collezione Piodi, in buon stato di conservazione, non è stata finora vista che da poche persone. Infatti è disposta, in gran parte, in una bella villetta all'interno del parco. Ora, passando di proprietà, potrebbe trovare nuova collocazione in luoghi dove il grande pubblico possa ammirarla. In fondo è un «tesoro» che diventa di tutti.

E' quasi impossibile stabilirne il valore. Vale sicuramente parecchie centinaia di milioni. C'è chi dice un miliardo, ma non esiste una perizia ufficiale. Mario Piodi tuttavia ha scelto di offrire tutti questi «pezzi» alla Regione gratuitamente. In cambio chiede la possibilità di abitare vita natural durante nella villetta dove attualmente risiede all'interno del parco La Mandria. Della vicenda si parla in Regione da almeno cinque anni. D'altra parte Piodi è personaggio molto noto e apprezzato con numerosi incarichi di prestigio.

E' [illegible] consulta regionale per la tutela della fauna, componente [illegible] missioni per la protezione della fauna per le province di Torino e Vercelli. Inoltre è responsabile [illegible] commissione europea per la grande selvaggina oltre a far parte della commissione turistica del parco del Gran Paradiso. La trattativa con la giunta (avviata come s'è detto da tempo) non è stata difficile. Il presidente Vittorio Beltrami e i suoi funzionari stanno ora per concluderla. Ma alcuni nodi debbono ancora essere sciolti.

Si è arrivati comunque alla scelta del giorno che sigilerà il passaggio di proprietà. L'appuntamento è per dopodomani, giovedì, al secondo piano di piazza Castello. Attorno al tavolo ovale della giunta ci saranno assessori e presidente e, naturalmente, Mario [illegible]. Di fronte a loro il notaio che raccoglierà la donazione. Resta una speranza comune: che la «collezione Piodi» possa poi davvero essere ammirata da tutti. Alla Mandria o altrove non importa. Ma, proprio questa mattina, sulla vicenda sono riscoppiate le polemiche. Il consiglio d'amministrazione della Mandria contesta infatti alcune clausole della bozza d'intesa. Le riserve sono state ribadite in un incontro con l'assessore Bianca Vetrino avvenuto pochi minuti prima dell'inizio della giunta. Il confronto è stato piuttosto vivace e per ora non ha dissolto le nubi che ancora avvolgono la vicenda. Intanto tuttavia la giunta prenderà atto della volontà di Piodi di donare la collezione alla Regione, [illegible] resta (cioè sulle condizioni proposte) forse si continuerà a discutere ancora parecchio.

g. m. r.

Specialisti e politici ieri sera al Club Turati

LA GIUSTIZIA E' GIUSTA AMMALATA O «NEGATA»?

«La giustizia è giusta?». La questione sollecitata ieri sera dal Club Turati potrebbe sembrare tanto retorica da apparire una sorta di garbata provocazione. *«Se 40 anni di Repubblica* — dice il comunista Raimondo Ricci — *non c'è stata la riforma dei codici, non si è attuato il nuovo ordinamento dei processi; non si è tentato di cambiare le circoscrizioni disegnate un secolo fa per una società agricola e che odiano significano superlavoro per alcuni e mancanza di lavoro per altri».*

Come pensano che i tribunali funzionino? L'ammissione è probabilmente spietata. *«In penale* — aggiunge — *occorrono 7 anni per arrivare a una sentenza definitiva. Di anni ce ne vogliono 10 per finire un processo civile e ancora di più per una pratica del Tribunale Amministrativo. Quale giustizia? E' non-giustizia».* Giustizia negata.

E i magistrati? *«L'amministrazione della giustizia* — sostiene il socialista emiliano Dino Felisetti — *come tutti i servizi pubblici, finisce per essere valutata non per la norma (spesso eccellente) ma per l'eccezione (che talvolta è abuso). Dei 7000 giudici la stragrande maggioranza è composta da professionisti di dottrina e di amministrata capacità ma fra loro spuntano gli avventurieri, gli esagitati, i protagonisti a tutti i costi. Cento [illegible] farebbe meglio a cambiare mestiere».* L'organizzazione giudiziaria si trascina dietro antiche e nuove contraddizioni. «Ci sono giovani di 26 anni — dice Felisetti — che con un concorso e un'esperienza di sei mesi si trovano a occupare incarichi che fanno tremare i polsi. Hanno magari molta dottrina ma certamente poca esperienza: cosa possono fare? I rischi di sbagliare [illegible] enormi e in questo travaglio personale restano tremendamente soli». Aggiunge: *«Bisogna pur dire che è aumentata la politicizzazione del giudice. Gli imputati chiedono "dipende a chi mi presento? come la pensa?" E' una nota di incertezza. Magistrato significa "seduto più in alto". Occorre che [illegible] seduto più in alto davvero».*

Il dibattito su *«La giustizia è giusta?»*, organizzato dal Club Turati, raccoglie una tavola rotonda e una platea di specialisti e di esperti [illegible] l'avvocato Maria Magnani Noya a moderare il dibattito. L'occasione è ghiotta: il tema (astratto?) sul funzionamento di uno specchio di cosa pubblica diventa di evidente attualità perché è in corso la raccolta delle firme per alcuni referendum: cambiare la legge elettorale che esprime il Consiglio Superiore della magistratura, modificare il potere della Commissione inquirente accusata di essere diventata *«la grande impabbiatrice»*, introdurre degli elementi che assicurino la *«responsabilità civile del giudice»*. Se sbaglia: paghi.

L'iniziativa è socialista, liberale e [illegible]ale. Gli altri partiti ritengono: i comunisti, ammettendo che le inefficienze sono enormi, si dicono perplessi. Al Club Turati il giudice Giancarlo Caselli, all'ufficio istruzione di Torino fino all'altro ieri e oggi membro del Csm, semina il germe del dubbio: *«Il mestiere del magistrato è scelta e la scelta è di per se stessa non facile, discutibile, dunque criticabile».* Ma minacciare il giudice di responsabilità civile significherebbe incoraggiarlo ad *«appiattirsi su scelte conformiste (sfogliandogli in ufficio per interpretare la vita e le esigenze della società e trasformando il suo lavoro in una sorta di percorso di guerra fatto di ostacoli da evitare»*. Insomma: *«Diventerebbe un burocrate»*.

Il pericolo maggiore è che la macchina della giustizia, già così tormentata, rischierebbe di bloccarsi del tutto. Quanti processi arriverebbero in fondo? Chi è il giudice dei giudici? Quanti gradi di appello e quindi per quanto bisogna moltiplicare il lavoro ordinario della magistratura che, oggi, non riesce nemmeno a smaltire l'arretrato?

Lorenzo Del Boca

Varata la convenzione fra Università e Regione per i lavori di ristrutturazione

GEOLOGIA: FINALMENTE A SETTEMBRE I LOCALI

[illegible] e biblioteche per restituire alla facoltà «l'agibilità didattica»

I geologi riavranno parte dei laboratori e delle biblioteche dal prossimo settembre? La convenzione fra Regione e Università, proposta dal primo ente al secondo, che l'ha approvata nella scorsa settimana, è stata definitivamente varata [illegible] ri[illegible] della «giunta» regionale di stamane. A questo punto, apposte le firme dei rispettivi amministratori in calce al documento, non restano che la verifica del commissario di governo e l'adempimento delle operazioni burocratiche [illegible] vedere partire i lavori [illegible] ristrutturazione del seminterrato dell'Istituto Galileo Ferraris, in corso Massimo d'Azeglio, prossimo «contenitore» di attività di laboratorio ubicate nella vecchia sede del San Giovanni Vecchio.

Si prevede che si possa ragionevolmente dare via libera ai lavori per l'inizio di agosto. Con l'acquisizione del seminterrato — 1600 metri quadrati per 2 miliardi di spesa a carico della Regione — il Dipartimento di Scienza della Terra sistemerebbe il primo tassello del [illegible]6 per restituire «agibilità didattica» al corso di laurea.

A sua volta l'Università, dopo aver deciso di acquistare altri 1500 metri quadrati di spazio presso il centro Immobiliare Pier della Francesca [illegible] corso Svizzera (destinati agli informatici), metterà [illegible] disposizione l'ala del Galileo Ferraris sul lato di via Valperga Caluso, [illegible] proprietà, sino al completamento [illegible] piano varato con la convenzione: 4500 metri quadrati negli stessi locali, entro il 1990. E per l'emergenza (il recupero dei laboratori di petrografia, inagibili) l'Università ha provveduto a destinare «immediatamente e *sine die*» 400 metri quadrati [illegible] un seminterrato nello stesso complesso del Valfer.

Il rettore Dianzani [illegible] [illegible] che impegnato a richiedere a vigili del fuoco e al provveditore alle Opere Pubbliche gli interventi per restituire una parziale agibilità ai locali all'ultimo piano di P[illegible] Carignano e del [illegible] Giovanni Vecchio. Sino al 1990, in questo modo, si assicurerebbe il corso regolare degli studi.

Una nuova polemica, intanto, è già nell'aria: in base alla convenzione, entro il '91, anche il Dipartimento [illegible] Biologia [illegible] dovrà lasciare il San Giovanni Vecchio. [illegible] per quella data potrà trasferirsi nella vicina caserma Podgora ristrutturata?

Alberto Gaino

Telefonate, incontri riservati, riserbo. Nulla è trapelato su quanto la giunta [illegible]nale sta facendo per assicurarsi l'acquisto di «Fluviana», [illegible] quadro di Pellizza da Volpedo che andrà all'asta giovedì a Milano.

D'altra parte il governo piemontese non fa che seguire le indicazioni di un ordine del giorno presentato l'8 aprile scorso dal consigliere della lista verde civica Angelo Pezzana approvato poi da tutti.

Nel documento Pezzana diceva che *«venuto a conoscenza che Fluviana fino ad ora in comodato presso la Regione è stato trasferito a Milano per essere venduto all'asta; considerato l'alto valore artistico dell'opera e il significato sociale che (il suo presentarsi) assumerà in Regione, impegnasse la giunta regionale a prendere tutte le iniziative necessarie per assicurare l'opera al patrimonio culturale piemontese»*. Angelo Pezzana è stato il primo consigliere regionale a richiamare l'attenzione dei colleghi sulla vicenda del dipinto. Ora l'ultima parola spetta alla giunta che affronta il problema nella riunione di questa mattina. Ieri industriali e banche hanno confermato la loro sensibilità a questa operazione [illegible] riportare in Piemonte una bella opera d'arte. Natur[illegible] tutto dipende dalla quotazione che Fluviana assumerà giovedì sera. La Regione, come conferma il presidente Beltrami, non ha soldi e superata una certa quota si ritirerà.

Chiesta da Pezzana

«FLUVIANA» IN REGIONE?

stato trasferito a Milano per essere venduto all'asta; considerato l'alto valore artistico dell'opera e il significato sociale che (il suo presentarsi) assumerà in Regione, impegnasse la giunta regionale a prendere tutte le iniziative necessarie per assicurare l'opera al patrimonio culturale piemontese». Angelo Pezzana è stato

Al processo per lo scandalo dei petroli è il turno dell'ing. De Nile

E ORA SI PARLA DI PROTEZIONI POLITICHE

Così [illegible] trasferiti i funzionari compiacenti

Terminato il cosiddetto «capitolo [illegible] corruzioni», al processo [illegible] le frodi petrolifere si apre, oggi, quello delle «protezioni politiche». Ad aprire il capitolo è l'ingegner Egidio De Nile, 65 anni, che all'epoca del contrabbando era dirigente dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Milano. Per alcuni mesi è stato anche dirigente dell'Utif di Torino dove [illegible] giunto grazie all'interessamento, secondo gli inquirenti, di politici piemontesi che sono imputati nel p[illegible]

Egidio De Nile è uno dei pochi imputati che hanno davvero vuotato il sacco ed è per questo che [illegible] coinvolto un gran numero di [illegible].

Con decreto ministeriale del 13 marzo del '73, diventa dirigente. *«Era quindicesimo della lista* — ha spiegato l'ingegner Cotilli, divenuto per effetto dello stesso decreto, dirigente superiore e destinato poi a Torino — *mentre io ero secondo. De Nile scavalcò tutti diventando primo in graduatoria. Furono nominati solo i primi tre».*

Il decreto porta la firma dei componenti del consiglio d'amministrazione del Ministero delle Finanze presieduto dall'onorevole Amadei per il quale il Parlamento non ha concesso l'autorizzazione a procedere. Ministro dell'epoca è [illegible] Colombo e De Nile, come prima assegnazione, arriva a Torino dove l'ufficio era diretto dall'ingegner Cotilli che viene, dall'oggi al domani, trasferito a Roma.

Guarda caso in provincia di Torino ci sono due aziende che fanno contrabbando: la Stedi, di Piossasco, di [illegible] sono proprietari, tramite [illegible] finanziaria, l'ex consigliere comunale dc, Pi[illegible] Acato, ed altri due della corrente dei «colombiani»: Rolando Picchioni e Sergio Perna.

La nomina di De Nile è uno degli episodi più illuminanti dello scandalo petroli. L'interessamento dei petrolieri attorno a quest'uomo che [illegible] dichiarato la propria disponibilità a favorire il contrabbando è enorme. Sono tre le cordate che cercano di [illegible]rtario alla nomina e, [illegible]salvamente, al trasferimento in «zona operazioni». Una è composta dai politici petrolieri torinesi; un'altra da [illegible] gruppo di petrolieri milanesi di cui fanno parte Burzoni e Bolzani; un'altra da Bruno Musselli che risulterà la più efficace, a detta di De Nile, perché può contare sull'appoggio della segreteria di Aldo Moro.

Il consiglio d'amministrazione del Ministero [illegible] Finanze, che deve decidere sulla promozione di De Nile, viene «sedotto» [illegible] mille modi: manzette di milioni, pellicce alle signore, onorificenze ai mariti, oboli alle correnti [illegible] partito.

Egidio De Nile, ex dirigente dell'Utif di Milano

A Torino De Nile rimane pochi mesi. Nel novembre del '74 un altro decreto firmato dall'onorevole Amadei ne dispone il trasferimento a Milano dove coprirà il contrabbando del più grossi gruppi operanti nel settore petrolifero: Musselli, Gisi, Catanese, Mancini, Morelli (quest'ultimo socio del figlio del generale Giudice che, nel frattempo, è diventato comandante generale della Guardia [illegible] Finanza). La vicenda De Nile [illegible]pa uno dei più sostanziosi capitoli dell'istruttoria, fatta dal giudice Aldo Guva, in cui si parla di un'altra nomina concordata, quella del generale Giudice.

In questi ultimi giorni si sono fatti sempre più violenti e demolitori gli attacchi all'altra istruttoria su cui si basa il processo: quella del dottor Vaudano. Nel corso del processo gli imputati si sono ricostituiti negli stessi gruppi del tempi del contrabbando e si sono messi a raccontare storie romanzate.

Nelle ultime udienze si è cercato di dimostrare che il contrabbando [illegible] basava su qualche appuntato compiacente della Guardia di Finanza e qualche funzionario Utif del livello più basso [illegible]ando a questi racconti l'e[illegible] gerarchia che sovrastava questi piccoli [illegible]ni (così si sono definiti loro stessi) era assolutamente inutile ed inefficace.

Da una parte abbiamo uomini che si esprimono rozzamente, che hanno le [illegible] confuse e che, all'epoca del contrabbando non potevano avere una visione d'insieme. Dall'altra abbiamo i vertici delle gerarchie militari e finanziarie, che cercano di dimostrare la propria estraneità al contrabbando.

e. m.

Assegnato quest'anno il riconoscimento degli «amici di Mira Fattori»

BORSA DI STUDIO PER IL GIOVANE [illegible]ITONO

Un [illegible] [illegible] al Circolo Ufficiali, prima di partire per la Cina

Tra il pubblico Mas[illegible]lia e Giorgio Fattori

Concerto per il «Premio Mira Fattori», ieri sera, al Circolo Ufficiali. La borsa di studio — istituita dagli «amici di Mira» per ricordare, dopo la scomparsa, l'amore per la musica della moglie di Giorgio Fattori — è stata vinta da Lucio Gallo, 26 anni, baritono diplomato alla scuola di Canto del Conservatorio Giuseppe Verdi.

Gallo aveva incominciato da ragazzino, cantando canzonette sulle navi della Lauro. Fra qualche giorno partirà con la compagnia di Pavarotti per una tournée in Cina: sarà il Marcello della Bohème. In programma ieri sera, musiche di Händel, Verdi, Liszt, Wolf, Ravel. Commossa, fra un pubblico d'intellettuali e appassionati, c'era l'ex direttore de *La Stampa*, ora amministratore delegato del Gruppo Rizzoli.

DISOCCUPATI «SIT-IN» DI [illegible]

Manifestazione di una cinquantina di disoccupati stamane alla 11,30 davanti al Comune. Innalzando uno striscione con scritto *«Anche noi vogliamo un futuro»* hanno chiesto a gran voce e con un altoparlante un colloquio con il sindaco Cardetti mentre poliziotti e carabinieri li tenevano a bada assicurando anche la circolazione.

Quali gli interventi che il Comune può fare concretamente? *«Due* — spiega l'assessore al Lavoro Franca Prest —: *uno è l'utilizzo della legge 55 regionale sui cantieri di lavoro. Cinque sono già in funzione; ne apriremo degli altri. Stiamo inoltre predisponendo la modifica dell'articolo del regolamento che prevede per i livelli più bassi la possibilità di assumerli direttamente dal collocamento attraverso una prova selettiva».*

ULTIMISSIME

Enzo Biagi
MILLE CAMERE
Ricordi e riflessioni del più popolare giornalista italiano.

[illegible] Lagorio
LA SPIAGGIA DEL LUPO
Un'eroina d'oggi, un romanzo, quasi un'autobiografia.

Ray Bradbury
OMICIDI D'ANNATA
Quindici racconti gialli inediti d'autore.

Lalla Romano
INSEPARABILE
Piccole, grandi storie di vita quotidiana dalla parte [illegible] un bambino.

Silvana Marra
GIOCHI E TEST
Per scoprire attitudini, personalità, intelligenza nostri e [illegible] chi ci circonda.

Isaac Asimov
I BANCHETTI DEI VEDOVI NERI
Tanti misteri, una sola, impareggiabile logica.

ULTIMISSIME
Oscar Mondadori
Grandi libri del [illegible]-prezzo.

L'ORÉAL ITALIANA COMPIE 50 ANNI E NON SMETTE DI CRESCERE.

Potrebbe sembrare presuntuoso trionfalismo, ma non lo è. Parlare della grande, incessante espansione de L'Oréal Italiana è invece, molto semplicemente, una constatazione di fatti concreti. L'Oréal Italiana è diventata grande fisicamente. Un grande, efficientissimo stabilimento. Dei laboratori di ricerca dove si respira aria di futuro. Un'équipe di tecnici preparati, agguerriti ma aperti alla collaborazione, curiosi di ogni novità. L'Oréal italiana è diventata grande nella qualità. Merito di una filosofia aziendale basata sulla ricerca costante e sul severo controllo produttivo. Una filosofia che è anche esigente e severa, con ■ stessa. Due sono gli obiettivi da raggiungere per ogni prodotto: l'efficacia ■ la innocuità. Tutto è sottoposto a test ■ controlli. Le materie prime, il materiale usato per le confezioni e, naturalmente, il prodotto finito. Solo dopo un lungo cammino i prodotti possono uscire, promossi, dallo stabilimento L'Oréal. Risultato, quello più importante per una azienda, la fiducia dei consumatori. Oggi L'Oréal Italiana è leader nel settore cosmetico. E fa parte di un gruppo internazionale - L'Oréal di Parigi - che è al primo posto nel mondo nel settore dell'igiene e della cosmesi, che ha sicuramente i laboratori più moderni e più attrezzati del mondo, con ben 1200 ricercatori. Negli ultimi 10 anni nei laboratori L'Oréal sono state realizzate 3000 nuove sintesi molecolari. Sono stati creati 500 nuovi prodotti. Più di 60 brevetti sono stati depositati. Primi nel mondo, primi in Italia dunque. In comune con la sorella francese L'Oréal Italiana ha la filosofia, l'impegno, la voglia di continuare ■ crescere. Senza trionfalismi, ma con grande orgoglio.

L'ORÉAL ITALIA

TORINO

flessioni

TORINO — Anche nell'odierna seduta sono continuate le vendite [illegible]. L'indice ha registrato una flessione dello 0,73 per cento, quindi molto meno sensibile di quella segnata ieri. Infatti, dopo un inizio abbastanza pesante e con vendite molto aggressive e copiose, sono tornati sul mercato i compratori, che pur non esagerando sono intervenuti su molti titoli, attenuando le perdite iniziali.

Borsa quindi in buona tenuta, anche se qualche titolo ha segnato ancora delle flessioni, ma nel complesso l'andamento del mercato si è stabilizzato.

L'indice è ancora negativo, ma le variazioni negative dei vari comparti sono state più contenute, non superando infatti il 2,80 per cento (perdita [illegible] registrata dal settore degli alimentari). Contenute [illegible] nel comparto dei meccanici - 1,84 per cento, con perdite ancora abbastanza sensibili su Fiat e Olivetti; abbastanza stabili appaiono invece i finanziari, che registrano una lievissima perdita - 0,26 per cento, e i bancari - 0,31.

In ripresa qualche valore degli assicurativi, soprattutto

Ras, che dopo un inizio debole migliorano sensibilmente nel dopolistino. Il comparto segna una flessione dello 0,13 per cento.

Nel settore delle comunicazioni l'andamento è [illegible] contrastato, ma le variazioni negative non sono state molto pesanti; mediamente il settore perde lo 0,19 per cento. Stabili i minerali, che mantengono le quotazioni di ieri; come pure il comparto degli elettrotecnici. Poco trattati i valori locali, dove predominano però le flessioni, che sono state più sensibili per le Schlapparelli e Ipi. Nel settore del reddito fisso buoni scambi con prezzi in genere deboli, soprattutto per i valori di Stato.

Fixing Fiat: ord. 15.000, priv. 10.810. **Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 6800, risp. 6100; Sip 3850, Sip Warrant 4900, Sip risp. 3750; Htet 8500, Stet Warrant 3690, Stet risp. 6250; Fiat 14.840, Warrant 13.900, Fiat priv. 10.600.**

MILANO

Ancora ribasso

MILANO — Continua il ribasso in Borsa. Anche la seduta odierna ha presentato in complesso un'intonazione ribassista sin dalle prime battute. L'ulteriore riduzione del tasso di sconto non ha provocato particolari riflessi sul mercato, forse il provvedimento era già atteso, ma l'ombra di una [illegible] della plusvalenza continua a turbare il mercato e a provocare varie concezioni attraverso disparati pareri.

In ogni modo, anche oggi il volume degli scambi è risultato meno consistente delle grandi giornate attive e l'assorbimento delle vendite è avvenuto in un clima molto prudente, poi man [illegible] più deciso [illegible] buon risveglio degli scambi sui titoli primari. L'indice generale è sceso nella prima mattinata a -2,2 per cento rispecchiando l'atmosfera ancora incerta del mercato azionario e la prevalenza dell'offerta. Le Generali [illegible] quotato 165.000 lire in seduta, ma è discesa terminando a 166.000.

Più calmi anche gli altri valori assicurativi, molto resistenti invece le Sai a 92.500. Cauti, in complesso, tutti i titoli industriali con qualche recupero parziale in chiusura. La Mediobanca sono state trattate a 302.000, le Olivetti a 3600-3580.

Chiusura su basi di relativa calma con l'indice, dopo le [illegible] 12, risalito a +1,5 per cento [illegible] 42 per cento del listino. Dopolistino senza variazioni di rilievo con fondo molto calmo. Intonazione calma anche nel settore [illegible] reddito fisso con attività minore.

Prezzi: Generali 166.600, 167.000, Fiat 15.000, dopoborsa 15.100-14.050-15.000, Fiat priv. 10.610, dopoborsa 10.600-10.610, Montedison 3656, 3710-3690-3680, Viscosa 6799, 6870-6830, Olivetti 19.100, 19.000, manca chiusura, Toro 42.000, 41.800, manca chiusura, Sai 92.500, 91.[illegible] manca chiusura, Ifi priv. 32.400, dopoborsa 32.550, Burgo 13.700, Burgo priv. 11.500.

[illegible] bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)	
[illegible]	1868,50-1869,50
Sterlina	2343,50-2345,50
Marco tedesco	686,70-686,90
Franco svizzero	827,30-828
Franco francese	218,15-218,25
Franco belga	33,5510-33,5550
Fiorino olandese	[illegible]
Scellino	97,47-97,57
Corona	10,56-10,57
Peseta	12,7615-12,7625
Escudo	10,16-10,26
Yen	9,24-9,25
Ecu	1577-1578

Ieri il primo incontro tecnico con la Ford

AD ALFA ROMEO DIRITTO DI VETO?

Lo propone il sindacato per le questioni importanti

MILANO — Riservare all'Iri, qualora la Ford [illegible] per l'opzione di maggioranza nell'Alfa Romeo, un diritto di veto su poche ma importanti scelte: occupazione, produzione, azionariato. E' la proposta rilanciata dal segretario nazionale della Fim-Cisl Gianni Italia sulla scorta dell'esempio delle privatizzazioni inglesi.

[illegible] mentre arrivano queste puntualizzazioni sindacali e i politici tacciono, ieri è avvenuto a Londra il primo colloquio «tecnico» del complesso negoziato che dovrebbe portare, entro [illegible] mesi, al matrimonio tra l'Alfa Romeo e la Ford. Fabiano Fabiani, amministratore delegato e direttore generale della Finmeccanica (la finanziaria dell'Iri a cui fa capo l'Alfa) si è incontrato nella capitale britannica con Alex Trotman, amministratore delegato, da due anni, al vertice della «Ford Europe».

Fabiani e Trotman sono entrati nel concreto dal negozio [illegible] affrontando la situazione economica e finanziaria della Casa automobilistica di Arese. Per ora è stato evitato l'esame della composizione azionaria, ma dalle indiscrezioni trapelate si sa che è allo studio il coinvolgimento dell'Alfa Romeo secondo [illegible] precisa marcia di avvicinamento. [illegible] un primo tempo la [illegible] americana rileverebbe [illegible] dell'Alfa Romeo, una quota destinata a raggiungere il [illegible] entro il fine dell'88, per poi arrivare al controllo della società milanese (con il 51%) entro un periodo di tempo che non dovrebbe andare oltre [illegible] anno e mezzo.

I due manager delle due Case hanno cominciato ieri ad addentrarsi nei molti problemi legati alla struttura produttiva e commerciale dell'Alfa Romeo. Problemi che saranno approfonditi al più presto da commissioni «miste» di studio.

E mentre si chiariscono i contorni dell'operazione, ieri sono trapelate altre indiscrezioni sui contatti che l'Alfa Romeo ha avuto qualche tempo fa con la General Motors. Si è così appreso [illegible] la trattativa con la più grande industria automobilistica del mondo, oltre ad aver affrontato gli aspetti produttivi, aveva anche preso in considerazione un'eventuale partecipazione azionaria dell'Iri nella General Motors che, in cambio dell'affare con l'Alfa Romeo, avrebbe ceduto all'Istituto italiano una piccola quota, pare del 2%.

La proposta della Casa di Detroit è stata approvata proprio ieri all'unanimità dai dirigenti dell'Alfa Romeo che, in una nota diffusa ieri, affermano che «*la lettera d'intenti del gruppo Ford rappresenta sicuramente un'opportunità di estremo interesse*» e ribadiscono perciò «*la loro adesione all'iniziativa*» e «*impegnano affinché le verifiche tecniche possano concludersi rapidamente*».

«*La consueta rubrica settimanale dedicata ai problemi dell'ambiente e del consumo è rinviata a domani per ragioni di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori.*

BOT, CCT LIMATI

ROMA — Calano i tassi d'interesse sulle prossime cedole di nove emissioni di Certificati di credito del Tesoro (Cct). Lo ha stabilito il ministro Goria con una serie di provvedimenti sui rendimenti dei Bot ai quali sono appunto legati i tassi dei Cct. La riduzione riguarda otto [illegible] a [illegible] semestrale ed una collocata a cedola annuale.

Sfiora i quarantamila [illegible] il fabbisogno complessivo della Tesoreria dello Stato

TESORO, CRESCONO I DEBITI

ROMA — Sfiora i quarantamila miliardi il fabbisogno complessivo della Tesoreria dello Stato per il primo quadrimestre secondo i dati contenuti nel conto riassuntivo del Tesoro, la cifra raggiunta [illegible] 30 aprile scorso.

Infatti, [illegible] 39.936 miliardi, [illegible] incremento quindi di oltre dodicimila miliardi rispetto ai 27.692 registrati alla fine del primo trimestre.

Nei primi quattro mesi dell'86 la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 61.774 miliardi, a fronte di spese che ammontano a 91.699 miliardi.

Il saldo netto da finanziare risultava quindi, [illegible] aprile, pari a 29.925 miliardi.

Si tratta [illegible] un miglioramento rispetto al mese precedente: a tutto marzo, a fronte di entrate per 39.227 miliardi e di spese per 72.174 miliardi, tale saldo netto ammontava a 32.947 miliardi.

Il ministero del Tesoro precisa in una nota che la copertura del fabbisogno riferito ai primi quattro mesi è stata assicurata attraverso operazioni a medio e lungo termine sull'interno per 30.726 miliardi di lire e sull'estero per 3135 miliardi, nonché attraverso un incremento, pari a 6100 miliardi, degli altri debiti di tesoreria.

A quest'ultima voce contribuisce un aumento dell'esposizione di conto corrente con la Banca d'Italia per 7107 miliardi (tale esposizione è infatti passata da 48.182 a 55.289 miliardi dal 31 dicembre 1985 al 30 aprile 1986), nonché un flusso di raccolta postale per [illegible] miliardi ed un aumento [illegible] debiti vari per 1282 miliardi.

Per contro, il valore di Bot in circolazione è calato di 680 miliardi, passando da [illegible] a 173.103 miliardi nei quattro mesi.

Produzione industriale

CHIAROSCHI IN DISCESA

TOKIO — In chiaroscuro la produzione industriale e [illegible] manifatturiera è calata dello 0,4 [illegible] cento ad aprile rispetto ad un anno prima, registrando così, il primo dato negativo in tre anni e due mesi.

Un segnale [illegible] gli osservatori non annettono, comunque, molta importanza.

L'indice è rimasto invariato, però, nei confronti del mese precedente ed al netto delle variazioni [illegible] base stagionale.

Il ministero dell'Industria e del Commercio internazionale nel comunicare i dati ha osservato che comincia a farsi sentire l'impatto del rafforzamento dello yen, ha colpito le merci esportate, in particolar modo quelle dirette negli Stati Uniti.

La produzione siderurgica è rimasta al di sotto dei livelli dello scorso anno per il settimo mese consecutivo.

Pesa in questo caso la riduzione delle forniture alla Cina, che soffre in questa fase di [illegible] di valuta estera ed agli Stati Uniti, per le restrizioni alla esportazione che sono state decise nell'ottobre del 1984.

Anche la produzione dell'industria meccanica in generale è risultata [illegible] dei livelli dell'anno precedente, nel contempo le giacenze di magazzino sono aumentate dell'1,2 per cento rispetto a dodici mesi prima, ma calate dell'1,6 per cento nei confronti di marzo.

Resta notevole, comunque, il divario con altri [illegible] industrializzati.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/5	28/5
ALIMENTARI		
Alivar	12500	13500
Eridania	6000	6150
Fiorio	280	297
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	63000	66000
C. Ass. Milano risp.	38000	39500
Comp. Latina ord.	18500	20000
Comp. Latina priv.	18700	19300
Generali	163200	165000
RAS	72000	71200
SAI ord.	91000	90000
SAI priv.	80000	96500
Toro Ass. ord.	40000	43500
Toro Ass. priv.	38200	34000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	30900	31500
B. Naz. Agr. ord.	8890	8500
B. Naz. Agr. priv.	3600	3800
Banco di Roma	21700	22700
Credito Italiano	4300	4520
Interbanca priv.	31000	31000
Mediobanca	300000	302000
N. Banca Ambr. ord.	4200	4350
N. B.co Ambr. risp.	2900	2980
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	14000	14700
Burgo priv.	11900	11500
Burgo risp.	13700	14200
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	440	460
Pozzi-Ginori risp.	375	375
Unicem ord.	28500	29000
Unicem risp.	18500	18200
CHIMICI		
Italgas	3300	3400
Mira Lanza	58000	60000
Montedison	3710	3715
Pierrel ord.	4800	4650
Pierrel risp.	3060	3100
Saffa ord.	9700	9600
Saffa risp.	9500	9350
SAIAG	3500	2780
SNIA BPD ord.	6400	6780
SNIA BPD risp.	6700	6850
Solin	20700	21800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1360	1320
Rinascente priv.	750	800
Rinascente risp.	710	765
Stipa Genova	2400	2400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1430	1450
Autostrade To-MI	9000	9200
Italcable	30000	31800
Italcable risp.	27000	28000
SIP ord.	3860	3950
SIP Warrant	4900	4950
SIP risp.	3780	3800
FINANZIARI		
Bastogi (RSB	890	880
CIR ord.	18500	16600
CIR risp.	18500	16900
CIR risp. n.c.	7500	7200
Cofide	7000	7800
Ferrovie Torino Nord	1490	1450
Fidis	28000	28800
Fiscambi	6600	6500
GEM ord.	10200	11000
GEM risp.	5000	5150
IFI priv.	33700	32800
IFIL ord.	4100	3900
IFIL risp.	4750	5100
Mittel	6500	5550
Pirelli & C.	7800	8000
Pirelli SpA ord.	6000	6050
Pirelli SpA risp.	5800	6150
Sabaudia Finanziaria	3400	3700
SEAFI	6200	6700
Schlapparelli	1200	1200
SME	3250	3120
SMI ord.	4350	4400
SMI risp.	3500	3450
STET ord.	6580	6500
STET risp.	6280	6280
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8780	8800
I.P.I.	4155	4460
Risanam. Napoli ord.	16850	16100
Risanam. Napoli risp.	14950	14300
SIPA	7280	7600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	6560	6650
Castagneti	5500	6050
Fiat ord.	14940	15170
Fiat Warrant ord.	13500	13600
Fiat priv.	10640	10950
Fiat Warrant priv.	9000	10000
Gilardini	28500	29500
Magneti Marelli ord.	5200	5700
Magneti Marelli risp.	4780	5350
Olivetti ord.	18200	18300
Olivetti priv.	11460	11200
Olivetti risp.	19000	19900
Olivetti r. n.c.	10000	10300
Saiib	18000	17500
Saiib priv.	17000	17000
Westinghouse	41000	42500
METALLURGICI		
Dalmine	678	710
Talco Grafite	33600	33800
Teknecomp	4600	4200
TESSILI		
Cantoni	14600	15300
Fisac ord.	13300	13000
Fisac risp.	12000	12000
DIVERSI		
Acque Potabili	5000	5100
Ciga Hotels	8500	8600
Pacchetti	412	415
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Asp. Gen. 12% 81[illegible]	1140	1160
Cantagneti 13,5% 82/91	440	460
Ciga H[illegible] 14% 81/91	178	178
CIR 13% 81/88	740	700
Gilardini 13,5% 81/91	900	910
IFIL 13% 81/87	990	999
Italgas 14% 82/89	465	450
Mediobanca 14% 82/88	3300	3350
M. Fiats 13% 87/91	310	350
Olivetti 13% 81/91	388	400
Pirelli 13% 81/91	440	440
SAIAG 14% 81/88	187	187
Saiib 12% 83/89	410	340
Unicem 14% 81/87	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/5	28/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	114	114
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	115	115
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	112	112
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-86 II	99 85	99 95
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 30	100 30
C.C.T. 1-9-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-2-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 30	101 40
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-88	100 40	100
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-4-88	100 10	100 00
C.C.T. 1-5-88	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-88	100 05	100 30
[illegible] Cr. Tes. 1-7-88	101 35	101 50
C.C.T. 1-8-88	101 20	101 10
C.C.T. 1-9-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-10-88	101 55	101 45
C.C.T. 1-11-88	102 20	102 20
C.C.T. 1-12-88	102	102 80
C.C.T. 1-1-91	103 15	101 15
C.C.T. 1-2-91	101 90	101 90
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-4-91	100 50	101
C.C.T. 1-5-91	101 65	101 60
C.C.T. 1-6-91	101 10	101 10
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-91	100 95	100 05
B.T.N. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100	99 70
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 20	100 20
B.T.P. 1-1-87	100	100
B.T.P. 1-2-88	102 85	102 80
B.T.P. 1-3-88	102 75	102 70
B.T.P. 1-6-88	102 95	102 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzato	101 85	101 60
Enel 82/89 Indicizzato	100 85	100 80
[illegible] 82/89 II Indicizzato	100 25	100 20
Enel 82/89 III Indicizzato	105 20	105 20
Enel 82/89 IV Indicizzato	105 95	105 90
Enel 83/90 I Indicizzato	106 10	106 10
Enel 83/90 II Indicizzato	104 95	104 90
Enel 83/90 III Indicizzato	105 15	105 10
Enel 84/92 I Indicizzato	108 50	108 50
Enel 84/92 II Indicizzato	105 75	105 75
Enel 84/92 III Indicizzato	103	103
Autostrade 8% 68/88 I	91	91
Autostrade 8% 67/87	92	92
Autostrade 7% 73/88	96 90	96 90
C.C. OO. PP. 5%	85 80	85 80
C.C. OO. PP. 5,5%	84 65	84 60
C.C. OO. PP. 6%	91 05	91 05
C.C. OO. PP. 7%	93 45	93 45
C.C. Ind. St. 6% 86 I	98 50	98 50
C.C. Ind. St. 6% 87 II	98	98
C.C. Ind. St. 6% 88 III	92 95	92 95
C.C. Ind. St. 7% 78 I	91	90
C.C. Ind. St. 7% 71 II	91	90
C.C. Aut. 7% 78 I	96 40	96 40
C.C. Aut. 7% 72 II	97 30	97 30
FF.SS. 6% 87	94	98
FF.SS. 6% 78	89	80
FF.SS. 7% 72 I	95	95
Amm. FF.SS. 7% 78	96 75	96 75
Amm. FF.SS. 12% 78 I	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	104 50	104 30
Amm. FF.SS. 83/90 II Indiciz.	103 80	103 90
Amm. FF.SS. 84/92	104 80	104 90
ICIPU vent. 5%	92 80	92 80
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 Indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzato	114	114
[illegible] 81/88 III Indicizzato	—	—
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	103	103
IMI 81 [illegible] VI Indicizzato	104	104
IMI 82/[illegible] VII opt. Indiciz.	108 50	108 50
IMI-CN 78/87 III	93 90	93 90
IMI-CN 73/81 IV 7%	90	90
Mediobanca 13,5% 78	168	168
Olivetti 82/87 Indicizzato	103 30	103 30
Pirelli 82/88 Indicizzato	103 40	103 40
Fiat 81/88 Indicizzato	101 50	101 50
Ist. S. [illegible] To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo v. conv. 6%	85 75	85
Ist. S. Paolo To 7%	92 35	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	78	79 40
S. Paolo OO. PP. 6%	79	79 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	124	125 20
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	27/5	28/5
ALIMENTARI		
Alivar	12520	13500
Bonifiche Ferr.	41800	44000
Eridania	5890	6150
Buitoni SpA	11800	12340
Buitoni SpA risp.	6450	6400
Buitoni pr.	11650	11890
Buitoni risp. pr.	5870	5750
Perugina ord.	5800	5575
Perugina risp.	2650	2810
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	86150	87000
Ausonia Ass.	soap.	soap.
C. Ass. MI ord.	62650	63400
C. Ass. MI risp.	30850	30000
C. Latina ord.	18600	19850
C. Latina priv.	17850	18750
FIRE ord.	11800	11850
FIRE risp.	5690	5800
Generali	166000	166850
Italia Assicurazioni	35500	35100
L'Abeille	168150	164450
La Fondiaria	127850	127600
La Previdente	103000	99900
Lloyd Adriatico	34100	34000
RAS	71500	70010
SAI ord.	90500	91500
SAI priv.	82350	83500
Toro Ass. ord.	41000	40010
Toro Ass. priv.	31500	30400
BANCARI		
B. Catt. Veneto	7381	7100
B. Comm. Ital.	30700	30700
B. Naz. Agric.	6350	6700
B. Naz. Agric. pr.	3770	3750
Banco Roma	20850	21150
Banco Lariano	6289	6500
Cred. Italiano	4280	4385
Cred. Varesino	[illegible]	4140
Cr. Fondiario	—	5700
Interbanca priv.	31000	31450
Mediobanca	299000	300000
NBA	4250	4210
NBA risp.	2848	2911
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13780	14050
Burgo priv.	11500	11600
Burgo risp.	13580	13710
De Medici	4580	4480
Ed. Espresso	—	14600
Mondadori ord.	15700	16000
Mondadori priv.	6500	6000
Mondadori pr	—	—
Mondadori pr priv.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3850	3600
Pozzi-Ginori ord.	430	440
Pozzi-Ginori risp.	350	372
Italcementi ord.	73200	73500
Italcementi risp.	48200	45750
Unicem ord.	27850	[illegible]
Unicem risp.	18000	[illegible]
[illegible] - GOMMA		
Ecaro	7900	8000
Ceffaro ord.	1781	1810
Ceffaro risp.	1745	1720
Fermit. Erba	18850	19450
Italgas	3255	3263
Fidenas Vet.	15801	16250
F.M.C.	5998	6000
Manuli	3850	3760
Mira Lanza	58400	60000
Montedison	3688	3751
Pellar	23800	24000
Pierrel ord.	4795	4805
Pierrel risp.	2910	3000
Rol	7650	7690
Recordati	14661	14450
Saffa ord.	9450	9700
Saffa risp.	9440	9500
Sicurgeno	31850	32500
Snia B.P.D. ord.	6788	6860
Snia B.P.D. risp.	6450	6710
Sorin	20250	20700
UCE	2340	2410
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1275	1300
La Rinascente priv.	756	751
La Rinascente risp.	715	713
Stipa	2405	2400
Standa ord.	16400	16300
Standa risp.	10260	10700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1430	1450
Ausiliare	10070	10100
Ausiliare p.r	n.r.	n.r
Autostrada To-MI	9000	9200
Italcable	—	30880
Italcable risp.	—	27500
Nord Milano	soap.	soap.
Selm	—	5010
Selm risp.	—	4690
SIP ord.	—	3970
SIP risp.	—	3780
SIP warrant	—	4010
Sirti	—	11460
Tecnomasio	1801	1760
Telecredito	6900	10100
FINANZIARI		
Acque Marcia	8000	8000
Agricola Fin. o.r.	4451	4520
Bastogi [illegible]	878	880
Bonif. Siele	—	30100
Brioschi	1650	1650
Buton	4030	[illegible]
Cabolo	—	—
Cabolo risp.	—	—
CIR ord.	18400	16620
CIR risp.	18450	16520
CIR risp. n.c.	8000	7150
Eurogest	3118	3100
Eurogest risp.	2930	3040
Eurogest risp. n.c.	7000	2099
Euromobiliare	—	13850
Euromobiliare ris.	—	8200
Fidis	28500	28300
Fin. Breda	—	13010
Finrex	1460	1445
Fiscambi	6600	6500
Fiscambi risp.	3420	3400
Gemina ord.	—	2460
Gemina risp.	—	2115
GIM ord.	—	10200
GIM risp.	—	5150
IFI priv.	33460	32750
IFIL ord.	8765	8750
IFIL risp.	4700	[illegible]
Ini Meta	25100	24960
In Meta ris. cv	n.r.	n.r.
In Meta ris. nc	15800	15740
Italmobiliare	137900	142000
Mittel	4580	5500
Partec. Finanz.	—	4800
Pirelli & C.	7830	7995
Pirelli cv ris	4500	[illegible]
Pirelli SpA ord.	5995	6230
Pirelli SpA risp.	5815	6120
Rajna ord.	13080	13000
Rajna risp.	13650	13050
Riva Financ.	11000	11200
Serfi	—	6200
Schlapparelli	1218	1220
Sifa	—	7220
SME	—	3125
SMI ord.	—	4308
SMI risp.	—	3501
SOPAF	2685	3720
SOPAF risp.	1850	2001
Stet ord.	—	6545
Stet risp.	—	6248
Terme Acqui	5140	5250
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	14080	14000
Attività Immobiliari	8588	8890
Cogeim	2280	8490
De Angeli Frua	soap.	soap.
Inv. Imm. I. «A»	5650	5650
Inv. Imm. I. r.	5220	5520
Risanamento ord.	19400	19100
Risanamento risp.	14085	14300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	3920
Danieli & C.	11225	11600
Fasma	—	3699
Fiar	18800	20010
Fiat ord.	16080	16351
Fiat Warrant ord.	13200	13801
Fiat priv.	10610	10900
Fiat Warrant priv.	8850	9150
Fochi	3785	3799
Gilardini	28619	28550
Franco Tosi	28800	28800
Magneti M. ord.	5200	5250
Magneti M. risp.	4700	4750
Necchi	5000	5180
Necchi risp.	[illegible]	5010
Olivetti ord.	18880	19110
Olivetti priv.	11200	11460
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	8710	[illegible]
Saipem	1882	5040
Saiib ord.	17800	17950
Saiib priv.	16900	17100
Saiib risp. no	8615	8805
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
Worthington	2151	2101
MINE[illegible] -	[illegible]	
Cantier. Metall. Ital.	—	7500
Dalmine	—	670
Falck ord.	—	13700
Falck risp.	—	12200
Falck risp. pr	—	12200
Nasa-Viola	2450	2540
La Magona	9300	[illegible]
Trafilerie	3880	3980
TESSILI		
Cantoni	—	[illegible]
Ciselrini	—	2380
Cascami 1872	soap.	soap.
Ellolona	2268	2380
FISAC ord.	13000	13200
FISAC risp.	13800	[illegible]
Linif. e Can. o.	—	2468
Linif. e Can. r.	—	2220
Marzotto ord.	6810	6600
Marzotto risp.	5150	5999
Olcese Veneziano	648	660
Rotondi	23500	24500
Zucchi	4470	4500
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	[illegible]	3200
Acq. De Ferrari risp.	[illegible]	[illegible]
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
CIGA Hotels	8500	8405
Jolly Hotel	11250	[illegible]
Jolly Hotel risp.	11400	[illegible]

L'ORÉAL ITALIANA COMPIE 50 ANNI E NON SMETTE DI CRESCERE.

Potrebbe sembrare presuntuoso trionfalismo, ma non lo è. Parlare della grande, incessante espansione de L'Oréal Italiana è invece, molto semplicemente, una constatazione di fatti concreti. L'Oréal Italiana è diventata grande fisicamente. Un grande, efficientissimo stabilimento. Dei laboratori di ricerca dove si respira aria di futuro. Un'équipe di tecnici preparati, agguerriti ma aperti alla collaborazione, curiosi di ogni novità. L'Oréal Italiana è diventata grande nella qualità. Merito di una filosofia aziendale basata sulla ricerca costante e sul severo controllo produttivo. Una filosofia che è anche esigente e severa, con se stessa. Due sono gli obiettivi da raggiungere per ogni prodotto: l'efficacia e la innocuità. Tutto è sottoposto a test e controlli. Le materie prime, il materiale usato per le confezioni e, naturalmente, il prodotto finito. Solo dopo un lungo cammino i prodotti possono uscire, promossi, dallo stabilimento L'Oréal. Risultato, quello più importante per una azienda, la fiducia dei consumatori. Oggi L'Oréal Italiana è leader nel settore cosmetico. E fa parte di un gruppo internazionale - L'Oréal di Parigi - che è al primo posto nel mondo nel settore dell'igiene e della cosmesi, che ha sicuramente i laboratori più moderni e più attrezzati del mondo, con ben 1200 ricercatori. Negli ultimi 10 anni nei laboratori L'Oréal sono state realizzate 3000 nuove sintesi molecolari. Sono stati creati 500 nuovi prodotti. Più di 60 brevetti sono stati depositati. Primi nel mondo, primi in Italia dunque. In comune con la sorella francese L'Oréal Italiana ha la filosofia, l'impegno, la voglia di continuare a crescere. Senza trionfalismi, ma con grande orgoglio.

L'ORÉAL ITALIA

TORINO

Contenute flessioni

TORINO — Anche nell'odierna seduta sono continuate le vendite in Borsa. L'indice ha registrato una flessione dello 0,73 per cento, quindi molto meno sensibile di quella segnata ieri. Infatti, dopo un inizio abbastanza pesante e con vendite molto aggressive e cospicue, sono tornati sul mercato i compratori, che pur non esagerando sono intervenuti su molti titoli, attenuando le perdite iniziali.

Borsa quindi in buona tenuta, anche se qualche titolo ha segnato ancora delle flessioni, ma nel complesso l'andamento del mercato si è stabilizzato.

L'indice è ancora negativo, ma le variazioni negative dei vari comparti sono state più contenute, non superando infatti il 2,80 per cento (perdita, questa, registrata dal settore degli alimentari). Continuano le flessioni nel comparto dei meccanici - 1,54 per cento, con perdite ancora abbastanza sensibili su Fiat e Olivetti; abbastanza stabili appaiono invece i finanziari, che registrano una leggerissima perdita - 0,26 per cento, e i bancari - 0,31.

In ripresa qualche valore degli assicurativi, soprattutto

le Ras, che dopo un inizio debole migliorano sensibilmente nel dopolistino. Il comparto segna una flessione dello 0,13 per cento.

Nel settore delle comunicazioni l'andamento è stato contrastato, ma le variazioni negative non sono state molto pesanti; mediamente il settore perde lo 0,19 per cento. Stabili i minerali, che mantengono le quotazioni di ieri; come pure il comparto degli elettrotecnici. Poco trattati i valori locali, dove predominano però le flessioni, che sono state più sensibili per le Schiapparelli e Ipi. Nel settore del reddito fisso buoni scambi con prezzi in genere deboli, soprattutto per i valori di Stato.

Fixing Fiat: ord. 15.000, priv. 10.610. **Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 6800, risp. 6700; Sip 3850, Sip Warrant 4960, Sip risp. 3780; Stet 6500, Stet Warrant 1890, Stet risp. 6260; Fiat 14.940, Warrant 13.500, Fiat priv. 10.650.**

MILANO

Ancora ribasso

MILANO — Continua il ribasso in Borsa. Anche la seduta odierna ha presentato in complesso un'intonazione riflessiva sin dalle prime battute. L'ulteriore riduzione del tasso di sconto non ha provocato particolari riflessi sul mercato, forse il provvedimento era già atteso, ma l'ombra di una tassazione delle plusvalenze continua a turbare il mercato e a provocare varie concezioni attraverso disparati pareri.

In ogni modo, anche oggi il volume degli scambi è risultato meno consistente delle grandi giornate attive e l'assorbimento delle vendite è avvenuto in un clima molto prudente, poi man mano più deciso con buon risveglio degli scambi sui titoli primari. L'indice generale è sceso nella prima mattinata a -2,3 per cento rispecchiando l'atmosfera ancora incerta del mercato azionario e la prevalenza dell'offerta. La Generali ha quotato 168.000 lire in seduta, ma è discesa terminando a 168.900.

Più calmi anche gli altri valori assicurativi, molto resistenti invece le Sai a 92.500. Cauti, in complesso, tutti i titoli industriali con qualche recupero parziale in chiusura. Le Mediobanca sono state trattate a 302.000, le Gemina a 3600-3660.

Chiusura su basi di resistenza con l'indice, dopo le ore 12, risalito a -1,5 per cento sul -2 per cento del mattino. Dopolistino senza variazioni di rilievo con fondo molto calmo. Intonazione calma anche nel settore del reddito fisso con attività minore.

Prezzi: Generali 167.000, Fiat 15.000, dopoborsa 15.100-14.950-15.000, Fiat priv. 10.610, dopoborsa 10.600-10.610, Montedison 3668, 3710-3690-3680, Viscosa 6799, 6870-6850, Olivetti 19.100, 19.000, manca chiusura, Toro 42.000, 41.500, manca chiusura, Sai 92.500, 91.800, manca chiusura, Ifi priv. 32.450, dopoborsa 33.550, Burgo 13.760, Burgo priv. 11.500.

Cambi bancari

quotazioni informative

Bancomole (Milano)

Dollaro Usa	1566,50-1566,50
Sterlina	2343,50-2345,50
Marco tedesco	685,70-685,90
Franco svizzero	827,25-828
Franco francese	218,15-218,25
Franco belga	33,5650-33,5850
Fiorino olland.	609,50-609,90
Sterlina	87,47-87,57
Dracma	10,96-10,97
Peseta	10,7825-10,7825
Escudo	10,26-10,29
Yen	9,24-9,25
Ecu	1577-1578

Ieri il primo incontro tecnico con la Ford

AD ALFA ROMEO DIRITTO DI VETO?

Lo propone il sindacato per le questioni importanti

MILANO — Riservare all'Iri, qualora la Ford decida per l'opzione di maggioranza nell'Alfa Romeo, un diritto di veto su poche ma importanti scelte: occupazione, produzione, azionariato. E' la proposta rilanciata dal segretario nazionale della Fim-Cisl Gianni Italia sulla scorta dell'esempio delle privatizzazioni inglesi.

E mentre arrivano queste puntualizzazioni sindacali e i politici tacciono, ieri è avvenuto a Londra il primo colloquio «tecnico» del complesso negoziato che dovrebbe portare, entro due mesi, al matrimonio tra l'Alfa Romeo e la Ford. Fabiano Fabiani, amministratore delegato e direttore generale della Finmeccanica (la finanziaria dell'Iri a cui fa capo l'Alfa) si è incontrato nella capitale britannica con Alex Trotman, amministratore delegato, da due anni, ai vertici della «Ford Europe».

Fabiani e Trotman sono entrati nel concreto del negoziato affrontando la situazione economica e finanziaria della Casa automobilistica di Arese. Per ora è stato evitato l'esame della composizione azionaria, ma dalle indiscrezioni trapelate si sa che è allo studio il coinvolgimento dell'Alfa Romeo secondo una precisa marcia di avvicinamento. In un primo tempo la Casa americana rileverebbe il 30% dell'Alfa Romeo, una quota destinata a raggiungere il 49% entro la fine dell'89, per poi arrivare al controllo della società milanese (con il 51%) entro un periodo di tempo che non dovrebbe andare oltre un anno e mezzo.

I due manager delle due Case hanno cominciato ieri ad addentrarsi nei molti problemi legati alla struttura produttiva e commerciale dell'Alfa Romeo. Problemi che saranno approfonditi al più presto da commissioni «miste» di studio.

E mentre si chiariscono i contorni dell'operazione, ieri sono trapelate altre indiscrezioni sui contatti che l'Alfa Romeo ha avuto qualche tempo fa con la General Motors. Si è così appreso che la trattativa con la più grande industria automobilistica del mondo, oltre ad aver affrontato gli aspetti produttivi, aveva anche preso in considerazione un'eventuale partecipazione azionaria dell'Iri nella General Motors che, in cambio dell'affare con l'Alfa Romeo, avrebbe ceduto all'Istituto italiano una piccola quota, pare del 2%.

La proposta della Casa di Detroit è stata approvata proprio ieri all'unanimità dai dirigenti dell'Alfa Romeo che, in una nota diffusa ieri, affermano che *«la lettera d'intenti del gruppo Ford rappresenta sicuramente un'opportunità di estremo interesse»* e ribadiscono perciò *«la loro adesione all'iniziativa e s'impegnano affinché le verifiche tecniche possano concludersi rapidamente»*.

**La consueta rubrica settimanale dedicata ai problemi «dell'ambiente e del consumo» è rinviata a domani per ragioni di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori.*

BOT, CCT LIMATI

ROMA — Calano i tassi d'interesse sulle prossime cedole di nove emissioni di Certificati di credito del Tesoro (Cct). Lo ha stabilito il ministro Goria con una serie di provvedimenti sui rendimenti dei Bot ai quali sono appunto legati i tassi dei Cct. La riduzione riguarda otto emissioni a cedola semestrale ed una emissione a cedola annuale.

Sfiora i quarantamila miliardi il fabbisogno complessivo della Tesoreria dello Stato

TESORO, CRESCONO I DEBITI

ROMA — Sfiora i quarantamila miliardi il fabbisogno complessivo della Tesoreria dello Stato per il primo quadrimestre secondo i dati contenuti nel bollettino riassuntivo del Tesoro, la cifra raggiunta al 30 aprile scorso.

Infatti, di 39.955 miliardi, con un incremento quindi di oltre dodicimila miliardi rispetto ai 27.699 registrati alla fine del primo trimestre.

Nei primi quattro mesi dell'88 la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 61.774 miliardi, a fronte di spese che ammontano a 91.690 miliardi.

Il saldo netto da finanziare risultava quindi, al 30 aprile, pari a 29.925 miliardi.

Si tratta di un miglioramento rispetto al mese prima: a tutto marzo, a fronte di entrate per 39.227 miliardi e di spese per 72.474 miliardi, tale saldo netto ammontava a 33.247 miliardi.

Il ministero del Tesoro precisa in una nota che la copertura del fabbisogno rilevato, ai primi quattro mesi è stata assicurata attraverso operazioni a medio e lungo termine sull'interno per 30.720 miliardi di lire e sull'estero per 1135 miliardi, nonché attraverso un incremento, pari a 8100 miliardi, degli altri debiti di tesoreria.

A quest'ultima voce contribuisce un aumento dell'esposizione di conto corrente con la Banca d'Italia per 7107 miliardi (tale esposizione è infatti passata da 48.152 a 55.259 miliardi dal 31 dicembre 1988 al 30 aprile 1988), nonché un flusso di raccolta postale per 301 miliardi ed un aumento di debiti vari per 1282 miliardi.

Per contro, il valore di Bot in circolazione è calato di 599 miliardi, passando da 173.593 a 173.994 miliardi nei quattro mesi.

Produzione industriale

GIAPPONE IN DISCESA

TOKIO — In Giappone la produzione industriale e mineraria è calata dello 0,4 per cento ad aprile rispetto ad un anno prima, registrando così, il primo dato negativo in tre mesi e due mesi.

Un segnale cui gli osservatori non annettono, comunque, molta importanza.

L'indice è rimasto invariato, però, nei confronti del mese precedente ed al netto delle variazioni su base stagionale.

Il ministero dell'Industria e del Commercio internazionale nel comunicare i dati ha osservato che comincia a farsi sentire l'impatto del rafforzamento dello yen, ha colpito le esportate, in particolar modo quelle dirette negli Stati Uniti.

La produzione siderurgica è rimasta al di sotto dei livelli dello scorso anno per il settimo mese consecutivo.

Pesa in questo caso la riduzione delle forniture alla Cina, che soffre in questa fase di carenza di valuta estera ed agli Stati Uniti, per le restrizioni alla esportazione che sono state decise nell'ottobre del 1984.

Anche la produzione dell'industria meccanica in generale è risultata al di sotto dei livelli dell'anno precedente, nel contempo le giacenze di magazzino sono aumentate dell'1,2 per cento rispetto a dodici mesi prima, ma calate dell'1,6 per cento nei confronti di marzo.

Resta notevole, comunque, il divario con altri Paesi industrializzati.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/5	26/5
ALIMENTARI		
Alivar	12500	13500
Eridania	6000	6150
Fiorio	280	297
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	63000	65000
C. Ass. Milano risp.	39000	39500
Comp. Latina ord.	18850	20000
Comp. Latina priv.	18700	19300
Generali	164200	169000
RAS	72500	71200
SAI ord.	91000	90000
SAI priv.	90000	90000
Toro Ass. ord.	40000	43500
Toro Ass. priv.	28200	34000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	30000	31500
B. Naz. Agr. ord.	6866	6500
B. Naz. Agr. priv.	3600	3800
Banco di Roma	21000	22700
Credito Italiano	4306	4520
Interbanca priv.	31000	31000
Mediobanca	300000	302000
N. B.co Ambr. ord.	4200	4350
N. B.co Ambr. risp.	2800	2980
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	14000	14700
Burgo priv.	11600	11650
Burgo risp.	13750	14200
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	448	460
Pozzi-Ginori risp.	370	375
Unicem ord.	28500	29000
Unicem risp.	18500	18200
CHIMICI		
Italgas	3200	3400
Mira Lanza	59000	60000
Montedison	3710	3715
Pierrel ord.	4860	4850
Pierrel risp.	3000	3100
Saffa ord.	9700	9500
Saffa risp.	8500	9350
SAIAG	3000	2780
SNIA BPD ord.	6800	6780
SNIA BPD risp.	6700	6850
Sorin	20700	21800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1300	1320
Rinascente priv.	750	800
Rinascente risp.	710	785
Silos Genova	2400	2400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1430	1450
Autostrade To-MI	9000	9200
Italcable	30000	31800
Italcable risp.	27000	28000
SIP ord.	3950	3960
SIP Warrant	4000	4950
SIP risp.	3780	3800
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	880	880
CIR ord.	16500	16500
CIR risp.	16500	16500
CIR risp. n.c.	7800	7200
Cofide	7000	7800
Ferrovie Torino Nord	1490	1450
Fidis	29000	29800

Titoli	27/5	26/5
Fiscambi	6800	6500
GIM ord.	10200	11000
GIM risp.	5000	5150
IFI priv.	32750	32800
IFIL ord.	6100	6400
IFIL risp.	4700	5100
Mittel	4850	5500
Pirelli & C.	7900	8000
Pirelli SpA ord.	8000	8050
Pirelli SpA risp.	5800	6150
Sabaudia Finanziaria	3400	3300
SERFI	6250	6700
Schiapparelli	1200	1250
SME	3250	3120
SMI ord.	4350	4400
SMI risp.	3500	3450
STET ord.	6500	6500
STET risp.	6280	6280
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8780	8600
I.P.I.	4150	4450
Risanam. Napoli ord.	18800	19100
Risanam. Napoli risp.	14000	14300
SIFA	7250	7600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	6250	6650
Castagneti	5300	5050
Fiat ord.	14840	15170
Fiat Warrant ord.	13550	13600
Fiat priv.	10485	10900
Fiat Warrant priv.	9000	10000
Gilardini	28500	29500
Magneti Marelli ord.	5200	5100
Magneti Marelli risp.	4700	5350
Olivetti ord.	19200	19200
Olivetti priv.	11400	11200
Olivetti risp.	19000	19000
Olivetti r. n.c.	10000	10300
Saiib	18000	17650
Saiib priv.	17000	17000
Westinghouse	41000	42500
METALLURGICI		
Dalmine	678	710
Talco Grafite	31800	31800
Teknecomp	4000	4200
TESSILI		
Cantoni	14850	15300
Fisac ord.	13200	13000
Fisac risp.	13000	12900
DIVERSI		
Acqua Potabili	5000	5100
Ciga Hotels	6500	6500
Pacchetti	412	415
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1140	1160
Cestagneti 13,5% 82/91	440	450
Ciga Hotels 14% 81/91	176	178
CIR 13% 81/88	740	700
Gilardini 13,5% 81/91	900	910
IFIL 13% 81/87	880	889
Italgas 14% 82/88	445	450
Mediobanca 14% 82/89	3300	3350
M. Fidis 13% 87/91	835	850
Olivetti 13% 81/91	389	400
Pirelli 13% 81/91	440	440
SAIAG 14% 81/88	187	187
Saiib 12% 85/89	415	380
Unicem 14% 81/87	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/5	26/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	114	114
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	115	115
C.C.T. ECU 11½% 83/90	112	112
C. Cr. Tes. 16% 1-8-89	106	106
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	99 85	99 95
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 80	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-86 II	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-6-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-8-88 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-88	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-12-88	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-2-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 30	101 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 30	101 40
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-88	100 40	100
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	100 70	100 20
C.C.T. 1-4-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-88	100 65	100 65
C.C.T. 1-8-88	100 85	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 25	101 50
C.C.T. 1-8-88	101 35	101 10
C.C.T. 1-9-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-10-88	101 85	101 45
C.C.T. 1-11-88	103 70	103 20
C.C.T. 1-12-88	102	102 80
C.C.T. 1-1-91	102 15	101 15
C.C.T. 1-2-91	101 90	101 80
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-4-91	100 60	101
C.C.T. 1-5-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-6-91	101 10	101 10
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-91	100 05	100 05
B.T.N. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100	99 70
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 20	100 20
B.T.P. 1-1-87	100	100
B.T.P. 1-2-88	102 80	102 80
B.T.P. 1-3-88	102 70	102 70
B.T.P. 1-5-88	102 90	102 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101 80	101 50
Enel 82/89 indicizzate	105 85	106 50
Enel 82/89 II indicizzate	105 20	106 20
Enel 82/89 III indicizzate	105 20	105 20
Enel 82/89 IV indicizzate	105 90	105 90

Titoli	27/5	26/5
Enel 83/90 I indicizzate	106 10	106 10
Enel 83/90 II indicizzate	104 90	104 90
Enel 83/90 III indicizzate	105 10	105 10
Enel 84/92 I indicizzate	106 50	106 50
Enel 84/93 II indicizzate	105 75	106 75
Enel 84/93 III indicizzate	103	103
Autostrade 6% 81/88 I	91	91
Autostrade 6% 87/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	96 90	96 90
C.C. OO. PP. 5%	85 80	85 80
C.C. OO. PP. 5,5%	84 80	84 80
C.C. OO. PP. 6%	81 05	81 05
C.C. OO. PP. 7%	83 45	83 45
C.C. Ind. St. 6% 86 I	98 50	98 50
C.C. Ind. St. 6% 87 II	98	98
C.C. Ind. St. 6% 88 III	92 95	92 95
C.C. Ind. St. 7% 70 I	91	90
C.C. Ind. St. 7% 71 II	91	90
C.C. Aut. 7% 70 I	88 40	88 40
C.C. Aut. 7% 72 II	87 30	87 30
FF.SS. 6% 87	96	96
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95	96
Amm. FF.SS. 7% 70	96 75	96 75
Amm. FF.SS. 12% 75 I	99 80	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 50	104 30
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	103 90	103 90
Amm. FF.SS. 84/92	104 90	104 90
CIPU ventennale 6%	92 80	92 80
CIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/88 III indicizzate	—	—
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 83/90 VII opt. indicizz.	108 50	108 50
IMI-CN 70/87 III	93 80	93 90
IMI-ON 73/91 IV 7%	90	90
Montedison 13,5% 78	165	165
Olivetti 82/87 indicizzate	103 30	103 30
Pirelli 83/89 indicizzate	103 40	103 40
Fiat 81/88 indicizzate	101 50	101 50
Ist. S. Paolo To 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	83 70	85
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78	79 40
S. Paolo OO. PP. 6%	78	79 20
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	124	125 20
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	68 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 78	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	27/5	26/5
ALIMENTARI		
Alivar	12520	13500
Bonlicha Farr.	41900	44000
Eridania	5885	6150
Buitoni SpA	11800	12240
Buitoni SpA risp.	6450	6400
Buitoni pr.	11900	11890
Buitoni risp. pr.	5370	5750
Perugina ord.	6600	6575
Perugina risp.	3660	3810
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	95150	97050
Ausonia Ass.	susp.	susp.
C. Ass. MI ord.	63850	63400
C. Ass. MI risp.	39000	39000
C. Latina ord.	19600	18550
C. Latina priv.	17200	18750
FIRS ord.	11850	11850
FIRS risp.	8880	8800
Generali	168800	168850
Italia Assicurazioni	38350	38100
L'Abeille	168150	164450
La Fondiaria	127850	127800
La Previdente	100000	99900
Lloyd Adriatico	34300	34900
RAS	71600	70010
SAI ord.	90500	91500
SAI priv.	82500	83500
Toro Ass. ord.	41000	40010
Toro Ass. priv.	31500	30400
BANCARI		
B. Catt. Veneto	7361	7100
B. Comm. Ital.	30250	30700
B. Naz. Agric.	6250	6700
B. Naz. Agric. pr.	3770	3750
Banco Roma	20550	21150
Banco Lariano	6399	6300
Cred. Italiano	4396	4380
Cred. Varesino	3880	4140
Cr. Fondiario	—	5700
Interbanca priv.	31000	31450
Mediobanca	299000	300000
NBA	4200	4210
NBA risp.	2655	2911
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13780	14080
Burgo priv.	11500	11800
Burgo risp.	13580	13710
De Medici	4360	4460
Ed. Espresso	—	14600
Mondadori ord.	18700	18000
Mondadori priv.	8000	8000
Mondadori pr	—	—
Mondadori pr priv.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3680	3600
Pozzi-Ginori ord.	430	440
Pozzi-Ginori risp.	352	372
Italcementi ord.	73250	73500
Italcementi risp.	41200	45750
Unicem ord.	27990	28500
Unicem risp.	18000	18600
CHIMICI - GOMMA		
Bosco	7900	8000
Caffaro ord.	1795	1810
Caffaro risp.	1745	1720
Farmit. Erba	19850	19460
Italgas	3285	3263
Fidenza Vet.	15801	16250
F.M.C	3999	6000
Manuli	3850	3760
Mira Lanza	58400	59000
Montedison	3666	3751
Perlier	23500	24000
Pierrel ord.	4795	4895
Pierrel risp.	2910	3000
Rol	7850	7800
Recordati	14561	14400
Saffa ord.	9950	9700
Saffa risp.	9440	9500
Siossigeno	31850	32500
Snia B.P.D. ord.	6799	6860
Snia B.P.D. risp.	6630	6710
Sorin	20250	20700
UCE	2540	2410
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1275	1300
La Rinascente priv.	756	751
La Rinascente risp.	716	713
Rina	2405	2400
Standa ord.	16400	16300
Standa risp.	10300	10700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1430	1450
Ausiliare	10075	10100
Ausiliare p.r.	n.r.	n.r.
Autostrade To-MI	9000	9200
Italcable	—	30850
Italcable risp.	—	27500
Nord Milano	susp.	susp.
Saim	—	5010
Saim risp.	—	4890
SIP ord.	—	3970
SIP risp.	—	3760
SIP warrant	—	4910
Sirti	—	11460
Tecnomasio	1681	1760
Tripcovich	8990	10100
FINANZIARI		
Acque Marcie	6600	8000
Agricola Fin. p.r.	4451	4520
Bastogi IRSS	875	880
Bast. Sisa	—	50100
Bricchi	1800	1850
Buton	4050	4000
Cabato	—	—
Cabato risp.	—	—
CIR ord.	16400	16520
CIR risp.	16400	16520
CIR risp. n.c.	6990	7150
Eurogest	3110	3190
Eurogest risp.	2830	3040
Eurogest risp. n.c.	2090	2099
Euromobiliare	—	13650
Euromobiliare ris.	—	8250
Fidis	29500	29300
Fin. Breda	—	13010
Finrex	1450	1445
Fiscambi	6000	6800
Fiscambi risp.	3420	3600
Gemina ord.	—	3460
Gemina risp.	—	3110
GIM ord.	—	10200
GIM risp.	—	5150
IFI priv.	32400	32750
IFIL ord.	6780	6780
IFIL risp.	4700	4800
Imi Meta	23105	24960
Imi Meta ris. cv	n.r.	n.r.
Imi Meta ris. nc	15800	15740
Meta ris cv pr	n.r.	n.r.
Italmobiliare	139900	142000
Mittel	4560	5500
Partec. Finanz.	—	4600
Pirelli & C.	7850	7995
Pirelli co ris	5400	5550
Pirelli SpA ord.	6981	6230
Pirelli SpA risp.	5918	6120
Reina ord.	13000	13000
Reina risp.	13050	13050
Riva Financ.	11000	11200
Sarti	—	6200
Schiapparelli	1210	1220
Silla	—	7220
SME	—	3125
SMI ord.	—	4308
SMI risp.	—	3501
SOPAF	3685	3720
SOPAF risp.	1950	2001
Stet ord.	—	6545
Stet risp.	—	6248
Terme Acqui	5150	5250
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	14050	14000
Attività Immobiliari	8450	8890
Cogefar	8290	8400
De Angeli Frua	susp.	susp.
Inv. Imm. I. «A»	6466	5880
Ins. Imm. I. r.	5320	5350
Risanamento ord.	18500	19100
Risanamento risp.	14060	14300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	3920
Danieli & C.	11225	11500
Fasma	—	3699
Fiar	18500	20010
Fiat ord.	15000	15351
Fiat Warrant ord.	13250	13801
Fiat priv.	10810	10900
Fiat Warrant priv.	8880	9150
Fochi	3785	3799
Gilardini	28810	28550
Franco Tosi	28900	28500
Magneti M. ord.	5300	5280
Magneti M. risp.	4700	4780
Necchi	5000	5180
Necchi risp.	4900	5010
Olivetti ord.	19699	19110
Olivetti priv.	11205	11450
Olivetti risp.	18150	19000
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	9710	10000
Safilo	17500	17950
Safilo priv.	16800	17100
Safilo risp. no	9835	9805
Westinghouse	40990	41990
Worthington	2151	2101
MINERARI - METALLURGICI		
Cartier. Metall. Ital.	—	7500
Dalmine	—	678
Falck ord.	—	13750
Falck risp.	—	12200
Falck risp. pr	—	12200
Ilssa-Viola	2420	2540
La Magona	9350	9380
Trafilerie	3650	3998
TESSILI		
Cantoni	—	14830
Cucirini	—	2360
Eurcami 1872	6010	6060
Eliolana	2288	2350
FIBAC ord.	13500	13900
FIBAC risp.	13600	13400
Linif. e Can. o.	—	2469
Linif. e Can. r.	—	2220
Marzotto ord.	6510	6600
Marzotto risp.	5150	5999
Olcese Veneziana	445	460
Rotondi	23500	24500
Zucchi	4470	4500
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	3010	3200
Acq. De Ferrari risp.	2780	2200
Acque Potabili	5250	5300
CIGA Hotels	6500	6406
Jolly Hotel	11290	11400
Jolly Hotel risp.	11490	11600

Diesel Plus

Seat presenta la Serie Diesel Plus. I diesel al prezzo dei benzina.

MALAGA DIESEL SERIE PLUS
L.11.694.000 GLD IVA INCLUSA

IBIZA DIESEL SERIE PLUS
L.9.948.000 LD IVA INCLUSA

Prezzi eccezionali. Che solo Seat poteva offrirvi per avere i suoi diesel, frutto delle sue tecnologie senza frontiere.
Non perdete un'occasione irripetibile. Potrebbe non presentarsi più.
Anzi, plus.

SEAT

SEAT. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

Importatore unico: bepi koelliker importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

FALLA E BERTINETTO vende Pier della Francesca locale commerciale 250 mq con vetrina 110 mq completo climatizzazione 200 interni e 240 ufficio vicino S. Paolo Tel. 741 2874

FALLA E BERTINETTO 741 2874 adiacenze corso Pulenza vasto negozio 2 vetrine mq 40 vero affare L. 15 milioni

FORNO Canavese vendo capannone 200 400 600 mq volendo uffici. Telefonare Mocchia 533 025.

GRUGLIASCO via Chatillon vendo fabbricato di mq 550 con negozio. Completamente recente. Alto reddito. Possibile 18 milioni.

MAGAZZINI prima piazza Borgaro vendiamo mq 50 a 250 a L. 12 e 20 milioni. Andare Torino 832 269

PIAZZA Adriano grossi prestigiosa casa d'epoca libero locale di mq 200 semplicissimo più seminterrato. Euro 500.000

SAVONERA vendo capannone 400 mq con carroponte. Telefonare Maccagno 548 455

ZONA Nuisetoni via Cumiana (tra via Pinerolo e Vernomghia) vendiamo nostro fabbricato mq 300 con locali uffici e servizi. Richiesta tel. 548 154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. AGILE domestica referenziata amante cane sera 20-65enne ottimo vitto alloggio e stipendio in casa elegante Tel. 535 016

AZIENDA costruzione macchine speciali assemblaggio cerca apprendista meccanico IV-V livello Tel. 218 4312

CERCASI coppia custodi massima età referenziatissima base stipendio domestico e famiglia. Tel. 0123 44 741 ore pasti

impiegati

ESIM esperti compra-vendita immobiliare richiede collaboratore/trice. Il candidato ideale è diplomato, svolge attività di vendita in qualsiasi organizzazione commerciale o di servizi, è desideroso di qualificare la propria attività in una organizzazione dinamica e giovanile. Ottimo trattamento economico. Tel. per appuntamento 512 012

GARZANTI EDITORE S.p.A. per apertura nuovi uffici cerca 6 segretari/ari età 20-50 anni buona cultura disponibilità immediata. Le candidate/i seguiranno un corso pratico presso istituto con L. 500 mila. Tel. Appuntamento 748 245.

MOBILI Granatin cerca venditori/trici esperti nel settore mobili. Tel. ore 19,30 sig.ra Viotti 634 053 - 627 0449.

RESPONSABILE impiegato/a ufficio commerciale esperto pratiche auto leasing finanziamenti etc. gestione con elaborazione cerca nota concessionaria auto in Torino. Scrivere «Publikompass 314 — 10100 Torino».

dirigenti

IMPORTANTE Società cerca consulente esperto in analisi di bilancio e perizie aziendali per inserimento anche part-time nel proprio Ufficio Studi e Sviluppo Indispensabile partecipazione concorso. Telefonare per appuntamento a 011 650 2035.

SOCIETA' per settori leader settore cerca professionisti per incarico part-time relazioni estere con studi professionali, Avvocati, Commercialisti, Opinion Leaders, Imprenditori. Richiedesi partecipazione addizionale. Telefonare per appuntamento a 011 650 2035

8 Rappresentanti

COMPLESSO leader nel proprio settore ricerca per tutte le province del Piemonte, rappresentanti con/senza esperienza. Clientela selezionata, assistenza operativa, immediato guadagno di oltre L. 1.750 mila dal primo mese. Telefonare (h23 37 859

FINANZIARIA cerca agenti procacciatori per acquisizione nuovi clienti. Tel. 597 439 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda ricerca rappresentanti per le province del Piemonte e Liguria. Guadagno interessante. Inviare 600 mila anticipabile. Per appuntamento telefonare allo 011 55 611

ISTITUTO assicurativo cerca validi/e elementi provenienti anche assicurativi, solidi/e, seriosi per corrispondenza. Si richiede cultura, riservatezza, attitudine ai contatti umani di alto livello, attitudini a condurre impegnative trattative commerciali, guadagno superiore alla media, commisurato alla effettiva capacità. Tel. per appuntamento 88.7.6772

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e fuoristrada diesel e benzina. Corso Unione 35, tel. 481 674

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Eon corso Agnelli 78. Tel. 335 847 (subito aperto).

AUDI 100 CD turbo diesel condizionata km 53 000 sedil. targa FrD code con garanzia solo privati. Tel. 521 7272.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione Corso Taranto 9, tel. 871 943.

FIAT Uno 3000 Mirafiori Silver metallizzata '83 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol via Boggio 58, Torino.

LANCIA Rover 90 Pick-Up bianco '83 pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 58 - Torino.

MASERATI biturbo grigio metallizzato '83 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 58 - Torino.

MASERATI fine 83 pochi km interata con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 15/D.

RENAULT 18 Turbo diesel bianco '84 pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol via Boggio 58

RENAULT 5 Alpine Turbo LE Car Silver metallizzata '85 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 58 - Torino.

SAAB turbo 5 p. '81 Silver full-optionals pochi km con garanzia Saab, vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 15 D.

SAAB 900 Turbo Sedan blu '82 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 58 - Torino.

VOLVO 240 Gle D6 '82- 84 pochi km unipropietario con garanzia, vende permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 15/D.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI camera cucina economiche anche da ristrutturare servizi interni pagamento veloce. Tel. 758 483.

ACQUISTASI in contanti prezzo adeguato alloggio 2-3 vani più servizi Torino Tel. 512 816.

ACQUISTO casetta o villetta Torino o cintura con libero pagamento ed alla consegna chiavi. Tel. 650 5388.

(continua)

CONTI & VINCI!
FIAT UNO «STING»
E ALTRI FAVOLOSI PREMI, FINO AL 15 GIUGNO 1986.
Basta una spesa di 20.000 lire, con scontrino unico, in uno dei tanti Supermercati CONTI e CONTI MERCATO di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per partecipare al grande Concorso «CONTI & VINCI»!
Puoi vincere Fiat UNO «Sting», motorini, ciclomotori, videoregistratori, TV color, sorprese in oro... Buona fortuna!
CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

LE CORRENTI? RESISTONO

Dopo la relazione del segretario dc che ha aperto il congresso, i «big» si sono riuniti separatamente con i loro gruppi. Le possibilità del «listone»

NONOSTANTE DE MITA LE VOGLIA SCIOGLIERE

De Mita ha aperto ieri il 17° Congresso della dc

— Che scelgo, uscendo?...

ROMA — Il 17° Congresso della dc è appena iniziato al Palaeur, e già partono i «minicongressi» delle correnti che si vorrebbero morte. Più vive e vegete che mai, e con largo anticipo rispetto alla tradizione, le varie componenti hanno trascorso la notte in lunghe assemblee con i propri delegati, ognuna in qualche albergo o palazzo eletto a stato maggiore. Strategie, coalizioni, nomi da proporre per i nuovi vertici del partito.

Gli echi della relazione introduttiva di De Mita non erano ancora spenti ieri sera, e già partivano gli ordini di convocazione, da eseguirsi entro pochi minuti saltando la cena (colpa del lunghissimo discorso del segretario), giusto il tempo per un panino. Gli amici di Andreotti a piazza Sturzo, quelli di Forlani a palazzo Barberini. Forze nuove nella sede di piazza Montecitorio, Area Zac e Gruppo di centro allo Sheraton, poco distante dalla sede ufficiale del congresso.

La più massiccia di queste riunioni è proprio l'ultima, che ha visto confluire circa 700 delegati, la maggioranza del congresso. E proprio allo Sheraton De Mita ha dovuto replicarsi, con un altro discorso ad uso e consumo più interno, e dunque più difficile. La fatica del segretario è stata tutta tesa a convincere da una parte le sinistre dell'area Zac perché accettassero la convivenza nel «listone» con il centro dei dorotei, di Colombo e Scotti; dall'altra per formalizzare anche nelle sei regioni mancanti (Piemonte, Val d'Aosta, Trentino, Marche, Lazio e Sicilia) le «liste del segretario» che nelle altre 14 regioni hanno totalizzato il 65 per cento dei voti e nelle quali sono confluiti gran parte delle sinistre, dorotei ed ex biangiani, una parte di forlaniani e fanfaniani, e in alcune regioni anche andreottiani e forzanovisti.

Obiettivo di tutti questi congressini paralleli e riservati non è ovviamente lo studio della strategia per la corsa alla segreteria o alla coalizione di maggioranza. E' scontata ormai la terza elezione di De Mita, questa volta plebiscitaria e senza alcun avversario nemmeno di bandiera; e a quanto pare la maggioranza che infine sosterrà il segretario abbraccerà l'intero partito, se anche l'ultimo oppositore, Donat-Cattin, dice che la relazione di De Mita contiene «spunti di autocritica e aspetti interessanti». Il leader di Forze nuove si domanda dunque: «*Con una relazione di questo tipo, perché noi dobbiamo essere l'opposizione? Ci sono altri che talvolta si sono opposti a questa linea, talvolta lo stesso De Mita*».

Sulla relazione tutti i «big» hanno dato un giudizio positivo. Forlani: «*Una relazione molto rigorosa e per certi aspetti anche severa in termini autocritici ed anche nei confronti delle altre forze politiche. Se le cose hanno una logica ed un senso, una relazione di questo genere dovrebbe preludere ad un generale impegno unitario della democrazia cristiana*». Piccoli: «*La relazione è stata aperta, con grande forza e con molta dignità, il dibattito congressuale; è tra le più complete che abbia mai fatto De Mita nella sua esperienza di segretario politico. Ha trovato splendida quella sulla politica estera e anche completa l'appello per il superamento delle correnti*». Andreotti: «*Sul concetto di unità di De Mita non ci sono stati mai dubbi. La relazione del segretario definisce un concetto di strategia di cui il partito ha bisogno*».

Il segretario è riuscito forse nella stupefacente opera di quadrare il cerchio, unificando le tante e diverse anime dc? E perché, allora, le riunioni delle correnti la prima notte congressuale? Il problema è sempre il solito, riguarda la formazione delle liste per eleggere, nell'ultimo giorno del congresso, il Consiglio nazionale, quel parlamentino dove le varie forze si contano realmente, dove si distribuiscono le cariche interne e quello di governo, dove nei due anni che passano da un congresso all'altro si dilano e si ricreano le alleanze, dove si fanno i conti con il segretario cercando di condizionarlo.

Non con la relazione ufficiale di De Mita dunque, si è chiuso il primo giorno congressuale della dc. Stamane, dopo le veglie notturne separate, sono ripresi i lavori al Palaeur, e tra i personaggi di spicco iscritti a parlare figurano Galloni, Piccoli, Colombo, Cabras e Sanza. Ma è vasto il popolo dello scudo crociato, e tanti dei 1185 delegati, anche sconosciuti, vogliono salire alla tribuna per dire la loro. Così sono state fissate tre sedute giornaliere: dalle 9,30 alle 13,30, dalle 16,30 alle 20,30, e infine dalle 21,30 a mezzanotte e mezzo. Ogni oratore potrà parlare per un quarto d'ora; un extra di cinque minuti è concesso ai «big», purché facciano parte dell'Ufficio politico o siano ministri del governo in carica.

Gianni Pennacchi

LE STAR FORMATO DC DAMATO, BONACCORTI HEATHER PARISI, ORFEI

ROMA — Un minuto e mezzo di applausi per De Mita, mezzo minuto per Zaccagnini e Cossiga (assenti in sala ma salutato da Fanfani nel suo discorso introduttivo), 20 secondi per Andreotti, 15 per Mastella, e altrettanti per lo scienziato Antonino Zichichi, che firma persino autografi. Indifferenza per Alessandro Natta, accoglienza tiepida (e qualche fischio) per Spadolini, acclamazioni ma anche bordate di fischi per Craxi, tanto da indurre Fanfani a infliggere all'assemblea il primo richiamo all'ordine. La platea del 17° Congresso democristiano ha accolto così i personaggi che sono intervenuti ieri al Palasport.

In uno scenario dominato dal bianco e dal grigio chiaro delle strutture e dal blu scuro del grande pannello che sovrasta il palco e prosegue coronando le gradinate, le delegazioni dei partiti e dei sindacati siedono alla sinistra della presidenza, le delegazioni straniere alla destra. A fianco delle delegazioni dei partiti si riconoscono molti personaggi dello spettacolo, ci sono (tutti applauditi quando vengono inquadrati dai due grandi schermi) **Heater Parisi** che lancia baci alla platea, **Enrico Montesano, Cristian De Sica, Liana Orfei, Luciano De Crescenzo, Ida Di Benedetto, Gianni Boncompagni, Mino Damato, Enrica Bonaccorti.**

Alle 11 e 30 arriva Andreotti, poco dopo Natta, alle 12 e 40 De Mita. Nel suo discorso il più citato è Alcide De Gasperi (10 volte), seguito da don Luigi Sturzo (7 volte), il terzo Aldo Moro (4 citazioni), alla pari con il sorprendente Pietro Ingrao. Con due citazioni Amintore Fanfani, Arnaldo Forlani, Napoleone Colajanni. Questa la «hit parade» delle personalità politiche menzionate dal segretario dc.

Craxi è citato ma non con il nome, comparendo sotto la generica espressione di «*presidente del Consiglio*». Una volta sono anche nominati Cossiga, Natta, Altissimo, Nicolazzi, Andreotti, Spadolini e Colombo. Anche il Papa Giovanni Paolo II, Ronald Reagan, Michail Gorbaciov ed il colonnello Gheddafi hanno una sola citazione. Tra i personaggi «*fuori tema*» è citato il solo cantante Claudio Baglioni, a proposito della sua canzone sui vecchi.

Il mago-prestigiatore Toni Binarelli fa i quasi spellare le mani per applaudire la relazione di De Mita, e non è stato l'unico, tra i tanti nomi delle «*celebrità*» intervenute oggi, in questa prima giornata dei lavori del 17° Congresso dc.

La prima ad arrivare, applauditissima, è stata Heater Parisi che ha dovuto persino sostenere l'assalto di un «peone» arrampicatosi sul palco e ridisceso, vittorioso, soltanto dopo aver ottenuto un bacio. Fra gli sportivi **Bruno Giordano** e **Nino Benvenuti.**

Nutrita anche la «delegazione» dei cantanti: **Peppino Di Capri, Bobby Solo** e dai «**Ricchi e Poveri**».

La figlia dello statista è intervenuta stamattina al congresso

FIDA MORO: «LAVORERO' NEL PARTITO SE DIFENDE LA MEMORIA DI MIO PADRE»

ROMA — «*Io qui sono un abusivo, ma sono venuta per la tenacia di tornare in un congresso e per cercare di essere voce della coscienza. So che tutti, al di là delle differenziazioni interne, si è legati al ricordo di mio padre ed è per questo che sono voluta venire*».

Con queste parole ha cominciato il suo intervento, più volte interrotto dagli applausi dei delegati e della presidenza, la figlia di Aldo Moro, Maria Fida, invitata a prendere la parola dal presidente di turno Latanzio.

«*De Mita mi ha detto di essere garbato* — ha aggiunto Maria Fida Moro — *ed io vi dico che sono qui per chiedere che la fondazione Moro del partito prenda finalmente vita. Mi rendo conto che c'è bisogno di una fase di rodaggio ma penso che per il rodaggio otto anni siano sufficienti*».

Maria Fida ha poi spiegato che la sua esigenza di veder varata la fondazione è dovuta al fatto che «*mi dispiace veder attaccato mio padre da tante parti e non ce la faccio più da sola a difenderne la memoria*».

Il cambio tra figlia dello statista scomparso ha detto di essere disposta «*a muovermi in questo partito se papà viene difeso*».

Ha ricordato infine che «*al di là della cultura e delle intuizioni politiche il segno distintivo di Aldo Moro era la bontà. Vi chiedo col cuore in mano di ricordarlo facendo le cose che gli avrebbero fatto piacere*».

Il congresso in piedi ha applaudito con calore Maria Fida Moro e De Mita si è alzato per stringerle la mano. Latanzio ha quindi comunicato ai delegati che il segretario gli ha assicurato che la Fondazione Moro è una realtà già ben definita.

● ROMA — Il presidente della Repubblica Cossiga ha inviato al congresso dc il seguente messaggio:

«*Ringrazio con animo commosso il XVII congresso della Democrazia Cristiana per il messaggio inviatomi. Al partito di Luigi Sturzo, di Alcide De Gasperi, di Aldo Moro, protagonista di tante battaglie di libertà, di progresso, di pace nella sicurezza e quello che è stato per quarant'anni il partito nel quale per profonda adesione ideale, politica e culturale ho avuto l'onore di militare con lealtà impegno, ricambio con amicizia il saluto più cordiale*».

Conclusa la visita del Capo dello Stato a Pavia

COSSIGA TRA GLI UNIVERSITARI

«Ragazzi, che rischio invitare un politico»

PAVIA — «Cari ragazzi, mi corre il rischio di invitare un politico a tenere un discorso. I politici, per loro natura, sono talvolta portati non a parlare ma a straparlare...».

Con questa parole il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, in visita ieri per l'intera giornata a Pavia, ha risposto agli universitari che lo invitavano a tenere un discorso durante la visita al loro antico collegio, il «Ghislieri», dove il Presidente si è fermato a pranzo nel refettorio.

Dopo la scherzosa introduzione Cossiga ha ricordato l'importanza e il valore della cultura: «Se vogliamo che il Paese cresca — ha sottolineato il Capo dello Stato — sono necessarie istituzioni più idonee, lo sviluppo economico e sociale ma soprattutto lo sviluppo della cultura e della ricerca. Venendo in questo collegio — ha precisato Cossiga — ho visto come voi sappiate coniugare la fedeltà alle tradizioni con la modernità. I popoli che rinnegano la tradizione (che non è accettazione acritica del passato) potranno avere un futuro ma certamente non avranno avvenire».

Il presidente Cossiga riceve il saluto delle autorità pavesi

A questo punto i 100 ghislieriani si sono alzati in piedi e hanno fatto trillare i bicchieri con le forchette sbattendo i calici e scandendo: «Brindisi, brindisi!».

«Quello che state vivendo in questi anni d'università non è una parte, ma l'inizio di una vita, ed è già un servizio alla collettività». Poi, rivolto agli insegnanti: «Chi studia bene può insegnare molto ai professori, e un insegnante non è valido se non sa apprendere ogni giorno. Mi fa piacere — ha aggiunto il Capo dello Stato — riscoprire in tanti giovani l'interesse per i valori della cultura: questo mi rende sicuro che se vogliamo crescere nella libertà civile sono necessarie le strutture idonee, ma soprattutto la consapevolezza critica di quei valori culturali che devono essere la dimensione totale dell'uomo. Me ne vado con questa lezione: vivere la tradizione lavorando per il futuro, vostro e di tutta la comunità nazionale».

Prima di uscire dalle aule della storica università pavese, nel salutare gli studenti con cui Cossiga si è fermato a pranzo, il Presidente ha intonato brevemente con loro l'inno «Gaudeamus igitur juvenes dum sumus».

Amedeo Lugaro

GIGANTESCA STATUA SACRA TROVATA SULLA RIVA DEL PO

PAVIA — Una gigantesca statua sacra in legno riproducente la Vergine con il Cristo morto e risalente secondo le prime valutazioni al XVI secolo è riaffiorata dalle acque del fiume Po all'altezza della frazione Terzo di Mezzana Bigli, un paesino di una ventina di chilometri da Pavia.

A fare il sensazionale ritrovamento è stato un tecnico del paese, Giuseppe Basati, di 38 anni, che stava attraversando sulla sua barca il fiume in direzione della sponda piemontese nel corso di una gita domenicale.

Il recupero dell'imponente opera (1 metro e 40 d'altezza, oltre un quintale di peso) è avvenuta poco dopo grazie all'aiuto di alcuni amici del Basati che sono accorsi sul posto dopo avere sentito lo strano racconto del tecnico. E' stato un recupero difficile, anche perché si aveva paura che nell'estrarre dal fango la statua qualcosa andasse distrutto. La statua della «Pietà del Po» (così è stata battezzata) è ora esposta nel cortile di Giuseppe Basati in via Socrate ed è meta di molti fedeli e curiosi che accorrono anche da paesi vicini. Il prevosto del paese, don Pasquale Negri, ha deciso di celebrare un rito religioso nel cortile in onore della Vergine e del Cristo del Po.

Ma ci si chiede da dove arriva questa statua. I carabinieri di Pieve del Cairo, informati del ritrovamento, avanzano due ipotesi: la prima è legata alla recente piena del fiume che avrebbe potuto strappare l'opera sacra da qualche chiesetta rivierasca; la seconda che possa essere frutto di un furto d'arte: date le dimensioni (difficile quindi da collocare per i ricettatori) i ladri l'avrebbero buttata nel fiume. Sta di fatto che la «Pietà del Po» è ora a Mezzana Bigli in attesa di essere restaurata e finire, come ha confermato l'attuale proprietario, nella chiesa del paese.

Le condizioni di conservazione della statua sono abbastanza buone, anche se la struttura (ispirata alla tradizione popolare sacra dell'epoca) appare corrosa in più punti dalle acque del fiume. Una mano della Vergine è completamente distrutta, i colori sono ormai spenti. La statua, è stato accertato, è composta da un nucleo in legno di noce e da altre appendici collegate a tassello al corpo centrale.

«Ho visto galleggiare, in un punto del fiume in cui le acque stavano per ritirarsi dopo la recente piena, un grande pezzo di legno le cui sembianze erano vagamente umane — racconta Giuseppe Basati —. Mi sono accostato e con un tronco d'albero ho fatto leva per girare lo strano oggetto. Solo allora mi sono accorto di avere ritrovato una grande statua sacra. Chissà da dove viene».

Inutile dire che la notizia dello strano ritrovamento ha fatto, in poco tempo, il giro di tutto il Pavese. Qualcuno ha anche parlato di ritrovamento miracoloso.

I carabinieri stanno, comunque, indagando per scoprire dove la gigantesca statua religiosa in legno era collocata prima di essere trascinata dalla corrente del Po per molti chilometri e finire sulle sponde pavesi.

a. l.

CONDANNE PER FALSI RICAMBI

TRIESTE — Nuova sentenza di condanna per i traffici di ricambi automobilistici con marchio contraffatto: il pretore di Trieste, dr. Piervalerio Reinotti, ha infatti condannato il presidente e l'amministratore delegato della Inlit (una società specializzata nell'import-export di prodotti industriali jugoslavi) e il titolare di una ditta italiana operante nel settore nautico, a sei mesi di reclusione, con la condizionale, un milione di multa e al risarcimento dei danni alla Fiat per un quantitativo di motori costruiti in Jugoslavia dalla D.M.B. ed esportati in Italia con il marchio Fiat contraffatto.

Il pretore ha anche disposto la confisca di tutti i motori, i fatti risalgono a tre anni fa quando, nel corso di una ispezione, gli ispettori in servizio presso la dogana di Trieste scoprirono un carico di motori provenienti dalla Jugoslavia e recanti il marchio Fiat falsificato. Scattarono così le indagini, che hanno portato alla scoperta del traffico di motori con il marchio industriale contraffatto.

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Giacinassi in Balbetti

Lo annunciano costernati il marito Raimondo, le sorelle Silvana ed Odette, i cognati Gino Piacenza e Fabio Preis Giacinassi, la zia Vittoria Ribecchi e famiglia, i nipoti Franco con Mavi, Giulia con figli, Silvia, Clara con Sergio, parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo oggi alle ore 14,30 nella chiesa S. Martino, parrocchia di Reviglasco, Moncalieri.
— Torino, 27 maggio 1986.

Mario Piacenza con **Maria Chiola** ved. **Piacenza** e famiglia sono affettuosamente vicini a Silvana.

Mario e **Mirt Tosco** sono vicini e tutti coi nel ricordo della carissima **CLARA.**

Liliana e **Mario** con **Paola Giancarlo Massimo Giovanna**, la nonna **Maria** e la nonna **Amelia** sostenuti partecipano al dolore di Raimondo, di Odette e della famiglia.

La famiglia **Sgambellone** si unisce al dolore di Raimondo e familiari.

Gli amici **Gamalero Decarolis** e **Gritto** partecipano commossi.

Gli amici **Asteria** si uniscono al dolore della famiglia nel rimpianto della cara **CLARA.**

Si uniscono con affetto al dolore di Silvana e famiglia, gli amici **Renata, Ina** e **Mario, Augusta** e **Nanda, Nina Scelli.**

Sono fraternamente vicini a Silvana **Emilio Rosy Rita Mariuccia Enzo Federica Marisa Vanna Collalava.**

Partecipano la famiglia: **Andriola, Barbini, Balmondo, Festa, Fornaciari, Migliotti, Magna, Ricci, Rollino, Tazzer, Tranco, Dellomodo, Zara, Barison, Piazza, Durocca.**

Affettuosamente vicini a Silvana gli amici:
Nanda Leo Barotti
Elisa Vitti Cataldo
Gigi Freddy Gorones
Ada Rudy Hürther
Giulia Piana
Paola Rema Piacenza.

Fraternamente vicini a Raimondo piangono la carissima **CLARA** gli amici: **Cannella, De Chiara, De Felice, Laura, La Versa, Pandolfini, Parisi, Piccinini, Recrosibba, Ravarotto, Rollo, Varengo, Zurletti.**

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Cappellazzo

di anni 74

Ne danno annuncio: moglie, figli, nuore, generi. Funerali in Duomo il 28 ore 15 partenza S8. Trinità.
— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata

Maria Buronzo ved. Vaudagnotto

Ne annunciano i nipoti. Per mesto funerali telefonare 677.152. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1986.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari è improvvisamente mancata

Ilde Bianco vedova Campra

A funerali avvenuti lo annunciano affranti la figlia Carla col marito Gino Gasco e l'adorata nipote Elisabetta.
— **Cigonga di Osasco Grande,** 27 maggio 1986.

I Centri Tecnici partecipano al cordoglio del maestro Renato Migliore per l'improvvisa scomparsa del papà

Michele Migliore

— Torino, 27 maggio 1986.

La famiglia **Biancardi** si associa al dolore per la scomparsa dell'amico

Pietro Giorgio Salvadore

— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata

Giuseppina De Donato in Pizzigallo

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, figli, nuora, generi, nipoti, sorella, fratelli, cognati, parenti. Per orario funerali telefonare 67.71.52. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1986.

Roberto Reiß rimpiange e compagna

Roberto Feraci

— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Raballo in Converso

Lo annunciano addolorati il marito **Carlo**, i figli **Luciano** con **Anna, Lucia** con **Rino**, i nipoti **Riccardo** e **Raffaella**. Funerali mercoledì 27, ore parrocchia S. Anselmo, ore 10.
— Torino, 26 maggio 1986.

Ilde Bonafede Scelzi partecipa al grave lutto di Carlo, Lucia e Luciano.

Sono affettuosamente vicini a Lucia
Gianni Wanda Bertola
Gian Marisa Carmagnola
Norina Maria Del Poli
Carlo Paola De Benetto
Antonio Annamaria Dionisio
Renata Dionisio
Sergio Anna Icardi
Carlo Cristiana Imoda
Alfredo Carla Paolasso
Gianni Laura Pazzetti
Gualtiero Clara Piovano
Giuseppe Chiara Polani
Piera Renata Vigolungo.

Crudelmente è mancata ai suoi cari

Giovannina Camaria in Allice

anni 81

Addolorati lo annunciano il marito **Martino**, figli **Aldo, Giovanni** con la moglie **Anna** e **Rosa Laura** ed **Elisa**, mamma, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corrente ore 15,30.
— Levone Canavese, 26 maggio 1986.

Consiglieri, Amministratori, Segretario e **Dipendenti** comunali **Comune di Levone Canavese** partecipano costernati al lutto del sindaco Giovanni Allice per la perdita della **MAMMA.**

Improvvisamente ci ha lasciati

Luciana Barocchini in Mancuso

Ahranti lo annunciano il marito **Salvatore**, la madre **Maria Cleofe**, la sorella **Liliana**, i fratelli **Ermanno** e **Adriana**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 corr. alle ore 14,45 presso l'ospedale Mauriziano, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER

Carlo Bassino

Capo ripartizione Servizi demografici in pensione

L'annunciano la moglie **Vittoria Frumento**, il figlio **Vittorio** con **Melissa** e **Nicholas**, il fratello **Mario** con **Franca** e **Martina**, la sorella **Jean Griffiths** con **Stephanie**, gli cugini, parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente ore 15 da via Annoni 1.
— Mondovì Altipiano, 26 maggio 1986.

Zia **Maria Frumento** e famiglie **Teghini** partecipano al dolore dei nipoti Bassino per la perdita del caro **CARLO.**
— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pogliano

Ciaserani lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Wanda**, la figlia **Doris**, il genero **Vittorio**, i nipoti **Filiberto** e **Fabrizio**, la sorella **Maria** e parenti tutti.
— Torino, 27 maggio 1986.

E' mancata

Anna Mossino ved. Castellardo

A funerali avvenuti lo annunciano a parenti e amici i figli **Miranda** e **Claudio.**
— Torino, 27 maggio 1986.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Zitoli ved. Quercia

Lo annunciano **Licia, Giorgio** e parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 parrocchia Salute.
— Torino, 27 maggio 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bruno, Prochet** e **Grenta** commossa per la grande partecipazione con la preoccupazione di non raggiungere tutti, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Tilli Prochet Bruno

Messa di Trigesima 29 giugno ore 18 parrocchia della Annunziata.
— Torino, 27 maggio 1986.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa di

Luca d'Agliano

la famiglia, insieme a tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricorda con immenso amore ed infinito rimpianto. Sa Messe: 31 maggio ore 17 Cappella del Palazzaccio; 3 giugno ore 12 chiesa di S. Cristina.
— Torino, 27 maggio 1986.

Nel primo anniversario della scomparsa

Mario Revelli di Beaumont

è sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. Messa anniversaria giovedì 29 maggio ore 18,15 chiesa S. Anna di via G. Madri 61.
— Torino, 27 maggio 1986.

1903 1986
Luigi Guillaume

Ad un anno dalla sua prematura scomparsa lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono.
— Torino, 27 maggio 1986.

1901 1986
Nanni Traversa
1904 1986
Giulia Daniell Jongo

La Messa sarà celebrata il 12 giugno alle ore 21 chiesa Gesù Adolescente.

1879 1986
Iginio Fagà

Sempre ricordato. Messa ore 10, 28-5-1986, S. Lorenzo.

1909 1986
Walter Cuatto

Sempre vivo nel cuore e nell'affetto di tua moglie e dei tuoi cari.

1905 1986
rag. Antonio Ponti

S. Messa giovedì 29 maggio ore 18 Parrocchia S. Bernardino.

1899 1986
ECCELLENZA
Gabriele Nigro

Sempre uniti. Tina, Lauti, Nevio.

1903 1986
rag. Alfredo Bertotti

Ctina sorretto il tuo ricordo.

1879 1986
Cosimo Visca

Nel ricordo, lenta tristezza

1888 1986
Felice Devano

I suoi cari lo ricordano affettuosamente.

Nel quindicesimo anniversario della morte di
Enrica Golzio Bertolino
sempre ricordandoti con immutato affetto. Famiglie Bertolino
— Rivoli, 27 maggio 1986.

Temperatura a Torino ore 12 +23 TEMPO PREVISTO: cielo alnegolarmente nuvoloso con locali temporali pomeridiani. Visibilità buona. Venti calmi. Temperature stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+24
Asti	+23
Cuneo	+25
Novara	+21
Vercelli	+23
Genova	+23
Imperia	+24
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+14
Milano	+16
Bologna	+17
Ancona	+15
Roma	+17
Napoli	+17
Bari	+18
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+17

All'estero ieri

Atene	+14	+31
Berlino	+11	+17
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+11	+18
Ginevra	np.	np
Lisbona	+14	+21
Londra	+ 9	+17
Mosca	+12	+23
New York	+14	+24
Parigi	+10	+23
Tokyo	+13	+23

Folto pubblico ieri sera al Colosseo per Branduardi

UN ANGELO... PER PIACERE

ANCHE DIECI BALLATE IRLANDESI PER MEGLIO FANTASTICARE

Angelo Branduardi canta da sempre la stessa canzone? Può darsi, ma è pur vero che la canzone si fa ogni volta più bella e che ogni volta dà gioia ascoltarla.

E al Teatro Colosseo, ieri sera, 1600 persone si sono ritrovate unite nella voglia di ascoltare (non sempre è questa la motivazione che riempie teatri e palazzetti) un concerto che non verrà dimenticato in fretta: magari difficile, magari inconsueto (qualcuno l'ha definito bizzarro) per via della scelta acustica e strumentale che pretende concentrazione assoluta, ma capace di emozionare per due ore e mezzo filate.

Il pretesto per ritornare a cantare in pubblico, dopo una parentesi che Branduardi ha voluto dedicare alla realizzazione di alcune colonne sonore cinematografiche (tra cui quella di «Momo», tratto dal romanzo di Ende, dopo aver ottenuto il Nastro d'Argento per «State buoni se potete» di Magni), sembra essere racchiuso nei versi del grande poeta irlandese William Butler Yeats, premio Nobel per la letteratura nel 1923.

Con l'aiuto della moglie Luisa Zappa che li ha tradotti (pare il più fedelmente possibile) e l'assenso del figlio di Yeats, Branduardi ne ha tratto dieci ballate lievi e piacevoli, che sembrano fatte apposta per inserirsi alla perfezione nel suo repertorio.

Il fatto che finiscano per ricordare, a tratti, canzoni già composte dal cantautore, può diventare quasi positivo, essendo ben chiaro che la somiglianza è dovuta alla forte personalità di Branduardi, non certo alla pigrizia (la mole di lavoro è enorme, e si sente) oppure, peggio, alla ruffianeria.

«Con il dovuto rispetto, ho sentito questi versi fortemente autobiografici, un po' come mi era accaduto con le Confessioni di un malandrino di Esenin», spiega il cantautore.

E per farli propri sono bastati alcuni imperfetti, cari alla scrittura di Branduardi, oltre che la suggestione della musica e di una voce sempre più intonata alla ricerca del meglio. Il resto ora già tutto lì, sulla carta: il simbolismo, la magia del verso, il bosco, la fanciulla, il cigno, la mela, il violino.

Angelo Branduardi (insieme con il chitarrista Bruno De Filippi) in un momento del concerto di ieri al Teatro Colosseo: teatro gremito e tanto entusiasmo

Non è la prima volta che i versi del poeta irlandese vengono messi in musica (lo aveva già fatto Donovan e Branduardi ha volentieri inserito nella sua scaletta la splendida «Canzone di Aengus il vagabondo»), ma è difficile immaginare un'affinità più precisa di quella che rivela il lavoro del violinista.

Se le ballate di Yeats costituiscono l'apprezzato corpo centrale dello spettacolo, non però unico che ad entusiasmare il pubblico, estremamente affettuoso, sono soprattutto i vecchi successi.

Come «La luna», che apre il concerto, «Il ciliegio», «Cogli la prima mela», «Il cervo», «Tanti anni fa» e tutte le altre favole tristi che negli anni Settanta avevano, meglio di ogni altra canzone, interpretato i sogni fantastici di una generazione di giovani non ancora «verdi», appena appena «impegnati», sicuramente convinti che la fantasia avrebbe cambiato il mondo.

Il mondo, poi, non è davvero cambiato di molto, ed è quindi inevitabile che in platea si respiri aria di nostalgia, e che tutto le prime file siano gremite da un pubblico ormai adulto.

Invita Branduardi, ma è quasi inutile, ad «Ascoltare i suoni, ma anche i silenzi». Sul palcoscenico sono in quattro e suonano una valanga di strumenti: violino, chitarra, armonica e flauto per il cantautore; armonica, sitar e ocarina per Bruno De Filippi; percussioni per il brasiliano Jose de Ribamar detto «Papete»; chitarra per Maurizio Fabrizio, il compagno di sempre.

Tutti e quattro seduti, e a muoversi sono solamente i piedi che battono il tempo.

Branduardi diserta la sedia del parrucchiere da anni: dalla platea è quasi impossibile vedergli la faccia, e viene naturale chiedersi come riesca un uomo così calvo a sopportare il peso di tanta capigliatura.

Quando si alza barcolla un poco: immagini che mangi macrobiotico, anzi che non mangi affatto: pantaloni e camicia sembrano di tre misure più grandi della sua e lo infagottano in modo confuso e stropicciato.

Invece al termine del concerto lo trovi in camerino che inghiotte alla rinfusa — lui, il sereno e imperturbabile — quantità industriali di pop corn, noccioline americane, caramelle Golia. E capisci che non mente quando afferma di suonare «per scacciare la paura». Che nascosta da qualche parte ci sia anche la Nutella?

E poi ti parla con una voce che non è più quella con cui canta: una cadenza larga, una cordialità lombarda che finiscono per agomentare un pochino chi ha appena terminato di ascoltarlo in concerto.

Dev'essere, alla fine, una persona davvero alla buona questo violinista nato in quel di Cuggiono e andato in Svizzera a studiare filosofia; questo poeta inquieto che cerca l'oro tra le nebbie della campagna lombarda in compagnia della moglie e delle due figliolette; questo menestrello che poi si trasforma in pignolo amministratore di se stesso, che si scusa «per dire cose troppo generiche» e invece dice poche cose ma precisissime.

Con il nuovo disco, «Branduardi canta Yeats», ha voluto soprattutto fare un regalo a se stesso.

«E' compito dell'artista — ricorda — coltivare il proprio piacere».

Che poi il piacere si trasmetta fatalmente a chi ascolta, è cosa che Branduardi sa bene: glielo ha insegnato, tanti anni fa, il suo maestro di violino. E lui, da allora, non se l'è più scordato.

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.057

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non vist.
Documentario
16,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Strano... ma vero, di Uberto Malo, con Tom Rascia, Theresa Mascarennas, Jeffro Soares (Brasile-Colori) — Gli effetti dello scoppio di una centrale nucleare visti, questa volta, non catastroficamente, ma con spirito ironico. Non vist.
Commedia
16,30; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 28 Tel. 537.190

Tre uomini e una culla, di Colline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non visti
Commedia
16,40, 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.693

Rassegna film con Nino D'Angelo: **Uno scugnizzo a New York**, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Veglia, (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non vist.
Drammatico
15,40; 17,30; 19; 20,45; 22,35 **Non recensito**

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 340.116

Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Colori) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.V.
Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 543.263

I ragazzi di Tolio sognano Tolio e vanno a Berlino, di Vincenzo Badolisani, con Vincenzo Badolisani, Luisa Tomasi (Italia-Colori) — Quasi un documento sociologico sui giovani, realizzato da un giovane e ambientato a Torino. N.V.
Commedia
16; 17,45; 19,30; 21; 22,45 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 545.263

Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Colori) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra, e cerca di ritrovare antiche emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non vist.
Drammatico
15,45; 18, 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 5 Tel. 630.71.00

Nomads, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Colori) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anime degli abitanti di Los Angeles
Horror
15,40; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30 **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 9 Tel. 542.482

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visti
Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.532

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non visti.
Commedia
16,00; 16,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.8391

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visti
Drammatico
16,50; 18,50; 21,50 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.8241

Subway, di Luc Besson, con Christopha Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha fatto sottrarre in vita la cassaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non visti.
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 572.037

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova dà una donna spregiudicata e ammaliatrice, il «forestiero» Giulio. Vist. 14
Erotico
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.765

La donna, di Salvatore Samperi, con Florence Guerini, Katrina Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una bella moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Vist. 18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 Tel. 531.43.19

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta abbandonato un terrestre ed un alieno suo nemico, l'uno assoluto, per forza amiculia. Non visti.
Fantascienza
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.03

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo giusto o colpi di scena? Non visti.
Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis Tel. 532.100

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schondorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non visti.
Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di giovani studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non visti
Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.850

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni in «casa maledetta» viene abitata da strani famigliari, il mostruoso artiglio d'acciaio torna a fare vendetta. Vist. 14
Horror
16, 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.446

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni erotici. Presentato a Cannes. Vist. 14
Commedia
14,50; 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.446

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (USA-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non visti.
Giallo
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 561.480

Unico indizio la luna piena, di Daniel Attias, con Gary Busey, Evanell McGill, Corey Haim (Usa-Colori) — In un paesino americano accade una serie di efferati delitti. L'unico legame fra una e l'altra è la ricorrenza della luna piena. Non visti
Giallo
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.143

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un tragicomico, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 839.523

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vist. 18
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 238 Tel. 511.769

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Bubby Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di personaggi alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori.
Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Cumiana 11 Tel. 749.2807

«Voglia d'Essai». Cinema indipendente italiano parte 2°: ore 17,15 e 21 **The pit**, di Gianfranco Di Fio; ore 17,35 e 21,15 **Rosso di sera**, di Kai Stella; ore 19 e 22 **Polsi agili**, di Giancarlo Soldi. Dibattito con gli autori. Ingresso L. 2000 riservato soci Aiace

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 97 Tel. 287.197

Sale come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Da contro KGB. Due lupi e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non visibile.
Comico
18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 656.214

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina con Jerry Calà, Massimo Boldi, Enzo Greggio (Italia Colori) — Un gruppo di giovani yuppies alle prese con le numerose conquiste femminili e con gli affanni di carriera. Non visibile
Comico
20,40; 22,30 ★★/●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 694.540

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 6 Tel. 755.803

6ª Festa internazionale di teatro per ragazzi e giovani

NUOVO ODEON
via Venaria 9 Tel. 749.2362

Oggi chiuso per riposo - Domani i vicini di casa

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.171

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (Francia Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. V. 14 **Dramm.** Preceduto da **Il libro di Marie**, di A. M. Miéville (30 min.)
20; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 113, tel. 612.130)
Chiuso per riposo

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.888)
Chiuso per riposo

FALCHERA (via Fenoglio 30, tel. 267.18 63)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Saluzzo 12)
Oggi chiuso

S. RITA (via Cervinia 38, tel. 380.651)
chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.293)
Il vizio del sesso. Ore 14,05; 15,75; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (c. P. Oddone 31, tel. 404.821)
Caldo piacere sulla pelle, con Anna Clone. Proiettori video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.582)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal video**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Bestialmente ingorda, tutti i giorni (sabati no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Femmine morbose, con Monique Sirsen. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 103, t. 857.874)
Pensione supersex. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650 64 70)
Ursula la roulotte del piacere, con Linda Bell, Wolf Radenacker. Ap. 14,30. ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE
(via Milano 6, tel. 530 256)
Le porno amanti di Cesenove, con John Holmes. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Infrasettimanali 3500 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6051)
Orge inarrestabili di Veronika; Slumber party (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 839 485)
Dolce amara bagnata, con Marylin Jeff; **Nadia**, con Catherine Castel. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.780)
Deep Throat in America, con Gloria Leonard e Merle Michaels. Col. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Una novizia nel porno harem; Carnal feeling. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bunsel 8, tel. 530.353)
Hipersexuale. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 842)
La bionda e la bestia e Possidenti interessanti. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: La sposa promessa.

CHIVASSO
CINECITTA': Doppio taglio.
MODERNO: Voglia di vincere.
POLITEAMA: Poliziesco nero club. Vist. 18

CIRIE'
ITALIA: Poliziottamente ingorda. Vist. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Emi e Sibilla maghi in gorde - Animal orge.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Diavolo in corpo.
RITZ: Voglia di vincere.
ITALIA: Medico la porco violeta.

VALPERGA
AMBRA: Stupefacenti toccami prendimi, con Marina Frajese. Vist. 18.

TEATRO STUDIO
presenta
LA CHIAVE A STELLA
da Primo Levi
Regia di Flavio Ambrosini
Centro Pier Dalla Francesca

IDEA CASA
Palazzo del Lavoro-Italia '61
Via Ventimiglia, 211
questa sera ore 21,30
GIORGIO FALETTI
★★★
Mercoledì ore 21,30
IL CABARET
di Paolo Monaco

1ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI
Ore 10 e ore 21
Teatro Piccolo Valdocco
Via Saluzzo 12
CENERE di Carlo Fruttero
Ore 10 - Teatro Carignano
LES SAISONS OU SINGE
di Maurice Benoit (Francia)
Ore 10 - Teatro Piemonte Angolo
Via Chiomonte 3/A
OZ di Marco Balbi
Porta Palazzo - C. Novara 14
Ore 12 - Incontro stampa
con la Compagnia Le Carrousel
Ore 16 - Proiezioni video
Ore 14,30
Scuola Professori - Via Barolo 30
LA MARELLE
di Suzanne Lebeau (Canada)
Ore 16 - Teatro Mazzarò - P. Giovanni
JOE di Sergio Salvati
Tel. 011-882 188 - 436 043